



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 43 del 21-11-2023

Adunanza Straordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: Articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 21:00 in Sede di Tresigallo, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Presenti/ Assenti</i>
<i>Perelli Laura</i>	<i>Presente</i>
<i>Barbirati Maurizio</i>	<i>Presente</i>
<i>Corazza Camilla</i>	<i>Presente</i>
<i>Pinca Fabrizio</i>	<i>Presente</i>
<i>Dalpasso Cristiano</i>	<i>Presente</i>
<i>Turra Erika</i>	<i>Presente</i>
<i>Viviani Maria Letizia</i>	<i>Presente</i>
<i>Bondi Federica</i>	<i>Presente</i>
<i>Cartocci Raffaele</i>	<i>Presente</i>
<i>Brancaleoni Andrea</i>	<i>Assente</i>
<i>Perelli Mirko</i>	<i>Presente</i>
<i>Canella Rita</i>	<i>Presente</i>
<i>Giubelli Arrigo</i>	<i>Presente</i>

PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 1

Assiste il Segretario Comunale Musco Antonino, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Perelli Laura assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Barbirati Maurizio

Dalpasso Cristiano

Perelli Mirko

Deliberazione n. 43 del 21-11-2023

OGGETTO: Articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco Presidente.

Il Sindaco: «Passiamo al punto numero tre, che è l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026.

Sapete che questo documento è un documento strategico per l'Amministrazione, un documento che è composto da diverse sezioni che ogni anno noi andiamo ad implementare anche sulla base di quelle che sono le previsioni e la programmazione dell'Amministrazione, in linea con il programma di mandato. Avete ricevuto anche in questi giorni la documentazione che vi abbiamo inviato relativamente all'approvazione del bilancio di previsione, che chiaramente adesso seguirà le tempistiche previste dalla nuova normativa. In questa sede analizzerei quello che è il Documento Unico di Programmazione, con particolare attenzione all'aggiornamento sullo stato di attuazione del programma di mandato, rimandando – come dire - la discussione sulla progettualità futura a quella che sarà la seduta di Consiglio Comunale riguardante l'approvazione del Bilancio di previsione.

Sapete che la normativa recente ha introdotto nel Documento Unico di Programmazione, appunto, quella parte che riguarda l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, che abbiamo sempre implementato dal 2020 al 2022. Per quanto riguarda l'annualità 2023 è chiaramente proseguita da parte dell'Amministrazione l'attuazione del programma con alcuni interventi anche specifici, che in questa nota andremo ad evidenziare, che vanno letti chiaramente in contemporanea a quanto abbiamo approvato in sede di DUP di Unione Terre e Fiumi per quelle che sono le funzioni che risultano trasferite. L'annualità, come ricorderete, 2022 è stata caratterizzata da diverse opportunità che questa Amministrazione ha colto attraverso i finanziamenti PNRR e anche altre linee di finanziamento e tutte queste opportunità hanno visto nel 2023 un importante lavoro di progettazione da parte degli Uffici interessati, spesso anche con tempistiche molto ristrette e complicate, per le quali adesso vi specifico lo stato di avanzamento.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'asilo nido di Formignana si è dato corso ai numerosi adempimenti tecnici per consentire l'inizio dei lavori entro il 30 novembre, come da finanziamento.

Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo Don Chendi e in particolare la scuola primaria e secondaria di primo grado De Amicis di Formignana, quindi lavori di intervento di miglioramento sismico, si è dato corso anche qui a tutti gli adempimenti necessari tecnici per consentire l'inizio dei lavori entro il 30 novembre come da finanziamento.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria del Centro sportivo Mazzanti di Formignana sono stati affidati i lavori che sono attualmente in corso, se ne prevede la conclusione entro il 31 dicembre 2023 con finanziamento.

Per quanto riguarda l'intervento Poliformi, ossia la riqualificazione e la valorizzazione degli ambiti mercatali e commerciali di Formignana, abbiamo fatto diversi incontri con i commercianti che insistono sulla via Vittoria. Si è adeguato il progetto sulla base delle istanze emerse ed è in corso di approvazione il progetto esecutivo che vedrà l'affidamento delle opere tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024. L'altro progetto era lo Smart Garden Terre e Fiumi. Anche qui è stato approvato dalla Giunta dell'Unione il progetto esecutivo, con la quota di cofinanziamento che è stata convertita a carico del bilancio dell'Unione e non più dei Comuni aderenti.

Per quanto riguarda tutti gli avvisi della pubblica Amministrazione digitale sono in corso le procedure, come da finanziamenti ottenuti, che saranno, li abbiamo visti, meglio specificati nel DUP dell'Unione.

Oltre a questi interventi, in sede di applicazione di avanzo di amministrazione, abbiamo messo a disposizione un importo complessivo di oltre 1 milione di euro, a seguito del quale l'Ufficio Tecnico Comunale ha iniziato le opere di progettazione e di esecuzione che di seguito vi riempio: la manutenzione straordinaria delle scuole Forlanini con le opere di tinteggiatura, che sono state eseguite durante l'estate 2023; la manutenzione straordinaria dell'asilo nido Dirce Rossoni, con le opere di tinteggiatura interna eseguite durante l'estate 2023; l'archivio scolastico Don Chendi, è stata affidata ed eseguita la progettazione, sono in corso gli adempimenti successivi che consentiranno di affidare le opere entro la fine di dicembre 2023 e la realizzazione nei primi mesi del 2024; un'altra parte di manutenzione straordinaria del campo sportivo Mazzanti, che comprende quelle opere collegate al più ampio intervento di cui vi accennavo sopra, anche qui l'affidamento delle opere è previsto per la fine del 2023, con l'inizio nel 2024, la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di Tresigallo. È stato dato incarico al progettista e sono in corso tutti gli atti successivi per consentire l'affidamento delle opere entro l'anno, entro il corrente anno, con l'inizio dei lavori a gennaio 2024.

Per quanto riguarda l'area *mountain bike* di Formignana, è stata contattata la Regione per ottenere dei chiarimenti in merito alla fornitura del terreno e si procederà con l'affidamento degli interventi di delimitazione dell'area e messa in sicurezza.

Per quanto riguarda la copertura del campo bocce del Circolo a Final di Rero sono in corso alcune valutazioni sulle progettualità elaborate in collaborazione con il Servizio Unica Edilizia Impresa dell'Unione. Tutti gli interventi di qualità urbana, attività all'aperto sono in esecuzione gli acquisti di attrezzature, affidamenti e forniture, immagino che chi di voi avrà avuto modo di vedere l'albo pretorio in questi giorni ritroverà tutti questi interventi, tutte queste determinazioni.

Per quanto riguarda la valorizzazione della fontana monumentale di Tresigallo i lavori sono in corso. Qui avevo scritto che eravamo in attesa delle decisioni della Sovrintendenza. In realtà le decisioni della Sovrintendenza sono arrivate, si renderanno necessari comunque degli altri incontri per proseguire, nel rispetto di tutti quelli che sono i vincoli che quella particolare fontana richiede.

Manutenzione straordinaria della viabilità, strade e marciapiedi, questo intervento è stato finanziato in parte con mutuo ed in parte con avanzo libero, è stato approvato il progetto esecutivo, vedrà l'affidamento delle opere entro la fine di dicembre 2023 e la realizzazione a primavera del 2024.

Servizi di manutenzione, segnaletica e viabilità, le opere sono state affidate e sono in corso di realizzazione, direi che sono anche in fase di conclusione.

La manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento dell'Istituto Forlanini: le opere sono state realizzate nel periodo estivo e sono in fase di conclusione.

Manutenzione straordinaria della scuola De Amicis per il rinnovo CPI: sono stati incaricati i professionisti e sono in corso le verifiche per gli adeguamenti impiantistici necessari.

Opere di adeguamento dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria presso l'asilo nido in località Formignana sono in corso di realizzazione, compatibilmente con il fatto che non ci sono emergenze e con l'attività didattica in corso.

La manutenzione straordinaria della rete evacuazione acqua piovana degli immobili comunali: sono stati effettuati i sopralluoghi, richiesti i preventivi per programmare ed iniziare i lavori entro il 2023.

Sistemazione degli infissi nella biblioteca comunale: anche qui gli interventi verranno affidati entro l'anno ed eseguiti nel periodo invernale.

C'è un'altra parte di manutenzione straordinaria delle strade collegata al Progetto Poliformi, per cui sono state avviate le procedure necessarie per avviare al completamento entro la primavera del 2024. Il fondo progettazione definitiva esecutiva Istituto Don Chendi secondaria primo grado, anche qui per quanto riguarda l'adeguamento sismico la progettazione è in fase di conclusione.

Per quanto riguarda il percorso ciclopedonale di collegamento tra Tresigallo e Formignana, primo stralcio, i lavori si sono ufficialmente conclusi. Per quanto riguarda il secondo stralcio è stata finanziata la parte per la progettazione con fondi di avanzo libero, mentre con delibera della Giunta Regionale del 16 ottobre 2023 è stata approvata la strategia Aree interne montane, in cui è previsto

lo stanziamento di fondi FESR per il completamento dell'opera.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione i lavori proseguono regolarmente, si presume di concludere nella primavera e nell'estate del 2024, anche con vari interventi di perfezionamento di quello che era stato fatto fino adesso, che abbiamo già concordato con la ditta per alcune aree che erano - come dire - non proprio consone.

Il Progetto Facciate razionaliste prevede la consegna del progetto esecutivo entro il mese di novembre, a cui seguirà un percorso di autorizzazione in Sovrintendenza e, in base all'autorizzazione della Sovrintendenza, l'affidamento delle opere e l'inizio dei lavori nel 2024.

In aggiunta a tutto questo, gli Uffici sono stati impegnati per la progettazione e gli affidamenti del servizio di manutenzione verde 2024.

L'appalto per il servizio delle pulizie degli immobili comunali, gli incarichi per la progettazione relativa al PAESC, alle comunità energetiche, gli studi di fattibilità sull'efficientamento energetico del Teatro 900, scuola di musica e Green Station, attraverso fondi per la coesione territoriale, oltre a costituire le opere di completamento degli acquisti relativi a Palazzo Pio.

Abbiamo rinnovato la convenzione con Plastic Free, con la quale abbiamo potuto realizzare diversi eventi di raccolta e di sensibilizzazione sul territorio, anche molto partecipati.

In collaborazione con l'ASP Terre e Fiumi si è rinnovato il progetto di inclusione sociale per lo svolgimento di attività di ripristino di beni del territorio e nella annualità queste persone sono state coinvolte in diverse progettualità, tra cui anche quelle riguardante la settimana della mobilità sostenibile.

Sono state affidate le gestioni delle aree sportive di Formignana, Tresigallo, Roncodigà ed il Tennis Club. È stato completato l'iter per l'accordo in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di attività volte ad attrarre le produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e straniere attraverso l'offerta di servizi di supporto a carico dell'ente comunale e facilitazioni logistiche e organizzative.

È stata stipulata una convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la condivisione del Difensore civico regionale.

Attraverso quel Protocollo con Ferrara Città del Cinema, che abbiamo approvato in questo Consiglio Comunale, siamo riusciti a proseguire sia con la realizzazione del Tenda Summer School Junior a Palazzo Pio, che con la prima realizzazione e da qualche settimana prosecuzione della Fantasia Academy, che vi ricordo essere la prima scuola italiana di fumetto che si tiene presso i locali del Calefo, con la messa a disposizione di risorse molto importanti a carico del bilancio del Comune, con il coinvolgimento di bambini e ragazzi *in primis* residenti nel nostro Comune. Il primo anno di Fantasia si è concluso con la realizzazione di un *picture book*, che è stato presentato ed è iniziato, è in corso in questo momento, il secondo anno di frequenza dei bambini.

Attraverso il cofinanziamento del Progetto Fermenti in Comune, che è un progetto di inclusione sociale, che vede coinvolti numerosi giovani del territorio, la cui offerta formativa è in continua implementazione.

In collaborazione con l'AMI è proseguito anche nell'estate 2023 il servizio di disco bus, che è quella linea di collegamento verso i lidi ferraresi a disposizione dei ragazzi durante il periodo estivo. Attraverso diversi canali di finanziamento, intercettati anche in collaborazione con l'Unione Terre e Fiumi, si sono implementati i canali volti a valorizzare il patrimonio architettonico del Comune, compresa la predisposizione di nuove cartellonistiche turistiche informative, nuovo materiale pubblicitario, la realizzazione di un video di promozione dell'intero territorio dell'Unione, la digitalizzazione dell'archivio fotografico, l'inserimento nel percorso della Notte Rosa, la realizzazione della prima edizione della Union Gravel, che è quel percorso cicloturistico all'interno dei tre Comuni che, peraltro, per essere alla prima edizione ha raggiunto un numero notevole di iscritti, con un grande successo di pubblico anche fuori Regione.

La promozione delle peculiarità storiche e architettoniche di Tresigallo è passata anche attraverso la partecipazione alle due giornate dedicate alla pianificazione e alla costruzione di edifici dell'epoca del nazionalsocialismo presso l'Accademia delle Arti di Berlino, a cui abbiamo

partecipato con una relazione sull'edificio Sogni insieme all'Associazione Torre di Marmo.

È proseguito il sostegno alle associazioni di volontariato per le diverse iniziative svolte durante l'anno sull'intero territorio comunale.

In collaborazione con Sipro è in fase di realizzazione ed è sottoposto all'attenzione degli Uffici competenti la realizzazione di un'importante progettualità nell'area Sipro, per la quale si è provveduto ad alienare parte dei terreni necessari all'avvio del progetto che è in fase autorizzatoria.

Si è realizzato il progetto Memoria Giovane in collaborazione con l'Associazione Frattale, che ha previsto un periodo di residenza d'artista presso Palazzo Pio e i suoi appartamenti con giovani artisti under 35, che in questa occasione hanno tratto ispirazione dal nostro territorio e che avrà come risultato finale la restituzione di una mostra allestita nelle sale del palazzo.

È proseguita la collaborazione con Utef, attraverso la sezione Utef di Tresignana, che nell'ultimo anno ha anche incrementato il numero di lezioni e di iscritti. La promozione delle attività culturali è proseguita attraverso l'organizzazione di mostre, *workshop* ed eventi presso l'Urban Center Sogni presso Palazzo Pio, presso le biblioteche e presso i Teatri Comunali. In occasione della Settimana Europea della Mobilità si sono organizzate diverse iniziative: *parking day*, al lavoro in bici, tutte iniziative in collaborazione con la Fiat e con le associazioni locali.

Si è formalizzata – sempre durante l'anno 2023 – l'adesione al percorso Comune ciclabili. Siamo inseriti nella lista della Fiab e ha anche attestato il grado di ciclabilità del nostro Comune, cioè buonissimo e le infrastrutture e le iniziative che rendono una località adatta ad essere vissuta e visitata in bicicletta.

Si sono supportati i festeggiamenti del 170° anniversario della Filarmonica di Tresigallo attraverso eventi rinascimentali in costume organizzati a Palazzo Pio e la collaborazione con l'Orchestra Giovanile di Bentivoglio.

Si sono realizzate giornate dedicate alla tutela dell'ambiente, quelle che vi citavo prima, in collaborazione con Plastic Free e anche “Per un pugno di mozziconi”.

Si è contribuito alla realizzazione del lungometraggio ‘Fango’, riguardante il calcio di provincia e in particolar modo il Tresigallo Calcio, che avrete visto anche sulla stampa come sia stato premiato anche a livello nazionale e non solo, proprio qualche giorno fa.

Si è fattivamente collaborato alla realizzazione dell'ultimo disco del Maestro Leone Magera, attraverso la registrazione dei brani presso il Teatro 900 di Tresigallo. Attraverso la collaborazione con le Poste Italiane S.p.a. siamo stati parte attiva del progetto ‘Polis’, che porterà al *restyling* e rifunzionalizzazione dell'Ufficio postale di Tresigallo, attraverso l'attivazione di nuovi servizi per i cittadini.

In collaborazione con la Cooperativa Le Pagine, si è realizzato uno sportello sperimentale di assistenza turistica presso la Casa della Cultura. Si è lavorato alla predisposizione di una candidatura in *partnership* tra l'Unione Terre e Fiumi, che è ente capofila, e l'Unione dei Comuni del Biferno, Molise, con un Comune croato per la promozione turistica del territorio attraverso una strategia transfrontaliera e lo scopo del progetto è quello - anche qui - di attrarre turismo sul territorio dell'Unione Terre e Fiumi, che vanta punti di interesse culturale e naturalistici.

È stato predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione e la rifunzionalizzazione di una cabina telefonica di Tresigallo che sarà mantenuta e riutilizzata come biblio-cabina o fumetto-cabina o punto di distribuzione di materiale informativo, turistico e promozionale.

In collaborazione con l'azienda ASL di Ferrara si è attivato il servizio di infermiere di famiglia e di comunità per il potenziamento e lo sviluppo della rete socio-sanitaria all'interno della nostra comunità.

In collaborazione con l'associazione sportiva Faro Formignana per la prima volta si è aderito al progetto delle Olimpiadi dei Ragazzi, tenutosi quest'anno nel 2023, a maggio 2023, ed è stato un evento sportivo e di grande aggregazione giovanile, che peraltro ha visto una folta rappresentanza di giovani e ragazzi del Comune di Tresignana.

Grazie alla sottoscrizione del protocollo per la realizzazione di opere cinematografiche tra l'-milia Romagna Film Commission e il Comune di Tresignana, nell'ultimo anno si è assistito alla proiezione del film ‘Amusia’ del regista Marescotti Ruspoli, realizzato per buona parte a Tresigallo,

oltre che alle nuove riprese del film 'Al progredire della notte' di Davide Montecchi, che prevede diverse scene registrate nel nostro Comune.

Stanno proseguendo i lavori del cantiere di idrovia presso la località di Final di Rero, che prevederà la realizzazione di un nuovo adeguamento della stazione fluviale, attraverso i materiali di risulta verranno realizzati i rialzi arginali ed è anche prevista la realizzazione di un'isola tra l'ansa arginale del Po di Volano ed il nuovo tratto navigabile.

Attraverso la collaborazione con le associazioni sportive locali si sono concesse le aree per la realizzazione di due campi da padel all'aperto presso l'area sportiva comunale di Formignana.

È proseguita l'importante manutenzione straordinaria del verde pubblico, di parchi e giardini comunali attraverso interventi di potatura e di abbattimento di alberi morti o pericolosi.

Si sono istituite borse di studio per il merito scolastico agli alunni che hanno conseguito l'esame di terza media con valutazione tra 9 e 10.

Ripartirà il progetto degli sceriffi ecologici, nella sua prima edizione come Comune di Tresignana, in collaborazione con l'Istituto Don Chendi e l'associazione Plastic Free, caratterizzato da un grande valore civico, oltre che didattico, con obiettivi rivolti all'educazione ambientale, al rispetto del bene comune, salvaguardando il decoro e la pulizia di parchi e giardini e stimolando una maggiore consapevolezza verso gli altri e verso l'ambiente che ci circonda.

Questo è quello che è stato realizzato nel 2023, chiaramente nelle pagine precedenti del DUP trovate anche quello che è stato realizzato negli anni precedenti e in sede di presentazione del Bilancio di Previsione andremo ad analizzare quella che è la progettualità per l'annualità 2024 con le rispettive risorse previste a bilancio.

Lascio la parola al Consiglio. Grazie. Prego, Consigliere Giubelli».

Il Consigliere Giubelli:

«Volevo chiedere solo una cosa. Corrisponde al vero il fatto che mi è stato riferito che l'Amministrazione avrebbe promesso che i lavori per la riqualificazione sismica nelle scuole doveva essere fatta entro l'estate o no? O sono voci non veritiere, visto che i cantieri devono partire dal 30 novembre».

Il Sindaco:

«No. Se stiamo parlando della scuola elementare e media e di Formignana l'intervento PNRR, come da finanziamento, partirà entro novembre, ma i lavori sono pluriennali, adesso la tempistica..., c'è l'Architetto Volpi, ma entro l'estate assolutamente no. Non è sicuramente uscito da qui, perché c'è un cronoprogramma anche validato».

Risponde il Consigliere Giubelli:

«Riferisco quello che mi hanno riferito».

Il Sindaco:

«No».

Interviene il Responsabile del Settore Tecnico, Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Tresignana, l'arch. Cristina Volpi:

«Sono interventi piuttosto significativi, ne è prevista una parte pensando di farli con i bambini dentro, quello che è possibile e una parte invece importante, certo, sfruttando la sospensione per le vacanze estive delle attività didattiche, questo sicuramente, perché non si voleva comunque, in qualche modo, dare fastidio all'attività didattica, però una parte verrà fatta anche a scuola aperta, ecco, limitando le aree del cantiere e cercando di fare il possibile perché sono interventi significativi, per cui è difficile limitarli al mese, mese e mezzo di sospensione estiva, perché di fatto poi fra gli esami della terza media. Tra una cosa e l'altra ci troviamo ad avere solo luglio e neanche tutto agosto, perché poi dopo devono iniziare le pulizie per la riapertura delle scuole a settembre. ...

dovranno essere finiti, per finanziamento, entro marzo del 2026, questo sì».

Il Sindaco:

«Questo è il programma. Durante l'estate, no. Di queste tempistiche l'Istituto Comprensivo, il dirigente è al corrente».

Interviene l'arch. Cristina Volpi: «Abbiamo fatto delle riunioni per coordinarci, per coordinare anche il cronoprogramma con le loro attività, per venire incontro agli esami, queste cose qua, poi man mano lo andremo anche a realizzare, perché comunque un cantiere edile ha una vita che va un po' organizzata man mano che si va avanti».

Il Sindaco ringrazia il Responsabile del Settore Tecnico, Lavori Pubblici e Patrimonio, l'arch. Cristina Volpi, per l'intervento e chiede se ce ne sono altri.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Federica Bondi.

Il Consigliere: «Buonasera. Grazie. Direi che buona parte di quello che è lo stato di aggiornamento del DUP è già stato, in maniera dettagliata illustrato dal Sindaco.

L'elaborazione del DUP ovviamente riguarda i servizi fondamentali per il nostro ente del Comune di Tresignana, in particolare si riferiscono rivolti al sociale, come è stato illustrato poco fa. Il DUP è stato costruito guardando comunque la necessità di continuare la programmazione di quello che Tresignana Prima di tutto aveva comunque comunicato a suo tempo. Ci sono molti cantieri che sono già avviati e anche che sono comunque eseguiti o comunque verranno seguiti entro la fine del mandato. A mio avviso l'Amministrazione è comunque molto attenta a quello che è il disagio sociale, anche alle fragilità e punta anche, comunque, allo sviluppo. Chi amministra dal 2019 ha comunque dovuto affrontare quelle che sono state le criticità della pandemia, perché ovviamente in sede di costruzione del programma elettorale nessuno di noi sapeva quello che sarebbe successo dopo qualche mese, quindi si è dovuto ovviamente adeguare tutto, cercando di sfruttare tutte le opportunità derivanti dal PNRR.

L'interesse dei cittadini risulta che sia messo comunque in primo piano, tutto ciò comunque ha comportato anche un notevole impegno di quella che è la parte del personale che dal punto di vista umano, come diceva anche prima il Sindaco, ha dovuto affrontare le tempistiche molto ristrette in quella che è la gestione dei vari bandi che hanno dei tempi comunque che sono molto ristretti.

Un DUP, a mio avviso, che ha degli obiettivi e che non ha nessun slogan. In questi mesi comunque si è visto anche sul territorio che si è lavorato in maniera importante, anche collaborando con enti sovracomunali. Ci sono stati comunque molti finanziamenti che hanno contribuito alla realizzazione di quelli che sono impianti sportivi, scuole, strutture pubbliche e anche l'intervento citato prima dal nostro Sindaco, Poliformi, per quanto riguarda l'area mercatale. Si è garantita anche l'ordinaria amministrazione, quindi cosa che non è scontata, a mio avviso sono comunque dei risultati di grande dignità.

Ci tengo a ringraziare tutte le persone, tutto il personale direttamente coinvolto dei vari Uffici in questi mesi che hanno dovuto lavorare duramente, grazie anche alla Giunta di poter aver contribuito a tutto ciò».

Il Sindaco ringrazia il Consigliere Federica Bondi e chiede se vi siano altri interventi.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Mirko Perelli.

Il Consigliere: «Grazie. Ci tengo a fare alcune considerazioni rispetto al lunghissimo elenco di interventi, mi viene da, spacciati, venduti dall'Amministrazione come obiettivi raggiunti o in via di raggiungimento.

Ho sentito un lunghissimo elenco di manutenzioni straordinarie riguardanti ambienti scolastici in termini, di garanzia di fornitura di acqua calda negli asili.

Rimango un po' perplesso rispetto all'elencazione di realizzazione di dischi da parte di professionisti grazie alla messa a disposizione del Teatro 900 di Tresigallo per esempio. Mi fa pensare che, leggendo i numeri, Tresignana per il quarto anno ha potuto contare su 1 milione e 230 mila euro di fondi straordinari derivanti dalla fusione e ad oggi, per l'ennesimo DUP, sento parlare ancora, sebbene questa volta sono convinto che i lavori partiranno perché le elezioni si avvicinano, di asfaltature per le strade, marciapiedi, cose che sono annunciate - correggetemi se sbaglio - da almeno tre anni.

Palazzo Pio è ancora da gestire, è aperto a spot per matrimoni, eventi singoli o progetti limitati nel tempo.

Le aree camper sono ancora latitanti e abbandonate a loro stesse, non c'è una progettualità, una gestione, non c'è nulla che guarda al futuro.

Non ho sentito parlare, in tutte le elencazioni che ha fatto l'Amministrazione, di fondi volti allo sviluppo economico del territorio, non un intervento a favore dei commercianti. Si è parlato di Covid, si è parlato di pandemia, non ho sentito nessuna forma di spinta al commercio locale, all'artigianato locale, all'industria.

Non ho sentito interventi volti alla valorizzazione della ricezione turistica, se non riferimenti a film che verranno realizzati sul territorio, piuttosto che eventi gli sportivi che hanno valorizzato il nostro territorio, perdendo di vista che non ci sono i servizi i turisti vengono, passano, se ne vanno e non lasciano un euro sul territorio.

Secondo me, ribadisco sempre e comunque il mio parere su questa gestione di primo mandato di fusione, si sta perdendo un treno e di conseguenza, a mio parere, su tutta l'elencazione di normali amministrazioni, che sono il minimo dovuto da un'Amministrazione che gestisce un territorio, senza nessuna forma di visione di investimento e di sviluppo, il mio parere su questo documento è fortemente negativo e mi asterrò solo per il semplice fatto, a livello personale, che ovviamente in questo documento sono garantiti tutta una serie di servizi necessari alla comunità, ma che non stanno facendo nulla per contrastare anche il calo demografico e il calo economico nei primi quattro anni di fusione. Siamo passati ad un livello di bilancio demografico... a un disavanzo, chiamiamolo così, ad una perdita di 4 - 500, forse di più, unità e non si sentono neanche politiche da questo punto di vista per incentivare un mantenimento di un livello minimo di abitanti che possa garantire un futuro al nostro territorio.

Quindi, ringrazio l'Amministrazione per avere elencato, fatta questa lunga elencazione secondo me dell'ovvio e mi asterrò».

Il Sindaco chiede se ci sono altri interventi.

Chiede e ottiene la parola il Vicesindaco Maurizio Barbirati.

Il Vicesindaco: «Grazie Signor Sindaco. Era solo per cercare di rimettere un po' sui binari, anche dopo l'intervento del Consigliere Perelli, diciamo così, questa visione un po' - come posso dire - pessimistica, negativa dell'azione di governo dell'Amministrazione di Tresignana. È naturale che debba cercare di rispondere alle sue, appunto, obiezioni.

Bisogna dire che la cosa che più mi colpisce è questa questione che continuiamo sempre a mettere in evidenza questo famoso milione e duecento mila euro che arriva e che l'ente dovrebbe utilizzare, diciamo così, per dare una spinta propulsiva maggiore da quello che è l'ordinario di tutto un altro ente. Subito, a questo punto, viene da dire che abbiamo perso i passaggi, perché è vero che l'Amministrazione si insedia nel 2019, ma dopo un percorso, quei sei - sette mesi del Commissario straordinario, Commissario straordinario che ha fatto delle scelte ben precise per - diciamo - andare incontro ai cittadini di Tresignana, il paese che si era, appunto, andato a fondere in quel momento. Lì abbiamo avuto le prime azioni estremamente importanti e di aiuto alla comunità di Tresignana, perché l'abbattimento dell'Irpef, l'abbattimento dell'IMU è andato ad incidere togliendo quell'ossigeno all'ente proprio dai fondi straordinari che derivavano dalla fusione, così anche come la necessità e le ottemperanze per quello che riguarda il raggiungimento degli obiettivi al personale.

Per il milione e 200 mila euro in realtà, così sempre sbandierato come cosa straordinaria,

viene ad essere limitato a qualche centinaia di migliaia di euro in relazione a quello che effettivamente si può dare alla nostra comunità, perché - per l'appunto - alla base i nostri cittadini, sia amministrati dal Sindaco Laura Perelli, sia amministrati da quello che poteva essere Andrea Brancaleoni avrebbe avuto questa tagliola. Era già stata definita da quello che è stato il Commissario prefettizio che ha fatto quelle scelte, per cui smettiamo di dire che c'è questa disponibilità immediata per l'ente, perché di fatto non sta nelle cose. Questo è da tenere assolutamente ben presente per tutto.

Mi dispiace anche sentire che l'Amministrazione attuale non ha fatto niente per quanto riguarda il commercio locale. Ritengo, grazie anche agli stimoli che ho dato alla Giunta, al mio Sindaco che questa, ragazzi, è una di quelle Amministrazioni che la legge 19 sul commercio locale dei piccoli centri... è stata una di quelle che ha fatto la progettualità più performante, per cui mi viene da dire che subito al nostro insediamento siamo riusciti ad avere l'area mercatale di Tresigallo e Piazza Repubblica, Viale Roma, Piazza Italia è stata ultimata e messa in condizione di dare il massimo di disponibilità al commercio locale, laddove - appunto - vi siano delle disponibilità per insediarsi e per fare qualcosa di utile alla nostra gente. La stessa cosa è successa l'anno passato. L'area mercatale di Formignana che ora si vede finanziata e sarà definita in quello che è un ambito ottimale per il commercio di quel nostro - diciamo così - ambito comunale è un'altra azione che la ritengo nella direzione dell'aiuto alle politiche di aiuto al commercio, al piccolo commercio soprattutto delle nostre genti. E poi quando mi si dice alla fine, poi, che per il futuro Tresignana non fa niente, non sta pensando a nulla, vivaddio, col PNRR abbiamo avuto delle risorse per l'ampliamento del nido di Formignana, per la sistemazione delle scuole tutte, materne, in tutte le nostre località dove queste insistono, mi vien da dire che è un po' troppo negativo questo atteggiamento da parte della visione che ho io quantomeno di quel che si può fare con quello che abbiamo nelle risorse di questo bilancio per quel che è.

Grazie».

Il Sindaco ringrazia il Vicesindaco Barbirati e chiede se vi siano altri interventi.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Federica Bondi.

Il Consigliere: «Grazie. Una piccola precisazione anch'io in riferimento alle attività commerciali.

Sfogliando le pagine precedenti dell'aggiornamento sullo stato di attuazione del 2023, guardando le annualità precedenti, in riferimento a quello che era la pandemia, sono elencate comunque le risorse destinate alle attività che, a mio avviso, rispetto anche ad altri Comuni, sono state risorse rilevanti da un punto di vista del sostegno delle attività di Tresignana».

Prende la parola il Sindaco.

Il Sindaco: «Sì, anche nell'annualità 2023 abbiamo stanziato un importo che andrà a sgravare una parte degli utenti di Clara su cui stiamo..., cioè, una parte della popolazione, perché riguarda le utenze non domestiche. Quell'importo che abbiamo stanziato con qualche variazione di bilancio fa, stiamo concordando con Clara la modalità di erogazione, presumibilmente con uno sconto direttamente nella fattura del conguaglio.

Prego, Consigliere Perelli».

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Mirko Perelli.

Il Consigliere: «Volevo solo fare un ragionamento.

Il Vicesindaco faceva riferimento al taglio dell'Irpef deciso dal Commissario. Non mi risulta che sia una decisione politica o amministrativa assunta dal Commissario prefettizio dal 2019 all'indomani della fusione non possa essere cambiata, per esempio.

E poi faceva riferimento, come spese di investimento, all'ampliamento del nido di Formignana come investimento che guardava al futuro, faccio anche in questo caso una piccola considerazione, si sono investiti, secondo il mio punto di vista, 400 mila euro per investire su un ampliamento fatto di una stanza, adesso non mi viene il termine appropriato, un ampliamento di un

ambiente in più che porterà la capienza diciamo, la ricezione di quella struttura scolastica ad aumentare, se non erro, di 10 unità, fino ad un massimo di 49 bambini, da 38 a 49 bambini, secondo me... è il parere mio, quindi può anche essere opinabile, visto che si è fusa una comunità sarebbero stati meglio investiti, per esempio, nel fare una manutenzione, quella sì straordinaria e non solo ordinaria, dell'asilo di Tresigallo, in modo da garantire ad ambedue le comunità il medesimo livello di servizio, però sono opinioni personali».

Il Sindaco chiede se vi siano altri interventi.

Chiede e ottiene la parola l'Assessore Maria Letizia Viviani.

L'Assessore: «Volevo riallacciarmi un po' al discorso che ha fatto il Vicesindaco sulla questione dei fondi della fusione.

Lei, Consigliere Perelli, batte molto spesso sul tasso di natalità, imputando un po' la colpa a questa Amministrazione del fatto che ci sia un calo demografico e che non ci siano famiglie che si vengono di insediare qui. Forse lei non tiene presente il fatto che sempre in quel milione e 200 mila euro sono comprese tutte le spese che riguardano fondamentalmente il mio settore, quindi quello dei servizi scolastici. È vero che il Commissario prefettizio ha fatto delle decisioni che potevano essere cambiate, però questo equivale a dire che avremmo dovuto alzare le tariffe, avremmo dovuto comunque mettere mano nel portafoglio dei cittadini e siccome, nonostante tutti gli aumenti che ci sono stati, perché poi il Covid ha affondato parecchio in questo senso, i costi dei servizi degli appalti sono raddoppiati ci è sembrata sinceramente una posizione condivisa da tutti quella di non toccare assolutamente le tariffe. Questo, ovviamente, grava sulle finanze dell'ente, però è una decisione che - a nostro avviso - andava incontro, era una risposta alle famiglie. Il fatto che abbiamo delle tariffe concorrenziali rispetto agli altri Comuni, il fatto che abbiamo tanti bambini che da fuori..., c'è una tendenza in questi ultimi due anni che da fuori i bambini vengono nelle nostre scuole, secondo me questo è un fattore di qualità dei servizi. Poi non saremo di certo noi a risolvere il problema della natalità, ma questo penso che sia a livello nazionale, servono delle politiche che vengono dall'alto, di sicuro il Comune di Tresignana non può risolvere la natalità di un centro.

Per cui, penso che da parte nostra gli interventi ci siano stati e ci siano ancora, respingo al mittente questa critica di non aver fatto niente a livello di incrementare e di attirare nuove famiglie nel nostro Comune. Penso che il problema sia molto più a monte e molto più complesso di come l'ha semplificato lei».

Interviene il Responsabile del Settore Tecnico, Lavori Pubblici e Patrimonio, l'arch. Cristina Volpi.

Il Sindaco: «Prego, Cristina. Bisogna che vieni qua Cristina, perché c'è il microfono. Credo che voglia specificare qualcosa sui lavori dell'asilo nido, perché sicuramente il Consigliere Perelli ha sbagliato l'importo».

L'arch. Cristina Volpi:

«Una cosa molto semplice. Volevo aggiungere che non è che il nido di Tresigallo è stato trascurato, ha avuto una progettazione, è stato candidato anch'esso a dei finanziamenti PNRR, è in graduatoria, è più indietro per una riqualificazione che prevede proprio la riprogettazione di tutto l'edificio, l'adeguamento normativo e l'adeguamento sismico.

Ovviamente è più indietro in graduatoria anche perché fa parte di un altro gruppo di finanziamento, hanno avuto la priorità quelli puri di adeguamento sismico e quelli sono andati avanti. Altre parti di ampliamenti e quelli di nuova costruzione hanno avuto una priorità, quelli che erano queste riqualificazioni più generali hanno un'altra tempistica.

Quindi c'è in graduatoria, è fermo lì, come è anche fermo l'adeguamento sismico dell'istituto Don Chendi, anche quelli siamo in graduatoria e potrebbero partire da un momento all'altro. Voglio assicurare che l'asilo nido di Tresigallo è comunque sempre anch'esso nei nostri

pensieri, perché le due comunità tentiamo sempre di tenerle un pochino in equilibrio e sotto controllo.

Scusatemi, ma dovevo fare questa precisazione».

Il Sindaco precisa che il progetto era a conoscenza anche dei Consiglieri, perché risultava tra i progetti candidati.

L'arch. Cristina Volpi precisa: «Però in questo momento era stato un attimino bypassato passato e ci tenevo a precisare questa cosa».

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Rita Canella.

Il Consigliere: «Si parlava di graduatoria ovviamente, quindi non si ha ancora la certezza che poi questo arrivi a segno».

Risponde il Sindaco: «Si parla di progetto che l'Amministrazione ha candidato e che è in graduatoria».

Risponde il Consigliere Rita Canella: «Ha candidato, però ancora non c'è la risposta definitiva per ricevere il finanziamento, questo intendevo».

Il Sindaco risponde che il progetto è in graduatoria e chiede se vi siano altri interventi.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Mirko Perelli.

Il Consigliere: «Visto che mi hanno messo in bocca parole che non ho detto, mi riferisco all'Assessore Viviani. Io non ho parlato di aumentare le tariffe ai cittadini «

Specifica di avere detto semplicemente che le scelte politiche della attuale Amministrazione sono state errate dal punto di vista finanziario.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Federica Bondi.

Il Consigliere: «Come diceva l'Assessore Viviani, che si aggancia alla fase finale del primo intervento, quando si parlava di mantenere comunque l'ordinario, di mantenere le rette, comunque vuol dire non andare a toccare le tasche dei cittadini. Se ci ricordiamo, in precedenza alcuni servizi non sono stati mantenuti, quindi ben vengano le scelte che sono state fatte».

Il Sindaco: «Grazie. Se non ci sono altri interventi metterei in votazione il punto numero tre: «Articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026»».

Vista la legge della Regione Emilia-Romagna 5 dicembre 2018, n. 16, con la quale è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2019, il Comune di Tresignana, nato dalla fusione fra i Comuni di Tresigallo e Formignana;

Richiamato l'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

Richiamato l'articolo 170, comma 1, ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Richiamata in proposito la FAQ sull'armonizzazione contabile n. 10, presente sul sito di Arconet, in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

Richiamato inoltre il Decreto ministeriale 29 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13 settembre 2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche;

Dato atto in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede ora l'inserimento degli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni o in alternativa approvati autonomamente e inseriti successivamente nella nota di aggiornamento del DUP;

Dato atto che pertanto nel DUP o successivamente, in sede di approvazione della nota di aggiornamento dello stesso DUP, devono essere inseriti ed approvati contestualmente, a titolo esemplificativo, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

In riferimento alla programmazione del personale si evidenzia quanto segue:

- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è confluita nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ad opera dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, da approvarsi entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, ovvero entro 30 giorni dopo l'approvazione del Bilancio di previsione;

Considerato che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP;

Dato atto che lo schema di DUP approvato con la presente deliberazione contiene:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il Programma degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Considerato che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Considerato che il citato articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, inoltre dispone che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione, e dato atto che tale termine debba intendersi ordinatorio, come ampiamente chiarito dall'ANCI;

Visto lo schema Documento Unico di Programmazione 2024-2026, predisposta dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai responsabili dei settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 7 novembre 2023;

Dato atto che con lettera, inviata a mezzo di posta elettronica certificata, prot. n. 13267 del 7 novembre 2023 è stato presentato ai consiglieri lo schema del DUP 2024/2026, come previsto dal vigente regolamento di contabilità dell'ente;

Considerato che il DUP è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il parere di attendibilità e congruità, così come previsto dal vigente Regolamento di contabilità espresso dall'Organo di Revisione con verbale n. 19 del 9 novembre 2023;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto del Comune di Tresignana, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30 giugno 2021;

- il “Regolamento di contabilità armonizzato” del Comune di Tresignana, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 14 gennaio 2019;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale e dai Responsabili di Settore e del Servizio Unico del Personale;

Acquisito il parere favorevole contabile, da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, espresso ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 3 (Consiglieri Rita Canella; Arrigo Giubelli; Mirko Perelli), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai responsabili dei settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall’Amministrazione Comunale;

2. di dare atto che nel DUP sono contenuti tutti i seguenti documenti programmatori richiesti dalla normativa:

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Programma degli incarichi di collaborazione di cui all’articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

3. di dare atto che gli atti di programmazione di seguito elencati verranno approvati autonomamente e successivamente inseriti nella nota di aggiornamento al DUP:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo gli schemi di cui all’allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all’articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo gli schemi di cui all’allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all’articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il Programma degli incarichi di collaborazione di cui all’articolo 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244;

4. di dare atto che il DUP per il triennio 2024-2026 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all’allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Tresignana una popolazione superiore ai 5000 abitanti.

Successivamente, con voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 3 (Consiglieri Rita Canella; Arrigo Giubelli; Mirko Perelli), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

IL SINDACO
Perelli Laura

IL SEGRETARIO COMUNALE
Musco Antonino



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Proposta N. 45 del 10-11-2023

Ufficio: AREA CONTABILE

OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 17-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Musco Antonino

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Proposta N. 45 del 10-11-2023

Ufficio: AREA CONTABILE

OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 17-11-2023

IL RESPONSABILE

Arvieri Paola

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 43 del 21-11-2023

Oggetto: Articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 06-12-2023 al 21-12-2023

Li, 06-12-2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

Mantovani Silvia

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs
n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Certificato di esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 43 del 21-11-2023

Oggetto: Articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e cioè il 16-12-2023

IL SEGRETARIO

Antonino Musco

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs
n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TRESIGNANA

PROVINCIA DI FERRARA



DUP 2024/2026

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Sommario	
DUP 2024/2026	0
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	0
Premessa.....	5
Introduzione	5
Tempistiche, struttura e contenuti	6
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE STRATEGICA - PARTE	
PRIMA	7
Analisi delle condizioni esterne	7
1. IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE	8
1.1. Contesto Europeo.....	12
1.2. Contesto Nazionale	17
2. SCENARIO REGIONALE	23
3. SCENARIO PROVINCIALE	28
4. SCENARIO UNIONE TERRE E FIUMI	33
5. SCENARIO COMUNALE	46
Caratteristiche demografiche e socio-economiche e struttura del territorio	46
La popolazione residente.....	46
6. IL TERRITORIO.....	48
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE STRATEGICA - PARTE	
SECONDA	53
Analisi delle condizioni interne	53
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	54
1.1. Servizi generali	54
1.2. Prevenzione della corruzione - Trasparenza – Amministrazione digitale.....	55
1.3. Polizia Locale.....	55
1.4. Istruzione Pubblica	55
1.5. Biblioteca e attività culturali	56
1.6. Servizi ricreativi e sportivi.	56
1.7. Viabilità, circolazione stradale.	56
1.8. Edilizia residenziale pubblica.	56
1.9. Protezione Civile.....	56
1.10. Servizio idrico integrato	56
1.11. Ciclo integrati rifiuti	56
1.12. Ambiente e verde pubblico.	56
1.13. Servizi per l'infanzia.....	56
1.14. Servizi sociali ed alla persona	57
1.15. Servizio necroscopico e cimiteriale	57
1.16. Servizi produttivi	57
1.17. Difensore Civico	57
2. La gestione tramite enti strumentali	58
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi	59
3.1. Politica fiscale e tariffaria	59
3.2. Politica relativa alla spesa corrente	63
3.3. Politica in materia di risorse umane	63
4. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche.....	70
Opere per la messa in sicurezza degli edifici pubblici, il loro efficientamento gestionale e la loro valorizzazione con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni di interesse storico-culturale.	70
Opere per il rinnovo delle reti pubbliche con particolare attenzione alle strade e alla pubblica illuminazione.....	72
5. Programma degli interventi per la qualità urbana di Tresignana	73

Ambiti - Spazi ad uso pubblico per interventi di azioni di animazione territoriale e/o urbanismo tattico;	74
Percorsi - Mobilità ciclopeditonale per il territorio di Tresignana	74
Cura dell'ambiente e del territorio.	75
Elenco opere pubbliche non realizzate	79
Fonti di finanziamento	80
Gestione del patrimonio	81
Entrate tributarie	82
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	82
Entrate da proventi extratributari.....	82
Entrate finanziate in conto capitale	83
Futuri mutui.....	84
Verifica limiti di indebitamento	84
Entrate da crediti e anticipazioni di cassa	85
Proventi dei servizi dell'Ente	85
Elenco dei beni immobili	86
Parametri di deficitarietà strutturale	104
Equilibri di bilancio	105
Quadro generale riassuntivo 2024 - 2025 - 2026.....	110
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE STRATEGICA – PROGRAMMA DI MANDATO - PARTE TERZA.....	111
1. Introduzione	112
1.1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	112
1.2. RIDUZIONE PRESSIONE TRIBUTARIA e TARIFFE:	113
1.3. SICUREZZA:.....	113
1.4. INNOVAZIONE TECNOLOGICA e COMUNICAZIONE:	114
1.5. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.....	114
1.6. ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI:.....	115
ISTRUZIONE	115
CULTURA - TURISMO	116
POLITICHE GIOVANILI	116
1.7. ASSOCIAZIONISMO – "Patto di collaborazione" con il Volontariato	117
1.8. ATTIVITA' PRODUTTIVE al centro del programma di mandato – CRESCITA, OCCUPAZIONE E LAVORO:	118
1.9. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	119
1.10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA':	120
1.11. LAVORI PUBBLICI:.....	121
1.12. FRAZIONI E BORGHI:	122
1.13. WELFARE: POLITICHE SOCIALI, ANZIANI E FAMIGLIE	122
1.14. SERVIZI SANITARI	124
1.15. UNIONE TERRE E FIUMI	124
2. Stato di attuazione programmi	126
Stato di attuazione dei programmi al 27 ottobre 2023	138
Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.	138
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA	144
Analisi delle risorse e individuazione degli obiettivi operativi per missioni e programmi ..	144
1. Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	145
PROGRAMMA 101 - ORGANI ISTITUZIONALI	145
PROGRAMMA 102 - SEGRETERIA GENERALE	147
PROGRAMMA 103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E	

PROVVEDITORATO	148
PROGRAMMA 104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....	150
PROGRAMMA 105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	152
PROGRAMMA 106 - UFFICIO TECNICO	153
PROGRAMMA 107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	154
PROGRAMMA 108 -109 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI	155
PROGRAMMA 110 - RISORSE UMANE.....	156
PROGRAMMA 111 - ALTRI SERVIZI GENERALI.....	157
2. Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	158
PROGRAMMA 301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	158
PROGRAMMA 302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	159
3. Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	160
PROGRAMMA 401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	160
PROGRAMMA 402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA.....	162
PROGRAMMA 406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	163
PROGRAMMA 407 - DIRITTO ALLO STUDIO	165
4. Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	166
PROGRAMMA 501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO.....	166
PROGRAMMA 502 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	167
5. Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	169
PROGRAMMA 601 - SPORT E TEMPO LIBERO	169
PROGRAMMA 602 - GIOVANI	171
6. Missione 7 - Turismo.....	172
7. Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	173
PROGRAMMA 801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO.....	173
PROGRAMMA 802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	173
8. Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	174
PROGRAMMA 901 - DIFESA DEL SUOLO	174
PROGRAMMA 902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	175
PROGRAMMA 903 - RIFIUTI	176
PROGRAMMA 904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	176
PROGRAMMA 905 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	177
PROGRAMMA 906 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	177
PROGRAMMA 908 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	178
9. MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	178
PROGRAMMA 1002- 1003 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER VIE D'ACQUA	179
PROGRAMMA 1005 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	180
10. Missione 11 - Soccorso civile.....	181
PROGRAMMA 1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	182
PROGRAMMA 1102 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	183
11. Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	184
PROGRAMMA 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER NIDI COMUNALI.....	185
PROGRAMMA 1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ.....	186
PROGRAMMA 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	187
PROGRAMMA 1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	188
PROGRAMMA 1207 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI	

SOCIOSANITARI E SOCIALI	189
PROGRAMMA 1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	189
12. Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	190
PROGRAMMA 1401 -1402 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI	191
13. Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	191
PROGRAMMA 1701 - FONTI ENERGETICHE	192
14. OBIETTIVI OPERATIVI PNRR	193
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA	195
La programmazione degli investimenti.....	195
Elenco degli interventi del programma.....	196
.....	205
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.....	205
Programmazione degli incarichi professionali esterni	208
La programmazione del fabbisogno di personale	210
Piano delle alienazioni 2024	216

Premessa

Il Comune di Tresignana è stato istituito a decorrere dal 1/1/2019 per fusione dei Comuni di Formignana e Tresigallo, in forza di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 16 del 05/12/2018.

Introduzione

Come indicato nell'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato da successivi Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire di:

- ≠ conoscere, relativamente alla struttura del bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- ≠ valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- ≠ il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica)
- ≠ gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- ≠ il Documento unico di programmazione (DUP), adottato dalla Giunta e presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;
- ≠ l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio per le conseguenti deliberazioni;
- ≠ lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- ≠ il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- ≠ lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- ≠ le variazioni di bilancio;
- ≠ lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tempistiche, struttura e contenuti

L'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 definisce il Documento Unico di Programmazione (DUP) lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti il DUP al Consiglio.

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La Conferenza Stato Città del 20/2/2016 ha attribuito a tale termine un carattere "ordinatorio" stabilendo che il documento, nella sua forma definitiva, può arrivare «contestualmente» al bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima Sezione, di norma, ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda Sezione contempla un periodo pari a quello del bilancio di previsione.

L'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 non ha previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile ne ha definito solo i contenuti minimali.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE STRATEGICA - PARTE PRIMA
Analisi delle condizioni esterne

1. IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

(Dati da Entionline - NADEF 2023)

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2022 contrassegnato da notevoli incertezze.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa che da un lato vede il recupero dei livelli pre pandemia da Covid-19, dall'altro sfide non indifferenti per combattere le conseguenze economiche dovute al conflitto Russia-Ucraina ancora in corso, la corsa dei prezzi delle materie energetiche ed una rilevante inflazione.

Le ultime previsioni economiche mostrano le sfide che la crescita globale deve affrontare. Lo scenario internazionale resta caratterizzato da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza e condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese. Nel periodo più recente, i segnali di rallentamento dell'inflazione e il recedere delle turbolenze finanziarie hanno spinto le principali banche centrali a proseguire il processo di rialzo dei tassi di interesse anche se con un ritmo più moderato.

Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno per poi mostrare un maggiore dinamismo nel 2024. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale che nel biennio 2023-2024 è atteso crescere rispettivamente del 2,8% e del 3,1% (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI

Anni 2022-2024, livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

	2022	2023	2024
Prezzo del Brent (dollari a barile)	99,8	80,7	73,4
Tasso di cambio dollaro/euro	1,05	1,08	1,068
Commercio mondiale in volume*	4,9	2,4	3,2
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	3,3	2,8	3,1
Paesi avanzati	2,6	1,3	1,6
USA	2,1	1,4	1
Giappone	1,0	1,1	1
Area Euro	3,5	1	1,6
Paesi emergenti e in via di sviluppo	1,5	4,1	4,2
Cina	3,0	5,5	4,7

Fonte: DG-ECFIN Spring Forecast (2023) ed elaborazioni Istat

*Esportazioni mondiali di beni e servizi in volume

Secondo l'Economic Outlook di giugno dell'OCSE, la ripresa economica sarà debole: il PIL globale (+3,3% nel 2022) crescerà del 2,7% nell'anno in corso e del 2,9% nel 2024.

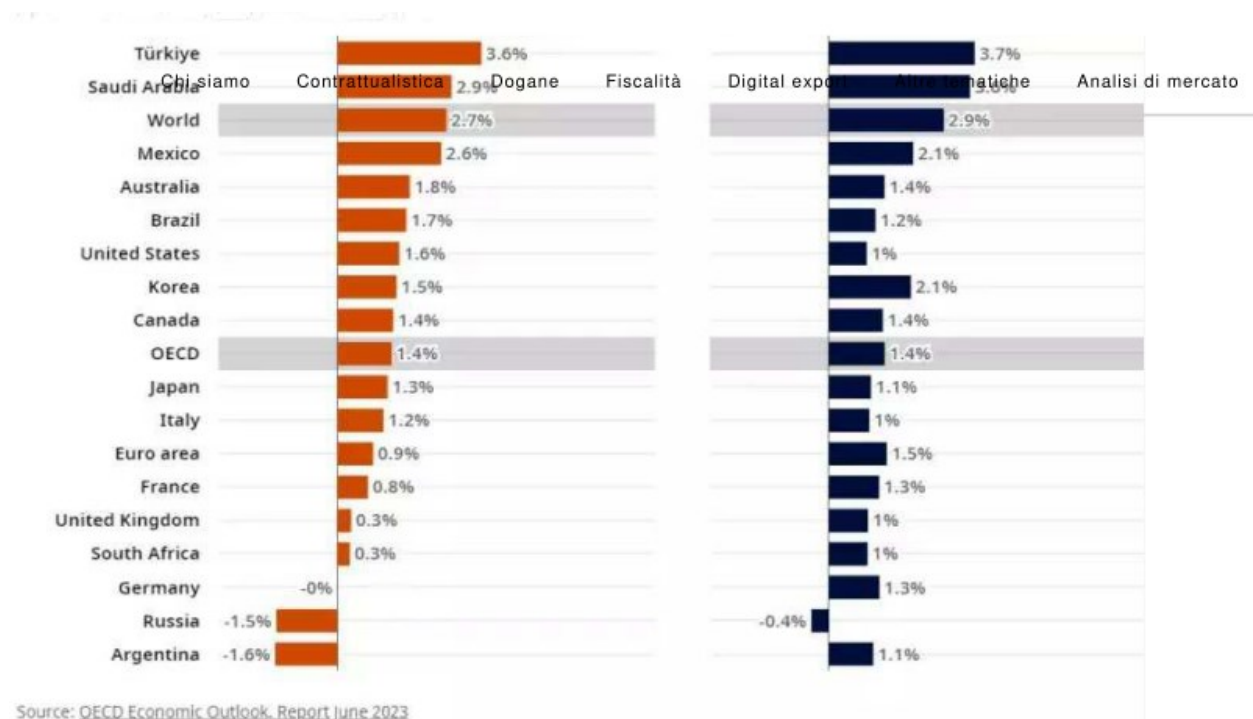
La crescita del PIL negli Stati Uniti dovrebbe essere dell'1,6% nel 2023, prima di rallentare all'1% nel 2024 in risposta alle condizioni monetarie e finanziarie restrittive.

La Cina registrerà forti aumenti del PIL quest'anno (+5,4 %) e il prossimo (con il 5,1%) grazie alla revoca della politica zero-COVID del governo.

Nell'area dell'euro, il calo dell'inflazione contribuirà ad aumentare i redditi reali e alla crescita del PIL dallo 0,9% nel 2023 all'1,5% nel 2024.

Si prevede che l'inflazione nell'OCSE scenderà dal 9,4% nel 2022 al 6,6% quest'anno e al 4,3% nel 2024. Il calo dell'inflazione è dovuto alla politica monetaria più restrittiva, alla riduzione dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari e alla riduzione delle strozzature nell'offerta.

L'impatto dei tassi di interesse più elevati si fa sentire in tutta l'economia e la politica monetaria restrittiva, sebbene necessaria, rischia di esporre ulteriormente le vulnerabilità finanziarie, in particolare nei paesi con debito elevato.



Nell'aggiornamento di luglio del World Economic Outlook, il Fondo conferma una crescita globale del 3% anche per l'anno prossimo, mentre il Pil italiano dovrebbe aumentare dello 0,9% nel 2024.

Si prevede che la crescita globale rallenterà da una stima del 3,5% per il 2022 al 3,0% nel 2023 e nel 2024.

Prosegue l'aumento dei tassi di interesse della politica monetaria delle banche centrali per contrastare l'inflazione ostacolando l'attività economica. Il livello complessivo dell'inflazione mondiale dovrebbe scendere dall'8,7% nel 2022 al 6,8% nel 2023 e al 5,2% nel 2024 e che l'inflazione core (core) diminuisca più gradualmente, le previsioni sull'inflazione nel 2024 sono state riviste al rialzo.

Tuttavia, i recenti indicatori ad alta frequenza dipingono un quadro misto: debole produzione in contrasto con settori dei servizi resilienti nei paesi del G20 e mercati del lavoro forti nelle economie avanzate. Allo stesso tempo, le fragilità finanziarie esposte dall'austerità monetaria richiedono un'attenta gestione, tanto più che il ripristino della stabilità dei prezzi rimane una priorità.

L'inflazione primaria globale sembra aver raggiunto il picco, mentre l'inflazione core è leggermente diminuita, in particolare in India. Ma nella maggior parte dei paesi del G20, soprattutto nelle economie avanzate, l'inflazione rimane ben al di sopra dei livelli fissati come obiettivi dalle banche centrali.

La sfida sembra essere quindi combattere l'inflazione e stimolare la crescita.

Per quanto riguarda la lotta all'inflazione, vi sono i primi segnali di trasmissione dell'effetto della politica monetaria all'attività economica, a causa dell'inasprimento delle regole per la concessione di prestiti bancari nell'area dell'euro e negli Stati Uniti. Tuttavia, i politici non dovrebbero rivendicare la vittoria troppo presto: le lezioni tratte dai precedenti attacchi di

(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	Estimate		Projections		Difference from April 2023 WEO		Estimate	Projections	
	2021	2022	2023	2024	2023	2024		2023	2024
World Output	6.3	3.5	3.0	3.0	0.2	0.0	2.2	2.9	2.9
Advanced Economies	5.4	2.7	1.5	1.4	0.2	0.0	1.2	1.4	1.4
United States	5.9	2.1	1.8	1.0	0.2	-0.1	0.9	1.4	1.1
Euro Area	5.3	3.5	0.9	1.5	0.1	0.1	1.8	1.2	1.5
Germany	2.6	1.8	-0.3	1.3	-0.2	0.2	0.8	0.5	1.5
France	6.4	2.5	0.8	1.3	0.1	0.0	0.6	0.9	1.6
Italy	7.0	3.7	1.1	0.9	0.4	0.1	1.5	0.9	1.1
Spain	5.5	5.5	2.5	2.0	1.0	0.0	3.0	1.8	2.2
Japan	2.2	1.0	1.4	1.0	0.1	0.0	0.4	1.5	1.0
United Kingdom	7.6	4.1	0.4	1.0	0.7	0.0	0.6	0.5	1.3
Canada	5.0	3.4	1.7	1.4	0.2	-0.1	2.1	1.6	1.8
Other Advanced Economies 3/	5.5	2.7	2.0	2.3	0.2	0.1	1.0	1.8	2.1
Emerging Market and Developing Economies	6.8	4.0	4.0	4.1	0.1	-0.1	3.1	4.1	4.1
Emerging and Developing Asia	7.5	4.5	5.3	5.0	0.0	-0.1	4.2	5.3	4.9
China	8.4	3.0	5.2	4.5	0.0	0.0	3.1	5.8	4.1
India 4/	9.1	7.2	6.1	6.3	0.2	0.0	6.1	4.3	6.4
Emerging and Developing Europe	7.3	0.8	1.8	2.2	0.6	-0.3	-1.3	2.7	2.0
Russia	5.6	-2.1	1.5	1.3	0.8	0.0	-3.1	1.9	0.8
Latin America and the Caribbean	7.0	3.9	1.9	2.2	0.3	0.0	2.6	0.8	2.9
Brazil	5.0	2.9	2.1	1.2	1.2	-0.3	2.5	1.3	2.2
Mexico	4.7	3.0	2.6	1.5	0.8	-0.1	3.7	1.9	1.7
Middle East and Central Asia	4.4	5.4	2.5	3.2	-0.4	-0.3	...	...	...
Saudi Arabia	3.9	8.7	1.9	2.8	-1.2	-0.3	5.5	2.0	2.9
Sub-Saharan Africa	4.7	3.9	3.5	4.1	-0.1	-0.1	...	...	...
Nigeria	3.6	3.3	3.2	3.0	0.0	0.0	3.2	2.6	3.6
South Africa	4.7	1.9	0.3	1.7	0.2	-0.1	1.3	0.9	2.0
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	6.0	3.0	2.5	2.4	0.1	0.0	1.8	2.5	2.4
European Union	5.5	3.7	1.0	1.7	0.3	0.1	1.8	1.5	1.7
ASEAN-5 5/	4.0	5.5	4.6	4.5	0.1	-0.1	4.7	4.6	4.8
Middle East and North Africa	4.0	5.4	2.6	3.1	-0.5	-0.3	...	...	...
Emerging Market and Middle-Income Economies	7.1	3.9	3.9	3.9	0.0	-0.1	3.1	4.1	4.1
Low-Income Developing Countries	4.1	5.0	4.5	5.2	-0.2	-0.2	...	...	...
World Trade Volume (goods and services) 6/	10.7	5.2	2.0	3.7	-0.4	0.2	...	...	...
Advanced Economies	9.9	6.1	2.3	3.2	-0.1	0.3	...	...	...
Emerging Market and Developing Economies	12.2	3.7	1.5	4.5	-0.9	-0.2	...	...	...
Commodity Prices									
Oil 7/	65.8	39.2	-20.7	-6.2	3.4	-0.4	8.8	-13.0	-4.9
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	26.7	7.9	-4.8	-1.4	-2.0	-0.4	-0.4	-0.0	0.8
World Consumer Prices 8/	4.7	8.7	6.8	5.2	-0.2	0.3	9.2	5.5	3.9
Advanced Economies 9/	3.1	7.3	4.7	2.8	0.0	0.2	7.7	3.3	2.5
Emerging Market and Developing Economies 8/	5.9	9.8	8.3	6.8	-0.3	0.3	10.5	7.4	5.1

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during May 2, 2023–May 30, 2023. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and April 2023 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to April 2023 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year basis, with FY 2022/23 (starting in April 2022) shown in the 2022 column. India's growth projections are 6.6 percent in 2023 and 5.8 percent in 2024 based on calendar year.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of June 1, 2023), is \$76.43 in 2023 and \$71.68 in 2024.

8/ Excludes Venezuela.

9/ The inflation rate for the euro area is 5.2% in 2023 and 2.8% in 2024, that for Japan is 3.4% in 2023 and 2.7% in 2024, and that for the United States is 4.4% in 2023 and 2.8% in 2024.

inflazione mostrano che una politica più espansiva troppo presto può invertire i guadagni nel contenere l'inflazione.

Di qui la necessità che la politica monetaria mantenga la rotta fino a quando l'inflazione non scenderà durevolmente ai livelli target, pur continuando a monitorare da vicino i rischi per il settore finanziario. In questo senso, le comunicazioni delle banche centrali e la vigilanza del settore finanziario sono necessarie per ridurre il rischio di repentine variazioni delle condizioni finanziarie.

Anche la politica fiscale deve svolgere il suo ruolo. Il contenimento della spesa dopo un periodo di eccezionale sostegno dalla pandemia può contribuire alla disinflazione, ricostituire riserve e sostenere la sostenibilità del debito, sebbene possano essere necessarie misure temporanee e mirate per aiutare le persone vulnerabili a far fronte alla crisi immediata causata dall'aumento del costo della vita.

Allo stesso tempo, gli sforzi di risanamento devono proteggere gli investimenti che promuovono la crescita dove c'è spazio. Perché? Perché sebbene le previsioni siano ambigue a breve termine, le prospettive per l'economia globale a medio termine rimangono fosche.

Il FMI ha previsto una crescita globale a medio termine di circa il 3%, ben al di sotto della media storica del 3,8% raggiunta nel periodo 2000-19. Inoltre, la frammentazione economica minerà la crescita e renderà più difficile affrontare le pressanti sfide globali, che vanno dall'escalation delle crisi del debito sovrano alla minaccia esistenziale del cambiamento climatico.

La Banca Mondiale mette in guardia sulla sicurezza alimentare globale. Per milioni di persone i prezzi alimentari sono insostenibili, le cause possono essere individuate nell'inflazione, le guerre e il cambiamento climatico che alimentano la fame nel mondo. «L'inflazione dei prezzi alimentari rimane elevata in tutto il mondo». E ciò pone rischi sulla capacità di milioni di persone di ottenere il cibo di cui hanno bisogno. A rivelarlo è l'ultimo [report di aggiornamento sulla sicurezza alimentare globale](#) – risalente al 4 maggio – della Banca Mondiale.

I dati disponibili relativi alla crescita dei [prezzi alimentari](#) evidenziano, tra gennaio e aprile 2023, dati preoccupanti in quasi tutti i Paesi a basso e medio reddito. Si tratta di livelli di inflazione superiori al 5% nel 64,7% degli Stati più poveri, nell'83,7% in quelli a reddito medio-basso e nell'89% dei Paesi a reddito medio-alto. I territori più colpiti si trovano praticamente ovunque nel mondo: dall'Africa al Nord America, dall'Europa all'Asia meridionale. Il report evidenzia inoltre come la pressione sui prezzi nel settore sia superiore quasi ovunque rispetto all'inflazione registrata per gli altri beni: nell'84,3% dei 159 Paesi per cui sono disponibili gli indici dei prezzi al consumo alimentari e dei prezzi al consumo complessivi.

Nell'edizione di aprile 2023 del [Global Commodity Market Outlook](#) la Banca Mondiale ha indicato che nel 2023 il prezzo delle materie prime dovrebbe diminuire complessivamente del 12% rispetto al 2022. A fine marzo i prezzi globali delle materie prime erano inferiori di circa il 30% rispetto al picco di aumento storico di giugno 2022. Ad attenuare l'inflazione verificatasi dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia contribuiscono, secondo il rapporto, il rallentamento dell'attività economica, il clima invernale favorevole e la riallocazione globale dei flussi commerciali delle materie prime.

In particolare, rispetto all'anno scorso, il prezzo dell'energia dovrebbe calare del 26%; quelli del greggio Brent del 16%; quelli dell'agricoltura del 7%; quelli dei prodotti alimentari dell'8% e quelli dei fertilizzanti del 37%. Tuttavia, nonostante questi cali, gli indici dei prezzi rimangono molto al di sopra dei livelli pre-pandemia.

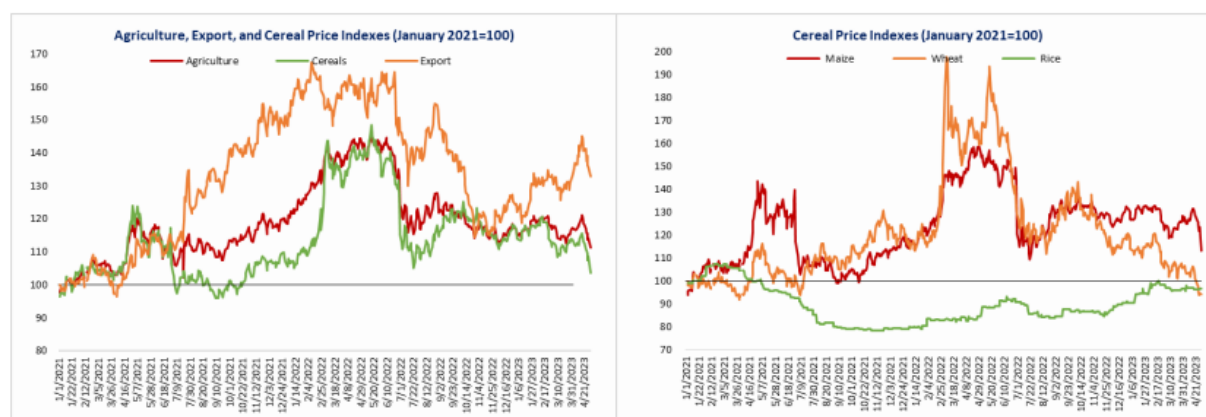
Shock economici – come l'aumento dei prezzi globali dei prodotti alimentari e la loro volatilità – concorrono, insieme a conflitti e eventi climatici estremi, all'aumento dell'insicurezza alimentare globale. Nel 2022 in tutto il mondo 258 milioni di persone si sono ritrovate in una condizione di insicurezza alimentare. Affrontando il livello 3, "crisi", nella scala di misurazione dell'insicurezza alimentare (IPC/CH Phase 3).

FASE	DESCRIZIONE DELLA FASE
FASE 1 NONE/MINIMAL	LE FAMIGLIE SONO IN GRADO DI SODDISFARE I BISOGNI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI ESSENZIALI SENZA RICORRERE A STRATEGIE ATIPICHE E INSOSTENIBILI PER ACCEDERE A CIBO E REDDITO.
FASE 2 STRESSED	LE FAMIGLIE HANNO UN CONSUMO ALIMENTARE ADEGUATO MA NON SONO IN GRADO DI PERMETTERSI ALCUNE SPESE NON ALIMENTARI ESSENZIALI
FASE 3 CRISIS	LE FAMIGLIE: - HANNO LACUNE NEL CONSUMO ALIMENTARE CHE SI RIFLETTONO IN UNA MALNUTRIZIONE ACUTA ELEVATA - SONO MARGINALMENTE IN GRADO DI SODDISFARE IL FABBISOGNO ALIMENTARE MINIMO, MA SOLO ESAURENDO I MEZZI DI SOSTENTAMENTO ESSENZIALI
FASE 4 EMERGENCY	LE FAMIGLIE: - HANNO GRANDI LACUNE NEL CONSUMO DI CIBO CHE SI RIFLETTONO IN UNA MALNUTRIZIONE ACUTA MOLTO ELEVATA E IN UN ECCESSO DI MORTALITÀ - SONO IN GRADO DI MITIGARE LE GRANDI CARENZE ALIMENTARI, MA SOLO RICORRENDO A STRATEGIE DI SOSTENTAMENTO DI EMERGENZA E ALLA LIQUIDAZIONE DEI BENI.
FASE 5 CATASTROPHE/FAMINE	LE FAMIGLIE HANNO UN'ESTREMA CARENZA DI CIBO E/O DI ALTRI BISOGNI PRIMARI DI STRATEGIE DI INTERVENTO. SONO EVIDENTI I CASI DI FAME, MORTE, INDIGENZA E MALNUTRIZIONE ACUTA ESTREMAMENTE CRITICA.

A rilevarlo l'edizione 2023 del [Global Report on Food Crises](#), pubblicato il 3 maggio, del Global Network Against Food Crises. Il rapporto evidenzia che in sette Paesi – Afghanistan, Burkina Faso, Haiti, Nigeria, Somalia, Sud Sudan e Yemen – alcune popolazioni hanno affrontato livelli catastrofici (IPC/CH Phase 5) di insicurezza alimentare che prelude alla carestia. Il 2022 si conferma così come il quarto anno consecutivo di aumento del numero di persone in stato di insicurezza alimentare acuta.

Il livello di insicurezza alimentare continuerà a crescere nel 2023. Le previsioni disponibili, aggiornate a marzo 2023, hanno evidenziato che da inizio anno le persone che si trovano in condizioni di insicurezza alimentare sono 153,4 milioni (IPC/CH Phase 3). Inoltre, diversi shock verificatisi nel 2023, nazionali e globali, contribuiranno ad esacerbare la situazione sul lungo periodo. Tra questi, il ciclone tropicale Freddy che tra febbraio e marzo ha colpito Madagascar, Malawi, Mozambico e Zimbabwe; il terremoto che a inizio febbraio ha colpito Turchia e Siria e la recente guerra civile scoppiata in Sudan.

Figure 1: Agricultural and Cereal Price Trends (Nominal Indexes)



Source: World Bank commodity price data.

Note: Daily prices from January 1, 2021, to May 1, 2023. The export index includes cocoa, coffee, and cotton; the cereal index includes rice, wheat, and maize.

1.1. Contesto Europeo

Nell'ultimo inverno l'economia dell'UE ha registrato risultati migliori del previsto. Mentre le perturbazioni causate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica hanno offuscato le prospettive per l'economia dell'UE e le autorità monetarie di tutto il mondo hanno intrapreso un forte inasprimento delle condizioni monetarie, una recessione invernale nell'UE è

apparsa inevitabile lo scorso anno. Le previsioni dell'autunno 2022 avevano previsto una contrazione dell'economia dell'UE nell'ultimo trimestre del 2022 e nel primo trimestre del 2023. Invece, gli ultimi dati indicano una contrazione inferiore a quella prevista nell'ultimo trimestre dello scorso anno e una crescita positiva nel primo trimestre di quest'anno. La migliore posizione di partenza solleva le prospettive di crescita per l'economia dell'UE per il 2023 e marginalmente per il 2024. Rispetto alle previsioni intermedie dell'inverno 2023 la crescita del PIL dell'UE è rivista fino all'1,0% nel 2023 (dallo 0,8%) e all'1,7% nel 2024 (dall'1,6%), praticamente colmando il divario con il prodotto potenziale entro la fine dell'orizzonte temporale previsto (cfr. numero speciale I.4.1).

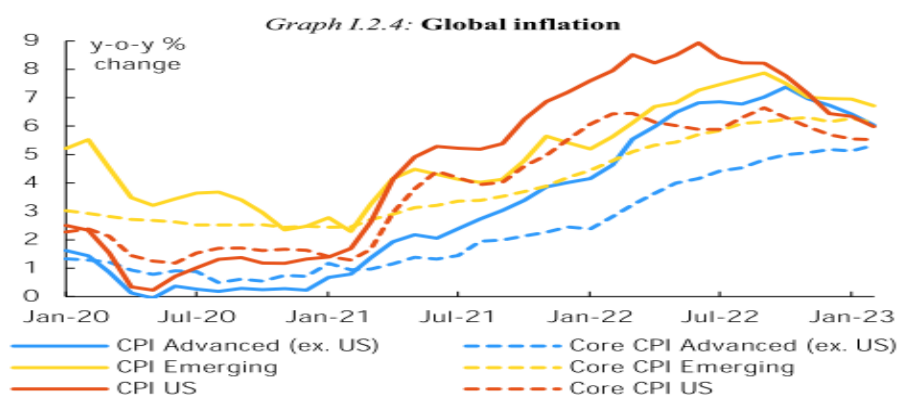
Le revisioni al rialzo per l'area dell'euro sono di portata analoga, con una crescita del PIL ora prevista rispettivamente all'1,1 e all'1,6 per cento nel 2023 e nel 2024. Anche l'inflazione si è stupita di nuovo verso l'alto, e ora è prevista al 5,8 per cento nel 2023 e al 2,8 per cento nel 2024 nell'area dell'euro, rispettivamente dello 0,2 e dello 0,3 per cento in più rispetto all'inverno.

Table 1:

Overview - the Spring 2023 Forecast

	Real GDP			Inflation			Unemployment rate			Current account			Budget balance		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Belgium	3.2	1.2	1.4	10.3	3.4	3.5	5.6	5.8	5.7	-2.9	-1.8	-1.8	-3.9	-5.0	-4.7
Germany	1.8	0.2	1.4	8.7	6.8	2.7	3.1	3.2	3.1	4.0	5.8	5.6	-2.6	-2.3	-1.2
Estonia	-1.3	-0.4	3.1	19.4	9.2	2.8	5.6	6.2	6.1	-1.3	-0.3	0.1	-0.9	-3.1	-2.7
Ireland	12.0	5.5	5.0	8.1	4.6	2.6	4.5	4.3	4.3	8.8	11.1	11.9	1.6	1.7	2.2
Greece	5.9	2.4	1.9	9.3	4.2	2.4	12.5	12.2	11.8	-11.8	-9.2	-7.8	-2.3	-1.3	-0.6
Spain	5.5	1.9	2.0	8.3	4.0	2.7	12.9	12.7	12.4	0.6	1.6	1.5	-4.8	-4.1	-3.3
France	2.6	0.7	1.4	5.9	5.5	2.5	7.3	7.4	7.5	-3.1	-1.5	-1.3	-4.7	-4.7	-4.3
Croatia	6.2	1.6	2.3	10.7	6.9	2.2	7.0	6.6	6.1	-0.2	0.7	1.1	0.4	-0.5	-1.3
Italy	3.7	1.2	1.1	8.7	6.1	2.9	8.1	7.8	7.7	-1.3	0.0	1.3	-8.0	-4.5	-3.7
Cyprus	5.6	2.3	2.7	8.1	3.8	2.5	6.8	6.9	6.4	-9.1	-7.3	-6.9	2.1	1.8	2.1
Latvia	2.8	1.4	2.8	17.2	9.3	1.7	6.9	6.8	6.5	-6.1	-3.4	-2.7	-4.4	-3.8	-2.7
Lithuania	1.9	0.5	2.7	18.9	9.2	2.2	6.0	6.6	6.5	-5.3	-1.1	-0.1	-0.6	-1.7	-1.4
Luxembourg	1.5	1.6	2.4	8.2	3.2	2.6	4.6	4.8	5.0	5.7	7.2	7.4	0.2	-1.7	-1.5
Malta	6.9	3.9	4.1	6.1	5.4	2.8	2.9	2.9	2.9	1.6	3.8	4.1	-5.8	-5.1	-4.5
Netherlands	4.5	1.8	1.2	11.6	4.9	3.3	3.5	3.8	3.9	4.4	6.0	6.1	0.0	-2.1	-1.7
Austria	5.0	0.4	1.6	8.6	7.1	3.8	4.8	4.9	5.0	0.2	0.8	1.2	-3.2	-2.4	-1.3
Portugal	6.7	2.4	1.8	8.1	5.1	2.7	6.0	6.5	6.3	-1.5	1.0	0.8	-0.4	-0.1	-0.1
Slovenia	5.4	1.2	2.2	9.3	7.0	3.8	4.0	3.9	3.8	-0.5	0.9	1.7	-3.0	-3.7	-2.9
Slovakia	1.7	1.7	2.1	12.1	10.9	5.7	6.1	5.8	5.4	-7.8	-6.7	-5.3	-2.0	-6.1	-4.8
Finland	2.1	0.2	1.4	7.2	4.8	2.1	6.8	7.1	6.8	-3.9	-1.9	-1.2	-0.9	-2.6	-2.6
Euro area (20)	3.5	1.1	1.6	8.4	5.8	2.8	6.8	6.8	6.7	0.6	2.1	2.4	-3.6	-3.2	-2.4
Bulgaria	3.4	1.5	2.4	13.0	9.4	4.2	4.3	4.3	4.0	-0.4	0.1	0.2	-2.8	-4.8	-4.8
Czechia	2.5	0.2	2.6	14.8	11.9	3.4	2.2	2.8	2.6	-5.4	-2.5	-0.7	-3.6	-3.6	-3.0
Denmark	3.8	0.3	1.5	8.5	4.3	2.5	4.5	5.0	5.1	13.1	10.7	10.7	3.3	2.3	1.3
Hungary	4.6	0.5	2.8	15.3	16.4	4.0	3.6	4.2	4.0	-8.3	-3.5	-2.8	-6.2	-4.0	-4.4
Poland	5.1	0.7	2.7	13.2	11.7	6.0	2.9	3.3	3.2	-3.2	-1.0	0.5	-3.7	-5.0	-3.7
Romania	4.7	3.2	3.5	12.0	9.7	4.6	5.6	5.4	5.1	-8.8	-7.6	-7.4	-6.2	-4.7	-4.4
Sweden	2.6	-0.5	1.1	8.1	6.0	1.9	7.5	7.7	8.2	4.4	5.9	6.3	0.7	-0.9	-0.5
EU	3.5	1.0	1.7	9.2	6.7	3.1	6.2	6.2	6.1	0.5	2.0	2.3	-3.4	-3.1	-2.4
United Kingdom	4.1	-0.2	1.0	7.9	6.7	2.4	3.7	4.3	4.6	-3.8	-2.2	-1.7	-5.2	-3.2	-2.4
China	3.0	5.5	4.7	:	:	:	:	:	:	2.2	1.6	1.3	:	:	:
Japan	1.0	1.1	1.0	2.5	3.2	1.8	2.6	2.5	2.4	2.1	2.6	3.4	-8.0	-6.5	-4.4
United States	2.1	1.4	1.0	8.0	4.3	2.6	3.5	4.1	4.8	-3.9	-3.3	-3.0	-4.0	-5.0	-5.5
World	3.3	2.8	3.1	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:

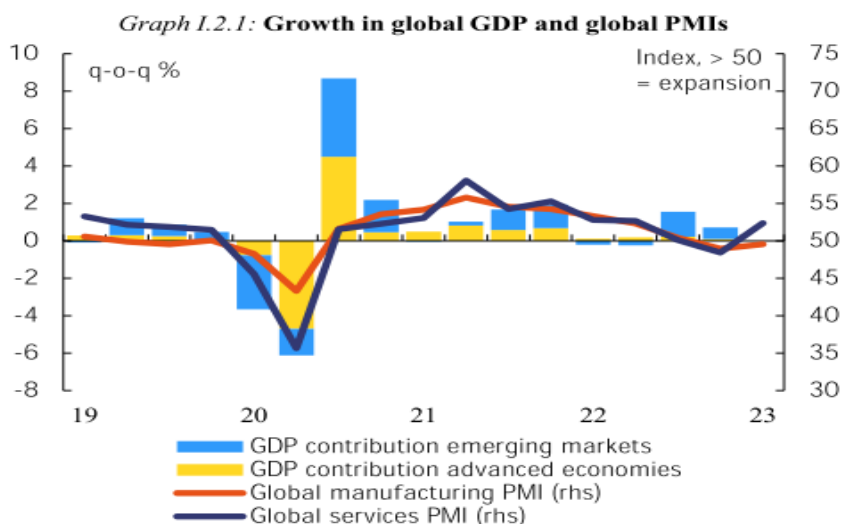
L'analisi basata su modelli suggerisce che il miglioramento delle prospettive è trainato dalla scossa dei termini di negoziazione causata dal calo dei prezzi dell'energia, mentre fattori generali dal lato dell'offerta che aumentano i prezzi hanno portato alla persistenza dell'inflazione (cfr. riquadro I.2.4). I recenti sviluppi economici sembrano corroborare questi risultati. Secondo la stima preliminare rapida dell'Eurostat, nel 2023-1° trimestre il PIL è cresciuto dello 0,3% nell'UE e dello 0,1% nell'area dell'euro, un livello superiore alle previsioni intermedie invernali. Il calo dei prezzi dell'energia, l'allentamento dei vincoli di offerta, il miglioramento della fiducia delle imprese e il forte mercato del lavoro hanno sostenuto questo risultato positivo.



Per quanto riguarda l'inflazione, l'indice complessivo ha continuato a diminuire nel primo trimestre del 2023, in un contesto di brusca decelerazione dei prezzi dei beni energetici, ma

l'inflazione di fondo si è fermata, indicando la persistenza delle pressioni sui prezzi. Per il secondo trimestre, gli indicatori delle indagini congiunturali suggeriscono una prosecuzione dell'espansione, con i servizi che hanno chiaramente superato l'andamento del settore manifatturiero e il clima di fiducia dei consumatori che continuano a riprendersi dal minimo storico dello scorso autunno.

L'UE ha affrontato bene la crisi energetica grazie alla rapida diversificazione dell'approvvigionamento e a un notevole calo dei consumi (cfr. riquadro I.2.1). Mentre l'UE si avvicina alla stagione di riempimento del gas, i livelli di stoccaggio del gas sono a livelli confortevoli e i rischi di penuria durante il prossimo inverno si sono notevolmente attenuati. Un'ulteriore diversificazione dell'approvvigionamento e l'accelerazione dell'aumento della produzione di energia rinnovabile dovrebbero consentire all'UE di continuare a sostituire le fonti fossili, compreso il gas, riducendo nel contempo la probabilità di rinnovate pressioni sui prezzi.



Sources: OECD, IMF and national sources for GDP, S&P Global for PMI.

Il forte deterioramento delle condizioni commerciali nel 2021 e nel 2022, con l'aumento dei prezzi dell'energia (importati), ha comportato un trasferimento del potere d'acquisto dall'UE al resto del mondo. Con il rapido calo dei prezzi dell'energia, il previsto miglioramento dell'interscambio nell'orizzonte di previsione determinerà un'inversione di questo effetto, a vantaggio di tutti i settori interni dell'economia — famiglie, imprese e governi. Finora, le famiglie e le finanze pubbliche hanno risentito in larga misura dell'elevata inflazione importata, poiché la crescita dell'occupazione compensa solo parzialmente il calo dei salari reali e delle finanze pubbliche destinato a proteggere le famiglie e le imprese dall'impatto negativo dei prezzi elevati dell'energia.

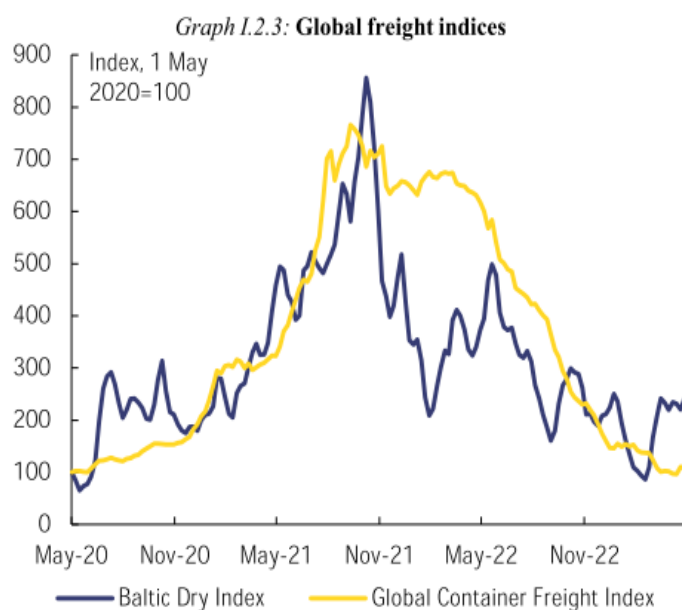
Le imprese hanno generalmente avuto successo nel trasferire ai consumatori costi di produzione più elevati (cfr. riquadro I.2.3). Tuttavia, i settori e le imprese ad alta intensità energetica sono in difficoltà. In futuro, le famiglie sono destinate a vedere i loro redditi disponibili reali aumentare finalmente nel 2024, mentre il calo dei prezzi dell'energia consente ai governi di contenere il costo delle misure di sostegno o di eliminarle del tutto.

Il progressivo consolidamento dell'inflazione di fondo ha posto le autorità monetarie dell'UE su un percorso di inasprimento monetario più energico. Nella riunione del 5 maggio — ossia poco dopo il taglio di questa previsione — il consiglio di amministrazione della BCPartendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata,

e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB.

La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente.

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni.



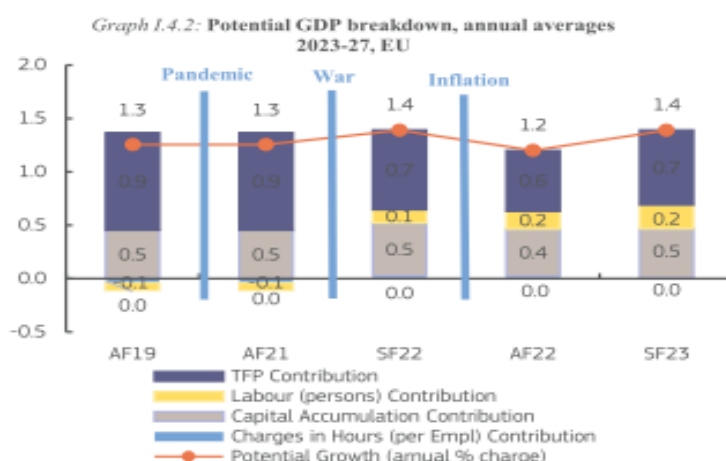
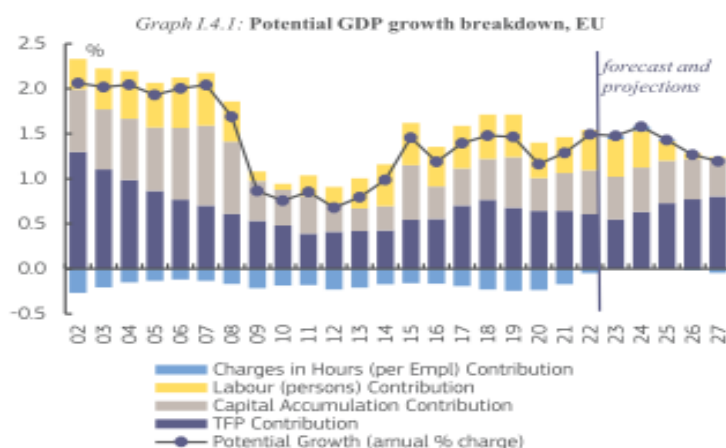
Sources: Baltic Exchange and Freightos.

Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo. Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni.

Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto, attraverso il canale del credito: gli oneri finanziari sono in aumento, mentre i flussi di credito stanno diminuendo.

Il crollo della Silicon Valley Bank e altre due banche statunitensi e i problemi con il Credit Suisse aggravano gli effetti dell'aumento dei tassi di riferimento. Sebbene sia ben capitalizzata e attentamente vigilata, la riduzione della tolleranza al rischio da parte delle

banche dell'UE dovrebbe portare a un ulteriore inasprimento dei criteri di concessione dei prestiti.



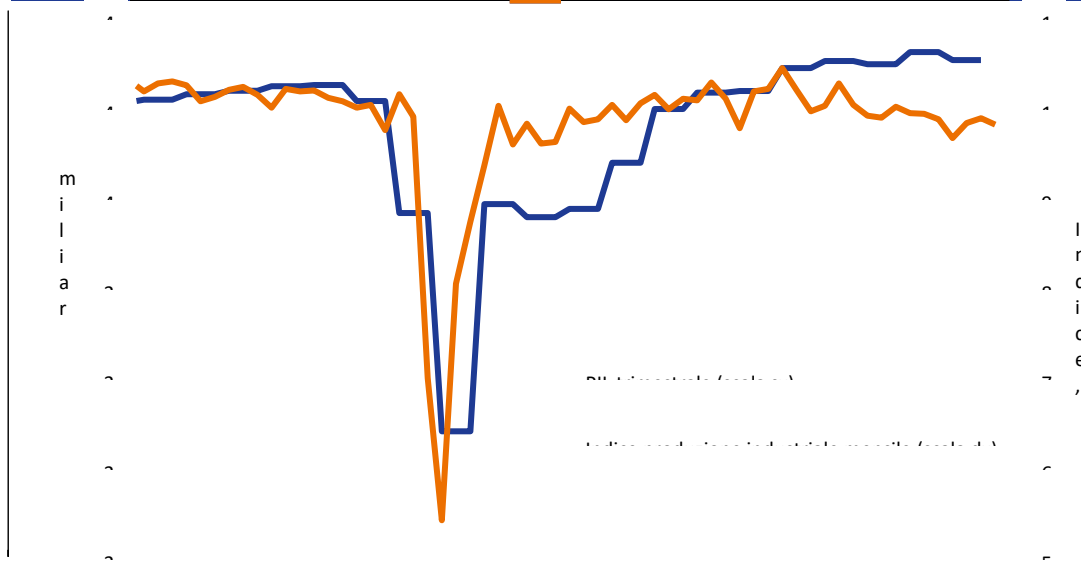
Nell'aggiornamento di luglio il FMI prevede che la crescita nell'area dell'euro dovrebbe diminuire dal 3,5% nel 2022 allo 0,9% nel 2023, per poi rimbalzare all'1,5% nel 2024. La previsione rimane sostanzialmente invariata, ma la sua composizione per il 2023 è cambiata. Data la maggiore forza dei servizi e del turismo, la crescita è stata rivista al rialzo di 0,4 punti percentuali nel caso dell'Italia, e di 1,0 punti percentuali in quello della Spagna. In Germania, invece, la debolezza del prodotto manifatturiero e la contrazione economica del primo trimestre 2023 ne hanno reso necessaria la revisione crescita al ribasso di 0,2 punti percentuali, a -0,3%.

1.2. Contesto Nazionale

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato, pur risultando su base tendenziale il decimo incremento consecutivo del prodotto interno lordo, segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello

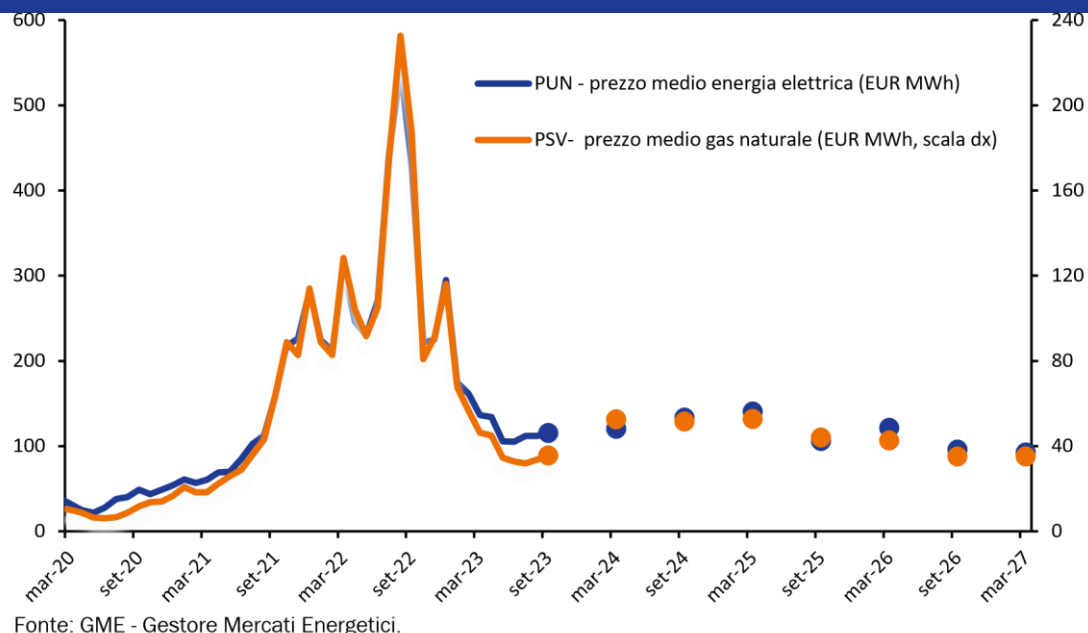
scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è – sia pur solo temporaneamente – arrestata.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero si sta progressivamente allontanando dai minimi di giugno e il traffico merci su rotaia registra notevoli incrementi. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, sono in recupero negli ultimi mesi, anche grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie. Difatti, le immatricolazioni di autovetture nei mesi estivi sono cresciute a ritmi significativi. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno. In considerazione di tali elementi, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento. Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale¹, la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partire dal 2021. Il dato mette in luce la capacità di ripresa dell'economia italiana ed è in prospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio. L'approvvigionamento e i prezzi dell'energia, e le tendenze dell'inflazione. Sul fronte energetico, grazie alla riduzione dei consumi² e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sono state scongiurate le tensioni sul prezzo del gas naturale che si erano verificate nel 2022 durante il periodo estivo.

FIGURA I.2: PREZZO DEL GAS NATURALE 2020-2023 E PREZZI A TERMINE 2023-2026



Nonostante la quota importata dalla Russia oramai rappresenti una piccola frazione sul totale delle importazioni di gas³, gli stoccaggi si sono mantenuti su livelli elevati; il tasso di riempimento è attualmente superiore al 95 per cento.

Gli interventi di calmierazione delle bollette e delle spese energetiche, seppure in netta riduzione rispetto al 2022 in ragione della discesa dei prezzi, risultano sostanziosi nel 2023 e pari a circa 1,3 punti percentuali del PIL in termini lordi (2,8 punti percentuali nel 2022). Tali interventi hanno consentito di limitare l'impatto dei rincari sulle famiglie e sulle imprese, in particolare quelle più vulnerabili. A dispetto di ciò i consumi privati hanno comunque rallentato.

La riduzione dei corsi dei beni energetici si è riflessa sulla progressiva decelerazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), che in agosto ha raggiunto il 5,5 per cento, un valore in linea con quello dell'area euro e destinato a ridursi ulteriormente nei mesi finali dell'anno.

La componente di fondo dell'inflazione (al netto dell'energia e degli alimentari freschi), sia pure con fisiologico ritardo, ha seguito la tendenza dell'indice generale: dopo il picco raggiunto in febbraio (7,0 per cento), ha gradualmente rallentato, attestandosi al 5,0 per cento in agosto.

Il mercato del lavoro e il settore estero

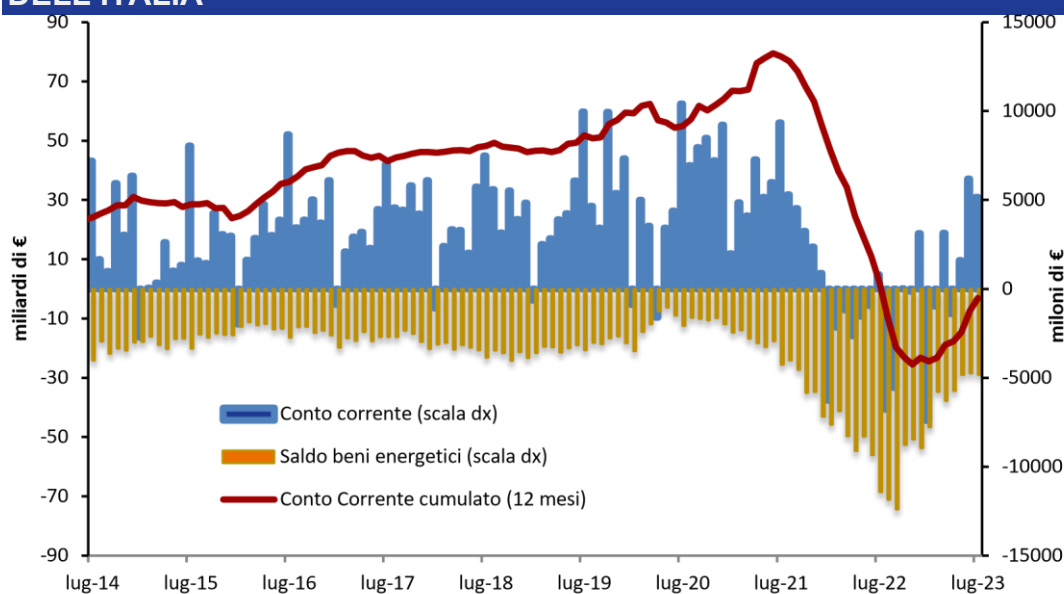
Nonostante l'elevata inflazione e il rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro è risultato particolarmente resiliente. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto un livello storicamente basso, pari al 7,6 per cento a luglio.

Secondo l'indagine sulle forze di lavoro, il numero di occupati, consolidando la scia di incrementi in corso da novembre 2022, si è portato al di sopra dei 23,5 milioni. Di conseguenza, a giugno il tasso di occupazione ha raggiunto il valore massimo in serie storica, il 61,5 per cento, diminuendo solo lievemente, al 61,3 per cento, in luglio.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, l'effetto combinato delle politiche monetarie restrittive e dell'elevata inflazione verificatasi negli ultimi due anni sta frenando la domanda globale. Ne hanno risentito le esportazioni italiane. Dopo il forte recupero del biennio 2021-2022 (in cui hanno raggiunto un livello superiore di oltre il 10 per cento a quello pre-pandemia), nei primi due trimestri dell'anno l'*export* di beni e servizi si è ridotto in termini congiunturali.

Tuttavia, anche le importazioni sono diminuite per effetto del rallentamento della domanda interna. Inoltre, la decisa attenuazione delle tensioni sul mercato del gas e la flessione dei prezzi delle materie prime in confronto alla prima metà del 2022, unitamente ad un calo dei volumi, hanno dato luogo ad un marcato miglioramento del saldo commerciale. Nei primi sette mesi dell'anno la bilancia commerciale dell'Italia ha registrato un surplus di 16,2 miliardi, a fronte del disavanzo di poco più di 15 miliardi nello stesso periodo dell'anno scorso. In linea con il saldo commerciale, nei dodici mesi terminanti a luglio il disavanzo corrente della bilancia dei pagamenti si è attestato a -3,0 miliardi, in evidente miglioramento rispetto al 2022 (-23,3 miliardi).

FIGURA I.4: SALDO DEL CONTO CORRENTE DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI DELL'ITALIA



Fonte: Refinitiv.

L'evoluzione dell'area dell'euro

Le evoluzioni interne all'area dell'euro sono, tra i fattori di livello internazionale, quelli in grado di condizionare in modo più rilevante l'economia italiana e la sua finanza pubblica. In questa fase si riscontrano dinamiche molto simili a quelle italiane. L'inflazione di fondo, in rallentamento da marzo, si è portata al 6,2 per cento in agosto. Il calo dei prezzi dell'energia e la postura restrittiva della politica monetaria sembrano quindi favorire la convergenza dell'inflazione verso i valori giudicati congrui con la stabilità dei prezzi. La Banca centrale europea (BCE) prevede che nel 2025 il tasso di inflazione scenda ad un livello grosso modo in linea con l'obiettivo del 2 per cento.

Le politiche restrittive messe in atto dalla BCE iniziano ad avere effetti rilevanti sulle condizioni finanziarie e, di conseguenza, sulla crescita reale. Il rialzo dei tassi d'interesse-guida si sta trasferendo sui tassi passivi medi per famiglie e imprese. I volumi di credito sono in contrazione da inizio anno. In prospettiva, anche alla luce dell'attuale congiuntura

internazionale, il conseguente indebolimento della domanda interna potrebbe non trovare un adeguato contrappeso nel canale dell'*export*.

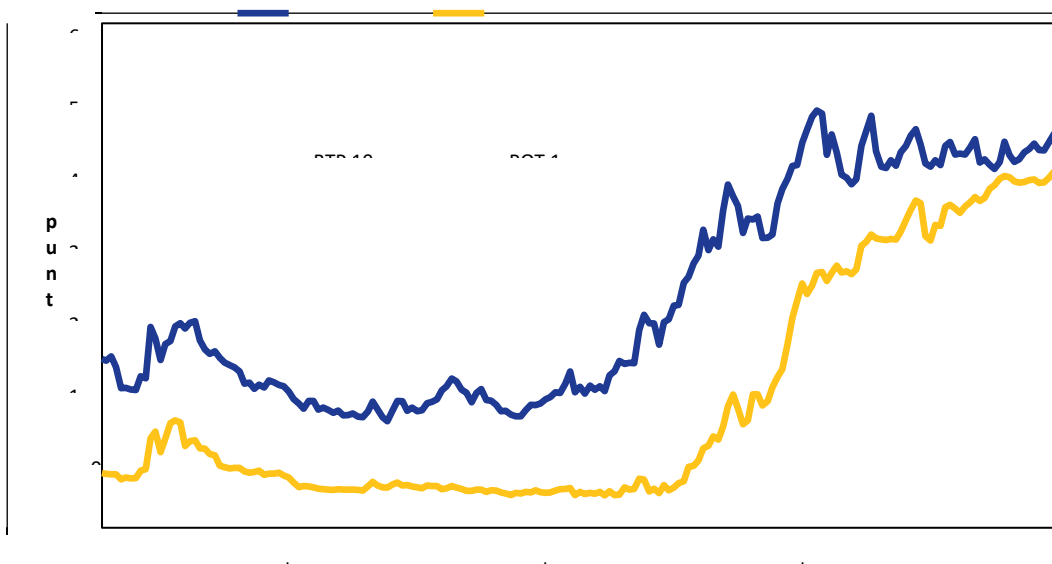
Nonostante il rallentamento dell'economia, anche nell'area dell'euro le condizioni del mercato del lavoro restano favorevoli. Il tasso di disoccupazione in luglio è sceso al 6,4 per cento, nuovo minimo storico, mentre la crescita del costo del lavoro rimane al di sotto di quella dei prezzi al consumo, decelerando nel secondo trimestre 2023 al 4,5 per cento su base annua, dal 5,2 del trimestre precedente.

In questo quadro, l'aumento dei tassi di *policy* e la ristabilita calma sui mercati finanziari dopo le isolate crisi bancarie di marzo, hanno creato le condizioni perché i tassi d'interesse a lungo termine risalissero verso i valori toccati a inizio anno. Al momento, le attese dei mercati sulle future decisioni di politica monetaria sembrano convergere verso un primo taglio al tasso sui depositi della BCE – attualmente al 4 per cento - nella prossima estate. Con riferimento ai debiti sovrani, la sostanziale stabilità degli *spread* tra i Paesi dell'area suggerisce che a guidare i rendimenti sono ancora i fondamentali comuni, in primo luogo la politica monetaria.

I tassi e la finanza pubblica in Italia

Nel mercato dei titoli di Stato italiani intorno a metà anno si è assistito a un moderato restringimento del differenziale di rendimento rispetto al Bund tedesco, che sulla scadenza decennale nel periodo giugno-agosto è risultato inferiore in media all'1,7 per cento. Più recentemente, la tendenza al rialzo dello *spread* ha portato il rendimento del BTP decennale a superare il 4,5 per cento, rispetto a una media d'anno del 4,2 per cento (valori che per il *Bund* sono rispettivamente il 2,7 e il 2,4 per cento).

FIGURA I.5: RENDIMENTI SUI TITOLI DI STATO ITALIANI (BOT a 1 anno e BTP a dieci anni)



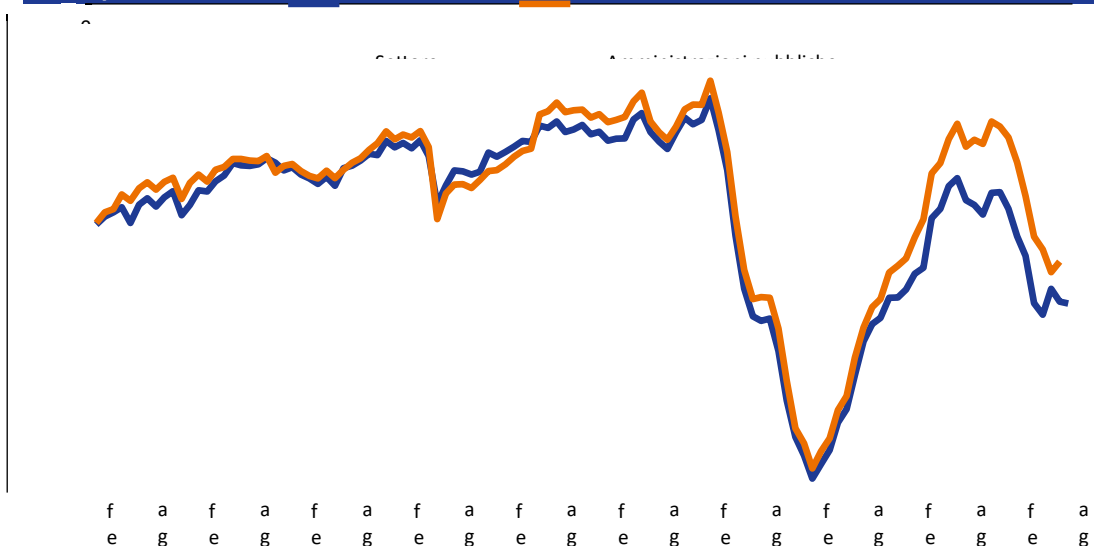
Con riferimento alla finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali dell'Istat indicano un incremento dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo trimestre, al 12,1 per cento del PIL dall'11,3 per cento del corrispondente periodo del 2022 (in termini non destagionalizzati)⁴. L'andamento delle entrate è stato, in ogni caso, positivo nei primi

sette mesi dell'anno, con una crescita delle entrate tributarie del 7,9 per cento e di quelle contributive del 4,8 per cento.

Inoltre, secondo i dati provvisori relativi ai primi otto mesi dell'anno, il fabbisogno di cassa è salito a 77 miliardi, con un aumento di 43,3 miliardi rispetto ai 33,7 miliardi del corrispondente periodo del 2022. Nel confronto, occorre considerare che sul risultato dello scorso anno aveva inciso in maniera favorevole l'erogazione nel mese di aprile della prima rata da 10 miliardi di sovvenzioni della *Recovery and Resilience Facility*; il pagamento della terza rata, atteso nelle prossime settimane, e della quarta rata contribuiranno al miglioramento del fabbisogno.

Tra i fattori che incidono negativamente sul fabbisogno nell'anno corrente rileva in particolare l'elevato ammontare dei crediti d'imposta legati alle incentivazioni relative al settore edilizio; questo fattore impatta anche sulle proiezioni di cassa per gli anni futuri.

FIGURA I.6: FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE STATALE (valori cumulati a 12 mesi)



L'attuazione del PNRR e le riforme

Consapevole della fase delicata del ciclo internazionale e delle sfide economiche in atto, l'azione di riforma del Governo nei mesi passati è stata incentrata sull'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR. Allo stesso tempo, si è proceduto a una revisione del Piano, tesa a favorirne un'attuazione efficace e in linea con i tempi previsti, nonché a incorporare il nuovo capitolo *RePowerEU*⁵. Il processo di revisione del Piano ha comportato, innanzitutto, la definizione di una nuova struttura di *governance* che se, da una parte, ha disposto l'accentramento di alcuni compiti e attività presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dall'altra ha previsto un maggiore coinvolgimento delle parti sociali ed economiche, in particolare a livello locale, tramite il loro inserimento nella Cabina di regia. L'esame puntuale dei singoli progetti del Piano e l'inserimento dei nuovi progetti del Capitolo *RePowerEU* hanno portato a definire una proposta di revisione complessiva del PNRR, attualmente all'esame della Commissione europea.

Relativamente all'attuazione delle riforme⁶, fra quelle di più ampia portata si segnala, innanzitutto, l'approvazione ad agosto della legge delega di riforma fiscale. Fra gli obiettivi

della riforma si evidenzia un più efficace contrasto all'evasione ed elusione fiscale assieme alla semplificazione e all'efficientamento del sistema. Il Governo è intervenuto anche sul mercato del lavoro⁷, disponendo diverse misure tese ad attivare la ricerca di lavoro e ad aumentare l'occupabilità degli individui. Sono stati, infine, predisposti diversi interventi diretti a riformare la Pubblica Amministrazione, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa. Si ricordano, in particolare, le misure disposte dai decreti-legge 'PNRR ter' e 'PA'5, dirette a semplificare le procedure di reclutamento del personale, accrescere il capitale umano nelle amministrazioni, migliorare l'efficacia della formazione e accelerare la digitalizzazione. L'azione del Governo prosegue in linea con gli impegni presi nel PNRR e le raccomandazioni rivolte al Paese dalla Commissione europea e continuerà anche nel medio termine secondo queste linee.

2. SCENARIO REGIONALE

(dati da DEFR 2024-2026)

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2022 (si veda la Tab. 8). L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. In termini assoluti, l'aumento è di quasi 6 miliardi di euro in valori reali. Il tasso di crescita, che sfiora il 4%, è molto più elevato della media dell'ultimo quarto di secolo ed ancora riflette il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020.

Nell'anno in corso, questo effetto dovrebbe esaurirsi e il tasso di crescita ritornare su valori più vicini al *trend* di lungo periodo, se non leggermente più bassi, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Il tasso di crescita della nostra regione per il 2023 si stima infatti intorno all'1,1%. Va notato che questo valore è anche per quest'anno leggermente più alto della media nazionale, che si dovrebbe attestare all'1%. Entrambi i tassi di crescita, nazionale e regionale, sono stati recentemente rivisti al rialzo. Infatti, la NADEF 2022 stimava la crescita nazionale per il 2023 allo 0,6%, un valore che è stato gradualmente aumentato negli ultimi mesi, sia nelle previsioni del Governo che della Commissione Europea e di Istituti di ricerca indipendenti, dato che la situazione macroeconomica europea si sta evolvendo meglio del previsto.

A livello regionale, la dinamica del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2023 è sensibilmente aumentata, passando dal +0,2% previsto nell'ottobre del 2022¹³ all'1,1% delle previsioni di inizio maggio. Anche le previsioni per il 2024 sono state riviste al rialzo, passando dall'1,3 all'1,7%, mentre per il 2025 la crescita prevista è ora minore, dall'1,7 all'1,4%. La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2024 al 2026 (dati in milioni di euro). Le previsioni sono state recentemente aggiornate per tener conto dei più recenti orientamenti di politica economica e monetaria e del quadro congiunturale.

Tab. 8

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale (%)	tasso crescita PIL nominale (%)
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	160.912,75	176.925,24	3,8	8,1
2023	162.613,82	187.721,50	1,1	6,1
2024	165.359,99	196.256,18	1,7	4,5
2025	167.718,71	203.167,13	1,4	3,5
2026	169.725,76	209.756,90	1,2	3,2

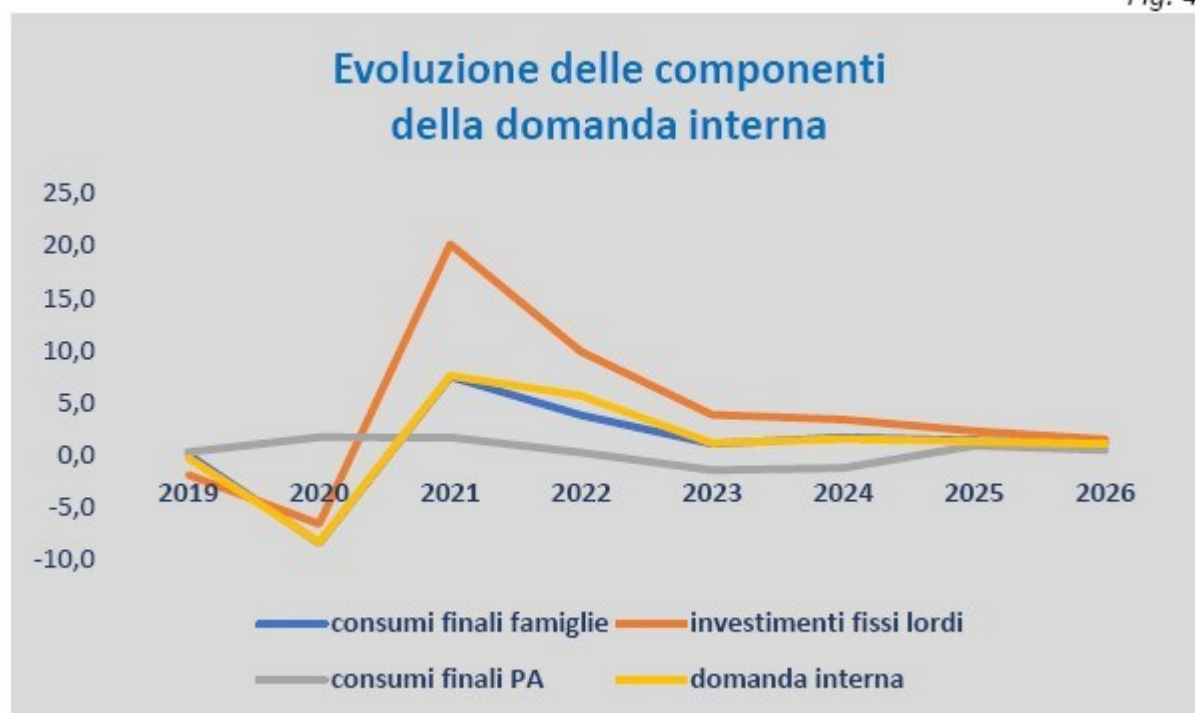
A seguire il grafico del sentiero di crescita del PIL reale dal 2019 al 2026.

Fig. 3



Fonte: Prometeia

Fig. 4



Fonte: Prometeia

2025	92.948,43	1,4	40.762,06	2,3	23.891,24	0,9	157.601,74	1,3
2026	93.893,72	1,2	41.371,37	1,5	24.004,11	0,5	159.269,21	1,1

Fonte: Prometeia

Le ultime stime rilasciate da Prometeia, del 17 maggio 2023, prevedono un calo del PIL regionale, per il 2023, di un decimo di punto percentuale.

Dati espressi in milioni di euro.

Analizzando le varie componenti del PIL regionale¹⁵, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, secondo le previsioni di Prometeia, una crescita dell'1,1%. La componente più dinamica della domanda interna, come nel biennio 2021-2022, continuerebbe a essere rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 3,8%. I consumi finali delle famiglie dovrebbero crescere allo stesso tasso del PIL nel suo complesso, mentre la spesa pubblica (e precisamente i consumi finali della PA) dovrebbe diminuire di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto al 2022. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Una menzione a parte, data la loro importanza nel contesto economico regionale, meritano le componenti esterne della domanda, esportazioni e importazioni.

Tra gennaio e dicembre 2022, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno superato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti¹⁶, con un aumento in termini reali del 3,3% rispetto al 2021. In termini nominali, l'aumento è addirittura del 14,6%, un valore che risente evidentemente dell'elevata inflazione. Il dato emiliano-romagnolo in questo caso è più basso di quello nazionale (+20%). Tra le regioni vicine, le esportazioni sono cresciute più che in Emilia-Romagna in Lombardia (+19,1%) e nel Veneto (+16%), meno in Toscana (+14,3%).

Tab. 10

Esportazioni/importazioni RER				
	valori reali		valori nominali	
	esportazioni	importazioni	esportazioni	importazioni
2019	64.314,53	36.311,19	66.620,61	36.851,32
2020	60.091,27	34.809,12	61.973,12	33.961,43
2021	67.861,39	40.108,69	73.379,71	43.036,85
2022	70.124,33	40.857,88	84.099,62	53.264,10
2023	72.754,79	41.549,36	88.670,44	52.933,78
2024	76.042,70	43.362,87	94.150,05	55.645,23
2025	79.473,60	44.814,45	99.721,52	57.923,52
2026	82.563,97	46.266,76	104.927,79	60.654,07

Fonte: Prometeia

Per quanto riguarda le previsioni, per il 2023 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 3,8% in termini reali, come mostra la seguente tabella elaborata da Prometeia (dati espressi in milioni di euro). Anche le importazioni sono previste in crescita, ma meno veloce, col risultato che il saldo della bilancia commerciale dovrebbe migliorare ulteriormente di quasi 2 miliardi di euro in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo passerebbe così da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale.

Considerando poi i diversi settori dell'economia, si veda la tab. 11, nel 2022 sono state ancora di gran lunga le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con un ritmo di crescita (+10,2%) quasi doppio rispetto a quello dei servizi (+5,5%). Per contro, l'industria ha 'pressoché spento i motori' (+0,3%). Nel 2023 la dinamica di costruzioni e servizi dovrebbe sensibilmente rallentare, passando rispettivamente a +2,8% e +1,3%, mentre quella dell'industria resterebbe sostanzialmente stabile (+0,4%). Per l'agricoltura, è previsto un -1,1%, ma in questo caso il dato è più aleatorio a causa dell'imprevedibilità dei fattori meteorologici.

Tab. 11

Valore aggiunto RER per settori										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,50	-6,2	39.207,50	-0,2	5.570,00	-0,4	93.212,30	0,4	141.250,30	0,1
2020	3.216,90	-1,3	35.303,10	-10,0	5.239,90	-5,9	86.423,60	-7,3	130.183,50	-7,8
2021	3.039,40	-5,5	40.105,00	13,6	6.613,70	26,2	90.143,70	4,3	139.901,80	7,5
2022	3.060,51	0,7	40.232,29	0,3	7.286,33	10,2	95.069,16	5,5	145.648,29	4,1
2023	3.026,38	-1,1	40.384,37	0,4	7.487,10	2,8	96.282,95	1,3	147.180,80	1,1
2024	3.077,85	1,7	41.080,17	1,7	7.708,69	3,0	97.801,65	1,6	149.668,36	1,7
2025	3.094,91	0,6	41.778,41	1,7	7.845,66	1,8	99.083,90	1,3	151.802,88	1,4
2026	3.114,89	0,6	42.327,76	1,3	7.980,93	1,7	100.196,28	1,1	153.619,87	1,2

Fonte: Prometeia

Concludiamo presentando le previsioni relative ad una serie di altri indicatori economici e una tabella di confronti interregionali. In particolare, le prime righe della tabella seguente mostrano l'andamento molto positivo previsto per il mercato del lavoro regionale, con un aumento considerevole del tasso di attività e del tasso di occupazione ed un ulteriore calo

del tasso di disoccupazione, che alla fine del periodo osservato dovrebbe attestarsi ad un modesto 3,7%. Le righe successive mostrano la composizione del reddito disponibile, che dovrebbe aumentare in tutte le sue componenti ma soprattutto nella parte dei redditi da lavoro dipendente, grazie al buon andamento dell'occupazione.

Tab. 12

RER - Rapporti caratteristici (%)					
	2022	2023	2024	2025	2026
Tasso di occupazione 15-64 anni	69,8	70,6	71,5	72,2	73,0
Tasso di disoccupazione	5,0	4,5	4,2	4,1	3,7
Tasso di attività 15-64 anni	73,5	74,0	74,7	75,2	75,8
Reddito disponibile (**): Redditi da lavoro dipendente	16,0	16,8	17,4	18,0	18,5
Risultato lordo di gestione e reddito misto lordo	8,4	8,7	8,9	9,1	9,3
Redditi da capitale netti	3,7	3,8	4,0	4,1	4,2
Imposte correnti (-)	-4,9	-4,9	-5,1	-5,2	-5,4
Contributi sociali (-)	-5,9	-6,0	-6,3	-6,5	-6,7
Prestazioni sociali	7,9	7,9	8,4	8,7	9,0
Reddito disponibile	25,2	26,3	27,4	28,2	29,0
Reddito disponibile (var. %)	6,3	4,0	4,5	3,1	2,8
Deflatore dei consumi (var. %)	6,9	5,7	2,7	2,0	2,0

Fonte: Prometeia

La tavola che segue illustra il tasso di crescita del PIL nelle diverse regioni italiane e a livello nazionale.

Tab. 13

PIL REALE - TASSO DI CRESCITA REGIONI E ITALIA					
DEF 2023	2022	2023	2024	2025	2026
Piemonte	3,4	1,0	1,5	1,3	1,1
Valle d'Aosta	3,8	0,8	1,5	1,3	1,1
Lombardia	3,9	1,2	1,7	1,5	1,2
Bolzano	3,7	1,1	1,6	1,4	1,2
Trento	3,6	1,0	1,6	1,3	1,1
Veneto	3,9	1,1	1,7	1,5	1,3
Friuli Venezia Giulia	3,6	1,1	1,7	1,5	1,3
Liguria	3,6	0,7	1,2	1,0	0,8
Emilia Romagna	3,8	1,1	1,7	1,4	1,2
Toscana	3,6	0,9	1,5	1,3	1,1
Umbria	3,5	0,9	1,3	1,0	0,9
Marche	3,5	0,7	1,3	1,1	0,9
Lazio	3,7	0,8	1,2	1,0	0,8
Abruzzo	3,1	1,0	1,4	1,2	1,0
Molise	2,9	1,0	1,1	1,0	0,8
Campania	3,7	0,9	1,4	1,2	1,0
Puglia	3,0	1,0	1,4	1,2	0,9
Basilicata	2,5	1,0	1,4	1,3	1,0
Calabria	3,5	0,7	1,1	0,9	0,7
Sicilia	3,5	1,0	1,4	1,2	1,1
Sardegna	3,4	1,1	1,4	1,2	1,0
Nord Ovest	3,8	1,1	1,6	1,4	1,2
Nord Est	3,8	1,1	1,7	1,5	1,2
Centro	3,7	0,8	1,3	1,1	0,9
Mezzogiorno	3,4	1,0	1,4	1,2	1,0
Italia	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1

Fonte: Prometeia

Dal confronto, si evince come il PIL emiliano-romagnolo continuerà a crescere ad un ritmo più alto della media nazionale, paragonabile a quello delle regioni più dinamiche, quali Lombardia e Veneto.

3. SCENARIO PROVINCIALE

(Dati da OdE 2023 CCIAA di Ferrara)

Se nel corso del 2022, nonostante lo scoppio di una guerra in Europa, l'elevata inflazione innescata dalla crisi energetica e la conseguente restrizione monetaria, l'economia ferrarese aveva mostrato una buona capacità di resistenza e di adattamento crescendo del 3,9%, in linea con la media nazionale e solo di poco inferiore a quella regionale, nei primi mesi del 2023 l'attività economica ha perso slancio, mostrando in alcuni settori anche criticità con indicatori tornati in campo negativo.

Il 2022 per Ferrara ha segnato il ritorno del valore aggiunto ai livelli del 2019, ma bisognerà attendere il 2024 per registrare il superamento dei valori massimi raggiunti nel biennio 2017-2018 (circa 8,3 miliardi), rimanendo comunque sempre lontano dai 9 miliardi del periodo precedente al 2009. Il perdurare di una situazione di profonda incertezza ha accresciuto le difficoltà nell'elaborazione di previsioni basate su modelli econometrici e demografici che necessitano di ipotesi di fondo. Con queste premesse e con la consapevolezza di uno

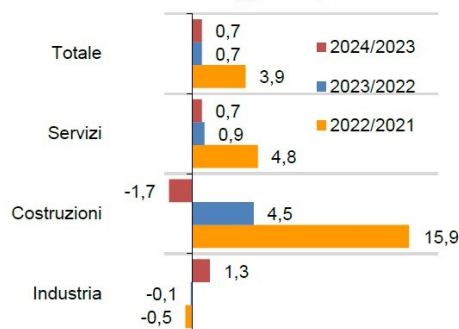
scenario in continua evoluzione sono quindi stati analizzati i dati fino ad oggi forniti dalle principali fonti.

Scenari e previsioni per Ferrara Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna, ed. aprile 2023

Valore aggiunto (milioni di €, valori concatenati, anno 2015)



Variazione del valore aggiunto per macrosettori



Gli "Scenari per le economie locali" di Prometeia di aprile, hanno stimato che la crescita del valore aggiunto di Ferrara nel 2023 sarà del +0,7%, abbassando di appena un decimo di punto percentuale la propria valutazione di gennaio scorso e confermando così il forte rallentamento rispetto alla crescita ora stimata per il 2022 al +3,9%, la più rapida dal 2000, fatta eccezione per quella del 2021. Il trend di crescita ferrarese per il 2022 appare appena inferiore rispetto a quanto rilevato per l'Emilia-Romagna (+4,1%) e in linea con quanto registrato per la media italiana. Se il 2022 per Ferrara ha segnato il ritorno ai livelli del 2019, bisognerà attendere il prossimo anno per registrare il superamento dei valori massimi raggiunti nel biennio 2017-2018 (circa 8,3 miliardi), rimanendo sempre lontani dai 9 miliardi del periodo precedente al 2009. Il rallentamento in corso è comune a tutti gli ambiti territoriali presi in considerazione. L'aumento dei tassi di interesse, la restrizione monetaria, l'irrigidimento delle condizioni del credito, una maggiore incertezza sui mercati finanziari e la diminuzione dei salari reali per effetto di un'inflazione da offerta sono le cause di questa netta riduzione della dinamica attesa per il 2023, che per Ferrara non sarà molto più contenuta di quanto prospettato in precedenza. Pur con tutte le incertezze del periodo, si azzardano previsioni anche per il 2024, stimando una crescita economica provinciale che si stabilizzerà al +0,7%. Nonostante una revisione al ribasso, nel 2022 sono state ancora di gran lunga le costruzioni (+15,9%) a trainare l'aumento del valore aggiunto reale con un ritmo di crescita triplo rispetto a quello dei servizi (+4,8%), mentre l'industria ha faticato a mantenere i livelli dell'anno precedente (-0,5%).

Gli indicatori del commercio internazionale, elaborati sulla base delle informazioni diffuse da Istat per il primo trimestre 2023, hanno confermato l'andamento negativo rilevato nell'ultimo mese dello scorso anno, accelerando la contrazione, con una variazione tendenziale trimestrale del -10,6%. Il dato finale del trimestre, oltre 671 milioni di euro rimane però superiore ai valori corrispondenti agli anni 2021 e 2019. A livello congiunturale, vale a dire al confronto con il 4° trimestre del 2022, nei primi tre mesi dell'anno sono state esportate merci per circa 5 milioni in meno, pari ad un -0,7%. Le esportazioni dell'Emilia-Romagna mostrano invece ancora una crescita, ma in rallentamento, con una variazione del 4,5%, cinque punti in meno rispetto a quanto registrato a livello nazionale (+9,8%). Il trend tra province si differenzia molto. Se esattamente un anno fa, Ferrara aveva rilevato nel primo trimestre la performance migliore (+21,5%) dopo Parma, nello stesso periodo 2023 le vendite all'estero delle imprese ferraresi sono diminuite del -10,6%, calo più contenuto solo

a quello di Parma. Il contributo all'export regionale da parte della provincia si ferma così al 3,1%. A livello di partecipazione alla variazione positiva regionale del trimestre, i primi posti sono quindi per Bologna, Reggio nell'Emilia, Modena e Piacenza. La diminuzione dell'export ferrarese colloca la provincia nel gruppo che ha registrato un trend meno brillante a livello nazionale, mentre il contributo alla variazione nazionale è così negativo e relega Ferrara nell'ultimo quartile. La diminuzione tendenziale del valore delle esportazioni di Ferrara nel primo trimestre dell'anno, quasi 80 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno si è diffusa a molti settori, concentrandosi soprattutto nei principali comparti per il commercio internazionale ferrarese.

Import Export per aree geografiche, valori in migliaia di euro

Territorio	2023 provvisorio		Var. % 2023/2022		% sul totale 2023		% sul totale 2022	
	import	export	import	export	import	export	import	export
MONDO	350.869	671.477	-13,4%	-10,6%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
EUROPA	319.308	455.691	-8,3%	-10,7%	91,0%	67,9%	86,0%	68,0%
Unione europea 27	247.640	336.118	-12,1%	-7,0%	70,6%	50,1%	69,6%	48,1%
Area euro19	334.876	437.899	-9,2%	-8,5%	86,7%	59,6%	82,7%	58,3%
Extra Ue 27	70.053	313.298	-33,2%	-13,5%	13,3%	40,4%	17,3%	41,7%
Germania	60.926	118.041	-15,5%	-3,1%	17,4%	17,6%	17,8%	16,2%
Francia	63.294	103.097	-4,4%	9,0%	18,0%	15,4%	16,3%	12,6%
Regno unito	2.030	21.628	16,2%	14,7%	0,6%	3,2%	0,4%	2,5%
Stati Uniti	2.120	72.342	-47,2%	-22,9%	0,6%	10,8%	1,0%	12,5%
Cina	15.972	35.301	-52,5%	24,1%	4,6%	5,3%	8,3%	3,8%
Russia	246	2.416	-7,7%	-83,0%	0,1%	0,4%	0,1%	1,9%
India	1.633	12.175	-19,5%	-8,1%	0,5%	1,8%	0,5%	1,8%
Brasile	2.432	13.211	-27,6%	9,9%	0,7%	2,0%	0,8%	1,6%
Sud Africa	10	982	65,3%	-63,3%	0,0%	0,1%	0,0%	0,4%
Paesi BRICS	20.293	64.085	-48,4%	-9,3%	5,8%	9,5%	9,7%	9,4%
Turchia	3.377	13.966	-3,3%	-24,8%	1,0%	2,1%	0,9%	2,5%
Paesi BRICST	23.669	78.050	-51,7%	-34,0%	6,7%	11,6%	10,6%	11,9%

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia su dati Istat

La prima voce per incidenza, tornata ad esserlo lo scorso anno, quella relativa ai macchinari registra un calo quasi del 15%, determinando il secondo contributo maggiore alla contrazione complessiva con una variazione negativa assoluta di oltre 33 milioni di euro, preceduta solo dal comparto dei prodotti chimici diminuito del 26,4% (circa 56 milioni in meno). Cali determinanti si registrano anche per i prodotti agricoli (calati anche lo scorso anno) e della pesca, per il gruppo «articoli in gomma, materie plastiche e lavorazione dei minerali non metalliferi» e mezzi di trasporto. Aumentano invece i valori delle esportazioni di prodotti alimentari e sistema moda. Con più modeste variazioni positive e valori più contenuti, provano inoltre a compensare la forte contrazione, metalli, computer e apparecchi elettrici, altri prodotti manifatturieri. Allo stesso tempo anche le importazioni ferraresi risultano in diminuzione, ad un ritmo più accelerato (-13,4%) rispetto all'export.

Gli unici settori che non registrano diminuzioni sono sistema moda e il comparto alimentare, così come accade per le esportazioni. L'analisi per destinazione delle esportazioni ferraresi evidenzia nel trimestre valori in calo per la maggioranza dei principali mercati osservati, fatta eccezione per Francia, Regno Unito, Cina e Brasile. Le variazioni negative delle vendite verso USA, Russia, Austria e Belgio hanno contribuito maggiormente al risultato finale, da sole rappresentano quasi i due terzi del calo complessivo che supera gli 80 milioni. Il mercato europeo, che rappresenta circa il 68% del totale, è calato del -10,7% ed oltre ai già citati due paesi, solo un'altra decina di destinazioni europee non segnalano contrazioni, tra le quali Svezia e Ucraina. È soprattutto la diminuzione delle vendite negli Stati Uniti (-22,9%,

con un peso sul totale che si aggira sull'11%, in analogia con quanto avviene a livello nazionale) che contribuisce al deludente risultato del trimestre con un calo di oltre 21 milioni di euro. La Germania, che rimane nostro primo partner commerciale, riduce i propri acquisti dalle imprese ferraresi, per circa 4 milioni, contenendo così la contrazione al -3,1%. Le frenate rilevanti si rilevano poi per Polonia, Spagna e Turchia che perdono dai 7,6 ai circa 4,6 milioni di euro ciascuno, destinazioni che rappresentano un'incidenza dell'export complessivo più contenuta rispetto alla Germania, ma non trascurabile. Verso la Francia l'export è aumentato grazie al buon andamento dei principali prodotti del made in Italy (alimentari, sistema moda e prodotti della metalmeccanica), così come accaduto nel Regno Unito dove cresce anche l'export di prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi. Anche la Cina evidenzia un aumento consistente e un saldo con l'import in questo trimestre è positivo. Con aumenti che variano da oltre 6 ai poco meno dei 3 milioni di euro si segnalano trend positivi anche per Messico, Arabia Saudita, Algeria, Venezuela e Mozambico.

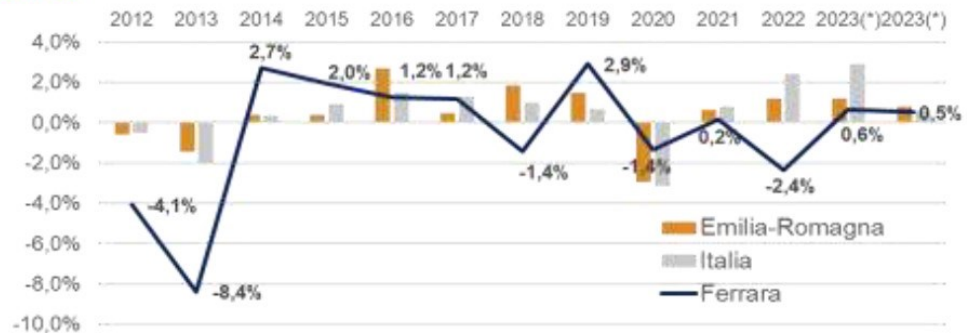
Per quanto riguarda il Mercato del lavoro, nei primi 4 mesi del 2023 sono oltre 1,8 milioni le ore richieste a Ferrara, quasi sei volte quanto registrato nello stesso periodo del 2022. A fronte di un'assenza di domanda per la deroga, cresce la straordinaria, ma ha determinare il volume finale è la richiesta di ordinaria, che rappresenta l'87% del monte ore complessivo e risulta in crescita anche in Emilia-Romagna, al contrario di quanto avviene per l'intera nazione. Gli incrementi percentuali risultano elevati, a tre cifre. Il settore in cui si concentra la maggior richiesta di ordinaria è la meccanica (con quasi 1,1 milioni di ore), seguito a grande distanza da chimica (190mila ore) e metallurgia (165mila).

L'aumento di ore per la straordinaria registrata a Ferrara risulta in controtendenza rispetto a quanto avviene in Italia e in regione, ambiti dove invece le ore diminuiscono. Nei primi quattro mesi del 2023 si registrano pochissime richieste per la CIG diretta alla solidarietà, tutte proveniente dal commercio, mentre le oltre 232mila ore saranno per la riorganizzazione, attività in cui saranno coinvolte quasi esclusivamente le imprese industriali della meccanica.

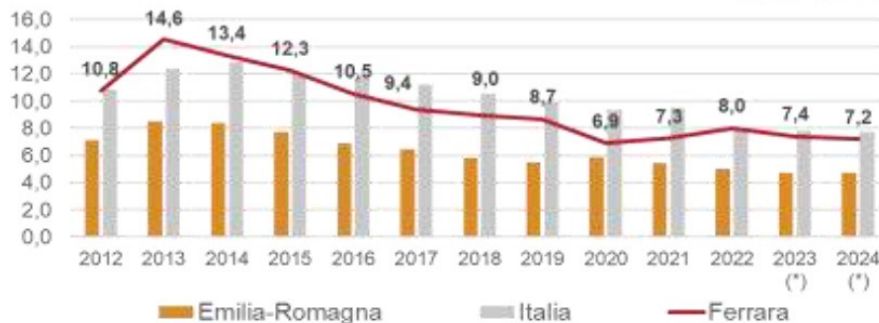
Secondo i programmi occupazionali delle imprese, le entrate previste a Ferrara e provincia per il periodo giugno-agosto 2023 sarebbero 6.810, di cui 2.750 nel solo mese di giugno. Se il dato mensile risulta in leggero calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il valore dei tre mesi è invece in crescita. Gli incrementi sono concentrati soprattutto nel settore dei servizi, accompagnati comunque da un numero di entrate in crescita nelle costruzioni ed un livello stabile nell'industria. La percentuale di imprese che programmano nuovi ingressi nel primo mese estivo si stabilizza al 18%.

Previsioni occupazionali

**Andamento
occupazione
15 anni o più**
Variazione %



(*) stime preliminari Prometeia aprile 2022



**Tasso di
disoccupazione**
15 anni o più
% disoccupati su forze di
lavoro

La quota di entrate con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato si riduce al 14%, a fronte dell'86% per quelli a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). L'11% delle entrate del mese sarà destinato a figure high skill, come dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore al dato medio nazionale (15%) e in diminuzione rispetto al mese precedente. L'incidenza delle entrate previste di personale laureato si ferma all'8%. Per una quota superiore ad un terzo, gli ingressi interesseranno giovani con meno di 30 anni. In 50 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati; questo rapporto si differenzia molto tra le diverse professioni: sale al 70% per le aree direzione e servizi generali e al 69,2% per le aree tecniche e della progettazione. Resta comunque oltre il 50% per la logistica e l'area di produzione.

La mancanza di candidati è la motivazione più indicata dalle imprese, seguita dalla preparazione inadeguata. Nel complesso i servizi programmano 2.150 ingressi, con aumenti diffusi solo nel turismo e nei servizi commerciali. L'industria è alla ricerca di 450 profili professionali – in calo rispetto a un anno fa – e 150 nelle costruzioni, livello confermato a confronto con lo stesso mese del 2022. Le entrate previste si concentreranno quindi per il 78% nel settore dei servizi e per il 71% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Le tre figure professionali più richieste rappresentano il 46% delle entrate complessive previste nel mese.

I risultati Turismo relativi al primo trimestre 2023 appaiono migliori rispetto allo scorso anno con variazioni positive a due cifre per la maggior parte delle destinazioni della provincia, ma al confronto con il periodo pre-pandemico i dati rimangono più bassi in alcuni ambiti. A ritornare o addirittura a superare i livelli del 2019 sono in particolare il numero di pernottamenti di italiani in città e sulla costa, dove crescono anche le presenze di stranieri. Nei primi mesi dell'anno i numeri più consistenti riguardano il turismo cittadino, cresciuto soprattutto con l'arrivo della primavera. Il dato percentuale del trimestre è stato di -9,3% sul

2019, dove anche in questo caso incide la mancata spinta propulsiva degli stranieri, appena sotto le 10.000 presenze dei non italiani che fanno segnare un -30,4% sul 2019. Se guardiamo ai soli turisti italiani che nel periodo hanno totalizzato oltre 118mila pernottamenti la percentuale sul 2019 segna invece un +21,6%. In regione al raffronto sempre con i dati di tre anni fa, i pernottamenti restano negativi per la metà delle province: Parma, Reggio, Modena e Rimini, mentre crescono a Bologna, Piacenza, Ferrara e Ravenna che sventa +20,8%. Il dato trimestrale regionale nel complesso resta quindi di poco inferiore al 2019.

TURISMO Arrivi e presenze anno, periodo gennaio - marzo 2023 (dati provvisori)

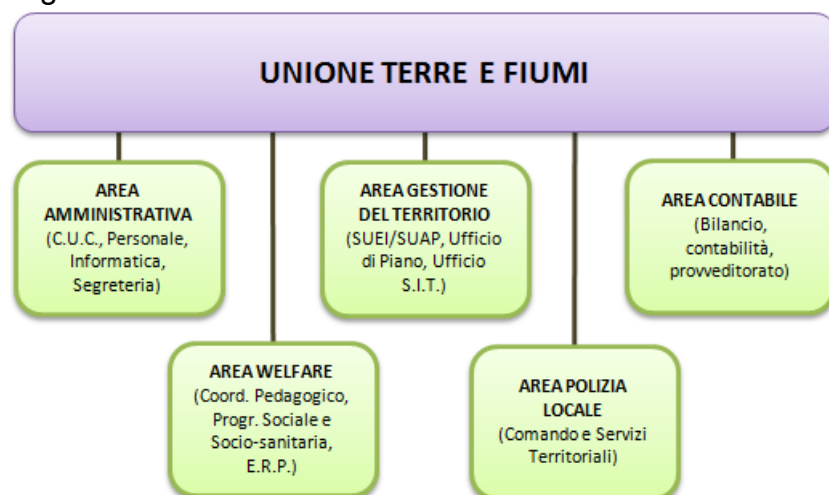
	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		di cui: ESERCIZI ALBERGHIERI	
	Turisti	Pernottamenti	Turisti	Pernottamenti	Turisti	Pernottamenti	Turisti	Pernottamenti
PROVINCIA								
2023	55.836	118.701	9.827	27.554	65.663	146.255	46.259	92.899
VAR. % 2023/2022	30,0%	28,4%	72,7%	49,1%	35,0%	31,9%	31,4%	31,3%
VAR. % 2023/2019	6,5%	21,6%	-30,4%	-13,0%	-1,3%	13,1%	-9,3%	3,5%
LIDI DI COMACCHIO								
2023	5.053	10.468	585	2.276	5.638	12.744	3.748	7.074
VAR. % 2023/2022	25,5%	6,5%	9,6%	-2,9%	23,6%	4,7%	37,0%	7,6%
VAR. % 2023/2019	9,9%	18,1%	-2,8%	29,3%	8,4%	20,0%	0,3%	6,8%
FERRARA città								
2023	43.217	85.951	8.290	22.298	51.507	108.249	37.755	72.844
VAR. % 2023/2022	33,0%	35,2%	85,3%	62,2%	39,3%	40,0%	32,3%	34,4%
VAR. % 2023/2019	10,4%	26,9%	-31,4%	-11,2%	0,5%	16,6%	-7,0%	5,3%
CENTO								
2023	2.399	7.360	344	1.150	2.743	8.510	1.660	4.389
VAR. % 2023/2022	21,7%	3,0%	72,9%	104,6%	26,3%	10,4%	17,5%	14,9%
VAR. % 2023/2019	-22,5%	-3,1%	-54,7%	-45,7%	-28,8%	-12,4%	-44,7%	-23,3%
ALTRI COMUNI								
2023	2.423	6.570	244	615	2.667	7.185	3.096	8.592
VAR. % 2023/2022	12,9%	19,8%	54,4%	-23,9%	15,7%	14,2%	22,3%	39,3%
VAR. % 2023/2019	-17,5%	-13,6%	-24,7%	-39,0%	-18,2%	-16,6%	-15,3%	4,3%

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia su dati regione Emilia-Romagna

4. SCENARIO UNIONE TERRE E FIUMI

(Dati da DUP 2024-2026 Unione Terre e Fiumi)

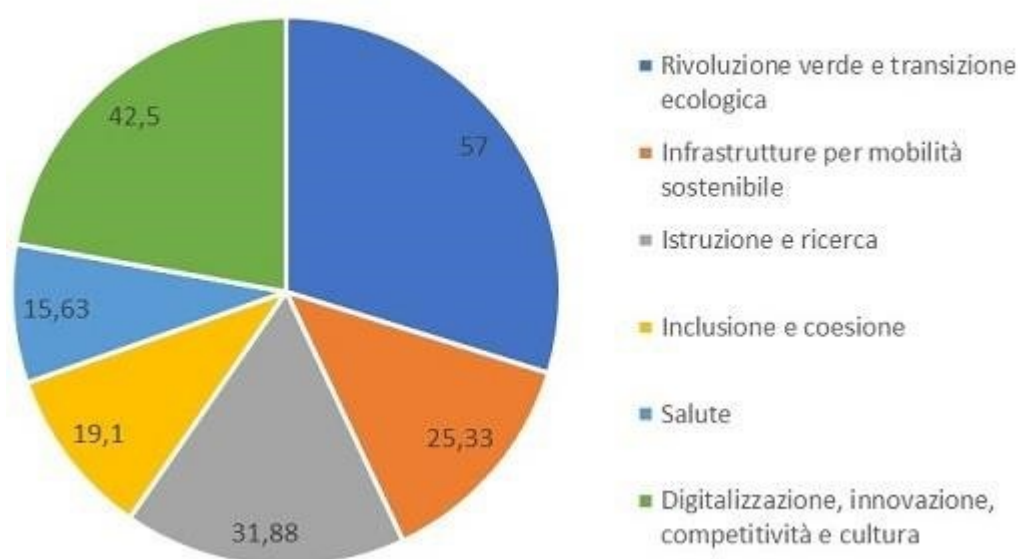
Il Comune di Tresignana, fa parte dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi a cui ha delegato la gestione dei seguenti servizi.



IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR – utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito. L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale. La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

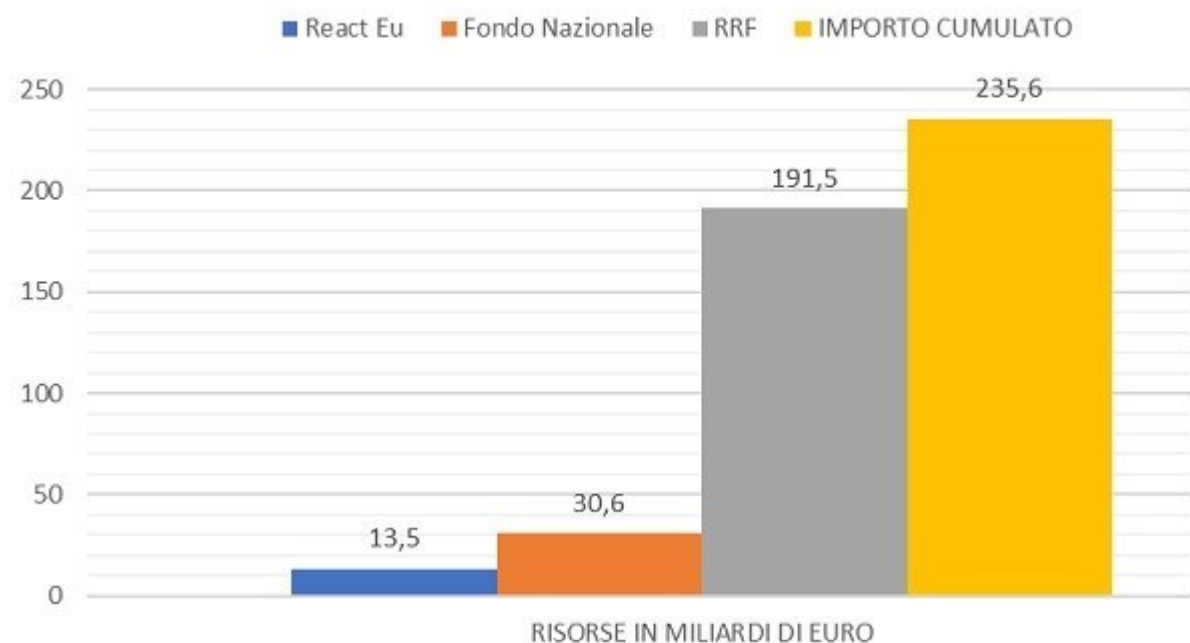
PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano

e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%

Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono

attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

Distribuzione risorse per missione



Risorse attratte nelle aree interessate dalle strategie territoriali integrate.

Poiché il DSR 2021- 27 orienta le risorse della programmazione al superamento dei divari territoriali infra-regionali attraverso 23 strategie territoriali integrate, le 14 Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – STAMI e le 9 Strategie territoriali per le aree interne e montane – STAMI, strumenti di governance multilivello ove si realizza l'integrazione tra i Fondi europei di Coesione e per lo sviluppo rurale, le risorse locali e gli investimenti finanziati nell'ambito del PNRR, di seguito si riportano le risorse PNRR allocate nelle aree territoriali interessate dalle strategie.

Distribuzione risorse nelle aree territoriali interessate dalle ATUSS (prima colonna) e STAMI (seconda colonna)



L'Unione gestisce, per tutti gli enti aderenti, gli iter dei bandi finanziati dal PNRR in ambito digitale, di seguito elencati:

- 1.2 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE; □ 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI;
- 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONE DI SPID E CIE;
- 1.4.3 APPLICAZIONE APP IO - ATTIVAZIONE SERVIZI;
- 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*INTEGRAZIONE CON PND;
- 1.3.1 PIATTAFORMA NAZIONALE DATI (PDND).

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare

i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

l'analisi demografica;

l'analisi socio economica.

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" dell'Unione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La Popolazione residente

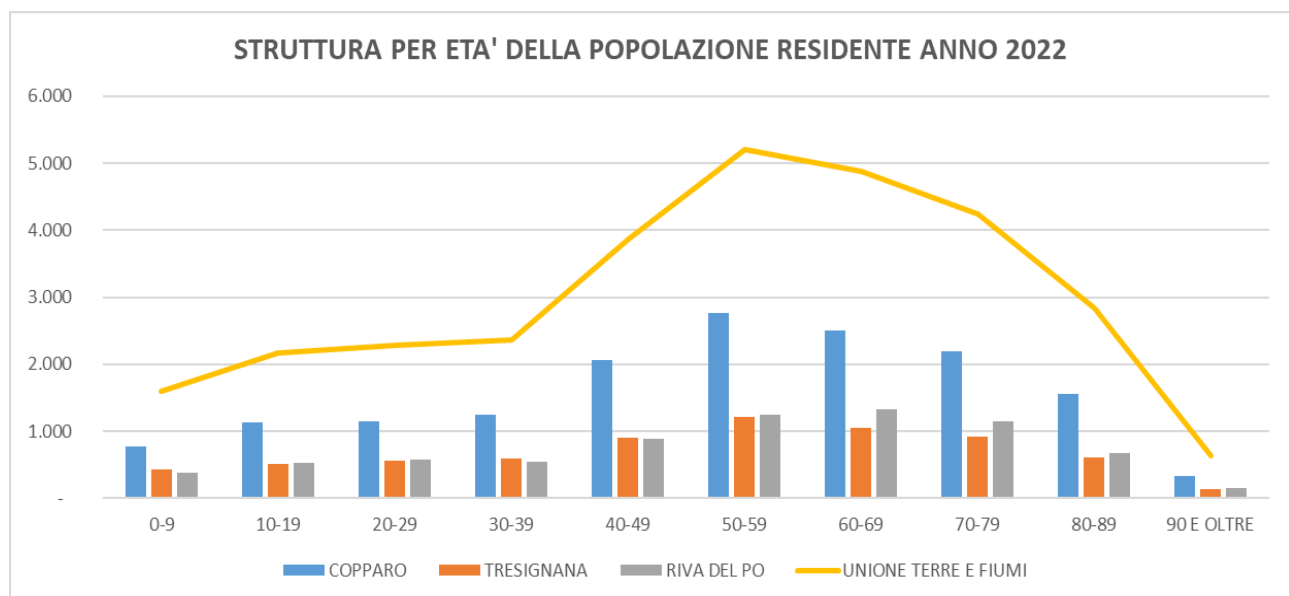
La popolazione residente al 31/12/2022 nell'Unione Terre e Fiumi è pari a 30.076 unità, in calo rispetto al 31/12/2010 di 3.364 unità.

Di seguito si presentano i grafici relativi all'andamento della popolazione dei comuni e dell'Unione negli anni dal 2010 al 2022.

Nel 2022, il saldo naturale (nati-morti) è negativo pari a -401. Quello migratorio (immigrati-emigrati), pari a +195 in totale, risulta positivo per tutti i comuni. La combinazione dei 2 saldi determina l'incremento di popolazione registrato tra il 2010 ed il 2022. Dall'analisi della popolazione per classi di età si evidenzia che la popolazione totale cresce in contemporanea con l'invecchiamento progressivo.

2022	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE				
ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	PESO % SUL TOTALE UNIONE POP. AL 31 DIC	MASCHI	FEMMINE
COPPARO	15.827	15.719	52%	7.476	8.243
TRESIGNANA	6.904	6.918	23%	3.331	3.587
RIVA DEL PO	7.551	7.439	25%	3.651	3.788
UNIONE TERRE E FIUMI	30.282	30.076	100%	14.458	15.618

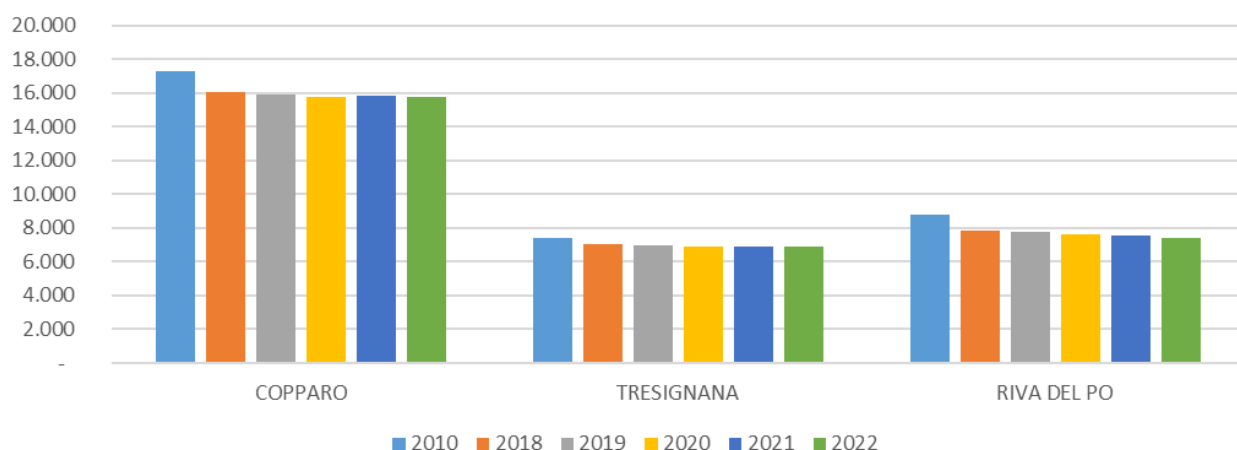
STRUTTURA PER ETA' DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE										
2022	0-9	10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	90 E OLTRE
COPPARO	774	1.130	1.149	1.244	2.069	2.771	2.503	2.190	1.560	329
TRESIGNANA	434	517	562	589	907	1.204	1.051	912	603	139
RIVA DEL PO	380	521	577	538	893	1.237	1.321	1.144	670	158
UNIONE TERRE E FIUMI	1.588	2.168	2.288	2.371	3.869	5.212	4.875	4.246	2.833	626



ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022

ANNO	2010	2018	2019	2020	2021	2022
COPPARO	17.245	16.026	15.871	15.750	15.827	15.719
TRESIGNANA	7.427	7.074	6.990	6.911	6.904	6.918
RIVA DEL PO	8.768	7.842	7.786	7.634	7.530	7.439
UNIONE TERRE FIUMI	33.440	30.942	30.647	30.295	30.261	30.076

ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022

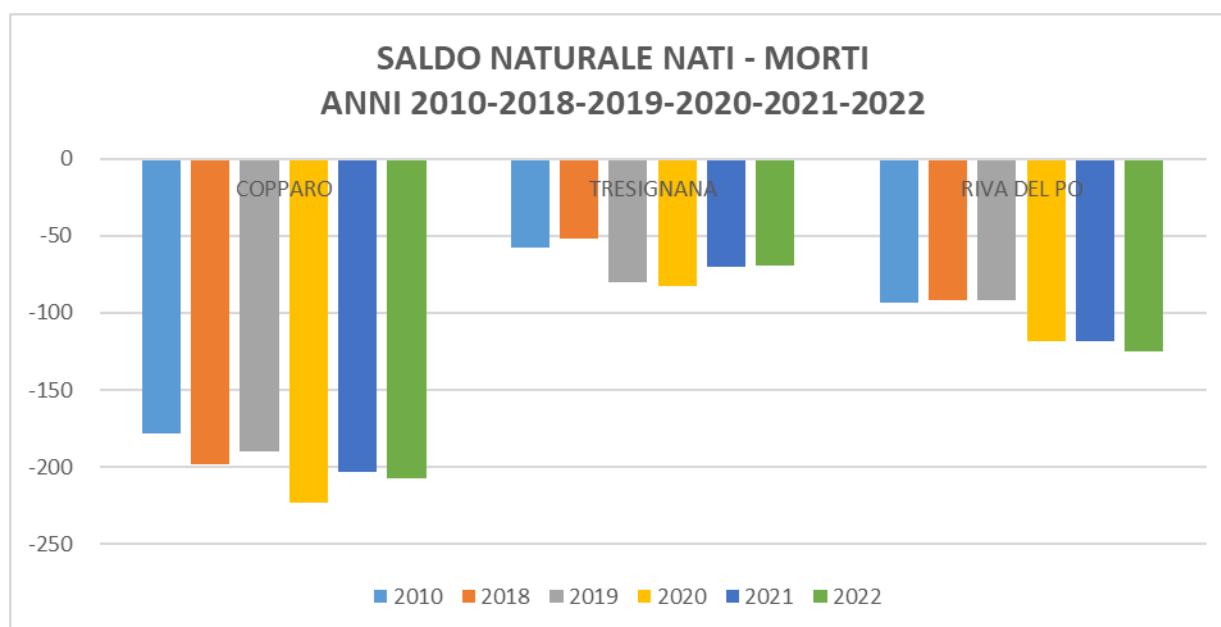


	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
2022												
COPPARO	77	4,87	284	17,94	-207	533	3,37	434	2,74	99	-306	-1,93
TRESIGNANA	36	5,21	105	15,21	-69	314	4,55	231	3,35	83	-152	-2,20
RIVA DEL PO	31	4,12	156	20,72	-125	267	3,55	254	3,37	13	-138	-1,83
UNIONE TERRE FIUMI	144	4,76	545	18,01	-401	1114	3,68	919	3,04	195	-596	-1,97

ANDAMENTO MOVIMENTI POPOLAZIONE NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022

SALDO NATURALE NATI - MORTI

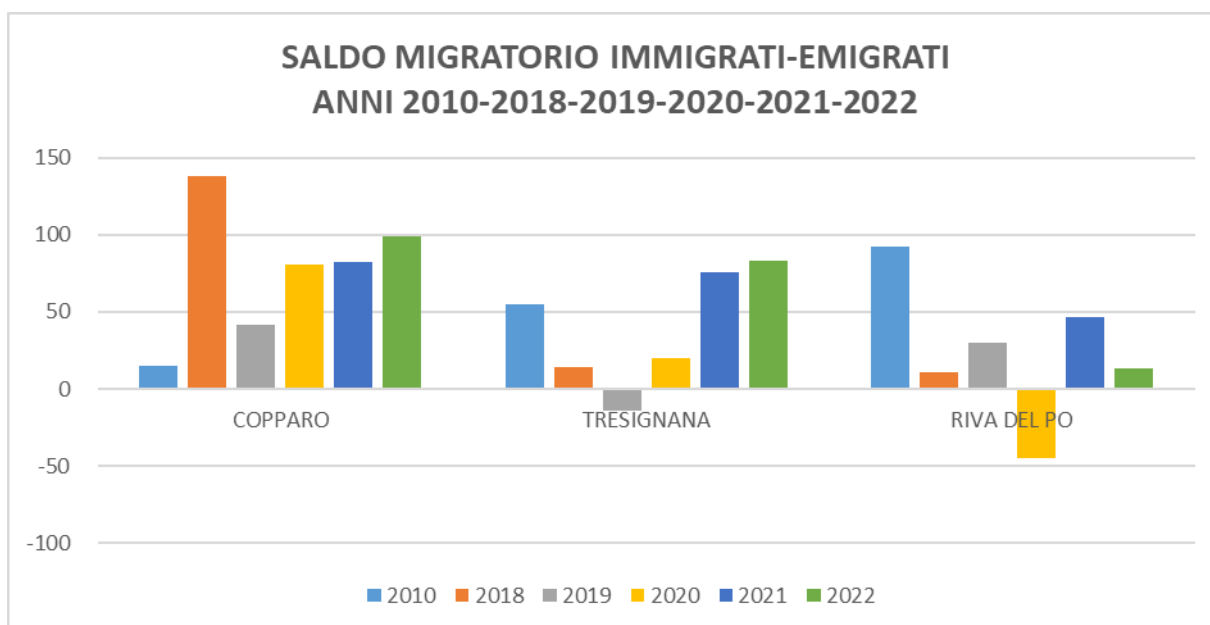
ANNO	2010	2018	2019	2020	2021	2022
COPPARO	-178	-198	-190	-223	-203	-207
TRESIGNANA	-58	-52	-80	-83	-70	-69
RIVA DEL PO	-93	-92	-92	-118	-118	-125
UNIONE TERRE E FIUMI	-329	-342	-362	-424	-391	-401



ANDAMENTO MOVIMENTI POPOLAZIONE NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022

SALDO MIGRATORIO IMMIGRATI-EMIGRATI

ANNO	2010	2018	2019	2020	2021	2022
COPPARO	15	138	42	81	82	99
TRESIGNANA	55	14	-14	20	76	83
RIVA DEL PO	92	11	30	-45	47	13
UNIONE TERRE E FIUMI	162	163	58	56	205	195



.La Popolazione straniera

La popolazione straniera residente, al 31/12/2022, è pari a 2.559 unità, pari al 8,51% del totale dei residenti.

Nel 2022 il Comune con il maggiore numero di stranieri era Riva del Po dove la percentuale si attestava al 10,66%, seguito da Tresignana dove risiedeva il 10,25% di stranieri.

Nel 2022, per i comuni Copparo e Tresignana, il primo stato di provenienza della popolazione straniera era la Romania, mentre, per il comune di Riva del Po era il Marocco.

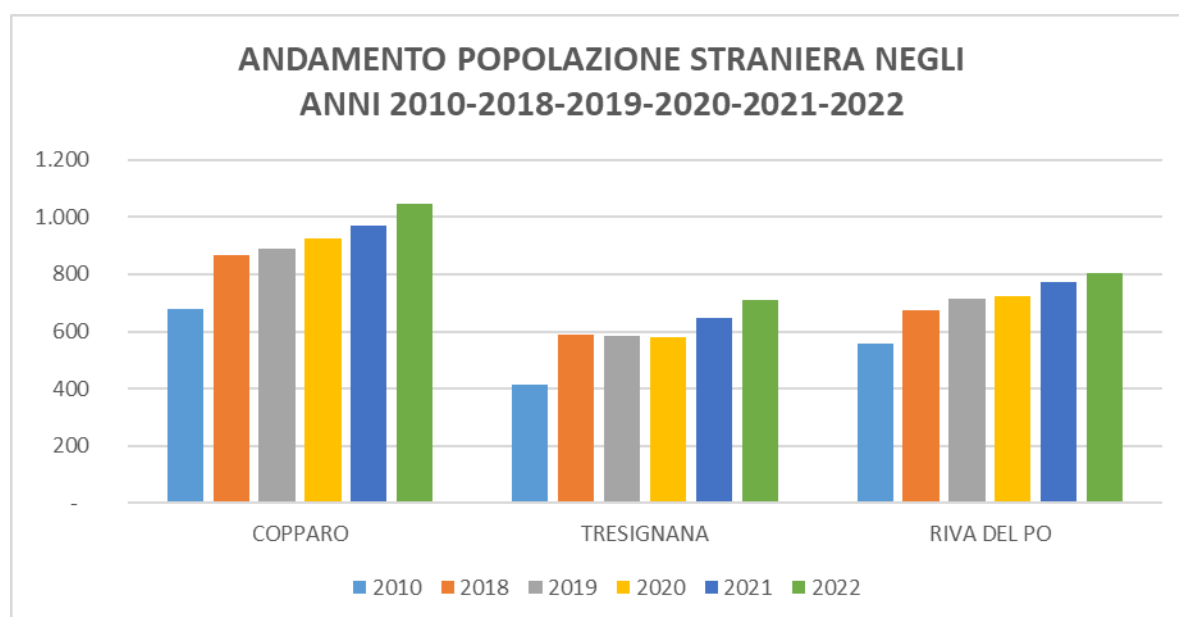
Nei grafici sono stati presi in esame gli anni dal 2010 al 2022. In tale periodo si rileva che la popolazione straniera in Unione cresce di oltre nr. 910 unità. La crescita si registra in tutti i comuni.

È stata effettuata un'analisi della popolazione straniera, per fasce di età: <39 anni e > 40 anni e si rileva che la popolazione straniera è presente in prevalenza nelle fasce di età produttiva, ma si discosta di poco da quella nella fascia di età >40.

	POPOLAZIONE STRANIERA						ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	POPO L. STRANI ERA	%	MAS CHI	FEMMI NE	<39 AN NI %	>40 AN NI %	1° STATO DI PROVENI ENZA	NUME RO	%	2° STATO DI PROVENI ENZA	NUME RO	%
2022												
COPPAR O	1048	6,6 2	379	669	58, 2	41, 8	ROMANIA	210	20, 04	UCRAINA	160	15, 27
TRESIGN ANA	708	10, 25	332	376	53, 10	46, 90	ROMANIA	209	29, 52	MAROCC O	93	13, 14
RIVA DEL PO	803	10, 66	384	419	55, 66	44, 30	MAROCC O	133	16, 56	SERBIA	128	15, 94

ANDAMENTO POPOLAZIONE STRANIERA NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022

ANNO	2010	2018	2019	2020	2021	2022
COPPARO	679	867	889	926	968	1.048
TRESIGNANA	413	587	585	582	645	708
RIVA DEL PO	557	675	714	725	774	803
UNIONE TERRE E FIUMI	1.649	2.129	2.188	2.233	2.387	2.559

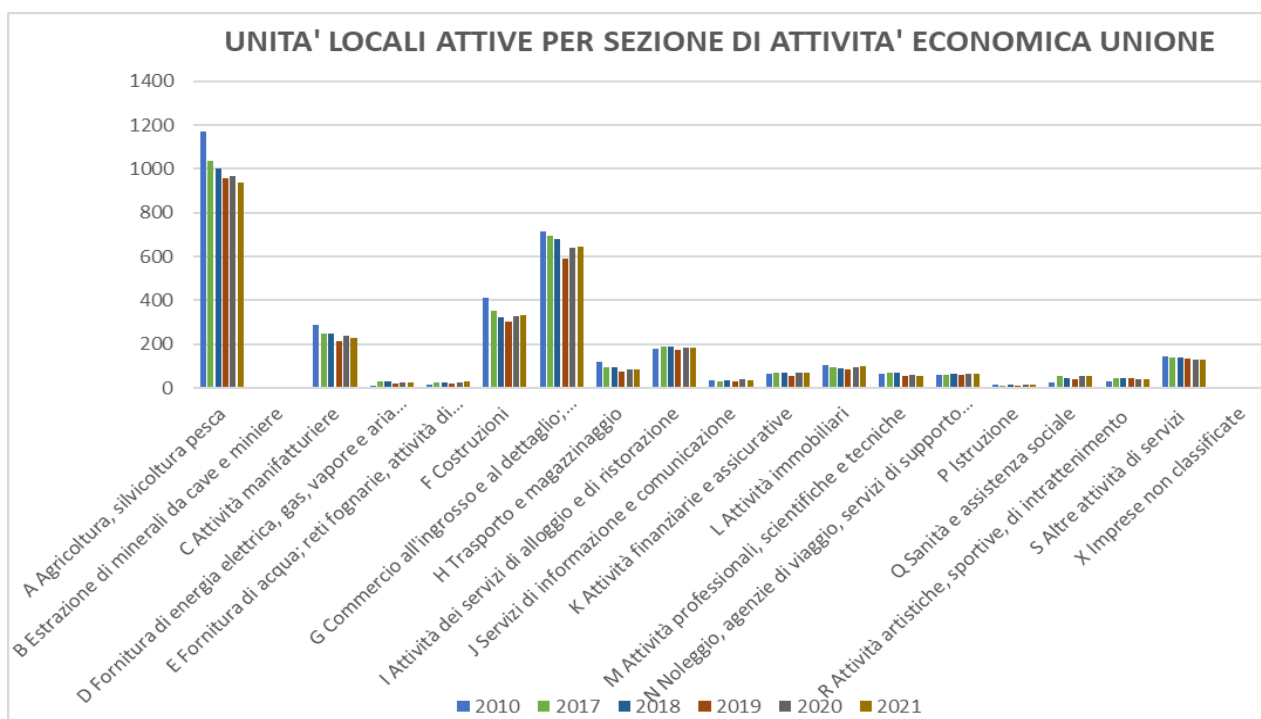


Analisi delle imprese

La conoscenza delle varie tipologie di attività economiche attive sul territorio costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

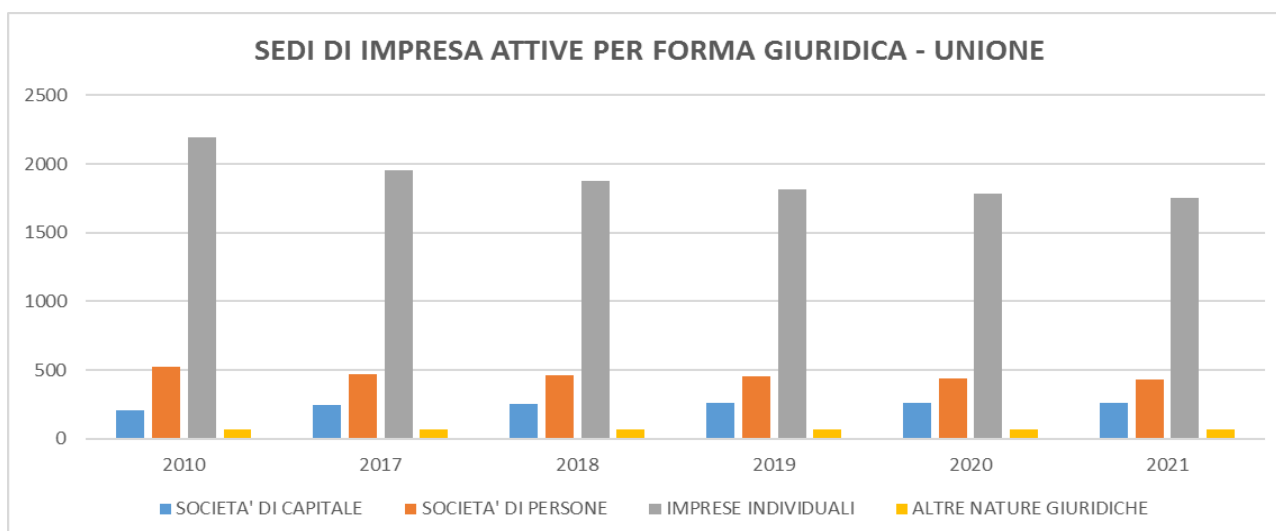
A tal fine, nelle tabelle che seguono, vengono riportate le unità locali attive per sezione di attività economica e le sedi di impresa attive per forma giuridica, negli anni 2010-2017-2018-2019-2020-2021, complessivamente dell'Unione Terre e Fiumi e per ciascun Comune appartenente all'Unione.

Grafico tabella unità locali attive per sezione di attività economica con dati aggiornati al 31/12/2021 in quanto per l'anno 2022 non sono ancora disponibili.



Dati aggiornati al 31/12/2021

SEDI DI IMPRESA ATTIVE PER FORMA GIURIDICA - UNIONE						E
dati al 31/12 di ogni anno						
Classe di Natura Giuridica	2010	2017	2018	2019	2020	2021
SOCIETA' DI CAPITALE	206	243	254	261	265	265
SOCIETA' DI PERSONE	527	469	460	452	442	435
IMPRESE INDIVIDUALI	2192	1955	1878	1813	1782	1750
ALTRE NATURE GIURIDICHE	69	71	70	68	65	67



5. SCENARIO COMUNALE

Caratteristiche demografiche e socio-economiche e struttura del territorio

La conoscenza delle varie tipologie di attività economiche attive sul territorio costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine, nelle tabelle che seguono, vengono riportate le unità locali attive per sezione di attività economica e le sedi di impresa attive per forma giuridica, negli anni 2010-2017-2018-2019-2020-2021.

La popolazione residente

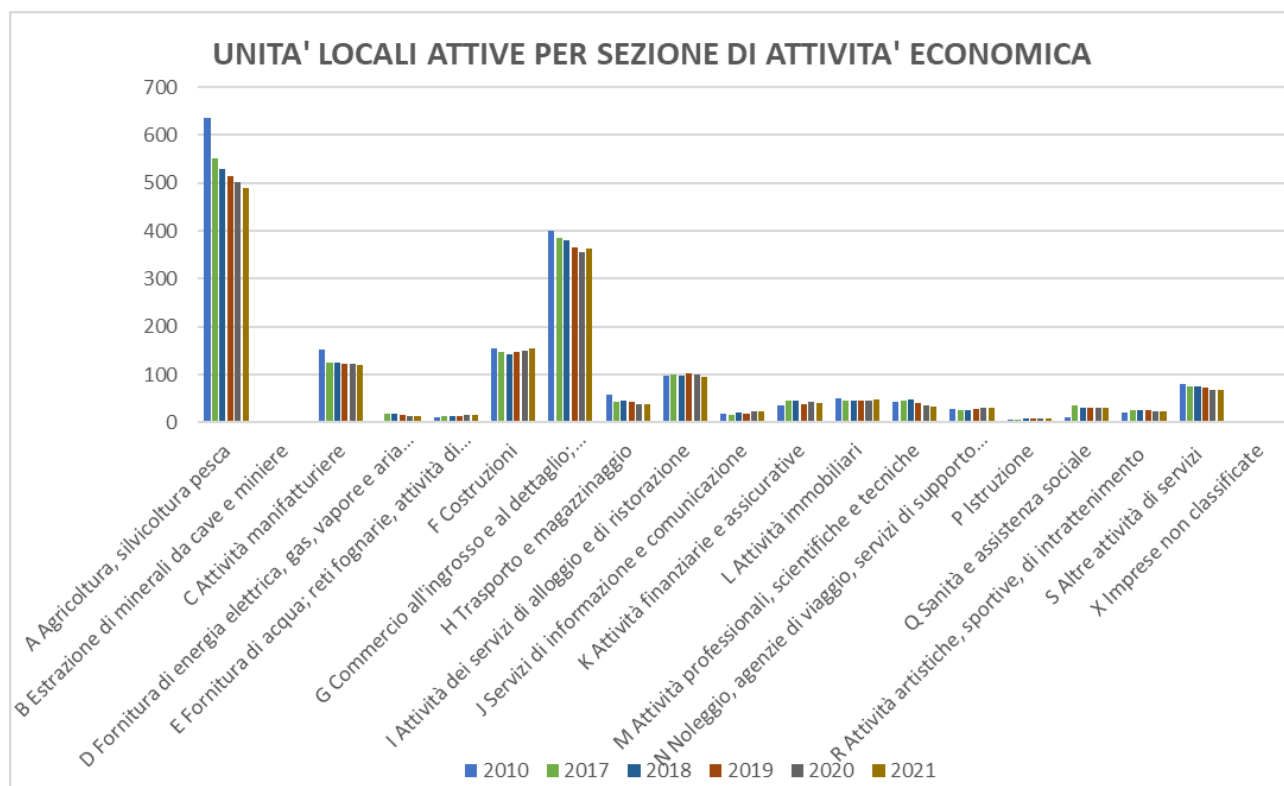
Popolazione legale all'ultimo censimento			0
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.		6.918
di cui:			
maschi	n.		3.331
femmine	n.		3.587
nuclei familiari	n.		3.229
comunità/convivenze	n.		7
Popolazione all'1/1/2022	n.		6.918
Nati nell'anno	n.	0	
Deceduti nell'anno	n.	0	
saldo naturale		n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0	
Emigrati nell'anno	n.	0	
saldo migratorio		n.	0
di cui			
In età prescolare (0/5 anni)		n.	263
In età scuola dell'obbligo (6/16 anni)		n.	554
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)		n.	696
In età adulta (30/65 anni)		n.	3.359
In età senile (oltre 65 anni)		n.	2.046

UNITA' LOCALI ATTIVE PER SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Dati unità locali attive per sezione di attività economica con dati aggiornati al 31/12/2021 in quanto per l'anno 2022 non sono ancora disponibili.

UNITA' LOCALI ATTIVE PER SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA						
dati al 31/12 di ogni anno						
Settore	2010	2017	2018	2019	2020	2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	184	156	147	136	146	141
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	61	50	50	41	52	45

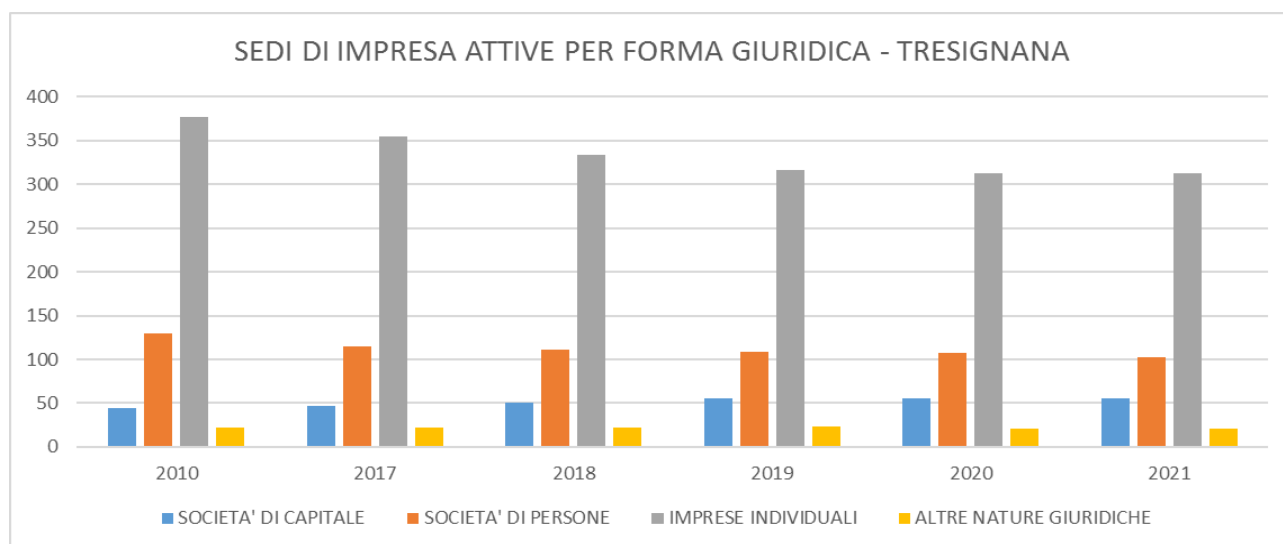
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	4	4	2	3	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	3	3	2	3	4
F Costruzioni	122	93	84	68	82	86
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	144	140	133	86	119	115
H Trasporto e magazzinaggio	21	20	21	13	20	21
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39	43	43	31	37	41
J Servizi di informazione e comunicazione	6	8	9	7	9	8
K Attività finanziarie e assicurative	14	12	14	12	17	17
L Attività immobiliari	41	34	35	28	36	41
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	19	14	9	14	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17	17	19	14	19	18
P Istruzione	4	3	3	1	3	3
Q Sanità e assistenza sociale	8	11	12	8	13	13
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	6	13	13	12	12	12
S Altre attività di servizi	38	37	39	33	34	34
X Imprese non classificate	3	0	0	0	0	1



Dati aggiornati al 31/12/2021

SEDI DI IMPRESA ATTIVE PER FORMA GIURIDICA - TRESIGNANA

dati al 31/12 di ogni anno						
Classe di Natura Giuridica	2010	2017	2018	2019	2020	2021
SOCIETA' DI CAPITALE	44	47	51	55	55	56
SOCIETA' DI PERSONE	130	115	111	109	107	102
IMPRESE INDIVIDUALI	377	354	334	316	313	313
ALTRE NATURE GIURIDICHE	22	22	22	23	21	21



6. IL TERRITORIO

La pianificazione territoriale è in capo all'Area Gestione del Territorio, istituita presso l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi. L'Area assolve, attraverso l'Ufficio di Piano, le funzioni di Pianificazione Urbanistica elaborando gli strumenti urbanistici previsti dalla legge regionale 20/2000 e dalla legge regionale 24/2017, coordina le scelte di carattere comunale e sovracomunale relative allo sviluppo del territorio (Pianificazione Strategica) e sovrintende al funzionamento della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio.

L'Ufficio di Piano:

- € ha gestito le funzioni relative alla redazione del Piano Strutturale (PSC), del Piano Strategico, dei Piani Operativi Comunali (POC), del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- € gestisce le funzioni previste dalla legge regionale 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" ed in particolare l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale.

Ai sensi della legge regionale 24/2017 la pianificazione urbanistica comunale si articola in:

a) un unico Piano urbanistico generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;

b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente.

Per l'approvazione del PUG, l'Unione ha scelto di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 3, comma 2, della L.R. 24/2017, ossia un'unica variante generale del Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piano Operativo Inter-Comunale (POC) predisposti ai sensi della L.R. 20/2000.

Fasi di approvazione del PUG:

≠ Documento preliminare

≠ Assunzione

≠ Adozione

≠ Approvazione

La pianificazione del territorio comprende anche la Classificazione Acustica inter-Comunale, ai sensi della LR 15/2001, che, per quanto riguarda l'Unione, viene suddivisa in "Strategica" ed "Operativa". La prima è inserita, quale integrante, nel PSC, mentre la seconda viene a far parte del RUE e del POC per i rispettivi ambiti di competenza.

Principali fasi della Pianificazione Territoriale dell'Unione:

Delibera di Giunta Unione n. 17 del 06/06/2011: Approvazione del Documento Preliminare al PSC dell'Unione;

Delibera di Giunta Unione n. 29 del 17/10/2011: Approvazione dell'integrazione del Documento Preliminare al PSC dell'Unione in risposta ai contributi degli enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione;

Delibera di Consiglio Unione n. 45 del 28/11/2013: Adozione del PSC e del RUE dell'Unione, comprensivi della Classificazione Acustica inter-Comunale "Strategica" ed "Operativa";

Delibera di Consiglio Unione n. 47 del 23/12/2014: Controdeduzioni alle osservazioni e riserve al PSC dell'Unione;

Delibera di Consiglio Unione n. 42 del 29/09/2015: Approvazione del PSC e del RUE dell'Unione, comprensivi della Classificazione Acustica inter-Comunale "Strategica" ed "Operativa";

Delibera di Consiglio Unione n. 4 del 18/02/2016: Correzione di alcune incongruenze emerse fra i vari elaborati approvati del PSC e del RUE dell'Unione;

Delibera di Consiglio Unione n. 48 del 25/10/2016: Adozione della Variante n. 1 al RUE e alla Classificazione Acustica Operativa dell'Unione;

Delibera di Consiglio Unione n. 57 del 27/12/2016: Adozione del POC intercomunale dell'Unione;

Delibera di Consiglio Unione n. 58 del 27/12/2016: Approvazione del Complemento n. 1 al POC "Verifica Integrata di Sostenibilità Territoriale e Ambientale (VISTA)";

Delibera di Consiglio Unione n. 15 del 12/04/2017: Approvazione della Variante n. 1 al RUE e alla Classificazione Acustica Operativa dell'Unione;

Delibera di Consiglio Unione n. 23 del 26/06/2017: Approvazione del POC intercomunale dell'Unione;

Delibera di Consiglio Unione n. 24 del 26/06/2017: Adozione della Variante n. 1 al PSC e alla Classificazione Acustica Strategica dell'Unione;

Delibera di Consiglio Unione n. 25 del 26/06/2017: Adozione della Variante n. 2 al RUE e alla Classificazione Acustica Operativa dell'Unione;

Delibera di Consiglio Unione n. 26 del 26/06/2017: Approvazione del Complemento n. 4 al RUE "Regolamento manufatti da pesca e da caccia";

Delibera di Consiglio Unione n. 30 del 26/07/2017: Approvazione modifica al Complemento n. 1 al POC "Verifica Integrata di Sostenibilità Territoriale e Ambientale (VISTA)";

Delibera di Giunta Unione n. 38 del 31/07/2017: Approvazione degli schemi tipo per gli accordi di pianificazione con i privati, ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 e dell'art. 11 della L 241/1990 e loro s. m. i.

Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 65 del 28/12/2021: Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. 24/2017, applicando alla stessa le norme di salvaguardia previste dall'art. 27, comma 2, della medesima legge;

Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 38 del 19/09/2022: Controdeduzioni alle osservazioni e adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. 24/2017 e s. m. i.;

Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 9 del 30/03/2023: Approvazione Piano Urbanistico Generale

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

Piano Strutturale Comunale (PSC) e Classificazione Acustica Strategica (CAS): approvati con Delibera di Consiglio Unione n. 42 del 29/09/2015, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s. m. i., e integrati con Delibera di Consiglio Unione n. 4 del 18/02/2016, precisando che l'approvazione degli elaborati facenti parte della "Classificazione Acustica

Strategica inter-Comunale" costituisce adempimento della disposizione prevista all'art. 3 della L.R. n. 15/2001 e all'art. 20 della L.R. 20/2000 e s. m. i.;

Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Classificazione Acustica Operativa (CAO): approvati con Delibera di Consiglio Unione n. 42 del 29/09/2015, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s. m. i., e integrati con Delibera di Consiglio Unione n. 4 del 18/02/2016, precisando che l'approvazione degli elaborati facenti parte della "Classificazione Acustica Operativa Inter-comunale" costituisce adempimento della disposizione prevista all'art. 3 della L.R. n. 15/2001 e all'art. 20 della L.R. 20/2000 e s. m. i. Gli elaborati del RUE sono stati aggiornati a seguito della Variante Specifica n. 1, assunta ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e s. m. i. e approvata con Delibera di Consiglio Unione n. 15 del 12/04/2017;

Piano Operativo inter-Comunale (POC): adottato con Delibera di Consiglio Unione del 27/12/2016, approvato con Delibera di Consiglio Unione del 26/06/2017, ultima modifica approvata con Delibera di Consiglio Unione del 26/07/2017.

Piano Urbanistico Generale (PUG): è lo strumento di pianificazione urbanistica previsto dalla L.R. 24 del 21 dicembre 2017, con il quale l'Unione, con riferimento ai territori dei Comuni che la compongono, delinea le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni.

Superficie in Kmq		43,06	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	19,25
	* Comunali	Km.	71,93
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato Si	☒ No	☐	Piano Urbanistico Generale approvato con Delibera
* Piano regolatore Si	☒ No	☐	C.U. n. 09 del 30/03/2023
approvato			
* Programma di Si	☒ No	☐	
fabbricazione			
* Piano edilizia economica Si	☒ No	☐	
e popolare			
PIANO INSEDIAMENTI			
PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	☐ No	☒
* Artiginali	Si	☐ No	☒
* Commerciali	Si	☐ No	☒
* Altri strumenti	Si	☐ No	☒
(specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
(art. 170, comma 7, D.L.vo	Si	☐ No	☒
267/2000)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE STRATEGICA - PARTE SECONDA
Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

1.1. Servizi generali

Le funzioni relative ai servizi generali e di funzionamento dell'ente sono in larga parte gestite direttamente. Fra queste si annoverano i servizi per gli organi istituzionali, la segreteria generale, i servizi finanziari e tributari, gestione del patrimonio, servizio tecnico, servizio anagrafe, stato civile.

In gestione a Unione Terre e Fiumi invece i seguenti servizi:

UNIONE DEI COMUNI "TERRE E FIUMI"

Con atto costitutivo rogato dal Notaio Felice Trevisani di Copparo, in data 01/12/2009, rep. n. 66385 e registrato a Ferrara in data 11/12/2009 al n. 9432 serie 1T, i Comuni di Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Tresigallo e Ro hanno costituito l'Unione dei Comuni "Terre e Fiumi" in seguito alla trasformazione dell'Associazione Intercomunale tra i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 56 del 13/10/2009.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26/06/2017 il Comune di Jolanda di Savoia ha deliberato il recesso dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi a far data dal 01/01/2018.

Le funzioni conferite all'Unione Terre e Fiumi sono quelle relative a :

- € Elaborazione degli strumenti di pianificazione urbanistica in ambito intercomunale (PSC cfr. funzione "q" L.R. 10/2008)
- € Servizi sociali (ASSP, cfr. funzione "o" L.R. 10/2008)
- € Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP, cfr. funzione "i" L.R. 10/2008), promozione e animazione economica e turistica intesa come promozione del territorio dell'Unione (PTPL). Si prevede l'evoluzione in SUEI Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dal 01/01/2011.
- € Sistema informativo territoriale (SIT, cfr. sotto funzione L.R. 10/2008)
- € Nucleo di Valutazione
- € Gestione dei servizi informatici e telematici
- € Funzioni relative al personale
- € Comitato unico di garanzia, di cui all'articolo 21 della legge n. 183/ 2010
- € Osea - gestione di tutte le funzioni relative all'assistenza disabili nelle scuole del territorio
- € Istituzione Centrale Unica di Committenza all'interno dell'Unione Terre e Fiumi e conferimento all'Unione Terre e Fiumi delle attività e funzioni di competenza
- € Gestione del territorio
- € Funzioni sociali e socio sanitarie
- € Coordinamento pedagogico
- € Edilizia residenziale pubblica

Alla medesima Unione, durante il mandato elettivo sono state conferite diverse funzioni, come risulta dall'elencazione che segue:

- € Delibera di C.C del 2018 ad oggetto: "Approvazione convenzione con l'Unione dei comuni Terre e Fiumi per il nucleo di valutazione monocratico associato";

- € Delibera di C.C del 2018 ad oggetto: "Convenzione per il conferimento all'Unione dei comuni Terre e Fiumi delle funzioni in materia di catasto. Esame ed approvazione"
- € Delibera di C.C del 2018 ad oggetto: "Convenzione tra Unione Terre e Fiumi ed i Comuni associati per la gestione del Servizio di Assistenza Disabili nelle Scuole Statali del territorio dell'Unione Terre e Fiumi fino al 30 giugno 2022"
- € Delibera di C.C. n. 13 del 10/03/2021 ad oggetto: "Approvazione Convenzione tra i Comuni di Copparo, Riva del Po, Tresignana e l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, per la Gestione associata del Controllo di Gestione"
- € Delibera di C.C. n. 17 del 28/04/2021 ad oggetto: "Rimodulazione elencazione Funzioni/Servizi in materia di Gestione del Territorio – Convenzione sottoscritta in data 15/09/2015 con Rep. n. 38/ADU.

Va ricordato che per anche per alcuni altri segmenti dei servizi generali si fa ricorso a soggetti esterni, come nel caso di parte delle progettazioni e di servizi tecnici diversi, della gestione parziale del sito web.

1.2. Prevenzione della corruzione - Trasparenza – Amministrazione digitale

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini fondamentali dell'organizzazione dell'Ente pubblico. Le recenti modifiche alla L.241/1990, le norme in materia di Amministrazione Digitale, la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D. Lgs. 33/2013 sulla trasparenza richiedono un forte impegno dell'amministrazione in ordine alla loro applicazione nell'ente con precise scelte procedurali e organizzative. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni, del piano anticorruzione e per la trasparenza. È di primaria importanza per l'amministrazione promuovere azioni concrete che permettano di avvicinare il più possibile la macchina comunale ai cittadini in una logica di partecipazione e trasparenza. Rendere disponibile con celerità ed efficienza tutta la documentazione comunale attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche è obiettivo irrinunciabile per una amministrazione moderna e al servizio del cittadino.

1.3. Polizia Locale

Il servizio è conferito in Unione Terre e Fiumi.

Le sanzioni del Codice della Strada vengono incassate direttamente dall'Unione Terre e Fiumi che trasferisce solamente gli importi di competenza del Comune di Tresignana relativi agli articoli 142 comma 12- ter e 208 comma 1 e 4 del Codice della Strada che li destina alla manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e alla manutenzione ammodernamento e potenziamento della segnaletica stradale e delle strade.

1.4. Istruzione Pubblica

In località Tresigallo ha sede l'unica scuola materna pubblica (statale) del Comune di Tresignana. Sul resto del territorio è presente una rete costituita da n. 2 scuole materne private paritarie, con le quali il Comune ha in corso convenzioni che prevedono anche un concorso economico alle spese di gestione. Sul territorio sono presenti n. 2 plessi di scuola primaria e n. 2 di scuola secondaria. Il sistema scolastico è gestito da un unico istituto comprensivo. Presso il Comune le funzioni di competenza sono gestite in forma diretta. Sono, invece affidati a terzi i servizi di trasporto, di mensa, di integrazione scolastica, di pre e post scuola e i centri ricreativi estivi.

1.5. Biblioteca e attività culturali

Sul territorio comunale è presente una rete di due biblioteche che dall'anno 2020 sono gestite mediante appalto a soggetto esterno.

Entrambe le strutture sono convenzionate con la rete bibliotecaria provinciale per il processo di catalogazione e sussidiarietà del patrimonio librario.

1.6. Servizi ricreativi e sportivi.

E' un ambito quasi interamente esternalizzato con affidamento, tramite procedimenti ad evidenza pubblica, al sistema delle associazioni ricreative e sportive presenti sul territorio. Gli uffici comunali, oltre che tenere quasi quotidiani contatti con le numerose associazioni del territorio provvedono ad istruire le pratiche per la concessione degli impianti sportivi, dei patrocini e dei contributi economici a sostegno delle attività ricreative e sportive in generale.

1.7. Viabilità, circolazione stradale.

Il servizio è gestito in forma mista. Parte della manutenzione e della segnaletica viene svolta dal personale e dagli uffici comunali, parte viene appaltata ad imprese private.

1.8. Edilizia residenziale pubblica.

L'ente possiede alloggi popolari che vengono interamente gestiti da ACER mediante la stipula di una convenzione di servizio. L'azienda provvede alla gestione, alla assegnazione, alla manutenzione, all'incasso dei fitti. La gestione amministrativa degli atti è conferita a Unione Terre e Fiumi.

1.9. Protezione Civile

Il servizio di coordinamento è svolto in forma associata sovra comunale con Unione Terre e Fiumi.

1.10. Servizio idrico integrato

Il servizio è svolto da CADF Spa

1.11. Ciclo integrati rifiuti

Il servizio è svolto da CLARA Spa per effetto di affidamento commissionato da Atersir Emilia Romagna.

1.12. Ambiente e verde pubblico.

I servizi ambientali sono gestiti da CLARA spa. Il verde pubblico è gestito in forma mista. L'ufficio ed il personale esterno comunale si occupano di alcuni aspetti mentre altri sono affidati a soggetti privati, o alla partecipata CLARA spa come ad esempio la derattizzazione e trattamenti antizanzare del territorio e parte della manutenzione del verde pubblico.

1.13. Servizi per l'infanzia

Il Comune gestisce due asili nido, uno in località Tresigallo e uno in località Formignana. Entrambi sono gestiti mediante appalto a soggetti esterni.

Gli appaltatori si avvalgono del proprio coordinatore pedagogico. E' ancora attiva una Convenzione con l'Unione Terre e Fiumi per il coordinamento pedagogico gestito in forma associata .

1.14. Servizi sociali ed alla persona

L'intero ambito dei servizi alla persona è gestito in forma associata da Unione Terre e Fiumi tramite ASSP.

1.15. Servizio necroscopico e cimiteriale

Nei cimiteri il servizio è interamente esternalizzato mediante affidamento a ditta esterna e alla Partecipata GECIM Srl per i Cimiteri del territorio. Sono ancora in carico al Comune le pratiche amministrative relative alle concessioni cimiteriali e al servizio di illuminazione votiva, quest'ultimo è gestito dal comune anche operativamente.

1.16. Servizi produttivi

La rete di distribuzione del gas del territorio di Tresignana è assegnata in concessione a soggetti privati. Il Comune di Tresignana è subentrato ad entrambi gli ex-comuni nella Convenzione ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs.18.08.2000, n.267, per l'esercizio in forma associata del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo di Ferrara (ATEM) per il primo periodo di affidamento con gara; Il Comune di Ferrara con riferimento alla fase di preparazione della gara, svolge, nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal D.M. 226/2011 e s.m.i. e per delega di tutti i comuni facenti parte dell'ATEM FERRARA, le funzioni di Stazione Appaltante finalizzate allo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, operando in nome e per conto dei comuni deleganti.

1.17. Difensore Civico

Il Comune di Tresignana, con DCC n. 14 del 27-04-2023, ha stipulato una convenzione per la condivisione dell'Ufficio di difesa civica regionale, ora competente per le questioni relative ai rapporti tra l'utenza e il Comune stesso.

Il Difensore civico interviene a garanzia dei diritti e degli interessi dei cittadini nei confronti dell'amministrazione pubblica e di tutti quei soggetti, anche privati, che svolgono una funzione pubblica o di pubblico interesse, come i gestori di acqua, luce e gas.

Il Difensore interviene, sia su richiesta che d'ufficio, per tutelare i cittadini in tutti i casi di cattiva amministrazione: ad esempio per carenze, disfunzioni, abusi o ritardi, come i pagamenti non dovuti di ticket, tributi e multe.

È eletto ogni cinque anni dall'Assemblea legislativa, della Regione Emilia-Romagna, dove ha sede, e il servizio che offre è gratuito e aperto a tutti.

Possono rivolgersi al difensore civico i cittadini, le associazioni e le imprese che ritengono di avere subito dalla pubblica amministrazione una violazione dei propri diritti o interessi legittimi. Con l'intervento del difensore civico – gratuito – si cerca di trovare una soluzione non giudiziale al problema, con un notevole risparmio temporale ed economico.

Il difensore civico regionale è Carlotta Marù, eletta dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna il 18 giugno 2018.

Di seguito, il *link* per il collegamento alla pagina del Difensore civico sul sito informatico

istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.assemblea.emr.it/difensore-civico>

Di seguito i dati di contatto del Difensore civico:

Regione Emilia-Romagna

Settore Diritti dei cittadini

Ufficio del Difensore civico

Viale Aldo Moro, 50

40127, Bologna

Recapito telefonico: 051.5276382

Fax: 051.527 5461

Indirizzo e-mail: difensorecivico@regione.emilia-romagna.it

Indirizzo p.e.c.: difensorecivico@postacert.regione.emilia-romagna.it

2. La gestione tramite enti strumentali

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- ☐ gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 d.lgs. n. 267/2000);
- ☐ gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- ☐ le società controllate e partecipate.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, delle quote di partecipazione aggiornate al 31/12/2022 e della eventuale appartenenza al GAP.

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI							Funzioni svolte dalla partecipata
	Partecipata	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota %	Valore	
1	ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	€ 2.025.570,94	€ 2.065.067,00	€ 29.496,00	1,62%	€ 33.454,09	Ente strumentale partecipato – gestione alloggi ERP
2	CLARA S.P.A.	€ 2.442.320,00	€ 3.520.419,00	€ 431.473,00	3,25%	€ 114.413,62	Raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione.
3	AREA IMPIANTI S.P.A.	€ 3.100.000,00	€ 6.340.871,00	€ 581.604,00	7,13%	€ 452.104,10	Gestione impianti per trattamento e smaltimento rifiuti
4	CADF S.P.A.	€ 39.329.000,00	€ 81.901.679,00	€ 1.789.291,00	6,66%	€ 5.454.651,82	Gestione servizio idrico integrato
5	BANCA POPOLARE ETICA	€ 88.620.787,50	€ 2.759.565.361,00	€ 11.588.910,00	0,0036%	€ 99.344,35	Promozione collaborazione con enti locali per realizzazione iniziative di microfinanza

6	LEPIDA S.P.A.	€ 69.881.000,00	€ 74.125.434,00	€ 283.703,00	0,0014%	€ 1.037,76	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.
7	S.I.PRO. S.P.A.	€ 5.109.579,55	€ 7.637.978,00	€ 48.774,00	0,22%	€ 16.803,55	La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.
8	DELTA 2000	€ 200.000,00	€ 245.269,00	€ 3.804,00	1,32%	€ 3.237,55	La società opera come GAL (gruppo azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader)
9	GECIM SRL	€ 10.000,00	€ 390.253,00	€ 26.240,00	5,00%	€ 19.512,65	Gestione servizi cimiteriali

Si rammenta che, nel corso degli anni, in ossequio alla sempre più stringente normativa che regola la materia, si è provveduto nei Comuni di Tresigallo e Formignana ad una revisione delle partecipazioni societarie che ha portato al mantenimento delle sole che corrispondono a finalità istituzionali dell'ente.

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi

3.1. Politica fiscale e tariffaria

Premesso che negli ultimi anni l'assetto dei tributi locali ha subito notevoli cambiamenti attraverso altrettanti molteplici interventi normativi, esistono due fattori che, con assoluta evidenza, condizionano in modo decisivo le scelte di politica tributaria per il Comune di Tresignana:

- 1) Il Comune di Tresignana, nasce dalla fusione dei due preesistenti comuni di Formignana e Tresigallo. Nel corso delle annualità precedenti, le aliquote dei tributi locali sono state, ove possibile, uniformate su tutto il territorio comunale.

- 2) Le risorse assegnate al nuovo ente a titolo di incentivo per la realizzazione della fusione consentono di ragionare in termini di riduzione della pressione fiscale complessiva. La nuova IMU, ha portato a una riscrittura della disciplina in vigore fino al 2019, sensibilmente ritoccata, soprattutto per correggere alcuni problemi normativi preesistenti. La manovrabilità delle aliquote da parte dei Comuni è rimasta ferma per il 2020 ed anche per il 2021 e 2022, nelle more dell'approvazione di apposito decreto ministeriale, riportante le fattispecie di manovrabilità da parte degli Enti Locali. Suddetto Decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.172 del 25 luglio, decreto del 7 luglio 2023 del MEF che individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 160/2019 e stabilisce le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge 160/2019. La compilazione di tale prospetto è obbligatoria e costituisce parte integrante della Deliberazione delle Aliquote IMU, a partire dall'anno d'imposta 2024. Il Comune di Tresignana adotterà il prospetto in sede di approvazione delle aliquote 2024, che verranno confermate sulla base delle aliquote adottate per l'anno 2023 come di seguito indicato.

Per una migliore comprensione, di seguito, si riportano i tributi che l'ordinamento assegna agli Enti Locali:

- "NUOVA" IMU: l'art. 1 c. 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) reca la disciplina della "nuova" IMU e stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'Imposta Municipale Propria (IMU) viene specificamente disciplinata dalle disposizioni della medesima Legge riportate nei commi dal 739 al 783;
- ADDIZIONALE IRPEF: imposta istituita con D.lgs. n. 360/98 determinata applicando al reddito complessivo, determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune;
- TASI la Tassa sui Servizi Indivisibili, accorpata alla "nuova" IMU con la Legge di Bilancio 2020, è rimasta in vigore fino al 31.12.2019. Attualmente il gettito comunale si riferisce esclusivamente alla gestione del pregresso ed in particolare all'attività di controllo svolta dall'Ufficio Tributi;
- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni esistente fino al 31.12.2020. Dal 01/01/2021 è confluita, unitamente alla disciplina e normativa del Canone di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche COSAP, all'interno del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, enunciato nella Legge di Bilancio 2020. Fino al 19/02/2023 affidata alla società esterna GESAP SRL, e dal 20/02/2023 affidata alla ditta ABACO S.p.a.;
- TASSA SUI RIFIUTI: In origine TARSU sostituita in prima battuta dalla TIA, successivamente dalla TARES (nel 2013) poi dalla TARI. Entrambi i preesistenti Comuni di Formignana e Tresigallo, hanno istituito la tariffa avente natura corrispettiva (TARIP), in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nei territori dei rispettivi enti a far data dal 1° gennaio 2015. Inoltre entrambi gli enti hanno provveduto ad affidare al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale, CLARA SPA la riscossione della tariffa e la sua applicazione. Pertanto, tutto ciò che riguarda gli esercizi dal 2015, ad oggi non transita nel bilancio comunale.

In dettaglio i singoli tributi:

- **NUOVA" IMU:** lo stanziamento di previsione per il triennio 2024/2026 del gettito IMU sarà stimato in relazione ai dati in possesso dell'ente in relazione all'andamento dell'annualità 2023 tenuto conto delle basi imponibili assoggettabili al tributo ed applicando le prescrizioni della Legge di Bilancio. Anche per il prossimo triennio si è previsto che dall'ammontare complessivo del gettito IMU lo Stato tratterà le quote relative agli immobili ad uso produttivo di categoria D ad aliquota 7,6 per mille. Le aliquote che l'amministrazione ha applicato nel 2023 in tutto il territorio comunale, risultano essere le seguenti:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,03 %
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,47 %
3	Unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 26 del Regolamento Comunale)	0
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0
5	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati (bene merce) (art. 22 del Regolamento comunale)	0
6	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	1,03 %
7	Terreni agricoli	1,03 %
8	Aree Fabbricabili	1,03 %

DETRAZIONI

CASISTICA	DETRAZIONE
Abitazioni principali e pertinenze delle stesse, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	€ 200,00 Rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

- **TARI:** come anticipato poc'anzi, i preesistenti Comuni di Formignana e Tresigallo con rispettive delibere di Consiglio Comunale avevano provveduto ad istituire la tariffa avente natura corrispettiva a copertura dei costi del servizio gestione dei rifiuti urbani già dall'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 commi 639 e 668 della L. n. 147 del 23/12/13. Inoltre entrambi avevano stabilito di attribuire al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale la riscossione della tariffa e la sua applicazione.

Si evidenzia che con l'istituzione della TARI e il contestuale affidamento al soggetto gestore, della riscossione della tariffa e la sua applicazione fa sì che per gli anni 2023/2025, così come avvenuto sia per gli anni precedenti per i due preesistenti enti, tutto il flusso finanziario di entrata e di spesa non transita nel bilancio comunale.

Per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe l'ente preposto, ATERSIR, ha approvato il PEF 2022 in relazione al territorio provinciale di Ferrara con Deliberazione CAMB 57 il 24/05/2022, con propria deliberazione n. 31 del 31/05/2022 il Consiglio Comunale provveduto alla presa d'atto del PEF e dei correlati dei listini tariffari e con propria deliberazione 30 del 31/05/2022 ha approvato le modifiche al Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva con entrata in vigore dal 01/01/2022.

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:** l'importo che sarà previsto in bilancio per il triennio di riferimento terrà conto dei dati in possesso dell'ente in relazione a quanto percepito sino all'anno 2021 dal Comune di Tresignana e delle stime fornite dal MEF. Fino al termine del corrente anno l'ente ha potuto applicare un'aliquota pari al 0,7% confermando la riduzione dello 0,1 l'aliquota 2018 dei preesistenti Comuni di Formignana e Tresigallo. Le previsioni di Bilancio terranno conto sia dei dati parziali 2022.
- **TASSA SUI RIFIUTI URBANI:** come già detto la TARSU è stata soppressa in passato in entrambi gli enti a seguito dell'istituzione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA). In bilancio si prevede una esigua entrata, relativa a ruoli già emessi negli esercizi precedenti dei rispettivi enti e che si prevede di accertare ed incassare durante l'anno dato il trend degli incassi degli ultimi esercizi dei preesistenti enti.
- **CANONE UNICO PATRIMONIALE:** A decorrere dal 01.01.2021 è stato inserito nel panorama delle entrate comunali del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, disciplina contenuta nei commi da 816 a 836 della Legge n. 160/2019 con Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 01/02/2021 modificato in seguito dalle Deliberazioni n. 15 del 10/03/2021 e n. 29 del 10/06/2021 ed è andato a sostituire sia entrate patrimoniali sia entrate tributarie. Nello specifico sono confluite nel nuovo Canone Unico:
 - Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D. Lgs. N. 507/1993
 - Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), disciplinato dall'art. 63 del D. Lgs. 446/1997;
 - Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D. Lgs. 507/1993;
 - Canone per l'Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D. Lgs n. 446/1997;
 - Canone previsto dal Codice della Strada di cui all'art. 27 del D. Lgs. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.

Pertanto, vengono completamente abrogati i Capi I e II del D. Lg. 507/1993 e gli artt. 62 e 63 del D. Lgs. 446/1997.

Il nuovo Canone Unico sostituisce, oltre ai c.d. tributi minori, qualsiasi altra forma di prelievo oggi vigente e, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi, e dovrà comunque garantire l'invarianza del gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse.

- **CANONE DI CONCESSIONE PER AREE DESTINATE AI MERCATI:** Sempre la Legge n. 160/2019 nei commi dal 837 al 843 disciplina il Canone destinato ai mercati, anch'esso applicato a decorrere dal 01.01.2021, definito come "canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate". Il comma 838 stabilisce che il canone destinato alle aree mercatali si applica in deroga delle disposizioni concernenti il Canone unico generico. A differenza di quest'ultimo, il canone mercati sostituisce non solo il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ma anche la TARI, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee. Tale disciplina è stata approvata con apposito Regolamento con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 01/02/2021

3.2. Politica relativa alla spesa corrente

Ai sensi del comma 594 art. 2 Legge 244/2007, questo Ente, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, adotta strategie triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tra le strategie, si indica anche la circoscritta assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, effettuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, verifiche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (gas, energia elettrica, telefonia) e le spese per le manutenzioni ordinarie. L'Amministrazione continua per le annualità 2024-2026 all'analisi continua e approfondita di queste voci, al fine di pervenire a una sempre maggior razionalizzazione e un contenimento della spesa, anche ricorrendo in modo sistematico agli strumenti di aggregazione e razionalizzazione della spesa forniti da MEPA, SATER e convenzioni CONSIP. Per quanto concerne le spese energetiche, si intende proseguire il piano di efficientamento energetico degli immobili comunali per la riduzione dei consumi, anche a seguito dell'investimento in lavori di manutenzione straordinaria dell'intero impianto di illuminazione pubblica. Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie si continuano a valutare modalità alternative di realizzazione degli interventi che possano risultare sempre più economiche nei limiti del possibile visti gli aumenti del mercato relativi a servizi (verde, cimiteri, trasporti scolastici, ecc).

In particolare nell'annualità 2022 ha preso il via e continua tutt'ora, la riqualificazione, efficientamento e messa a norma dell'intero impianto di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale che porterà ad un risparmio di risorse nelle annualità 2024-2025-2026.

3.3. Politica in materia di risorse umane

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 28/03/2023 ad oggetto "Approvazione catalogo profili dell'ente" è stato approvato a seguito della sottoscrizione del CCNL 16/11/2022, con effetto dal 1° aprile 2023, il nuovo inquadramento del personale del Comune di Tresignana.

La dotazione organica dell'ente alla data del 30/09/2023 ammonta a n. 27 dipendenti:

Settore 1 Segreteria e Servizi Demografici	POSTI COPERTI a TEMPO INDETERMINATO
Specialista delle attività amministrative contabili	1
Istruttore amministrativo contabile	5
TOTALE	6
Settore 2 Servizi alla persona	
Specialista delle attività amministrative contabili	1
Istruttore amministrativo contabile	1
Collaboratore amministrativo	1
TOTALE	3
Settore 3 Economico Finanziario	
Specialista delle attività amministrative contabili	1
Istruttore amministrativo contabile	4
TOTALE	5
Settore 4 Settore Tecnico LLPP Patrimonio	
Architetto con abilitazione	1
Istruttore tecnico	4
Istruttore amministrativo contabile	1
Collaboratore tecnico manutentivo	6
Collaboratore amministrativo	1
TOTALE	13
TOTALE GENERALE	27

Settore 1 Segreteria e Servizi Demografici	POSTI COPERTI a TEMPO DETERMINATO E ART.90
Istruttore della comunicazione Ex art. 90 D.Lgs. 267/2000 (staf del Sindaco)	1
TOTALE	1
Settore 4 Settore Tecnico LLPP Patrimonio	
Collaboratore tecnico manutentivo	1
TOTALE	1
TOTALE GENERALE	3

La struttura organizzativa dell'Ente individuata in Settori. Con Decreti del Sindaco sono stati conferiti gli incarichi di elevata qualificazione ai sensi del vigente CCNL. A seguito del succitato decreto i Responsabili dei Settori in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente, sono quelli di seguito elencati:

- € CIBIN MICHELE, Specialista attività amministrativo contabili- Responsabile Settore Segreteria, Servizi Demografici
- € BIGONI GIORGIA, Specialista attività amministrativo contabili- - Responsabile Settore Servizi alla persona
- € ARVIERI PAOLA, Specialista attività amministrativo contabili-- Responsabile del Settore Economico Finanziario
- € VOLPI CRISTINA - Architetto con abilitazione - Responsabile del Settore Tecnico LLPP Patrimonio

La struttura prevede inoltre la figura a tempo pieno del Segretario Comunale Dott. Antonino Musco.

Le funzioni afferenti ai diversi Settori sono:

1. SETTORE: SETTORE SEGRETERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI

a) Servizio Segreteria e Affari Generali

- € Rapporti con Ufficio Postale per ritiro e consegna corrispondenza;
- € Ritiro e consegna corrispondenza non informatica tra la sede legale e quella distaccata;
- € Ritiro e consegna atti depositati da altri enti (Tribunale, Agenzia Entrate, etc);
- € Funzioni di commesso;
- € Notifiche;
- € Predisposizione sale comunali per cerimonie e riunioni;
- € Segreteria organi istituzionali;
- € Relazioni esterne per le attività istituzionali;
- € Elaborazione atti organi collegiali;
- € Protocollo Informatico;
- € Albo Pretorio on-line;
- € Archivio;
- € Tutela della privacy;
- € Contratti;
- € Concessioni cimiteriali;
- € Gestione amministrativa servizio illuminazione votiva;
- € Gestione sito internet istituzionale;
- € Supporto al Segretario per Piano Anticorruzione e Trasparenza;
- € Tenuta registro degli Accessi;
- € Registration Authority per rilascio credenziali Sistema FedERa Gestione Identità digitali;
- € Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza – Monitoraggio trimestrale
- € Prefettura
- € Difensore civico

b) Servizio Elettorale e Leva

- € Servizio elettorale;
- € Leva;
- € Giudici Popolari.

- c) Servizi Demografici
 - € Anagrafe e Stato Civile;
 - € Statistiche;
 - € Censimenti;
 - € Indagini demoscopiche richieste da ISTAT;
 - € Polizia Mortuaria per quanto di competenza;
 - € Rapporti con il gestore dei servizi cimiteriali.
 - € Sportello identificazione Spid
- d) Servizio – Attività Produttive
 - € Commercio ambulante – Mercato (1) *Dal 11/11/2022 passate al Settore Segreteria e affari generali - formalmente in Unione Terre e Fiumi in corso il dettaglio attività/personale in comando*
 - € Gas tossici

2. SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

- a) Servizio Scuola
 - € Rapporti con le scuole di ogni ordine e grado;
 - € Nidi Comunali;
 - € Determinazione tariffe servizi scolastici;
 - € Trasporto scolastico;
 - € Mensa scolastica;
 - € Centri estivi;
 - € Servizio di pre-scuola;
 - € Servizio di post-scuola.
- b) Servizio Cultura - Tempo Libero
 - € Rilascio patrocini per eventi e iniziative sul territorio comunale
 - € Biblioteca e attività culturali;
 - € Rapporti con le associazioni operanti sul territorio;
 - € Sport e tempo libero;
 - € Adesione alla Convenzione proposta dal Comune di Ferrara per il coordinamento dei punti informagiovani o di progettazione giovanile (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31/05/2022);
- c) Servizio Ufficio del Cittadino
 - € Referente comunale del Servizio Sociale Associato (ASSP);
 - € Referente comunale del servizio associato di gestione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
 - € Gestione convenzioni migranti
 - € Caccia e pesca;
 - € Denunce infortunio;
 - € Anagrafe degli animali di affezione;
 - € Servizio Igiene e Veterinaria;

- ≠ Sanità;
- ≠ Farmacie;
- ≠ Rilascio contrassegni invalidi.
- ≠ Gestione e affidamento del servizio di custodia e ricovero di cani randagi presso strutture (canili/rifugi) autorizzate
- ≠ Gestione delle colonie feline e la sterilizzazione dei gatti delle colonie censite

3. SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

a) Contabilità Finanziaria

- ≠ Contabilità Economica: liquidazione fatture di competenza del settore, emissione mandati per tutto l'ente, verifica inadempimenti di tutti i pagamenti superiori ai 5.000,00 euro
- ≠ Gestione conti correnti postali, emissione ordinativi d'incasso di tutte le entrate comunali con corretta imputazione contabile
- ≠ Contabilità Patrimoniale
- ≠ Contabilità Fiscale
- ≠ Gestione IVA: tenuta registri IVA, liquidazioni mensili, predisposizione dichiarazione annuale, comunicazioni liquidazione IVA trimestrale, emissione fatture attive, registrazione fatture passive
- ≠ Supporto alla predisposizione dichiarazione modello 770 annuale
- ≠ Predisposizione ed invio ad Agenzia Entrate Certificazioni uniche professionisti e assegnatari di contributi soggetti a ritenute
- ≠ Ragioneria Generale
- ≠ Raccolta dati, predisposizione ed invio Fabbisogni standard SOSE, dati personale, contabili e strutturali
- ≠ Anagrafe delle prestazioni
- ≠ Rapporti con Sindaco Amministratori e Segretario Comunale per la predisposizione degli atti di programmazione di bilancio
- ≠ Predisposizione DUP e relativa nota di aggiornamento
- ≠ Coordinamento con responsabili dei servizi per la predisposizione e gestione del bilancio
- ≠ Predisposizione Bilancio di previsione
- ≠ Predisposizione Relazioni di inizio e fine mandato del Sindaco
- ≠ Rendiconto della gestione
- ≠ Invio bilanci BDAP
- ≠ Controllo di gestione
- ≠ Rapporti con il Tesoriere
- ≠ Supporto al Revisore dei Conti per rendicontazioni di competenza
- ≠ Rendicontazioni alla Corte dei Conti
- ≠ Rendicontazioni Ministeriali e alla Ragioneria Generale Stato
- ≠ SIRECO - invio rendicontazioni agenti contabili
- ≠ Referente convenzione con Tribunale per Lavori di Pubblica Utilità (Scaduta e non rinnovata - Settembre 2023)

b) Servizio Tributi Entrate

- ≠ Gestione tributi comunali: IMU

- ≠ Gestione tributi Comunali: TASI solo per i controlli del pregresso
- ≠ Gestione Canone Unico e Canone Mercatale
- ≠ Gestione COSAP solo per il controllo del pregresso
- ≠ Rapporti e controllo concessionari dei servizi esternalizzati.
- ≠ Servizi fiscali al cittadino per i tributi comunali
- ≠ Gestione entrate
- ≠ Rapporti con Agenzia delle entrate/ Territorio
- ≠ Riscossione coattiva entrate proprie
- ≠ Gestione contributi alle imprese locali a valere quali agevolazioni sulla TARI
- ≠ Servizio Personale
- ≠ Referente comunale gestione servizio personale e funzioni residuali del servizio conferito in Unione
- ≠ Emissione mandati e ordinativi stipendi
- ≠ Raccolta dati, predisposizione ed invio Relazione al Conto annuale
- ≠ Raccolta dati e supporto per predisposizione Conto annuale
- ≠ Predisposizione dichiarazione IRAP annuale
- ≠ Servizio Partecipazioni
- ≠ Revisioni straordinarie e ordinarie delle partecipate
- ≠ Rapporti con le partecipate
- ≠ Bilancio Consolidato
- ≠ Comunicazioni sui siti Ministeriali e della Corte dei Conti

c) Servizio Economato

- ≠ Gestione Cassa economale e anticipazioni
- ≠ Forniture materiali di consumo
- ≠ Abbonamenti e acquisto libri e riviste
- ≠ Fornitura corsi aggiornamento personale del settore
- ≠ Inventario beni mobili, aggiornamento per acquisti, trasferimenti e dismissioni
- ≠ Inventario beni immobili, aggiornamento per nuove opere e manutenzioni straordinarie
- ≠ Gestione utenze
- ≠ Fornitura carburanti
- ≠ Contratti noleggio apparecchiature
- ≠ Assicurazioni
- ≠ Gestione Broker
- ≠ Gestione buoni pasto
- ≠ Rendicontazione agenti contabili
- ≠ Pubblicazioni sito istituzionale per le materie di competenza

4. SETTORE TECNICO LL.PP. E PATROMONIO

a) Servizio LI.Pp

- ≠ Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici ed elenco annuale Lavori Pubblici
- ≠ Attuazione programma dei Lavori Pubblici;
- ≠ Adempimenti obbligatori di pubblicità appalti
- ≠ Affidamento incarichi professionali
- ≠ Prese in carico aree lottizzazioni collaudate;

b) Servizio Manutenzioni E Patrimonio

- € Gestione e manutenzione patrimonio immobiliare e del demanio;
- € Verde Pubblico;
- € Manutenzione cimiteri;
- € Gestione parco mezzi;
- € Gestione e coordinamento squadra cantonieri;
- € Gestione sinistri al patrimonio
- € Gestione sicurezza ambiente di lavoro (come previsto dalla vigente normativa);
- € Igiene urbana (rapporti con CLARA Spa);
- € Autorizzazioni/nulla osta per interventi su suolo pubblico (insegne, targhe, tagli ,...);
- € Concessioni occupazioni su suolo pubblico permanenti (passi carrai) e temporanee per attività Edilizia e LL.PP.
- € Gestione lavoratori in convenzione con Tribunale per Lavori di Pubblica Utilità (fino a scadenza convenzione - Settembre 2023)
- € Espropri
- € Acquisizioni e alienazioni immobili
- € Concessioni, locazioni immobili comunali;
- € Convenzioni per immobili comunali

c) Servizio Ambiente

- € Ordinanze in materia ambientale;
- € Derattizzazione e disinfestazione

d) Protezione Civile Comunale;

- € Commissioni comunali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- € Referente per il servizio Urbanistica la cui funzione è trasferita all'Unione Terre e Fiumi;
- € Dichiarazione idoneità alloggi (funzione trasferita all'Unione Terre e Fiumi e svolta in forma provvisoria)
- € Ordinanze per realizzazione stalli di sosta per disabili;

4. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel documento preliminare per le opere pubbliche, nel programma triennale e nell'elenco annuale, allegati al bilancio di previsione, che evidenziano anche le principali opere da realizzare.

La programmazione prevede nelle misure i tematismi principali del PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – NEXT GENERATION EU, in particolare le missioni:

- € M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI;
- € M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA;
- € M4C1: ISTRUZIONE E RICERCA PIANO MESSA IN SICUREZZA;
- € M1C1: DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA.

Gli obiettivi perseguiti e conseguentemente l'organizzazione delle opere e delle azioni sono stati suddivisi in 3 tematismi:

- PATRIMONIO – comprende le opere per la messa in sicurezza degli edifici pubblici, il loro efficientamento gestionale e la loro valorizzazione con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni di interesse storico-culturale;
- RETI – comprende le opere per il rinnovo delle reti pubbliche con particolare attenzione alle strade e alla pubblica illuminazione;
- QUALITA' URBANA – comprende le opere ed attività specifiche per attuare il la STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE contenuto nel PUG, nonché il PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA QUALITÀ URBANA; include gli interventi strategici per perseguire l'aumento della qualità urbana, della qualità della vita dei cittadini, dell'attrattività del territorio e dell'equilibrio ambientale, continuando la valorizzazione ed implementazione degli spazi pubblici urbani ed a verde, dei servizi sportivi esistenti, delle reti ciclabili e sensibilizzando la cittadinanza con attività di tutela del territorio.

La programmazione è realizzata in funzione delle disponibilità di bilancio ma anche delle possibilità offerte dai bandi di finanziamento regionali e nazionali nonché con strumenti di compartecipazione quale ad esempio la promozione delle COMUNITÀ ENERGETICHE il cui studio di fattibilità è stato eseguito nel 2021, per la quale è stato installato un nuovo impianto nel 2022 e di cui si ha intenzione di proseguire il percorso nel 2024, con l'effettiva realizzazione delle Comunità.

Opere per la messa in sicurezza degli edifici pubblici, il loro efficientamento gestionale e la loro valorizzazione con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni di interesse storico-culturale.

In continuità con la programmazione 23/25, si prevede il proseguimento del programma di riqualificazione e di messa a norma del patrimonio immobiliare; sono stati ultimati o in fase di completamento gli interventi riguardanti:

- € RIFUNZIONALIZZAZIONE CA.LE.FO e messa in esercizio;
- € RINNOVO IMPIANTISTICO CASA DELLA CULTURA – BANDO BIBLIOTECHE DGR1094_2020 ed opere aggiuntive fino all'ottenimento del CPI;

- € le opere supplementari per il complesso di Palazzo Pio, relative al progetto di RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO A FINI RICETTIVI E TURISTICI, comprensive di opere di allestimento per la ricettività e l'esposizione;
- € la realizzazione dei NUOVI OSSARI CIMITERO DI TRESIGALLO;
- € il completamento delle opere di MANUTENZIONE STRAORDINARIA tramite la ritinteggiatura dell'ala destra del complesso del CIMITERO DI TRESIGALLO
- € la ritinteggiatura completa delle aule della SCUOLA MATERNA E PRIMARIA FORLANINI e la risistemazione della pensilina d'ingresso;
- € la MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO della SCUOLA MATERNA E PRIMARIA FORLANINI
- € la realizzazione di un'AULA IPOACUSTICA presso la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DE AMICIS;
- € la PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO DON CHENDI finalizzata alla realizzazione degli interventi PNRR;
- € la PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO DE AMICIS finalizzata alla realizzazione degli interventi PNRR;
- € la MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO DIRCE ROSSONI
- € la REALIZZAZIONE NUOVE CELLETTE OSSARIO CIMITERI DI FORMIGNANA E TRESIGALLO
- € l'AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO CASA PROTETTA LA MIA CASA TRESIGALLO
- € le OPERE PER RINNOVO CPI SCUOLA DE AMICIS

Sono stati oggetto di finanziamento PNRR - NEXT GENERATION EU gli interventi:

- € AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI FORMIGNANA per il quale sono state affidate la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere, il cui inizio è previsto entro il 30/11/2023;
- € IC DON CHENDI – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DE AMICIS – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, per il quale è stata affidata l'esecuzione delle opere, il cui inizio è previsto entro il 30/11/2023;

Sull'annualità 2024 è previsto:

- € l'ultimazione delle opere per AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO CRA LA MIA CASA DI TRESIGALLO, che ha subito forti rallentamenti a causa della congiuntura economica e di scarsa reperibilità dei materiali;
- € la realizzazione degli interventi puntuali di realizzazione del progetto FACCIATE RAZIONALISTE, che comprenderebbe un intervento di manutenzione della facciata dell'edificio denominato SOGNI, il completamento degli interventi in facciata sulla porzione storica dell'edificio delle RSA LA MIA CASA ed il recupero del portale d'ingresso e della facciata del CIMITERO di TRESIGALLO;
- € l'esecuzione di parte degli interventi previsti dal progetto IC DON CHENDI – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DE AMICIS – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO – PNRR;
- € gli interventi di esecuzione delle opere AMPLIAMENTO NIDO DI FORMIGNANA – PNRR;
- € il completamento gli interventi INTERVENTO URGENTE DI SISTEMAZIONE DEGLI INFISSI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
- € la realizzazione di un ARCHIVIO SCOLASTICO presso l'istituto Don Chendi;

- € interventi di MANUTENZIONE STRAORDINARIA sulla RETE DI EVACUAZIONE ACQUA PIOVANA di immobili vari, in particolare le scuole
- € la MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO CENTRALE TERMICA della località Formignana
- € COSTRUZIONE OSSARI LOCULI CIMITERI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Gli interventi:

- € EFFICIENTAMENTO TENNIS CLUB TRESIGALLO;
- € MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO 900 E SCUOLA DI MUSICA, sono stati candidati ai finanziamenti di cui al comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Rimangono a disposizione per ulteriori candidature gli interventi:

- € ARCHIVIO GENERALE C/O EX-CONSORZIO – SPAZI DI COMUNITA';
- € IC DON CHENDI – SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA FORLANINI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO;
- € IC DON CHENDI – SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DON CHENDI – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO;
- € ADEGUAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE ASILO "MARIA DIRCE ROSSONI". candidati e al momento non finanziati.

Si rimane in attesa di perfezionare gli accordi con la Soprintendenza – gestore del finanziamento - ed AUSL per dare avvio al progetto di valorizzazione dell'Ex-sanatorio Boeri; Tutti gli interventi avranno ricadute positive sulla spesa corrente. Per le opere ultimate, l'apertura di Palazzo Pio, in attesa dell'individuazione di un modello di gestione, genererà alcune spese correnti compatibili col bilancio; l'ultimazione delle opere sull'edificio Ex-CALEFO ha consentito invece di individuare un soggetto gestore che permetterà una riduzione della spesa corrente.

Opere per il rinnovo delle reti pubbliche con particolare attenzione alle strade e alla pubblica illuminazione

Le opere di riqualificazione ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica sono iniziate il 02/11/2022. È prevista nell'arco del 2023 la sostituzione del 50% dei corpi illuminanti. L'efficientamento della rete genererà una consistente riduzione della spesa corrente legata ai consumi elettrici. Il progetto porterà infatti ad una riduzione del consumo di energia annua che passa da 830.716,00 kWh a 256.285,19 kWh per un risparmio di 574.430,81 kWh quantificabile di 231,50 Kg di CO2 emessi in atmosfera.

Nel 2023 sono iniziati e si completeranno nel 2024 gli interventi:

- € di RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- € le OPERE MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' relative a strade e marciapiedi su porzioni di tutti i centri abitati del territorio

5. Programma degli interventi per la qualità urbana di Tresignana

Il programma degli interventi per la qualità urbana è nato con l'obiettivo di indirizzo e progettazione per le opere pubbliche che riguardino la vivibilità della città, gli spazi aperti collettivi e la rete di percorsi "attivi" che li legano. In conformità al programma di mandato dell'amministrazione, superando la logica degli interventi in emergenza, il programma ha la finalità di individuare obiettivi di medio periodo e tipologie di interventi replicabili e scalabili che possano garantire e accrescere l'effettiva usabilità e accessibilità della «città quotidiana e di prossimità» e promuovere la qualità della vita urbana. In riferimento alle tre azioni identificate – ambiti, percorsi, tutela dell'ambiente - lo stesso è finalizzato a individuare una serie di obiettivi e predisporre la documentazione necessaria alla ricerca di specifici canali di finanziamenti.

Sulla scorta dell'esperienza legata alla gestione della pandemia COVID si è voluto dare una risposta non solo di "emergenza" ma piuttosto di "transizione" verso un modello di vivibilità e mobilità interna "migliorata", prevedendo interventi sia per una nuova qualità dello spazio urbano, dove pedonalità e ciclabilità possano dare maggior animazione agli spazi a noi prossimi, alla vita delle località, ai negozi di vicinato, allo sport nei parchi urbani vicini a casa, alle aree scolastiche, sia per una più efficace funzionalità della rete dei percorsi "attivi" locali, entrambi nell'ottica della terza azione identificata nella tutela dell'ambiente e del territorio.

Si è voluto sviluppare appieno il potenziale della "mobilità di prossimità", che tipicamente è associata agli spostamenti a piedi e in bicicletta per raggiungere il negozio vicino, fare una passeggiata vicino a casa, ecc., ma l'intento è di poter rispondere anche una domanda diversa di utilizzo dello spazio pubblico che nelle varie località, potrà portare a ripensare l'organizzazione e regolamentazione delle strade, in modo da riequilibrarne la fruizione tra mobilità motorizzata, pedoni e biciclette.

Gli obiettivi delle azioni individuate sono allineati a quelli indicati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, con particolare riferimento all'obiettivo 11 **"Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"**

Il programma per il 2023 è stato organizzato in 3 azioni, divise per tipologie di intervento ma strettamente interconnesse che continueranno anche per il 2024:

1. Ambiti - Spazi ad uso pubblico per interventi di azioni di animazione territoriale e/o urbanismo tattico;
2. Percorsi - Mobilità ciclopedonale per il territorio di Tresignana;
3. Cura dell'ambiente e del territorio.

Per progetti per la qualità urbana si vuole proporre un complesso di possibili interventi che vanno dalla semplice pulizia e manutenzione di strade, parchi, illuminazione pubblica, segnaletica ed arredo urbano in genere fino a progetti mirati di vera e propria riqualificazione di ambiti specifici con riassetto e/o nuove soluzioni di riconversione urbanistico/edilizia.

Il risultato finale che si attende è un aumento di urbanità e di bellezza: la prima intesa come densità delle relazioni e molteplicità dei soggetti (anche come risposta al recente aumento di atti di deturpamento del patrimonio pubblico compiuto da una specifica categoria di cittadini); la seconda si identifica con la bellezza civile, come senso di appartenenza e riconoscimento verso i luoghi che supera ed amplifica il concetto di decoro. L'obiettivo è "innamorarsi dei luoghi".

Ambiti - Spazi ad uso pubblico per interventi di azioni di animazione territoriale e/o urbanismo tattico;

Nel 2023 si sono conclusi:

- € la realizzazione dell'impianto di irrigazione presso il campo sportivo di Formignana;
- € Interventi qualità urbana - attività all'aperto 2021 che ha visto il rinnovo delle attrezzature nelle aree sportive delle diverse località.
- € Area interna/metropoli di paesaggio – aree sosta camper a Valpagliaro e alla Peschiera;
- € Manutenzione straordinaria dei campi sportivi che permetterà di proseguire l'efficientamento degli impianti degli spogliatoi.

Nel 2024 si concluderanno gli interventi già iniziati nel 2023 relativamente a:

- € gli interventi di MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO MAZZANTI LOC.FORMIGNANA
- € l'attuazione e l'esecuzione delle opere POLIFORMI - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBITI MERCATALI E COMMERCIALI LOCALITA' FORMIGNANA
- € l'attuazione e l'esecuzione delle opere MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA VITTORIA FORMIGNANA
- € l'attuazione del progetto SMART GARDEN TERREFIUMI, con la realizzazione delle opere in collaborazione con i comuni di Copparo e Riva del Po, tramite l'Unione Terre e Fiumi
- € il completamento degli INTERVENTI QUALITÀ URBANA - ATTIVITÀ ALL'APERTO
- € la NUOVA COPERTURA CAMPO DA BOCCHE FINAL DI RERO
- € la MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI TRESIGALLO, con particolare attenzione all'efficientamento ed al risparmio energetico
- € la MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO MAZZANTI FORMIGNANA, con opere di messa in sicurezza e completamento
- € AREA MOUNTAINBIKE FORMIGNANA, con una prima fase di messa in sicurezza e predisposizione dell'area

In collaborazione con l'Unione Terre e Fiumi si procederà alla progettazione del Programma SMART GARDEN TERREFIUMI, che permetterà l'allestimento di un'area smart all'interno del Parco degli sceriffi ecologici di Tresigallo.

Tra gli interventi previsti nelle annualità 2024/2026, saranno inserite nel programma:

- € Il completamento del BIKE PARK di FORMIGNANA;
- € Le aree SGAMBAMENTO CANI di FORMIGNANA e FINAL DI RERO;

Percorsi - Mobilità ciclopeditone per il territorio di Tresignana

Nel 2023 è in fase di ultimazione la REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRESIGNANA I STRALCIO, il nuovo percorso ciclabile tra Formignana e Tresigallo, nel tratto tra il Cimitero di Formignana e l'inizio di via Nevatica (tratto Tresigallo).

Sempre nel 2023 si è partiti con la progettazione e la predisposizione degli atti per la REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRESIGNANA – SECONDO STRALCIO, il cui completamento è previsto nella programmazione 2024/2026, con la realizzazione del tratto fra la Via Nevatica (Tresigallo) e l'abitato di Tresigallo, in piazzale Po.

In conformità al BICIPLAN saranno attuati alcuni interventi di MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE CICLOPEDONALE esistente con particolare riferimento alla segnaletica e alla pavimentazione;

Vi è la volontà di implementare Il Biciplan con la mappatura dei percorsi pedonali frequentati da podisti e camminatori per i quali sarà identificata un'idonea cartellonistica.



Cura dell'ambiente e del territorio.

Nel corso del 2023 sono state realizzate le azioni su:

- € MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA;
- € ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI CON L'ASSOCIAZIONE PLASTIC-FREE;
- € PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RIPRISTINO DI BENI DEL TERRITORIO.

Nel 2024 si proseguirà il lavoro sulla cura dell'ambiente e del territorio dando seguito alle azioni intraprese su:

- € INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E COMUNITÀ ENERGETICHE;
- € INTERVENTI STRAORDINARI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE DI ALTO FUSTO;
- € SOSTITUZIONE VEICOLI INQUINANTI O A BASSA EFFICIENZA
- € la PROGETTAZIONE TERRITORIALE - ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO TEATRO 900 E SCUOLA DI MUSICA DI TRESIGALLO
- € la PROGETTAZIONE TERRITORIALE - FRAZIONI VITALI GREEN STATIONS - SPAZI DI AGGREGAZIONE PER LA COESIONE TERRITORIALE (FINAL DI RERO, BRAZZOLO, RONCODIGA')

Per i progetti già candidati ai fondi PNRR:

- € AREA SPORTIVA ISTITUTO DON CHENDI DI TRESIGALLO
 - € PALESTRA ISTITUTO DON CHENDI TRESIGALLO
 - € IDENTITÀ DEI LUOGHI: VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO RAZIONALISTA NELLA COLONIA POST-SANATORIALE BOERI DI TRESIGALLO
- verranno ricercati nuovi canali di finanziamento.

I fondi per la progettazione territoriale, DPCM 17 Dicembre 2021, verranno indirizzati alla progettazione di soluzioni di efficientamento sulla base degli studi già effettuati sulla comunità energetica. Proseguirà inoltre il programma di efficientamento degli immobili pubblici attraverso l'utilizzo dei fondi dell'Articolo. 1, comma 29 della Legge 160/19, rientrati nell'ambito del PNRR-NEXT GENERATIONE EU.

I tempi di realizzazione delle opere sono quelli previsti dal programma triennale. I flussi di entrata e di spesa sono stati oggetto di apposita analisi e sono compatibili con il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità. Saranno comunque oggetto di un costante monitoraggio da parte dell'amministrazione.

Gli investimenti previsti nel piano triennale dei lavori pubblici verranno finanziati mediante l'attivazione di contributi regionali e statali, mediante l'utilizzo delle entrate da concessioni edilizie, mediante la destinazione delle entrate correnti straordinarie derivanti dal fondo per fusione e mediante la realizzazione di alienazioni patrimoniali;

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	705.000,00	3.515.000,00	0,00	4.220.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	705.000,00	3.515.000,00	0,00	4.220.000,00

Il referente del programma

VOLPI CRISTINA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L2204570386225200034	H5052200450006	FACCIATE RAZIONALISTE - I INTERVENTI	VOLPI CRISTINA	955.000,00	955.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L2204570386225240001	H2152300023006	PERCORSO CICLOPEDONALE TRESIGNANA COLLEGAMENTO TRA FORMIGLIANA E TRESIGALLO STRALCO 2	VOLPI CRISTINA	950.000,00	950.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L2204570386225240003	H2152200070001	1° DON CHIENZI - SCUOLA SECONDARIA DI GRADO DON CHIENZI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO	VOLPI CRISTINA	0,00	2.940.000,00	ADN	1	SI	SI	2	275298	UNIONE TERRE E FIUMI	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Argomento normativo
- AMS - Qualità ambientale
- CCP - Completamento Opere incomplete
- CPA - Conservazione del patrimonio
- USP - Aggiornamento e incremento di servizi
- USB - Servizi sociali
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DSM - Demolizione Opere incomplete
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. Progetto di livello tecnico-economico "documenti di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. Progetto di livello tecnico-economico "documenti progettuali".
- 3. Progetto di fattibilità.
- 4. Progetto esecutivo.

Il referente del programma

VOLPI CRISTINA

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento - CUI (1)	Cod. int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio della prima annualità del programma (4)	RUP	Lunedì Lunedì Lunedì (6)	Lunedì Lunedì Lunedì (7)	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore + sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Linea di programmazione (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento assegnato a seguito di procedura selettiva (Tabella D.4)				
												Codice interv.			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Costi in euro comunitari nazionali	Importo comunitario (9)	Voci degli inventari invoce di cui alla scheda C collegati ad interventi (10)	Suddivisione invoce per l'edilizio trattamenti costruttivi di tipo costruttivo (11)
												Reg	Prov	Com								
122257503002000004		H4022000000000	2024	VOLPI CRISTINA	No	No	000	000	000	05 - Istruzione	05.01 - Scuole edifici ed											

Note:

- (1) Numero intervento = "4" di attribuzione + prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato finanziato + programma di 5 cifre della prima annualità del primo programma.
(2) Numero (unico) intervento riferito all'amministrazione di base a priori idonea di codice.
(3) Codice CUP (Codice Unico di Progetto) = "H" di attribuzione + prima annualità del primo programma + programma di 5 cifre della prima annualità del primo programma.
(4) Anno di inizio della prima annualità del programma.
(5) Anno di fine della prima annualità del programma.
(6) Spese in euro (comprensive del personale) del programma.
(7) Spese in euro (comprensive del personale) del programma.
(8) Spese in euro (comprensive del personale) del programma.
(9) Spese in euro (comprensive del personale) del programma.
(10) Spese in euro (comprensive del personale) del programma.
(11) Spese in euro (comprensive del personale) del programma.
(12) Spese in euro (comprensive del personale) del programma.

Il referente del programma

VOLPI CRISTINA

Tabella D.1
CUI: Qualificatore Intervento CUP: codice (spiega) intervento per natura intervento (DUE: indicazione di fonti pubbliche (pubb. e irregolari))

Tabella D.2
CUI: Qualificatore Intervento CUP: codice (spiega) intervento per natura intervento (DUE: indicazione di fonti pubbliche (pubb. e irregolari))

Tabella D.3
CUI: Qualificatore Intervento CUP: codice (spiega) intervento per natura intervento (DUE: indicazione di fonti pubbliche (pubb. e irregolari))

Tabella D.4
CUI: Qualificatore Intervento CUP: codice (spiega) intervento per natura intervento (DUE: indicazione di fonti pubbliche (pubb. e irregolari))

Tabella D.5
CUI: Qualificatore Intervento CUP: codice (spiega) intervento per natura intervento (DUE: indicazione di fonti pubbliche (pubb. e irregolari))

Tabella D.6
CUI: Qualificatore Intervento CUP: codice (spiega) intervento per natura intervento (DUE: indicazione di fonti pubbliche (pubb. e irregolari))

SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

[illegible]

1. Indici I CUP del progetto di investimento nel quale l'opera è compresa rientra è obbligatorio per tutti i progetti approvati dal 1° gennaio 2009.

- tabella B.1

☐ nazionale
☐ regionale

invenzione di Ford.

1) Casse tecniche: sistemi di circolazione spaziali che hanno determinato la sospensione dei lavori dell'Ingegneria di una ventata proprietà.

2) Casse tecniche: presenza di confusione sopravvenuta nuova norma tecnica e disposizioni di legge.

3) Casse tecniche: completa e contraddittorio preventivo dell'impresa applicativa, risoluzione dei contratti e sensi dell'impresa applicativa.

4) Casse tecniche: completamenti da parte della stazione applicativa, dell'ente applicativo e dell'altro soggetto applicativo.

I livelli di realizzazione, *ovvio*, risultano inferiori alle il limite contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, ultima a). DM 4/2013)
I livelli di realizzazione, *ovvio*, risultano inferiori alle il limite contrattualmente previsto per l'attuazione non sussistono allo stato, le condizioni di livello degli stadi. (Art. 1 c2, ultima b). DM 4/2013)

presta in proprio
diversa da quella presta in proprio

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

VOLPI CRISTINA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento delle opere inserite nel Piano Triennale annualità 2024 sono le seguenti:

- € 355.000,00 – relativi a “FACCIALE RAZIONALISTE – INTERVENTI” finanziati con L. R. 5/2018 D.G.R. 1/2023
- € 500.000,00 – relativi a “PERCORSO CICLOPEDONALE TRESIGNANA COLLEGAMENTO TRA FORMIGNANA E TRESIGALLO STRALCIO 2” finanziati con PORFESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 OS2.8 AZIONE 2.8.1 AMBITO STAMI BASSO FERRARESE – D.G.R. 1760 E VERBALE CABINA DI REGIA STAMI 19/10/2023

Gestione del patrimonio

Consistenza del patrimonio

CATEGORIA PATRIMONIALE	01/01/2023	01/01/2022	01/01/2021
Beni demaniali	8.552.939,20	8.271.975,31	8.174.888,04
Beni patrimoniali	19.189.122,07	18.781.481,69	17.442.257,04
TOTALE	27.742.061,27	27.053.457,00	25.617.145,08

Redditività del patrimonio

ENTRATE	2024 (previsione)	2023 (accertato)	2022 (accertato)
Affitti attivi (cap 1690-1700)	131.670,00	130.758,54	136.551,04
Altri introiti (cap 1290-1291-1293--1294-1590-1860)	248.000,00	221.441,04	159.129,94
TOTALE	379.670,00	352.199,58	295.680,98

(Vedi elenco dei fabbricati di proprietà dell'ente in calce al presente atto)

Elenco automezzi di proprietà dell'ente

TARGA	TIPO VEICOLO	IN USO A	TIPOLOGIA	ANNO IMM.
FH437YE	FIAT DUCATO	TECNICO	AUTOCARRO	2017
CV416JS	FIAT DUCATO	ASD SORGENTE	AUTOCARRO	2017
EP133KY	FIAT PANDA	TECNICO	AUTOVETTURA	2012
DW713LX	PIAGGIO PORTER	TECNICO	AUTOCARRO	2010
FEAA839	TERNA VENIERI	TECNICO	MACCHINA OPERATRICE	1992
EG139HG	DAIMLER	UFFICIO SCUOLA	AUTOBUS TRASPORTO PERSONE	2011
FEAE005	TERNA VENIERI	TECNICO	MACCHINA OPERATRICE	1994
BP615Z	NEW HOLLAND	TECNICO	TRATTORE AGRICOLO	2017
BK572NZ	FORD TRANSIT	TECNICO	AUTOCARRO	2000
GF808XJ	FIAT PUNTO	UFFICI	AUTOVETTURA	2004
GJ239WV	FIAT 500	UFFICI	AUTOVETTURA	2022
DN899BT	NISSAN	TECNICO	AUTOCARRO CESTELLO	2008
GL081WG	FORD TRANSIT	TECNICO	VEICOLO TRASPORTO PERSONE	2023

Il Comune di Tresignana dal 1/1/2019 è subentrato nella proprietà degli automezzi elencati in premessa, automezzi già dei Comuni di Formignana e Tresigallo, estinti al 31/12/2018.

Entrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.685.227,15	3.932.855,99	3.881.486,52	3.816.839,00	3.750.246,00	3.720.257,00	- 1,665

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.675.293,81	3.750.159,32	4.490.450,14	5.030.506,29	12,026

Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.833.785,20	1.926.599,65	2.067.429,16	1.677.429,51	1.673.501,11	1.673.501,11	- 18,863

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.772.445,58	1.830.328,19	2.255.637,67	1.862.117,95	- 17,446

Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	785.655,39	775.725,66	990.673,81	929.905,00	935.655,00	905.155,00	- 6,134

ARI							
-----	--	--	--	--	--	--	--

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.010.723,45	870.062,89	1.209.638,67	1.171.204,31	- 3,177

Entrate finanziate in conto capitale

ENTRATE COMPETENZ A	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamen to della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamen ti)	2022 (accertamen ti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni ni)	2025 (previsioni ni)	2026 (previsioni ni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	3.044.920,28	1.288.930,56	4.777.962,75	722.171,38	220.000,00	70.000,00	- 84,885
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.475.000,00	0,00	395.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	4.519.920,28	1.288.930,56	5.172.962,75	722.171,38	220.000,00	70.000,00	- 86,039

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	378.843,48	1.018.166,54	8.304.047,57	6.656.771,90	- 19,837
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.646.770,93	0,00	395.000,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.025.614,41	1.018.166,54	8.699.047,57	6.656.771,90	- 23,477

Futuri mutui

DESCRIZIONE	IMPORTO DEL MUTUO	INIZIO AMMORTAMENTO	ANNI AMMORTAMENTO	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTO
TOTALE	0,00			0,00

Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.932.855,99	3.750.449,18	3.631.623,01
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.926.599,65	1.726.924,00	1.574.932,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	775.725,66	964.851,55	961.851,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.635.181,30	6.442.224,73	6.168.406,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	128.598,23	134.842,70	118.963,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	43.421,77	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		-172.020,00	-134.842,70	-118.963,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.066.105,88	3.634.895,65	3.574.688,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.066.105,88	3.634.895,65	3.574.688,76
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.576.000,00	1.576.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.576.000,00	1.576.000,00	0,000

Proventi dei servizi dell'Ente

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE 2024			
SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI	SPESE/COSTI	% COPERTURA
ASILO NIDO	130.000,00 €	427.000,00 €	30,44%
MENSE SCOLASTICHE	85.000,00 €	210.000,00 €	40,48%
TEATRI, SPETTACOLI MOSTRE	200,00 €	29.000,00 €	0,69%
IMPIANTI SPORTIVI	9.000,00 €	57.144,00 €	15,75%
CENTRO CREATIVO ESTIVO	28.135,11 €	30.000,00 €	93,78%
TOTALE	252.335,11 €	753.144,00 €	33,50%

Elenco dei beni immobili

Descrizione bene	Tipo immobiliare	Foglio	Mappale	Sub.	Tipologia/categoria
T - appartamento roncodigà via frassino	Fabbricato	20	117	3-4	Fabbricati disponibili alloggi abitativi
T - area via orsi ex saimm	Terreno	5	1110		Terreni (patrimonio disponibile)
T - alloggi turistici ex farmacia rero	Fabbricato	18	100	1-2-3-4	Fabbricati disponibili
T - magazzino (ex consorzio)	Fabbricato	2	36	3	Fabbricati indisponibili
T - area la peschiera	Terreno	4	180-181-232-247-402		Terreni (patrimonio disponibile)
T - ex officina di via n. Bixio - final di rero	Fabbricato	9	130		Fabbricati disponibili
F - locali piano i teatro (ex biblioteca)	Fabbricato	10	58		100-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - n. 3 alloggi via roma n. 7 e relative pertinenze (ex consorzio) gestione acer	Fabbricato	10	1043	10-11-12-13-18-19-20	100-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - alloggio via gramsci 1	Fabbricato	10	782	1-2	100-fabbricati (patrimonio indisponibile)
T - appartamento palazzina avis piazza italia n. 23	Fabbricato	5	169	6	Fabbricati disponibili alloggi abitativi
F - alloggio via chendi 14	Fabbricato	10	81-81-202	8-9	100-fabbricati (patrimonio disponibile)
T - sede municipale	Fabbricato	5	162-166	0-9	Fabbricati indisponibili
T - plesso scolastico	Fabbricato	6	33-141		Fabbricati indisponibili
T - asilo nido	Fabbricato	5	177		Fabbricati indisponibili
T - circolo arcis final di rero	Fabbricato	9	24		Fabbricati indisponibili
T - centro civico roncodigà (bar)	Fabbricato	20	117	6-7	Fabbricati disponibili
T - casa protetta residence la mia casa	Fabbricato	5	179		Fabbricati indisponibili
T - casa della cultura	Fabbricato	5	26	12	Fabbricati indisponibili

Immobili comunali	Fabbricato				Fabbricati indisponibili
T - magazzino comunale via compagni	Fabbricato	12	144		Fabbricati indisponibili
T - teatro 900	Fabbricato	5	129	3-6-7	Fabbricati indisponibili
F - plesso scolastico medie/elementari	Fabbricato	9	291		90-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - sede municipale	Fabbricato	10	54		90-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - asilo nido	Fabbricato	9	880		90-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - biblioteca comunale formignana	Fabbricato	10	181		90-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - teatro comunale	Fabbricato	10	58		90-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - magazzino comunale formignana	Fabbricato	10	177	6-7-8	90-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - immobile (capannone) ad uso attivita' artigianali	Fabbricato	9	704	4-5-6-7	Fabbricati disponibili
F - sala civica (ex micronido)	Fabbricato	10	181		Fabbricati disponibili
F - ex discarica	Terreno				70-terreni (patrimonio indisponibile)
F -archivio comunale i piano - ex scuole elementari	Fabbricato	10	181		90-fabbricati (patrimonio indisponibile)
T - palazzina italia n. 27 - sala civica	Fabbricato	5	168	3	Fabbricati indisponibili
T - scuola di musica via gramsci	Fabbricato	5	129	4	Fabbricati indisponibili
F - magazzino ex scuole brazzolo	Fabbricato	2	154		Fabbricati indisponibili
T - impianti sportivi tresigallo	Fabbricato	6	569-215-486	1-2	Fabbricati indisponibili impianti sportivi
T - aree edilizia popolare	Terreno	12	149-150-151-162-177		Terreni (patrimonio indisponibile)
T - impianti sportivi roncodiga'	Fabbricato	20	210-204		Fabbricati indisponibili impianti sportivi

T - alloggi ex municipio v.le verdi	Fabbricato	5	101	14-15-16-17	Fabbricati indisponibili
T - fabbricato (palazzina avis) piazza italia 26	Fabbricato	5	169	3	Fabbricati disponibili
T - bar tennis	Fabbricato	6	215	1	Fabbricati disponibili
T - immobile urban center sogni (ex bagni)	Fabbricato	5	27	3	Fabbricati disponibili
T - ex calefo	Fabbricato	6	14	4	Fabbricati disponibili
T - impianti sportivi final di roero	Fabbricato	8	58-72		Fabbricati indisponibili impianti sportivi
F - sala consiliare sede staccata formignana	Fabbricato	10	181		90-fabbricati (patrimonio indisponibile)
F - impianti sportivi formignana	Fabbricato	9-8-8-10	844-327-328-1027-1028		100-fabbricati (patrimonio indisponibile)
T - impianti sportivi roero	Fabbricato	22	115		Fabbricati indisponibili impianti sportivi
F - centro sociale il viale - immobile viale mari 4	Fabbricato	10	181		100-fabbricati (patrimonio disponibile)
T - alloggio acer roncodiga' via frassino 2	Fabbricato	20	135	4	Fabbricati indisponibili alloggi abitativi
F - alloggio acer via nevatica 61	Fabbricato	16	37	8	Fabbricati indisponibili alloggi abitativi
F - alloggio acer via del lavoro 2	Fabbricato	14	323	2	Fabbricati indisponibili alloggi abitativi
T - alloggio acer roero v. Prov.le copparo migliarino n. 118	Fabbricato	23	11	25-13	Fabbricati indisponibili alloggi abitativi
F - alloggio acer via nevatica 65	Fabbricato	16	37	10	Fabbricati indisponibili alloggi abitativi
F - alloggio acer via nevatica 63	Fabbricato	16	37	11	Fabbricati indisponibili alloggi abitativi
T - alloggio acer roero v. Prov.le copparo migliarino n. 118	Fabbricato	23	11	15-14	Fabbricati indisponibili alloggi abitativi

F - alloggio acer via nevatica 63	Fabbricato	16	37	12	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via nevatica 67	Fabbricato	16	37	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118	Fabbricato	23	11	16-3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via scienze 9	Fabbricato	9	287	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118	Fabbricato	23	11	17-7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	15	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	12	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	13	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118a	Fabbricato	23	11	18-40	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	14	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	16	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118a	Fabbricato	23	11	20-8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118a	Fabbricato	23	11	21-10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	17	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118a	Fabbricato	23	11	22-11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

F - alloggio acer v.lo del mercato 3	Fabbricato	10	773	13	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del mercato 5	Fabbricato	10	773	14	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118b	Fabbricato	23	11	12-23	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	18	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	19	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118b	Fabbricato	23	11	24-9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	20	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 2	Fabbricato	10	834	22	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118b	Fabbricato	23	11	26-5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 2	Fabbricato	10	834	23	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero v. Prov.le copparo migliarino n. 118b	Fabbricato	23	11	19-6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 4	Fabbricato	10	834	24	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer	Fabbricato				Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 6	Fabbricato	10	834	19	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 6	Fabbricato	10	834	20	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo p.le po n. 2/4 (secondo piano)	Fabbricato	4	80	16	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - alloggio acer roncodiga' via frassino n. 2/a	Fabbricato	20	135	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer roncodiga' via frassino n. 2/b	Fabbricato	20	135	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer roncodiga' via frassino n. 2/c	Fabbricato	20	135	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via iv novembre n. 17	Fabbricato	6	379	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via iv novembre n. 19	Fabbricato	6	379	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via iv novembre n. 21	Fabbricato	6	379	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via iv novembre n. 23	Fabbricato	6	379	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via iv novembre n. 25	Fabbricato	6	379	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via iv novembre n. 27	Fabbricato	6	379	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via iv novembre n. 29	Fabbricato	6	379	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via iv novembre n. 31	Fabbricato	6	379	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via del mare n. 125	Fabbricato	4	29	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via del mare n. 139	Fabbricato	4	28	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via del mare n. 143	Fabbricato	4	27	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 01	Fabbricato	12	179	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 02	Fabbricato	12	179	11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 03	Fabbricato	12	179	13	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 04	Fabbricato	12	179	15	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 6	Fabbricato	10	834	21	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 05	Fabbricato	12	179	16	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 8	Fabbricato	10	834	15	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 06	Fabbricato	12	179	17	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 8	Fabbricato	10	834	16	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 6	Fabbricato	10	834	17	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 07	Fabbricato	12	179	18	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 4	Fabbricato	10	834	25	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 08	Fabbricato	12	179	12	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 4	Fabbricato	10	834	26	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 4	Fabbricato	10	834	27	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 09	Fabbricato	12	179	14	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer v.lo del ponte 4	Fabbricato	10	834	28	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 4	Fabbricato	14	323	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 01	Fabbricato	12	151	20	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 02	Fabbricato	12	151	16	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 03	Fabbricato	12	151	21	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 04	Fabbricato	12	151	22	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 6	Fabbricato	14	323	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 05	Fabbricato	12	151	23	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 3 int. 01	Fabbricato	12	177	19	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 8	Fabbricato	14	323	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 3 int. 02	Fabbricato	12	177	20	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 10	Fabbricato	14	323	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 12	Fabbricato	14	323	12	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 4 int. 01	Fabbricato	12	151	15	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 14	Fabbricato	14	345	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 16	Fabbricato	14	345	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 4 int. 04	Fabbricato	12	151	18	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 18	Fabbricato	14	345	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 01	Fabbricato	12	151	19	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via del lavoro 20	Fabbricato	14	345	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 02	Fabbricato	12	177	21	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 03	Fabbricato	12	177	22	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 04	Fabbricato	12	177	23	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 05	Fabbricato	12	177	24	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer	Fabbricato				Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 01	Fabbricato	12	177	25	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 02	Fabbricato	12	177	26	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 03	Fabbricato	12	177	27	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 04	Fabbricato	12	177	28	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 05	Fabbricato	12	177	15	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

F - garage alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 9 int. 01	Fabbricato	12	177	16	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer	Fabbricato				Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer	Fabbricato				Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer	Fabbricato				Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via ghesini n. 9 int. 02	Fabbricato	12	177	17	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 1	Fabbricato	4	223	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	12	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 101	Fabbricato	4	211	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer vicolo del ponte 1	Fabbricato	10	834	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 13	Fabbricato	4	16	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via del lavoro 2	Fabbricato	14	323	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via del lavoro 4	Fabbricato	14	323	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 17	Fabbricato	4	219	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via del lavoro 6	Fabbricato	14	323	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 21	Fabbricato	4	211	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via del lavoro 8	Fabbricato	14	323	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via del lavoro 10	Fabbricato	14	323	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 25	Fabbricato	4	217	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via del lavoro 12	Fabbricato	14	323	11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via del lavoro 14	Fabbricato	14	345	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 29	Fabbricato	4	213	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 3	Fabbricato	4	213	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 35	Fabbricato	4	213	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 39	Fabbricato	4	215	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 41	Fabbricato	4	209	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 43	Fabbricato	4	209	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via del lavoro 16	Fabbricato	14	345	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 45	Fabbricato	4	209	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer	Fabbricato				Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 47	Fabbricato	4	215	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer v.le cavour 23	Fabbricato	9	287	18	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer v.le cavour 23	Fabbricato	9	287	24	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 49	Fabbricato	4	215	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3	Fabbricato	10	672	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 5	Fabbricato	4	215	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 51	Fabbricato	4	215	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 53	Fabbricato	4	215	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 59	Fabbricato	4	215	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 67	Fabbricato	4	215	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 69	Fabbricato	4	217	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 7	Fabbricato	4	217	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 71	Fabbricato	4	16	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 79	Fabbricato	4	219	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer v.lo del ponte 1	Fabbricato	10	834	14	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 85	Fabbricato	4	209	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 89	Fabbricato	4	223	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 9	Fabbricato	4	223	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 91	Fabbricato	4	209	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 93	Fabbricato	4	223	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 97	Fabbricato	4	209	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer tresigallo via matteotti n. 99	Fabbricato	4	211	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - alloggio acer roncodiga' via molino n. 27	Fabbricato	14	58	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via gramsci 3/a	Fabbricato	10	672	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via nevatica 65	Fabbricato	16	9	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via nevatica 63	Fabbricato	16	9	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer v.lo del ponte 1	Fabbricato	10	834	13	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via nevatica 63	Fabbricato	16	9	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via nevatica 61	Fabbricato	16	9	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer via nevatica 67	Fabbricato	16	9	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - garage alloggio acer	Fabbricato				Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 07	Fabbricato	18	235	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 01	Fabbricato	18	235	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 02	Fabbricato	18	235	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 03	Fabbricato	18	235	12	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 05	Fabbricato	18	235	13	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 06	Fabbricato	18	235	14	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via iv novembre	Fabbricato	6	379	12	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - garage alloggio acer tresigallo via iv novembre	Fabbrica to	6	379	14	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via iv novembre	Fabbrica to	6	379	16	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via iv novembre	Fabbrica to	6	379	15	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via iv novembre	Fabbrica to	6	379	11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via iv novembre	Fabbrica to	6	379	13	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via iv novembre	Fabbrica to	6	379	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via iv novembre	Fabbrica to	6	379	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via del mare n. 125	Fabbrica to	4	29	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via del mare n. 143	Fabbrica to	4	27	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 01	Fabbrica to	12	179	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 02	Fabbrica to	12	179	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 03	Fabbrica to	12	179	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 04	Fabbrica to	12	179	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 05	Fabbrica to	12	179	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 06	Fabbrica to	12	179	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 07	Fabbrica to	12	179	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 08	Fabbricato	12	179	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 1 int. 09	Fabbricato	12	179	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 01	Fabbricato	12	151	13	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 02	Fabbricato	12	151	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 03	Fabbricato	12	151	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 04	Fabbricato	12	151	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 2 int. 05	Fabbricato	12	151	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 3 int. 01	Fabbricato	12	177	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 3 int. 02	Fabbricato	12	177	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 4 int. 01	Fabbricato	12	177	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 4 int. 04	Fabbricato	12	177	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 01	Fabbricato	12	177	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 02	Fabbricato	12	177	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 03	Fabbricato	12	177	4	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 04	Fabbricato	12	177	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 5 int. 05	Fabbricato	12	177	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 01	Fabbricato	12	177	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 02	Fabbricato	12	177	11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 03	Fabbricato	12	177	12	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 04	Fabbricato	12	177	13	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 7 int. 05	Fabbricato	12	177	14	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 9 int. 01	Fabbricato	12	151	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via ghesini n. 9 int. 02	Fabbricato	12	151	11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via matteotti n. 1	Fabbricato	4	223	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via matteotti n. 29	Fabbricato	4	223	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via matteotti n. 3	Fabbricato	4	223	8	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via matteotti n. 5	Fabbricato	4	223	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via matteotti n. 5	Fabbricato	4	223	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via matteotti n. 7	Fabbricato	4	223	11	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via matteotti n. 7	Fabbricato	4	217	10	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer tresigallo via matteotti n. 85	Fabbricato	4	211	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 01	Fabbricato	18	235	1	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

T - garage alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 02	Fabbricato	18	235	2	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 03	Fabbricato	18	235	3	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 05	Fabbricato	18	235	6	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 06	Fabbricato	18	235	7	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer rero via s. Giuliano n. 43/a int. 07	Fabbricato	18	235	5	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer p.le po n. 2	Fabbricato	4	80	9	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - garage alloggio acer via ghesini n. 2	Fabbricato	12	151	14	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
T - alloggio acer via ghesini n. 3	Fabbricato	12	177	18	Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi
F - alloggio acer via ruffetta n. 41	Fabbricato	8	39		Fabbricati indisponibili abitativi	alloggi

Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il MEF del 28 dicembre 2018.

Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

In considerazione di ciò, l'Ente evidenzia una buona posizione in riferimento agli esposti parametri di deficitarietà.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

Comune di Tresignana	Prov.	FE
----------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Equilibri di bilancio

Il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica disposto dalla legge 145/2018 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2018 e n. 101/2017 ha dato il via ad una nuova stagione degli equilibri di bilancio. Il comma 821 della legge 145/2018 prevede infatti che gli enti si trovano in equilibrio se garantiscono un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto annualmente dal prospetto degli equilibri a rendiconto.



Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di bilancio e di rendiconto per dare attuazione al comma 821 della legge 145/2018 e sono stati introdotti tre nuovi saldi, di seguito sintetizzati:

In sostanza viene introdotto, anche a livello di competenza, il concetto di equilibrio (avanzo) sostanziale e non solo formale, calcolato anche considerando il peso degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza, sebbene non impegnati. A partire dal rendiconto 2019 (pur con finalità conoscitive) dovranno essere determinati i nuovi equilibri, che non impattano sul bilancio di previsione (che è già in pareggio in base alle regole previste dall'art. 162 del TUEL), bensì sulla gestione e rendicontazione. Trattandosi di una nuova disposizione, non è possibile in questa sede anticipare gli esiti, che saranno noti solamente in sede di rendiconto. A livello preventivo è sufficiente osservare come il pareggio di bilancio consideri anche il ricorso all'indebitamento (e quindi la contrazione di mutui) a finanziamento della spesa di investimento, indebitamento che comunque non si prevede nell'attuale programmazione delle risorse.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO A PREVENTIVO

A livello preventivo il rispetto del pareggio di bilancio è garantito «semplicemente» dal rispetto delle regole generali del bilancio (ENTRATE=SPESE) e tra le spese sono considerati anche gli accantonamenti

d.lgs. 118/2011

Avanzo		Disavanzo	
FPV di entrata		Titolo I spese correnti	
Titolo I-II-III entrate correnti		Titolo II-III Spese c/capitale	
Titolo IV-V entrate c/capitale		Titolo IV Rimborso mutui	
Titolo VI mutui			

= PAREGGIO

RILEVANO QUINDI:

- i MUTUI (anche tramite avanzo o FPV)
- il rimborso della quota capitale dei MUTUI;
- L'AVANZO E IL DISAVANZO
- gli accantonamenti (FCDE e altre quote)

L'attuale bilancio di previsione consentirà il conseguimento e il mantenimento degli equilibri in corso d'esercizio.

Una quota degli introiti previsti per fondi fusione, iscritta nella parte corrente del bilancio, potrà essere destinata a spese straordinarie soprattutto per sostenere l'emergenza da COVID-19;

Alla luce di quanto sopra, l'Ente potrà prevedere il mantenimento degli equilibri generali del bilancio nel corso del tempo.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.302.003,76			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.515.245,11 0,00	6.454.402,11 0,00	6.393.913,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.020.675,51 0,00 175.689,42	5.978.010,98 0,00 156.433,29	5.977.601,36 0,00 151.964,49
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		455.569,60 0,00 0,00	427.131,13 0,00 0,00	367.051,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			39.000,00	49.260,00	49.260,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		39.000,00	49.260,00	49.260,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		30.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.077.171,38	220.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		39.000,00	49.260,00	49.260,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.146.171,38 0,00	269.260,00 0,00	119.260,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Quadro generale riassuntivo 2024 - 2025 - 2026

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.302.003,76								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾			0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		30.000,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.030.716,29	3.816.836,00	3.750.246,00	3.720.257,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.704.535,03	6.020.675,51	5.978.010,98	5.977.801,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.954.146,04	1.768.501,11	1.768.501,11	1.768.501,11	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.167.664,07	929.905,00	935.655,00	905.155,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.520.622,20	1.077.171,38	220.000,00	70.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.242.064,07	1.146.171,38	298.260,00	119.260,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.138.146,70	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.809.168,30	7.592.416,49	6.674.402,11	6.463.913,11	Totale spese finali	14.048.599,10	7.168.846,89	6.247.270,98	6.098.881,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	455.596,80	455.596,80	427.131,13	367.051,75
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.578.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.578.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.578.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.598.094,37	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.885.500,89	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Totale titoli	17.981.292,67	10.682.916,49	9.664.902,11	9.454.413,11	Totale titoli	18.663.660,59	10.612.916,49	9.664.902,11	9.454.413,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
	21.283.286,43	10.612.916,49	9.664.902,11	9.454.413,11		18.663.660,59	10.612.916,49	9.664.902,11	9.454.413,11
Fondo di cassa finale presunto	2.619.626,84								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE STRATEGICA – PROGRAMMA DI
MANDATO - PARTE TERZA**

1. Introduzione

Il Comune di Tresignana è nato da un processo di fusione per nulla scontato nel suo esito, che ha incontrato il favore di due cittadinanze lungimiranti che hanno compreso quale opportunità essa fosse per il nostro intero territorio.

Occorre ora un salto di qualità: intrecciare le due comunità in modo da far sì che le **due realtà diverse ma complementari** di Tresigallo e Formignana si uniscano in un progetto vincente per il tessuto sociale ed economico.

Il compito prefissato è quello di dare linfa al nuovo comune con persone, con idee, con progetti, con competenze.

Tresignana ha le risorse per guardare al futuro con maggiore serenità e sarà in grado di offrire risposte concrete alle istanze che provengono dalle nostre realtà e che prima restavano inevase.

Mai come adesso occorre essere una **comunità unita, trainante e propulsiva**, che ascolta i bisogni, li elabora e restituisce ciò che le persone si aspettano da un'amministrazione attenta, efficiente ed efficace.

Il primo pensiero, fin da quando si è capito che la fusione era la strada giusta per dare un futuro al territorio, è stato quello di **lavorare per unire** e questo è stato e sarà il **tratto distintivo della nostra azione amministrativa**, senza differenziazioni fra cittadini dell'una o dell'altra comunità, piuttosto con la precisa volontà di **unire** per offrire prospettive, **collaborare** con spirito di servizio, superando i campanilismi e gli schieramenti, **anteporre i valori e le persone** a etichette e faziosità. La **vocazione della nostra lista** è quella di **lavorare uniti per una comunità unita**, perché Tresignana ha bisogno di coesione, di innovazione, di concreta progettualità e di futuro.

Abbiamo delineato un **programma di lavoro** che ha tenuto in giusta considerazione le **esigenze di entrambe le località** e delle sue importanti **frazioni**, di tutti i cittadini, di ciascuna realtà sociale, economica e produttiva, avendo come unica bussola le istanze apportate da chi, come noi, conosce e vive il territorio, di quanti lo amano, ci abitano, ci lavorano e ci hanno fornito il loro contributo di idee.

Non esistono distanze particolari fra l'una e l'altra comunità; non possiamo che lavorare insieme ascoltandoci, contaminandoci, mettendo a fattor comune le nostre potenzialità.

Al centro abbiamo messo la persona e le attività, con le loro esigenze e necessità, cercando di improntare tutta la nostra attività amministrativa al conseguimento del bene collettivo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati.

1.1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

- a) Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza, attraverso una equilibrata interpretazione del ruolo rivestito dagli amministratori e dai dipendenti dell'Ente, mettendo al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai servizi erogati, il buon andamento della gestione, l'imparzialità e la correttezza;
- b) I cittadini nutrono legittime aspettative e, davanti a queste istanze, il Comune deve assumere un atteggiamento univoco ed omogeneo, rispettoso delle regole, attento alle situazioni di maggior bisogno o necessità, ma comunque uniforme, giusto e coerente;
- c) Formazione delle risorse umane idonee all'espletamento dei servizi richiesti e mirata alle esigenze dell'Ente;
- d) Individuazione di personale comunale o dell'Unione Terre e Fiumi dedicato allo studio e all'esame di bandi Regionali, Nazionali e Europei che si curi dei rapporti con le attività produttive e le associazioni, coordinato dall'Assessore delegato;

- e) Individuazione di Assessori competenti che siano in grado di partecipare attivamente ai tavoli istituzionali (CTSS, Consulta provinciale Economia e Lavoro, Assemblee partecipate, ecc);
- f) Adeguate aperture di sportelli in giorni e in orari che possano consentire la fruizione dei servizi da parte di tutti i cittadini in entrambe le località;
- g) Adeguamento delle procedure (ad esempio iscrizione online per i servizi quali i trasporti scolastici, la mensa scolastica, pagamento rette, etc.), ove possibile, alle moderne metodologie che utilizzano i supporti informatici in uso alla maggioranza della popolazione, tramite apposite applicazioni;
- h) Continuo e stretto raccordo con le RSU ed i dipendenti, stringendo un "patto di legislatura" volto a premiare gli sforzi produttivi, lo spirito di collaborazione tra dipendenti, cittadini ed amministratori e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione;
- i) Consigli Comunali itineranti in entrambi i municipi di Tresigallo e Formignana;

1.2. **RIDUZIONE PRESSIONE TRIBUTARIA e TARIFFE:**

- a) Abolizione canone sui passi carrai;
- b) Riduzione aliquote IMU-TASI con analisi delle casistiche (incentivare chi effettua interventi di restauro sugli immobili, ecc);
- c) Riduzione canone per l'occupazione del suolo pubblico e imposta per la pubblicità, individuando specifiche ipotesi di gratuità attraverso i regolamenti;
- d) Riduzione oneri di urbanizzazione;
- e) Riduzione aliquota comunale all'IRPEF;
- f) Riduzione tariffe servizi pubblici a domanda individuale;
- g) Riduzione tariffe trasporto scolastico;
- h) Riduzione costo luci votive;
- i) Riduzione costi pasto mensa scolastica

1.3. **SICUREZZA:**

- a) Presidio fisso dei VV.UU. sul territorio di Tresignana, attraverso l'elaborazione di un progetto, di concerto con l'Unione Terre e Fiumi, tale da garantire la presenza di personale fisso in entrambe le località, per presidiare il territorio del Comune e delle frazioni, garantire il rispetto del regolamento di convivenza civile approvato in tutto il territorio dell'Unione, promuovere interventi e controlli mirati che monitorino la viabilità, garantendo maggiore sicurezza, recuperare il cd. "servizio di prossimità" con i cittadini.
- b) Verifica dei progetti attuati o in corso di attuazione relativi al sistema di video sorveglianza in entrambe le località (video sorveglianza nella zona scuola-campo sportivo di Formignana attivo dal 2018 e progetto presentato per Tresigallo), valutando la possibilità di ampliarli con un più complesso sistema di rilevamento targhe ed archiviazione dati, effettuato di concerto con gli altri comuni del territorio dell'Unione, in modo da predisporre un circuito completo che tenda a monitorare l'intero traffico veicolare, gestito dai VV.UU., partendo dal presupposto che più è esteso il controllo, anche all'intero territorio provinciale, più l'impatto del controllo diventa efficace per le forze dell'ordine;
- c) Incentivare la partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni; sperimentare pratiche di collaborazione civica, coinvolgendo cittadini e associazioni per diffondere una cultura della prevenzione che parta direttamente dal territorio;
- d) Garantire percorsi di educazione e cultura della legalità nelle scuole e nelle biblioteche, in collaborazione con le associazioni del territorio, anche su tematiche sollecitate dalle associazioni di categoria (es. contrasto al lavoro nero, alla ludopatia);

- e) Attivazione di APP specifiche per segnalare situazioni di criticità, in modo particolare nei piccoli centri;
- f) Organizzazione di incontri formativi e informativi, in collaborazione con le forze dell'ordine, rivolti alla sicurezza per gli anziani;
- g) Efficientamento e potenziamento della pubblica illuminazione, anche laddove non attualmente presente, come strumento di dissuasione dalla criminalità;
- h) Attivarsi nelle sedi competenti per avviare la manutenzione della caserma dei carabinieri o individuazione di nuova apposita sede, volta a garantire un presidio fisso sul territorio;

1.4. INNOVAZIONE TECNOLOGICA e COMUNICAZIONE:

- a) Implementazione sito web istituzionale del comune per facilitare la comunicazione tra cittadini e amministrazione, abbreviando i tempi di risposta, tramite l'utilizzo di una piattaforma che consenta la migliore gestione dei contenuti;
- b) Estensione APP già in vigore per il Comune di Formignana con notifiche push news, eventi e segnalazione problemi;
- c) Implementazione del sistema di wi-fi pubblico nelle zone di maggior concentrazione di persone, comprese le frazioni;
- d) Implementazione servizio di newsletter;
- e) Creazione di un canale whatsapp a disposizione dei cittadini;
- f) Maggiore divulgazione dell'attività dell'Amministrazione attraverso il sito istituzionale, stampa periodica, anche cartacea, di materiale informativo che documenti in maniera sintetica le delibere e le scelte dell'Amministrazione;
- g) Creazione di un questionario di gradimento o strumenti analoghi per valutazione in itinere dell'operato degli amministratori;
- h) Valorizzazione di consultazioni di cittadini e associazioni, laddove esistenti e incentivazione di tale forma di partecipazione dove non presenti;

1.5. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.

Costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e, pertanto, del presente documento di programmazione unica gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione (comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 rinnovato dal D.lgs. 97/2016) e della trasparenza (D.Lgs. 33/2013).

L'amministrazione ritiene che la promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'organizzazione e la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa siano misure fondamentali per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi:

- a) Promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.
- b) la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- c) esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati. a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari; Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016: "La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e

favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.".

d) La promozione di maggiori livelli di trasparenza deve tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (art. 10 comma 3 del d.lgs. 33/2013) e pertanto tale obiettivo strategico deve essere coordinato con quelli fissati da altri documenti di programmazione quali il piano della performance ed il presente (DUP al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti.

e) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso l'integrazione è tra i principi metodologici che devono guidare la progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio.

1.6. ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI:

ISTRUZIONE

- a) Saranno uniformate al ribasso le tariffe dei nidi di Formignana e Tresigallo;
- b) Saranno uniformate le modalità di accesso;
- c) In base alle richieste delle famiglie ed esaminata la sostenibilità economica, si può valutare di istituire una sezione lattanti in uno dei due asili per far fronte alle esigenze lavorative dei genitori;
- d) Saranno stabilite fasce di contribuzione alla retta del nido in base all'ISEE;
- e) Promozione del progetto "Nati per Leggere" in collaborazione con i gestori della struttura;
- f) Elaborazione di nuovi progetti in collaborazione con il coordinamento pedagogico dell'Unione Terre e Fiumi;
- g) Progetti di continuità con la Scuole dell'Infanzia;
- h) Elaborazione di convenzioni tra Scuole d'Infanzia paritarie e Amministrazione Comunale prevedendo un aumento dello stanziamento di risorse attualmente previste, garantendo le aperture estive anche durante il mese di Agosto, la partecipazione al costo di eventuali educatori di sostegno;
- i) Incentivazione del progetto di continuità con le scuole primarie;
- j) Sarà garantito l'accompagnamento sullo scuolabus;
- k) Stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo Don Chendi;
- l) Mantenimento, potenziamento e riduzione delle tariffe a carico delle famiglie per i servizi comunali di pre-scuola, trasporto scolastico, mensa;
- m) Attivazione del servizio di dopo scuola, se richiesto;
- n) Implementazione dello stanziamento delle risorse destinate all'assistenza all'handicap scolastico, sulla base dei bisogni indicati annualmente dall'Istituto;
- o) Promozione di laboratori tematici, anche in collaborazione con associazioni del territorio (es. laboratori teatrali, musicali, sicurezza stradale, di pittura, ecc) anche a favore di alunni con disabilità;
- p) Valorizzazione su vasta scala dell'indirizzo musicale, dell'Orchestra d'Istituto e della proficua collaborazione con la Associazione Musicale Arianna Alberighi - Filarmonica di Tresigallo;

- q) Mantenimento progetto CONI per la scuola primaria, da effettuarsi eventualmente in collaborazione con associazioni sportive locali;
- r) Mantenimento e valorizzazione del progetto del C.C.R.;
- s) Adesione al progetto "Olimpiadi dei Ragazzi" e progetto "frutta e verdura nelle scuole" per incoraggiare i bambini a sane abitudini alimentari, alla conoscenza dei prodotti locali, in collaborazione con le aziende agricole del territorio;
- t) Contributo per acquisto libri;
- u) Contributi alle famiglie per il trasporto scolastico verso gli Istituti Superiori;

CULTURA - TURISMO

- a) Nuovi progetti in collaborazione con le Biblioteche Comunali: incentivazione del prestito sia locale che interbibliotecario, anche tramite e-book, progetto nati per leggere, laboratori per bambini, incontri con gli autori, organizzazione di mostre, eventi culturali ed incontri a tema;
- b) Aperture serali per aule studio, in collaborazione con le associazioni di volontariato;
- c) Promuovere la cultura come servizio essenziale, motore di sviluppo economico ed elemento fondamentale di crescita per le nuove generazioni;
- d) Teatri e Biblioteche: protagonisti della offerta culturale e turistica del paese, aiutando a conservare e rafforzare l'identità e a favorire la promozione turistica;
- e) Si continuerà a valorizzare Tresigallo città Metafisica attraverso diverse attività in collaborazione con le associazioni locali che già operano in questo campo (Torri di Marmo), rafforzando la rete di informazioni in sinergia con realtà analoghe e a stretto contatto con la città di Ferrara, per mantenere unite le diverse eccellenze del territorio patrimonio dell'Unesco; si promuoveranno incontri informativi e laboratori nelle scuole locali per far acquisire ai giovani la conoscenza del patrimonio urbanistico in cui vivono; sarà realizzato materiale informativo ai fini turistici;
- f) Valorizzazione del patrimonio fotografico con individuazione di spazi deputati all'esposizione e alla conservazione in collaborazione con le associazioni;
- g) Promozione di concerti e nuove iniziative culturali;
- h) Valorizzazione delle zone rurali con la promozione dell'agricoltura biologica e sostenibile, incentivazione di attività turistico-escursionistiche, riscoperta e promozione dei beni culturali e naturalistici esistenti nel comune;
- i) Rete di cittadini e associazioni della comunità come supporto alla valorizzazione di tutti gli ambiti culturali e turistici del territorio (Palazzo Pio, ex Farmacia di Rero, Peschiera, Argine Volano e Valpagliaro, ecc);

POLITICHE GIOVANILI

- a) Carta Giovani: creare una rete tra Amministrazione, associazioni, esercizi commerciali e i giovani per offrire sconti e vantaggi per attività sportive (piscina, palestra, calcio, atletica, pallavolo, tennis, ju jitsu, ecc) e luoghi culturali (teatri, mostre, ecc);
- b) Individuazione di nuovi spazi dove i giovani possano aggregarsi, essere propositivi anche nei confronti dell'amministrazione, ricercare nuove modalità per inserirli in processi di costruzioni di idee e di progetti, destinando loro attività ed iniziative dedicate;

- c) Progettazione di nuove attività per ragazzi, anche con inserimenti lavorativi;
- d) Laboratori tematici per giovani in biblioteca: educazione civica, anche in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, teatro, ecc;
- e) Istituzione di borse di studio o premi di laurea per i residenti laureati con il massimo dei voti, istituendo un apposito regolamento e valutando anche la possibilità di premiare con una borsa di studio chi si impegna nel volontariato locale;
- f) Costruzione di un rapporto strutturato fra soggetti economici che hanno sede nel territorio comunale, l'Università e soggetti che si occupano di formazione: sviluppo di sinergie finalizzate all'aumento di possibilità lavorative dal lato giovani e dall' aumento di innovazione dal lato dei soggetti economici;
- g) Valorizzazione delle Biblioteche Comunali come centro di aggregazione giovanile;
- h) Creazione di un punto di ascolto per giovani e famiglie, anche con personale specializzato: organizzazione di incontri per discutere o informarsi di tematiche quali il disagio adolescenziale, l'abbandono scolastico, le tossicodipendenze, il gioco d'azzardo e l'importanza di coltivare il proprio percorso formativo per il futuro, tematiche inerenti alle problematiche familiari;
- i) Mantenimento del servizio civile;
- j) Gestione delle zone sportive come centri di aggregazione giovanile: promozione di nuove attività sportive in collaborazione con le associazioni;
- k) Trasporto pubblico comunale per le piscine e per le attività pomeridiane dei bambini;
- l) Promozione dell'utilizzo delle Palestre Comunali da parte di professionisti e associazioni sportive, per attività rivolte a giovani e anziani;

1.7. **ASSOCIAZIONISMO – "Patto di collaborazione" con il Volontariato**

- a) Supporto contributivo ai progetti delle associazioni iscritte all'albo delle associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti sul territorio;
- b) Sgravo delle associazioni dal pagamento dell'imposta sui rifiuti – proposte di modifiche ai regolamenti;
- c) Concessione patrocini gratuiti alle iniziative meritevoli, con sgravo dall'occupazione del suolo pubblico per le attività che vi partecipano;
- d) Formazione di personale dell'Amministrazione per garantire il giusto supporto burocratico alle associazioni, sia in occasione delle manifestazioni, che in genere;
- e) Creazione di un coordinamento tra le associazioni, di concerto con l'assessore delegato, con lo scopo di gestire, all'interno della programmazione delle attività annuali, intenzioni comuni, incontri periodici di coordinamento, individuando un unico responsabile per gestione e calendarizzazione delle manifestazioni/eventi, affinché più manifestazioni non si sovrappongano;
- f) Creazione di uno spazio web dedicato alle associazioni sul sito istituzionale del Comune;
- g) Coinvolgimento prioritario delle attività commerciali del paese durante la programmazione e realizzazione degli eventi;
- h) Coinvolgimento attivo nel rilancio della fiera annuale paesana di Tresigallo;
- i) Stretta collaborazione con le Parrocchie e le associazioni di riferimento;
- j) Collaborazione con la Protezione Civile;

- k) Incentivi alle associazioni che operano con le disabilità per la gestione del tempo libero;
- l) Valorizzazione degli eventi nelle frazioni;
- m) Gestione dei Teatri Comunali: ampliamento delle modalità di gestione degli stessi, possibilmente in collaborazione tra le diverse associazioni, in modo da valorizzare le strutture, renderle più aperte a diverse tipologie di attività, oltre a mantenere quelle già in essere;
- n) Individuazione di un luogo da adibire a "Casa delle Associazioni " e di idonei spazi da adibire a magazzino ad uso delle associazioni per ricovero del materiale;

1.8. **ATTIVITA' PRODUTTIVE al centro del programma di mandato – CRESCITA, OCCUPAZIONE E LAVORO:**

- a) Mantenimento ed implementazione dello stanziamento del bando per contributi (sgravio TARI), rivisto in collaborazione con le associazioni di categorie per garantire i maggiori benefici possibili;
- b) Costante coinvolgimento delle rappresentanze sociali, dalle Associazioni di Categoria ai Sindacati, per promuovere incontri periodici, condivisione di linee, progetti ed azioni;
- c) Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, promuovendo corsi di formazione per personale di cui le aziende necessitano, in collaborazione con le scuole professionali del territorio;
- d) Puntuale e diffusa informazione alle imprese di bandi e concorsi promossi da agenzie di sviluppo (Sipro, Delta 2000) o istituzioni (Regione, Unione Europea), attraverso incontri istituzionali anche all'interno dell'Unione Terre e Fiumi e newsletter;
- e) Sarà garantito il coinvolgimento preventivo degli operatori economici in occasione di eventuali interventi da realizzarsi nelle adiacenze delle attività, evitando spiacevoli disagi in occasione di lavori pubblici (vedi quanto successo su viale Roma a Tresigallo);
- f) Sarà affrontata la problematica sollevata dagli esercenti di Viale Roma a Tresigallo, causata dal rifacimento della pavimentazione, prevedendo sgravi a chi dimostrerà di aver subito un danno economico conseguente alla chiusura della strada senza il necessario e doveroso preavviso;
- g) Promozione e supporto alle attività organizzate della associazione dei commercianti Tresicom al fine di promuovere iniziative che favoriscano la partecipazione della cittadinanza;
- h) Riorganizzazione dei mercati dei centri di Tresigallo e Formignana – ridefinizione numero e localizzazione dei posteggi;
- i) Riproposizione del mercato contadino per sostenere i prodotti locali, anche artigianali;
- j) Semplificazione amministrativa;
- k) Valorizzazione delle imprese del territorio;
- l) Riqualficazione AREA SIPRO e incentivazione anche economica di nuovi insediamenti;
- m) Sostegno ad Agrifidi;
- n) Contributo agli agricoltori per taratura barre irroratrici;

- o) Contributo per lo smaltimento dei rifiuti speciali per le aziende agricole;
- p) Tutelare la sicurezza nelle attività produttive (furti), in collaborazione con le forze dell'ordine;
- q) Rinnovo dell'adesione al Bando multidisciplinare della C.C.I.A.A. di Ferrara a sostegno degli investimenti delle imprese;
- r) Si porrà particolare attenzione alla gestione e all'ammodernamento della rete infrastrutturale anche comunale, in ragione dell'importanza che la logistica, oggi più che mai, riveste sia per le aziende agricole, sia per gli insediamenti produttivi;
- s) Contribuzione ai costi per progetti pilota di connettività alla fibra ottica per attività produttive;
- t) Riduzione degli oneri e della pressione fiscale;
- u) Politiche di sostegno alla neo-imprenditorialità elaborate di concerto con l'Unione Terre e Fiumi, la CCIAA di Ferrara e le associazioni di categoria per attrarre nuovi insediamenti, anche attivando canali di collegamento con altre aree industriali del territorio provinciale;
- v) Favorire l'insediamento di piccole attività artigianali e commerciali non presenti sul territorio, per rivitalizzare il centro del Paese e valorizzare le professionalità artigiane oggi poco incentivate;
- w) Analisi e rimedi per arginare il problema del proliferare di licenze nel medesimo ambito commerciale;
- x) Processi che stimolino raccolte fondi realizzate tramite la partecipazione diretta dei cittadini, in collaborazione con l'amministrazione e finalizzate a progetti di interesse comune (crowdfunding civico);
- y) Istituire tavoli di confronto con la Regione Emilia Romagna per incentivare la nascita di realtà produttive ad alto valore aggiunto, che portino occupazione;
- z) Creazione, in partenariato pubblico-privato, di un Fab-lab e annessa piccola area coworking: un laboratorio condiviso di sperimentazione e produzione artigianale con tecniche digitali, un luogo di incontro e condivisione di conoscenze, idee e attrezzature dove sia possibile offrire agli imprenditori le infrastrutture necessarie per trasformare le proprie idee in business sostenibili e offrire training sull'educazione globale e sulle nuove tecnologie digitali;

1.9. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- a) Valutazione progetto per compattatore della plastica promosso in collaborazione con Tresicom;
- b) Eliminazione dalle mense scolastiche delle stoviglie monouso, rivedendo i termini del prossimo bando per la gestione del servizio;
- c) Campagna di sensibilizzazione e attivazione controlli al fine di incentivare la buona prassi della raccolta delle deiezioni canine da parte dei proprietari, anche attraverso l'installazione di idoneo arredo urbano;
- d) Individuare area più funzionale da adibire a "Oasi Dog" di Tresigallo e realizzazione di area "Oasi Dog" a Formignana, attrezzate, con predisposizione del relativo regolamento per l'utilizzo e valutare di affidarne la gestione ad un'associazione;

- e) Collaborazione con la provincia nelle azioni di prevenzione utili a rilanciare una strategia di tutela idrogeologica del nostro territorio (nutrie) e prevenire inconvenienti igienici derivanti dal sovraffollamento dei piccioni;
- f) Verificare la possibilità di valorizzare i processi aziendali virtuosi attraverso meccanismi di incentivazione;
- g) Incentivare lo sviluppo dell'economia agricola legata agli agriturismi, agli alberghi diffusi e al turismo lento. Impegno da parte dell'amministrazione comunale a creare una rete di percorsi di cammino ciclopedonali e fluviali attrezzati come via di collegamento, che possano offrire un'opportunità a tale tipologia di economia, oltre che una forma di mobilità alternativa;
- h) Adesione a "M'illumino di meno" e proseguimento percorso PAES (Patto dei Sindaci – piano d'azione per l'energia sostenibile);
- i) Promozione di una cultura del risparmio energetico e dell'ambiente sostenibile, tramite anche la ricerca di fondi per incentivare le iniziative dei privati;
- j) Individuazione zone e installazione colonnine per ricarica di auto elettriche;
- k) Utilizzo delle aree comunali non utilizzate o spoglie al fine di creare, in collaborazione con le associazioni, piccoli ecosistemi autonomi per incentivare la biodiversità e favorire il benessere psicofisico di adulti e bambini. Si potranno piantare alberi, piccoli arbusti, piante erbacee, fiori che dovranno essere compatibili con il nostro territorio, piante autoctone con particolare attenzione ad essenze che erano presenti nei secoli passati e si privilegeranno tutte quelle piante gradite alle api e agli insetti utili. Saranno previsti progetti specifici per coinvolgere le scuole.
- l) Pulizia del territorio: in collaborazione con le associazioni si organizzeranno appuntamenti periodici di "pulizia ambientale" in collaborazione con le scuole (Sceriffi ecologici) e la cittadinanza;
- m) Ampliare la fruibilità dell'isola ecologica;
- n) Contrasto all'abbandono dei rifiuti, anche in sostegno ai proprietari terrieri che spesso vedono i propri campi oggetto di tali abbandoni;
- o) Verifica tariffazione su misura: analisi delle problematiche sulla calendarizzazione dei ritiri (attività commerciali) e individuazione soluzioni idonee; monitoraggio andamento tariffazione;
- p) Continuità con l'iniziativa degli Sceriffi Ecologici e Banco Alimentare;
- q) Trasformare alcuni spazi verdi in orti urbani condivisi, giardini, luoghi di ritrovo e di comunità in armonia con la terra. I bambini delle scuole elementari e dell'infanzia potranno coltivare ortaggi e verdure, seminando così nelle giovani generazioni un sentimento di rispetto profondo verso la natura e la terra;

1.10. **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA':**

- a) Ponte di Final di Rero – forte collaborazione e stimolo nei confronti degli enti superiori per la realizzazione di questa primaria infrastruttura con i minori disagi possibili;
- b) Si attiveranno tutte le procedure necessarie e le sollecitazioni per addivenire alla riapertura del ponte di Valpagliaro;
- c) Attivare linee di trasporto per i presidi ospedalieri;
- d) Realizzazione di un collegamento ciclo pedonale tra Tresigallo e Formignana, attrezzato con illuminazione, aree ombreggiate, fontane e piazzole di sosta;

- e) Progettazione sistema di raccordo ciclabile anche con le frazioni con un graduale intervento operativo nelle zone di maggiore criticità;
- f) Percorso naturalistico ciclo-pedonale e arredo urbano sull'area del Volano per unire Formignana e Tresigallo in un percorso fruibile a fini turistici;
- g) Rifacimento marciapiedi;
- h) Lavori di asfaltatura manti stradali secondo l'ordine di priorità per garantire gradualmente il ripristino della sicurezza su tutto il territorio comunale;

1.11. **LAVORI PUBBLICI:**

- a) Edilizia scolastica: messa in sicurezza e adeguamenti strutturali di tutte le scuole comunali di ogni ordine e grado;
- b) Lavori di migliorie all'impiantistica sportiva anche con fondi sovra comunali;
- c) Accesso a contributi sovracomunali per sistemazione dei teatri comunali;
- d) Introduzione di nuove forme incentivanti per la riorganizzazione degli edifici, degli spazi urbani pubblici e privati, con l'intento di privilegiare il recupero e la riqualificazione. Analoga attenzione con l'introduzione di elementi di facilitazione (sgravi tributari, riduzione oneri di urbanizzazione) per il recupero degli edifici industriali dismessi, in una logica complessiva che riduca il consumo del territorio;
- e) Riproporre i meccanismi di incentivazione per il recupero degli edifici rurali e urbani (es: colora la tua città); definire nuovi strumenti di intervento, con particolare attenzione alla valorizzazione degli edifici del Centro Storico;
- f) Sviluppare partnership per la realizzazione di progetti utili alla collettività come, ad esempio, studi di rigenerazione urbana e riqualificazione urbanistica ed edilizia, coerentemente con il percorso che la Regione Emilia Romagna ha avviato per una nuova Legge Regionale di governo del territorio;
- g) Valutazione e verifica stato di avanzamento lavori pubblici in corso;
- h) Messa in sicurezza dell'ex Ospedale di Tresigallo, monumento storico di estrema importanza da conservare e da destinare ad una progettualità per il suo utilizzo;
- i) Messa a punto della fontana di Piazza Repubblica di Tresigallo, sia per quanto riguarda la pulizia che l'illuminazione;
- j) Sistemazione recinzione asilo nido Comunale di Tresigallo;
- k) Parchi giochi - Manutenzione delle attrezzature esistenti, sostituzione di quelle usurate con giochi nuovi, installazione di fontanelle laddove non presenti;
- l) Mantenimento degli standard migliori di cura del verde pubblico, con particolare attenzione a giardini, parchi ed alberature;
- m) Prosecuzione degli interventi volti al risparmio energetico con particolare attenzione all'illuminazione pubblica e agli immobili di proprietà comunale con installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici e dei magazzini comunali, interventi di isolamento termico degli edifici, sostituzione dei vecchi impianti di riscaldamento con impianti di nuova generazione;
- n) Interventi di manutenzione, anche straordinaria, presso i cimiteri comunali e implementazione dei servizi (acqua, ecc);
- o) Rifacimento marciapiedi, impianti di illuminazione pubblica e ripristini dei manti stradali;

- p) Dissuasori di velocità in punti strategici;
- q) Particolare attenzione alla segnaletica stradale;
- r) Nuovi parcheggi regolamentati;
- s) Arredi urbani funzionali;

1.12. **FRAZIONI E BORGHI:**

- a) Brazzolo: sostituzione lampade illuminazione pubblica e implementazione rete; manutenzione manti stradali; messa in sicurezza della viabilità ciclo pedonale; accorgimenti per il controllo e la limitazione della velocità lungo la via principale; monitoraggio delle situazioni a problematico impatto ambientale (centrale biogas e allevamento polli); controllo delle procedure di recupero e/o smaltimento dei prodotti di scarto della lavorazione; promozione attività locali e manifestazioni; incontri periodici con la cittadinanza;
- b) Valpagliaro: promozione turistica del territorio e delle strutture di ristorazione; potenziamento illuminazione pubblica e arredo urbano; coordinamento con Aree Interne e Unione Terre e Fiumi per area sosta camper; tavoli tecnici per riapertura ponte; valorizzazione percorsi ciclopedonali e messa in sicurezza, di concerto con il Comune di Copparo; promozione attività locali e manifestazioni; incontri periodici con la cittadinanza;
- c) Rero: valorizzazione e messa in sicurezza della piazza (individuare idonea soluzione), appartamenti "ex farmacia"; manutenzione cimitero e monumento ai caduti; sistemazione e messa in sicurezza attrezzature "parco primavera" (accordo con parrocchia); stretta collaborazione con l'associazione che opera sul territorio e valorizzazione degli eventi; efficientamento illuminazione pubblica; segnaletica stradale; cura del verde pubblico; dissuasori di velocità; valorizzazione e messa in rete delle realtà presenti sul territorio (attività commerciali, parrocchia, associazioni, ecc); incontri periodici con la cittadinanza;
- d) Final di Rero: viabilità; manutenzione percorsi ciclo-pedonali, potenziare con illuminazione pubblica e arredo urbano e mettere in rete con i comuni confinanti; aree sosta camper; promozione attività locali e manifestazioni; incontri periodici con la cittadinanza; manutenzione zona sportiva;
- e) Roncodigà: maggior presenza VV.UU.; manutenzione zona sportiva (attualmente inservibile); manutenzione Parco dello Sport (giochi e arredo urbano); cura del verde pubblico (aiuole, ecc); ripristino illuminazione pubblica deteriorata e implementazione; dossi artificiali per limitazione velocità; implementazione controlli zone ACER, anche per manutenzione e contrasto al degrado; arredo urbano (cestini per rifiuti, ecc); manutenzione impianto fognario e disinfezione; manutenzione ordinaria marciapiedi;

1.13. **WELFARE: POLITICHE SOCIALI, ANZIANI E FAMIGLIE**

- a) Sostegno alla Famiglia in tutte le sue fasi: costituzione della coppia/convivenza; famiglia con figli piccoli; famiglia con figli adolescenti; famiglia con figli giovani-adulti; famiglia con anziani, nuclei mono-reddito;
- b) Analisi del quadro dei servizi gestiti da ASSP per individuare sperimentazioni volte a orientare sempre più l'assistenza per disabili e anziani verso percorsi di autonomia, di integrazione e di coinvolgimento nel contesto sociale;

- c) Collaborazione con le associazioni di volontariato che si occupano di trasporto sociale e assistenza alle famiglie bisognose;
- d) Collaborazione con UTEF - Università per la terza età;
- e) Potenziamento dei centri aggregativi presenti sul territorio (centri sociali) per attività rivolte alle persone anziane;
- f) Istituzione di un fondo per giovani coppie che decidono di acquistare la prima casa nel territorio del Comune;
- g) Istituzione di un fondo per i nuovi nati nel territorio del Comune;
- h) Centri ricreativi aperti nei mesi estivi a partire dalla scuola primaria, valutando la possibilità di estenderlo anche ai bambini dai 3 anni in avanti;
- i) Servizi di Pre e di Post scuola;
- j) Ricercare opportunità formative e percorsi lavorativi per disoccupati e inoccupati con eventuale borsa di lavoro;
- k) Mettere in relazione istituti formativi e mondo delle professioni e dell'impresa;
- l) Sostegno a ragazze madri e padri separati;
- m) Promozione e creazione della c.d. Banca del tempo: creazione di un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi, saperi.
- n) Coinvolgimento anziani attivi, disoccupati e gruppi disponibili per iniziative socialmente utili;
- o) Progetto "Nonno Sprint": individuazione di volontari (suggeriti dalle associazioni) o privati cittadini, identificabili con un cartellino, per rafforzare il servizio di accompagnamento verso gli istituti scolastici negli orari di entrata/uscita dei bambini, in ausilio ai VV.UU.;
- p) Promozione e creazione di laboratori occupazionali e socio-ricreativi per anziani, con l'obiettivo di offrire attività compatibili con le loro capacità, che stimolino l'anziano a contenere la perdita dell'autonomia e ad intrattenere relazioni sociali;
- q) Social Housing: in partenariato pubblico-privato, creazione di strutture integrate per giovani e anziani;
- r) Prevenire le dipendenze: gioco d'azzardo, alcol e droga, specie tra i giovani;
- s) Microcredito e accesso ai mutui mediante partnership pubblico privata per consentire alle persone in situazione di povertà ed emarginazione, denominati "soggetti non bancabili" di avere accesso a servizi finanziari sul mercato per avviare e sviluppare progetti di auto-impiego;
- t) Nuova modalità di accesso ai servizi sociali territoriali comunali attraverso il rafforzamento del punto unico di accesso per i servizi alla persona gestito da personale altamente qualificato e coordinato dall'Unione dei Comuni, che consentirà ai cittadini un orientamento e/o una soluzione nel più breve tempo possibile; sarà la porta principale d'accesso per accedere ai servizi forniti direttamente o indirettamente dal Comune, ricevendo informazioni e orientamento rispetto ai servizi di pubblica utilità per la collettività (esempio servizi sociali, socio-sanitari, erp, scolastici, servizi di pubblica utilità, ecc);
- u) Affiancato al punto unico d'accesso verrà istituito il servizio di "segretariato sociale": un organismo che ha come finalità quello di dare una lettura completa del bisogno espresso dal cittadino, organizzando il percorso migliore per la risoluzione dello stesso, coinvolgendo direttamente tutti i soggetti utili alla causa;

- v) Riorganizzazione del servizio sociale territoriale riportando sul territorio la "presa in carico" dei cittadini fragili, attraverso una équipe multiprofessionale dedicata al Comune, che lavori in stretta sinergia con il punto unico di accesso e con tutti i soggetti della rete sanitaria e sociale che in questi anni si è consolidata attraverso la gestione associata dei servizi in Unione dei Comuni; questo nuovo modello di gestione dei bisogni consentirà di diminuire i tempi di risposta, organizzando e gestendo al meglio i bisogni emergenti della popolazione.
- w) Valorizzazione LR 14 e condivisione con amministrazioni: tavoli permanenti di confronto e programmazione;

1.14. **SERVIZI SANITARI**

- a) Medicina di gruppo, CUP e Guardia Medica: individuazione di una sistemazione più funzionale, in termini di spazi ambulatoriali, di spazi per l'accoglienza dei pazienti e di disponibilità di parcheggio, quest'ultima attualmente del tutto inadeguata;
- b) La medicina di gruppo deve diventare luogo non solo di cura sanitaria, ma luogo di promozione alla salute, agli stili di vita sani e alla partecipazione attiva dei cittadini, finalizzata alla programmazione socio-sanitaria della comunità.
- c) Valutazioni richieste per Case Famiglia con una puntuale applicazione del regolamento approvato dal Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi;
- d) Verificare la possibilità di apertura di un poliambulatorio specialistico convenzionato, ricorrendo anche a realtà già funzionanti sul territorio e implementandole;
- e) Creazione della figura dell'Infermiere di famiglia/comunità, attraverso l'area Welfare dell'Unione Terre e Fiumi con una sinergia tra servizi sanitari e sociali territoriali, quale figura di "educatore alla salute": un aiuto per chi è malato per tutelare la propria salute, ma anche per chi è sano, promuovendo politiche di educazione alla salute volte ad incidere su cause e fattori di rischio che possono compromettere la salute stessa;
- f) Coinvolgimento delle Farmacie rurali come punti fondamentali di una nuova rete di Comunità nella quale queste ultime si identificano come punti di riferimento imprescindibili per lo sviluppo e il mantenimento di una qualità e stile di vita sano;

1.15. **UNIONE TERRE E FIUMI**

- a) Ridefinizione dell'intero sistema Unione/Comuni;
- b) Consolidamento organizzativo: adeguamento al nuovo programma regionale di riordino territoriale;
- c) Aggiornamento delle convenzioni tra l'Unione ed i singoli comuni e presa in carico delle cd. Funzioni residuali;
- d) Rivisitazione dei regolamenti dell'Unione e istituzione del regolamento di contabilità e di economato;
- e) Rivisitazione della distribuzione degli uffici sul territorio dell'Unione;
- f) Rivisitazione dello Statuto incentivando una maggiore trasparenza nei processi decisionali, un maggior coinvolgimento dei dipendenti dei comuni, dei consiglieri comunali e della cittadinanza;
- g) Costituzione di un ufficio comunicazione;

- h)** Rivisitazione della funzione Turismo, anche nell'ottica dell'adesione a Destinazione Turistica;
- i)** Prosecuzione del percorso "Aree interne" con ampia divulgazione alla cittadinanza e ai portatori di interesse degli interventi proposti;
- j)** Maggior coordinamento tra Ufficio programmazione socio-sanitaria e ASSP;
- k)** Valorizzazione del coordinamento pedagogico;
- l)** Valorizzare ed implementare l'integrazione tra servizi sociali e sanitari;
- m)** Monitoraggio e controllo alloggi popolari, rivisitazione regolamenti di accesso con inserimento di nuovi criteri per l'assegnazione degli alloggi, vigilanza della permanenza dei requisiti;
- n)** Analisi dell'organizzazione del personale e dei carichi di lavoro;
- o)** Introduzione di un unico sistema di pesatura, comprensivo delle posizioni dirigenziali;
- p)** "Patto di legislatura" volto ad incentivare gli sforzi produttivi, lo spirito di collaborazione tra dipendenti dell'Unione e dei Comuni e il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- q)** Coordinamento della protezione civile, anche alla luce delle nuove disposizioni;
- r)** Controllo di gestione (verifica puntuale della efficienza e valutazione costi-benefici di ogni funzione conferita);
- s)** Miglioramento della qualità dei servizi erogati, valorizzando le eccellenze e proponendo interventi correttivi negli ambiti più critici;
- t)** Valutazione di una riduzione delle quote a carico dei comuni;
- u)** Progettualità per l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione;

2. Stato di attuazione programmi

Con l'approvazione del presente documento, si specifica anche lo stato di attuazione del programma di mandato, aggiornato al 2022.

Si è impostato con gli uffici un metodo di lavoro che avesse come obiettivo principale quello di coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza, mettendo al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai servizi erogati, il buon andamento della gestione, l'imparzialità e la correttezza.

Ciò è avvenuto, ad esempio, attraverso la predisposizione di regolamenti per la gestione degli immobili di proprietà comunale, regolamenti per la concessione di contributi alle associazioni di volontariato, per altro più volte modificati.

I dipendenti, anche quelli neoassunti, sono stati messi nelle condizioni di essere formati in maniera idonea all'espletamento dei servizi richiesti, sia attraverso l'affiancamento al personale già assunto, sia attraverso corsi di formazione appositamente concordati, anche in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Unione Terre e Fiumi, cui è stata conferita la gestione del personale.

Compatibilmente con l'emergenza sanitaria, si sono mantenute le aperture degli sportelli in entrambe le località, seppur con la gestione su appuntamento, che, però, si è dimostrata più vantaggiosa anche per l'utenza, in quanto si riducono notevolmente i tempi di attesa.

Si sono adeguate e semplificate le procedure di accesso ai servizi, anche online, così come i metodi di pagamento attraverso il sistema PagoPA; si è attivato, inoltre, lo sportello per l'identificazione e verifica dell'identità digitale (Spid) necessario per poter accedere a livello nazionale ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Si è proceduto all'attivazione di un canale di comunicazione WhatsApp tale da rendere immediata e di facile utilizzo l'attività di segnalazione all'ufficio tecnico da parte del cittadino.

Si è costantemente implementato il sito web istituzionale del Comune per facilitare la comunicazione tra cittadini e amministrazione, oltre al costante aggiornamento della pagina Facebook per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini nella campagna informativa che ha interessato soprattutto il periodo dell'emergenza sanitaria.

Gli strumenti partecipativi e divulgativi dell'azione dell'Amministrazione hanno subito un notevole rallentamento a causa dei divieti imposti dalle normative legate all'emergenza sanitaria; non sono mancati gli eventi di presentazione pubblica di grandi progetti, quali ad esempio la presentazione del collegamento ciclo pedonale tra gli abitati di Formignana e Tresigallo e la presentazione del Biciplan, strumento ritenuto strategico e di visione.

Nel corso dell'anno 2020 si è esentata la cittadinanza dal pagamento del canone sui passi carrai e tale esenzione è stata mantenuta anche per tutto il 2021.

Si sono mantenute le riduzioni delle aliquote IMU-TASI decise dal Commissario Prefettizio, così come la riduzione aliquota comunale all'IRPEF.

Nel corso dell'anno 2020 e per tutto il 2021 si è decisa la totale esenzione del canone per

l'occupazione del suolo pubblico per le occupazioni temporanee e permanenti, effettuate da pubblici esercizi e attività economiche, aree mercato e per occupazioni effettuate dalle attività dello spettacolo viaggiante;

Sono state uniformate al ribasso le tariffe del trasporto scolastico per i residenti e predisposti i rimborsi alle famiglie relativi ai mesi di chiusura delle scuole in periodo di lockdown.

Sono state uniformate al ribasso le tariffe dei nidi di Formignana e Tresigallo.

Sono state stabilite fasce di contribuzione alla retta del nido in base all'ISEE ed aderito al bando regionale "Al nido con la regione" per l'abbattimento della retta, stabilendo criteri specifici su base ISEE.

Si è proseguita la promozione del progetto "Nati per Leggere" attraverso l'adesione ufficiale al progetto da parte delle biblioteche e si sono realizzati nuovi progetti di supporto alla genitorialità in collaborazione con il coordinamento pedagogico dell'Unione Terre e Fiumi, adattandoli alle modalità di videoconferenza.

E' stata elaborata ed approvata una nuova convenzione con le Scuole d'Infanzia paritarie che recepisce l'aumento dello stanziamento di risorse precedentemente previste, oltre alla messa a disposizione di servizi aggiuntivi ed ulteriori contributi da definire relativi all'integrazione scolastica.

Il raccordo con l'Istituto Comprensivo Don Chendi è stato costante, sia per quanto riguarda l'emergenza sanitaria, sia per la presentazione degli importanti lavori pubblici che hanno interessato gli edifici, che per gli interventi minori di manutenzione ordinaria.

Si è proceduto ad attivare il servizio di doposcuola, mettendo a disposizione, nel 2020, edifici comunali, vista l'impossibilità di utilizzare gli ambienti scolastici a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria in corso.

Sono state notevolmente implementate le risorse destinate all'assistenza all'handicap scolastico, sulla base dei bisogni indicati annualmente sia dall'Istituto Comprensivo Don Chendi, che dagli Istituti Scolastici di secondo grado.

Si sono costantemente sottoposti alla Dirigenza scolastica progetti di laboratori tematici, anche se non sempre accolti, a causa delle limitazioni tutt'ora in corso.

Si è approvato il progetto relativo agli allestimenti degli ingressi scolastici che, in periodo di emergenza sanitaria, necessitano di essere contingentati per evitare assembramenti. Queste stesse strutture potranno essere utilizzate anche come aule all'aperto.

Si è mantenuto il progetto CONI per la scuola primaria e, su sollecitazione delle associazioni sportive locali, si provvederà a sottoporre alla Dirigenza Scolastica ulteriori progettualità da tenere in considerazione una volta terminata l'emergenza sanitaria.

Si è mantenuto il progetto del CCR, pur con tutte le difficoltà legate alle modalità di videoconferenza.

È stato organizzato, già dall'anno 2019, il servizio di trasporto scolastico porta a porta per gli alunni con disabilità che frequentano gli Istituti Superiori.

Si è ampliata l'offerta dei Centri ricreativi estivi per una durata di 8 settimane, compreso l'intero mese di Agosto, anche in periodo di emergenza sanitaria.

Sono state implementate le risorse per il pre-scuola e sono stati messi a disposizione nuovi ambienti a seguito dell'impossibilità di usufruire degli spazi scolastici causa emergenza sanitaria.

E' stato costituito il Comitato di gestione della biblioteca e, nonostante il rallentamento dell'attività causato dall'emergenza sanitaria, si sono comunque svolti gli incontri con gli autori ed i laboratori con i bambini, quando consentito; inoltre, durante il periodo estivo, si sono svolte le proiezioni di film all'aperto, sempre molto gradite dalla comunità, all'esterno delle nostre biblioteche.

Anche durante la pandemia, il servizio di prestito è proseguito attraverso l'attivazione della consegna a domicilio.

Si è continuato a valorizzare l'attrattività turistica e culturale della località di Tresigallo attraverso il costante contatto con Emilia Romagna Film Commission, che ha agevolato numerose visite al territorio da parte di registi ed autori cinematografici, fino ad arrivare alle riprese del Film AMUSIA durante il mese di settembre/ottobre 2021.

È in corso di realizzazione un progetto innovativo (facciate razionaliste – Museo diffuso 2.0) finalizzato al recupero, consolidamento e valorizzazione dei luoghi della memoria presenti nel tessuto cittadino di Tresigallo. Il progetto, attraverso la collaborazione delle associazioni locali e degli istituti d'arte di Ferrara, verrà realizzato attraverso tre azioni: approfondimento tecnico con indagini stratigrafiche degli edifici schedati, ricostruzione virtuale degli immobili e interventi di restauro puntuale.

Dal 2020 il Comune di Tresignana propone, attraverso il capofila Unione Terre e fiumi, progetti di promozione turistica sul programma turistico di promozione locale di Destinazione Romagna. I progetti hanno visto dapprima la nascita di un percorso bike (terre e fiumi da vivere) e del relativo materiale pubblicitario (brochure, sito, bike map) e, a breve, la realizzazione di un'applicazione di realtà virtuale per la valorizzazione e ricostruzione storica della Delizie estense di Palazzo Pio.

Attraverso la partecipazione ai bandi, negli anni 2019 e 2020, previsti dalla legge 41/97 per gli interventi di valorizzazione delle aree commerciali naturali, è in corso di realizzazione un piano di marketing per aumentare la frequentazione e il gradimento del territorio da parte di turisti e residenti al fine di rilanciare il settore del commercio nella sua più ampia accezione, creando una rete fra le attività commerciali dei tre comuni dell'Unione terre e fiumi.

Si stanno svolgendo i lavori di sistemazione dell'ex Consorzio Agrario Lavorazione Esportazione Frutta Ortaggi (CALEFO), il quale, attraverso il finanziamento della regione Emilia Romagna per il rafforzamento delle infrastrutture a sostegno della competitività e dello sviluppo territoriale, diventerà un hub per l'innovazione e la formazione delle nuove generazioni, oltre che un punto d'incontro e collaborazione tra scuole e attori del sistema produttivo. Al suo interno si svolgeranno attività legate alla creatività e alla formazione culturale e professionale.

Ci si è ricordati con l'Istituto Comprensivo per consentire, dal 2021, l'utilizzo delle palestre comunali per attività sportiva.

È stato costante, anche durante l'emergenza sanitaria, il supporto contributivo alle associazioni iscritte all'albo delle associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti sul territorio, oltre al confronto in occasione della realizzazione delle manifestazioni. E' stato creato un ulteriore bando a sostegno delle associazioni, con il quale sono stati erogati anche contributi straordinari al fine di coprire le spese di gestione sostenute durante la pandemia.

Si era partiti con la creazione del coordinamento tra le associazioni, con lo scopo di gestire le numerose manifestazioni che interessano il territorio e tale intento proseguirà, rafforzato, alla ripresa della normale attività annuale.

Si è sempre portato all'attenzione degli organizzatori di manifestazioni la necessità di coinvolgere in maniera prioritaria le attività commerciali del paese durante la

programmazione e realizzazione degli eventi, in particolar modo a seguito dei danni che le attività hanno subito a seguito delle chiusure durante la pandemia.

Si è rafforzata la collaborazione con la Protezione Civile, prevedendo anche un aumento dello stanziamento delle risorse disponibili e la formalizzazione dell'utilizzo della palazzina di Piazza Italia. Nell'ultimo anno, in collaborazione con l'Unione Terre e Fiumi, sono stati organizzati corsi di formazione base per i nuovi volontari iscritti, dando così la possibilità all'associazione di ampliare l'organico ed essere ancora più presente sul territorio.

Sono state sempre implementate le risorse destinate al bando per contributi (sgravio TARI), fino ad arrivare, durante l'anno 2021 ad uno stanziamento di €. 117.000,00 legato alle difficoltà connesse alle chiusure per l'emergenza sanitaria, che ha tenuto conto anche dei disagi causati dai lavori pubblici che hanno interessato Viale Roma a Tresigallo.

Si sono sempre supportate le attività organizzate della associazione dei commercianti Tresicom al fine di promuovere iniziative che favoriscano la partecipazione della cittadinanza.

Si è proceduto alla riorganizzazione dei mercati dei centri di Tresigallo e Formignana, ridefinendo il numero e la localizzazione dei posteggi, il tutto di concerto con i rappresentanti degli ambulanti, razionalizzando gli spazi sia in via Vittoria a Formignana, che in Piazza Repubblica a Tresigallo, dove si può usufruire della normale viabilità intorno alla Piazza, così da poter concentrare all'interno della stessa l'esposizione dei prodotti.

Sono in corso di definizione studi per concedere sgravi volti ad incentivare nuovi insediamenti nella Zona SIPRO; si sono svolti ripetuti incontri con l'imprenditoria locale e SIPRO nell'ottica di portare a risultati positivi e concreti per l'intera area.

Sono in fase di ultimazione i bandi per il contributo agli agricoltori per la taratura delle macchine irroratrici e per la riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti speciali agricoli.

Si è rinnovata negli anni dell'adesione al Bando multidisciplinare della C.C.I.A.A. di Ferrara a sostegno degli investimenti delle imprese, tarato anche sull'emergenza sanitaria.

E' in fase di studio l'installazione di un compattatore delle bottiglie di plastica attraverso la collaborazione dell'associazione dei commercianti Tresicom. Il progetto, oltre a mirare alla salvaguardia dell'ambiente, permetterà la promozione del tessuto commerciale locale, in quanto, per ogni bottiglia conferita, si otterranno sconti e/o promozioni da spendere presso la suddetta rete commerciale.

Proseguono sia l'adesione al percorso "M'illumino di meno" che il percorso PAESC (Patto dei Sindaci – piano d'azione per l'energia sostenibile), insieme alla promozione di una cultura del risparmio energetico e dell'ambiente sostenibile, tramite anche la ricerca di fondi per incentivare le iniziative dei privati.

In questo quadro si inserisce anche lo studio di Fattibilità sulle Comunità Energetiche del Comune di Tresignana, presentato al Rem Tech Expo 2021. Tali azioni accompagneranno i nostri cittadini e coloro che ne vorranno beneficiare nella transizione ecologica, attraverso incentivi per l'uso di quanto prodotto energeticamente in ambito locale.

E' in corso di realizzazione una rete di ricarica per automobili elettriche e plugin, al fine di garantire sempre maggiori servizi al cittadino, valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici. Il comune di Tresignana si doterà a breve di un primo automezzo elettrico, al fine di dare il proprio contributo alla riduzione delle emissioni nocive

nell'atmosfera. Attraverso la società C.A.D.F. sono state e verranno inoltre installate colonnine per la ricarica delle e-bike.

Si è aderito al progetto "Mettiamo radici per il futuro", il piano green messo in campo dalla Regione, che punta ad ampliare la superficie boschiva e le aree verdi per dare un contributo alla lotta ai cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell'aria. La prima piantumazione, attraverso la collaborazione della proloco di Formignana e dell'intera cittadinanza, ha portato alla creazione del Bosco del Respiro e al rimboschimento di aree verdi sull'intero comune.

Si sono organizzate diverse giornate di "Pulizia del territorio" in collaborazione con le associazioni e la cittadinanza; inoltre, nel mese di Ottobre 2021 è stato sottoscritto protocollo di intesa tra il Comune di Tresignana e l'associazione di volontariato Plastic Free, che ha come obiettivo informare e sensibilizzare la cittadinanza sulla pericolosità degli abbandoni di plastica, attraverso l'organizzazione di lezioni di educazione ambientale nelle scuole, passeggiate ecologiche e turistiche sul territorio e segnalazione di rifiuti abbandonati abusivamente. Sempre nell'ottica di contrastare l'abbandono dei rifiuti, in collaborazione con la Polizia Locale sono state acquistate diverse fototrappole successivamente installate in maniera mobile nei punti critici del territorio.

Attraverso il costante rapporto con la R.E.R., nel mese di Dicembre 2020 è stato posato e successivamente aperto al traffico veicolare il Ponte provvisorio di Final di Rero, che ha consentito di ovviare ai noti problemi sulla viabilità.

Continuano i rapporti con la Regione anche per la realizzazione del nuovo ponte, le cui opere sono previste a partire dal 2023.

Nel corso degli anni 2020/2021 stati realizzati i progetti in corso di video sorveglianza in entrambe le località e sono stati ampliati con ulteriori n. 5 punti, con ulteriori risorse stanziare in aggiunta a quanto già previsto.

È stato approvato il progetto esecutivo di efficientamento e potenziamento della pubblica illuminazione, finanziato con accensione di un mutuo concesso per la somma di €. 1.475.000,00. Il progetto porterà ad una riduzione del consumo di energia annua che passa da 830.716,00 kWh a 256.285,19 kWh per un risparmio di 574.430,81 kWh quantificabile di 231,50 Kg di CO2 emessi in atmosfera.

Attraverso un importante coinvolgimento della cittadinanza e di FIAB, è stato approvato il BICIPLAN del Comune di Tresignana, documento di grande valore e di visione, che ha consentito la mappatura dei percorsi ciclo pedonali esistenti, delle migliorie da effettuare anche nell'ottica di sensibilizzare la cittadinanza alla mobilità attiva. Il Biciplan è uno strumento di pianificazione territoriale per la mobilità ciclistica, come previsto dall'art. 3 del DM 557/99, con il quale il Comune analizza la rete ciclabile e ciclopedonale esistente e programma quella futura. Il Biciplan permette di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dei percorsi, trovando la soluzione per creare connessione tra i principali poli attrattori del territorio comunale.

Si è monitorato il procedimento per il completamento dei lavori di manutenzione della caserma dei carabinieri di Tresigallo, continuando a dare un supporto all'attuale distaccamento presso la sede comunale.

È stato approvato il progetto per la realizzazione del collegamento ciclo pedonale tra gli abitati di Tresigallo e Formignana, presentato alla cittadinanza il 18 settembre 2021 che vedrà 3 lotti di intervento: dal centro di Formignana al cimitero (in via di esecuzione), dal cimitero fino all'intersezione con via Nevatica, entrambi finanziati e progettati, e l'ultimo lotto, già progettato, dall'intersezione con via Nevatica fino a rotonda di Via del Mare.

Nell'ottica di incentivare l'utilizzo della bicicletta anche come pratica sportiva è in fase di progettazione il Bike Park, che verrà realizzato gradualmente in un'area di proprietà comunale, posta tra l'abitato di Formignana e il Cimitero, all'inizio della nuova pista ciclabile.

Sono stati affidati i lavori per attuare l'intervento di Aree interne denominato Metropoli di Paesaggio, che prevede il collegamento ciclo pedonale tra Valpagliaro, Final di Rero e Tresigallo che permetteranno l'utilizzo in sicurezza per turisti e cittadini dei percorsi ciclabili in ambo i lati tra Valpagliaro e il comparto di Palazzo Pio, con il ripristino della Via dell'Ascolto presso Via delle Siepi. Nello stesso intervento è prevista la realizzazione di 2 aree sosta camper, rispettivamente sul Volano e presso l'area della pesca sportiva: la prima è situata in lotto prospiciente alla chiusa di Valpagliaro e costituisce testata dei percorsi cicloturistici che si dirigono verso Tresigallo attraverso la via del Mare e verso Migliarino attraverso via delle Siepi. Il luogo ha una forte vocazione naturalistica e le soluzioni progettuali adottate intendono rispettare il luogo, in termini di impatto ambientale complessivo e di utilizzo dei materiali. Dimensionata per ospitare 6 equipaggi, si sviluppa su una superficie di circa 900 mq ed è organizzata per essere fruita non solo dai camperisti, ma anche dalla comunità locale.

La seconda area di sosta è posizionata all'interno della riserva di pesca esistente, già recintata e con accesso dedicato direttamente dalla via del Mare. Sono previsti l'allargamento dell'accesso al sito e l'arretramento del cancello esistente, per differenziare i flussi legati alle attività dei camper (stazionamento, svuotamento), da quelle inerenti alla pesca sportiva; i sei stalli, della dimensione di circa 40mq, saranno opportunamente schermati dalla vicina SP15 e dalla corsia di scarico mediante siepi di alloro.

Sono stati eseguiti lavori di rifacimento di diversi marciapiedi del Comune e altri verranno programmati nel 2022; lo stesso dicasi per i lavori di asfaltatura manti stradali secondo l'ordine di priorità per garantire gradualmente il ripristino della sicurezza su tutto il territorio comunale quali, ad esempio, via Pivari, parti di via Nevatica, Via Dante Alighieri, viale Ferrara, etc. con i marciapiedi di via Garibaldi.

Importanti sono stati gli interventi di Edilizia scolastica: la riqualificazione energetica dell'istituto Don Chendi con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti ed il rinnovo degli impianti anticendio con l'inserimento di un nuovo gruppo di pressurizzazione, le opere di riduzione del rischio sismico dell'Istituto Forlanini che seguono a quelle di riqualificazione energetica di impianto di illuminazione, generatore di calore e infissi. Per l'istituto De Amicis analoghe opere di riqualificazione energetica, con la sostituzione dell'impianto di illuminazione, del generatore di calore, nonché alcuni interventi per aumentare l'accessibilità.

Attraverso fondi regionali si è provveduto ad intervenire con opere di manutenzione straordinaria sull'impiantistica sportiva, tramite l'efficientamento delle centrali termiche e l'ammodernamento degli allestimenti negli spogliatoi degli impianti di Formignana e Final di Rero. Per l'impianto di Tresigallo si è dato corso alla manutenzione della tribuna e della recinzione storica dello stadio oggetto di un danneggiamento. Altri interventi hanno consentito di livellare il campo di Roncodigà.

Per quanto riguarda lo sport, un intervento rilevante sulla palestra scolastica Don Chendi ha permesso di rispettare le norme antisismiche con appositi sostegni particolarmente imponenti, ma che bene si coniugano all'ambiente.

La Palestra di via dello sport ha visto un ripristino estetico, con tinta esterna dei locali particolarmente danneggiati dal tempo.

È in corso di esecuzione il pozzo artesiano nell'impianto sportivo di Formignana per risolvere l'annoso problema che impediva la giusta irrigazione al manto erboso.

È in via di conclusione l'intervento cofinanziato dalla RER, c.d. Riconcentro, per complessivi €. 311.000 che hanno permesso, attraverso la convenzione con Confartigianato, Confesercenti, Cna ed Ascom, utilizzando la legge 41 per la promozione del commercio, di intervenire su Piazza Repubblica, Viale Roma e Piazza Italia; di rilievo si può notare l'ultimazione del secondo lotto di pavimentazione di viale Roma con posa alberatura su tutto il viale, ripristino a vede delle aiuole, posa nuove panchine, cestini e colonnine elettriche di servizi ad attività vendite ambulanti, mentre sulla piazza Repubblica il ripristino della rete elettrica per il mercato, gli arredi urbani e il restauro della fontana, intervento già progettato e finanziato; su Piazza Italia sono stati posati nuovi faretto che illuminano il porticato storico della chiesa di servizio ad attività commerciali.

Sono stati aumentati gli standard di cura del verde pubblico attraverso lo stanziamento di ulteriori risorse dedicate.

Sono stati finanziati gli interventi di manutenzione, anche straordinaria, presso i 3 cimiteri comunali, per il cimitero di Tresigallo è, inoltre, prevista la realizzazione di un blocco ossari, fondamentale per la gestione ordinaria delle stumulazioni.

Sono stati eseguiti lavori di rifacimento della segnaletica stradale su diverse vie del territorio comunale e ulteriori interventi saranno calendarizzati annualmente.

Per quanto riguardale le frazioni, si è posta particolare attenzione alle seguenti problematiche:

Brazzolo: è stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione in attesa delle opere di efficientamento energetico e si sono adottati accorgimenti per la limitazione della velocità lungo la via principale; di concerto con il comitato locale, nato per monitorare le qualità ambientali dell'abitato, si è provveduto, attraverso anche ulteriore stanziamento di risorse, al monitoraggio delle situazioni a problematico impatto ambientale (centrale biogas e allevamento polli);

A Valpagliaro, si è dato il via al progetto di Aree Interne cd. Metropoli di Paesaggio; si sono instaurati tavoli tecnici per monitorare le procedure per riapertura del ponte, con gli Enti competenti, come sopra descritto.

A Rero, costanti sono stati gli interventi per ovviare ai disagi legati alla vetusta situazione dell'illuminazione pubblica; si è intervenuti sulla segnaletica stradale; in collaborazione con il volontariato locale, si è sistemato il marciapiede della Piazza, utilizzabile da carrozzine e passeggini con molta più facilità, segnaletica e sostituzione pali richiesti dai cittadini.

A Final di Rero si sono realizzati interventi sulla viabilità e progettati interventi di percorsi ciclo-pedonali, oltre agli interventi già descritti di manutenzione della zona sportiva.

A Roncodigà si è provveduto alla manutenzione zona sportiva, con il livellamento del campo di calcio che ora potrà essere messo a bando per l'utilizzo. Si è intervenuti in via Pelagallo per la risoluzione degli annosi problemi di allagamenti con il posizionamento di 2 caditoie e la rifilatura di 2 dissuasori che impedivano il deflusso delle acque in caso di forti precipitazioni. In conformità alle altre frazioni è stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione in attesa delle opere di efficientamento energetico.

Si sono gettate le basi per una profonda riorganizzazione del rapporto UNIONE-COMUNI, attraverso una proposta di riorganizzazione che è al vaglio del Temporary Manager, che procederà anche all'analisi dell'organizzazione del personale e dei carichi di lavoro.

Si sono aggiornate le convenzioni tra l'Unione ed i singoli comuni, con la presa in carico delle cd. Funzioni residuali, subordinata all'assunzione del personale necessario, e si è approvata la convenzione per l'istituzione del Controllo di gestione.

E' stato riapprovato lo Statuto dell'Unione.

Nel corso dell'anno 2021, pur con le difficoltà dell'ufficio personale nello svolgimento dei concorsi pubblici legate all'emergenza sanitaria, sono iniziate le procedure per potenziare l'organico della Polizia Locale con l'obiettivo, una volta completate, di attuare la delocalizzazione di una parte del personale e dare vita al c.d. Presidio fisso dei VV.UU. sul territorio di Tresignana; il progetto per partire in maniera completa e funzionale non può prescindere da tale implementazione dell'organico, necessaria anche per il mantenimento della qualifica di corpo.

È in corso l'adozione del Nuovo PUG attraverso il lavoro svolto dall'Ufficio di Piano dell'Unione Terre e Fiumi.

È in corso di definizione la riduzione degli oneri di urbanizzazione attraverso un meticoloso lavoro di confronto tra la normativa regionale e le possibili sconti previste, in collaborazione con gli Uffici dell'Unione Terre e Fiumi, a cui la funzione è delegata.

È stata rivista completamente la funzione Turismo, anche nell'ottica dell'adesione a Destinazione Romagna, che finalmente ha preso corpo, anche attraverso la partecipazione a diversi bandi.

Si sta proseguendo il percorso c.d. "Aree interne" con ampia divulgazione alla cittadinanza e ai portatori di interesse degli interventi proposti, oltre all'organizzazione di numerosi laboratori aperti per ottenere idee e progetti da inserire nella nuova programmazione;

È continuo il rapporto di collaborazione con Unione Terre e Fiumi per la realizzazione di laboratori mirati alla prevenzione delle dipendenze: gioco d'azzardo, alcol e droga, specie tra i giovani.

E' stato potenziato il coordinamento della protezione civile, che ha portato anche all'Edizione 2021 di Simultatem e all'adozione dell'app dedicata alle segnalazioni e alle emergenze.

AGGIORNAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO CON LE AZIONI E GLI INTERVENTI EFFETTUATI NELL'ANNUALITA' 2023

Nel corso dell'annualità 2023 è proseguita l'attuazione del programma di mandato con alcuni interventi specifici che nella presente nota di aggiornamento si intendono evidenziare nella loro valenza politica, fermo restando quanto già evidenziato dal punto di vista tecnico nelle specifiche sezioni del DUP.

Ai fini di una visione completa dell'attività realizzata da questa Amministrazione sin dal proprio insediamento, occorrerà anche una lettura del medesimo documento di programmazione approvato dall'Unione Terre e Fiumi che, per conto dei comuni, è competente per le funzioni trasferite.

L'annualità 2022 è stata caratterizzata dalle opportunità derivanti dai finanziamenti PNRR e altre linee di finanziamento, che ha visto, nel 2023, un importante lavoro di progettazione da

parte degli uffici interessati, spesso anche con tempistiche ristrette e per i quali si specifica lo stato di avanzamento:

Ampliamento asilo nido di Formignana: si è dato corso ai numerosi adempimenti tecnici per consentire l'inizio lavori entro 30/11 come da finanziamento;

IC Don Chendi – scuola primaria e secondaria di I grado De Amicis (interventi di miglioramento sismico): si è dato corso ai numerosi adempimenti tecnici per consentire l'inizio lavori entro il 30/11 come da finanziamento;

Manutenzione straordinaria centro sportivo Mazzanti loc. Formignana: sono stati affidati i lavori, attualmente in corso e se ne prevede la conclusione entro il 31/12/2023 come da finanziamento.

Programma Poliformi - riqualificazione e valorizzazione ambiti mercatali e commerciali località Formignana: dopo diversi incontri con i commercianti della Via Vittoria, si è adeguato il progetto alle istanze emerse ed è in corso di approvazione il progetto esecutivo che vedrà l'affidamento delle opere tra la fine del 23 e l'inizio del 24.

Smart Garden Terrefiumi: è stato approvato il progetto esecutivo con quota di cofinanziamento a carico del bilancio dell'unione;

Avvisi PA digitale: sono in corso le procedure come da finanziamenti ottenuti, che saranno meglio specificati nel DUP dell'Unione;

Oltre a questi interventi, in sede di applicazione di avanzo di amministrazione, l'Amministrazione ha messo a disposizione un importo complessivo di oltre un milione di euro a seguito del quale l'ufficio tecnico comunale ha iniziato le opere di progettazione e di esecuzione che di seguito si riepilogano:

Manutenzione straordinaria scuole Forlanini: opere di tinteggiatura eseguite durante l'estate;

Manutenzione straordinaria asilo nido Dirce Rossoni: opere di tinteggiatura interna eseguite durante l'estate;

Archivio scolastico Don Chendi: è stata affidata ed eseguita la progettazione e sono in corso gli adempimenti successivi che vedranno l'affidamento delle opere entro fine dicembre 23 e la realizzazione nei primi mesi del 2024;

Manutenzione straordinaria centro sportivo Mazzanti loc. Formignana, opere collegate al più ampio intervento di cui sopra: l'affidamento delle opere è previsto per la fine del 23 e l'inizio delle opere nel 24;

Manutenzione straordinaria impianti sportivi di Tresigallo: è stato incaricato il progettista e sono in corso gli adempimenti successivi per consentire l'affidamento delle opere entro l'anno e l'inizio dei lavori a gennaio 24;

Area MTB Formignana: è stata contattata la RER per chiarimenti sulla fornitura del terreno e si procederà con l'affidamento degli interventi di delimitazione dell'area e messa in sicurezza;

Copertura campo bocce Circolo Final di Rero: sono in corso alcune valutazioni su progettualità elaborate in collaborazione con il SUEI;

Interventi qualità urbana - attività all'aperto 2023: sono in esecuzione gli acquisti di attrezzature, affidamenti e le forniture;

Valorizzazione fontana monumentale di Tresigallo: i lavori sono in corso, in attesa delle decisioni della Soprintendenza, con completamento previsto entro la fine del 23;

Opere manutenzione straordinaria viabilità (strade e marciapiedi): l'intervento, finanziato in parte con mutuo e in parte con avanzo libero è stato approvato con il progetto esecutivo e vedrà l'affidamento delle opere entro fine dicembre 23 e la realizzazione a primavera 24;

Servizi manutenzione segnaletica e viabilità: le opere sono state affidate e sono in corso di realizzazione;

Manutenzione straordinaria impianto riscaldamento istituto Forlanini: le opere sono state realizzate nel periodo estivo e sono in fase di conclusione;

Manutenzione straordinaria scuola De Amicis per rinnovo cpi: sono stati incaricati i professionisti, sono in corso le verifiche e gli adeguamenti impiantistici necessari;

Opere di adeguamento impianto produzione acqua calda sanitaria presso asilo nido in loc. Formignana: in corso di realizzazione;

Manutenzione straordinaria rete evacuazione acqua piovana immobili comunali: sono stati effettuati i sopralluoghi e richiesti i preventivi per programmare ed iniziare i lavori entro il 2023;

Sistemazione infissi biblioteca comunale: gli interventi verranno affidati entro l'anno ed eseguiti nel periodo invernale.

Manutenzione straordinaria strade collegato al progetto POLIFORMI: sono state avviate le procedure necessarie per arrivare al completamento entro la primavera del 24;

Fondo progettazione definitiva-esecutiva IC Don Chendi secondaria I grado adeguamento sismico: progettazione in fase di conclusione;

Percorso ciclopedonale collegamento Tresigallo Formignana I stralcio: i lavori si sono ufficialmente conclusi.

Percorso ciclopedonale collegamento Tresigallo Formignana II stralcio: è stata finanziata la parte per la progettazione con fondi di avanzo libero, mentre con DGR del 16.10.23 è stata approvata la STAMI in cui è previsto lo stanziamento di fondi FESR per il completamento dell'opera;

Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione – Nuova Illuminazione pubblica: i lavori procedono regolarmente e si presume di concludere in primavera/estate 2024

Progetto Facciate Razionaliste: si prevede la consegna del progetto esecutivo entro novembre a cui seguirà il percorso di autorizzazione in Soprintendenza ed, in base ai tempi di quest'ultima, l'affidamento delle opere e l'inizio dei lavori nel 2024;

In aggiunta a tutto questo, gli uffici sono stati impegnati per la progettazione e gli affidamenti del servizio manutenzione verde 24, l'appalto del servizio di pulizia degli immobili comunali, gli incarichi per la progettazione relativa al PAESC, alle CER, per gli studi di fattibilità sull'efficientamento energetico Teatro 900, scuola di musica e Green Station (Brazzolo, Roncodigà e Final di Rero) attraverso i fondi per la coesione territoriale, oltre a proseguire le opere di completamento degli acquisti relativi a Palazzo Pio.

È stata rinnovata la convenzione con L'ASSOCIAZIONE PLASTIC-FREE, con la realizzazione di diversi eventi di raccolta e di sensibilizzazione molto partecipati.

In collaborazione ASSP Terre e Fiumi si è rinnovato il PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RIPRISTINO DI BENI DEL TERRITORIO e nell'annualità in corso sono stati coinvolti in diversi progetti, tra cui anche quello riguardante la settimana della mobilità sostenibile.

Sono state affidate le gestioni delle Aree sportive di Formignana, Tresigallo/Roncodigà, Tennis club.

È stato completo l'iter per l'accordo di collaborazione con Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di attività volte ad attrarre le produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e straniere, attraverso l'offerta di servizi di supporto e facilitazioni logistiche e organizzative.

È stata stipulata una convenzione con la RER per la condivisione del Difensore Civico Regionale.

Il protocollo con Ferrara Città del Cinema ha consentito la prosecuzione della realizzazione del Tenda Summer School Junior a Palazzo Pio e la realizzazione della Fantasia Academy, la prima scuola italiana di fumetto presso i locali del CA.LE.FO, con la messa a disposizione di importanti risorse a vantaggio dei bambini/ragazzi residenti nel Comune. Il primo anno di Fantasia si è concluso con la realizzazione di un Picturebook ed è iniziato il secondo anno di corso.

Il finanziamento del progetto FERMENTI IN COMUNE ha consentito la nascita del BREW Lab, un progetto di inclusione sociale che vede coinvolti numerosi giovani del territorio.

In collaborazione con AMI, è proseguito anche nell'estate 2023 il servizio di Discobus, una linea di collegamento verso i lidi ferraresi a disposizione dei ragazzi durante per il periodo estivo.

Attraverso diversi canali di finanziamento intercettati anche in collaborazione con l'Unione Terre e Fiumi, si sono implementati i canali informativi volti a valorizzare il patrimonio architettonico del Comune, ivi compresa la predisposizione di nuove cartellonistiche, informative turistiche, materiale pubblicitario, la realizzazione un video di promozione dell'intero territorio dell'Unione, la digitalizzazione dell'archivio fotografico, l'inserimento nel percorso della notte rosa, la digitalizzazione dell'archivio fotografico e la realizzazione della prima edizione della Union Gravel, percorso ciclo turistico all'interno dei tre Comuni, che ha raggiunto un notevole numero di iscritti.

La promozione delle peculiarità storiche ed architettoniche di Tresigallo è passata anche attraverso la partecipazione alle due giornate dedicate alla pianificazione e alla costruzione di edifici all'epoca del nazionalsocialismo, presso l'Accademia delle Arti di Berlino, cui abbiamo partecipato con una relazione sull'edificio "Sogni", insieme all'associazione Torri di Marmo.

È proseguito il sostegno alle ASSOCIAZIONI di volontariato per le diverse iniziative svolte sul territorio comunale durante l'intero anno.

In collaborazione con SIPRO s.p.a. è in fase di realizzazione un importante progettualità nell'Area Sipro di Tresigallo per la quale si è provveduto ad alienare parte dei terreni necessari all'avvio del progetto, in fase autorizzatoria.

Si è realizzato il progetto Memoria Giovane in collaborazione con l'associazione Frattale, che ha previsto un periodo di residenza presso Palazzo Pio e i suoi appartamenti, di giovani artisti under 35, che in questa occasione hanno tratto ispirazione dal territorio ed avrà come risultato finale la restituzione di una mostra allestita nelle sale del Palazzo;

E' proseguita la collaborazione con UTEF attraverso la sezione Utef di Tresignana che nell'ultimo anno ha incrementato il numero di lezioni e iscritti.

La promozione delle attività culturali è stata perseguita anche attraverso l'organizzazione di mostre, workshop ed eventi presso l'Urban Center Sogni, Palazzo Pio, le biblioteche e i teatri comunali.

In occasione della settimana europea della mobilità, si sono organizzate diverse iniziative (parking day, tutti al lavoro in bici), in collaborazione con Fiab e associazioni locali.

Si è formalizzata l'adesione al percorso "Comuni Ciclabili", lista della Fiab-Federazione italiana ambiente e bicicletta, che attesta il grado di ciclabilità dei Comuni, cioè quell'insieme di infrastrutture e iniziative che rendono una località adatta ad essere vissuta e visitata in bicicletta.

Si sono supportati i festeggiamenti del 170 esimo della Filarmonica di Tresigallo attraverso eventi rinascimentali in costume, organizzati a Palazzo Pio e la collaborazione dell'orchestra giovanile di Bentivoglio.

Si sono realizzate giornate dedicate alla tutela dell'ambiente – plastic free day, per un pugno di mozziconi.

Si è contribuito alla realizzazione del lungo metraggio "Fango" riguardante il calcio di provincia ed in particolare il Tresigallo Calcio.

Si è fattivamente collaborato alla realizzazione dell'ultimo disco del Maestro Leone Magiera attraverso la registrazione dei brani presso il teatro 900 di Tresigallo.

Attraverso la collaborazione con Poste spa siamo stati parte attiva nel progetto Polis che porterà al restyling e rifunzionalizzazione dell'ufficio postale di Tresigallo e prevederà l'attivazione di una serie di servizi nuovi per i cittadini. Sempre con Poste si è lavorato alla predisposizione di un nuovo postamat presso l'ufficio postale di Formignana;

In collaborazione con la Cooperativa Le Pagine, si è realizzato uno sportello sperimentale di assistenza turistica presso la casa cultura di Tresigallo.

Si è lavorato alla predisposizione di una candidatura in partnership tra l'Unione 'Terre e Fiumi' (capofila), l'Unione dei Comuni del Biferno (Molise) e il Comune croato di Dugopolje, per la promozione turistica del territorio, attraverso una strategia transfrontaliera. Lo scopo del progetto prevede di attrarre turisti su un territorio che vanta punti di interesse culturali e naturalistici.

È stato predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione e la rifunzionalizzazione della cabina telefonica di Tresigallo che sarà mantenuta e riutilizzata come Bibliocabina, Fumettocabina o punto di distribuzione di materiale informativo turistico-promozionale.

In collaborazione con l'Azienda Usl di Ferrara, si è attivato il servizio Ifec (Infermiere di famiglia e comunità) per il potenziamento e lo sviluppo della rete sociosanitaria all'interno della comunità.

In collaborazione con l'associazione sportiva Faro Formignana, per la prima volta si è aderito al progetto delle Olimpiadi dei ragazzi, tenutesi quest'anno presso Ospital Monacale, un evento sportivo e di aggregazione giovanile che ha visto una folta rappresentanza di giovani e ragazzi del comune di Tresignana.

Grazie alla sottoscrizione del protocollo per la realizzazione di opere cinematografiche tra Emilia Romagna e film Commission e il Comune di Tresignana, nell'ultimo anno, si è assistito alla proiezione del film "Amusia", del regista Marescotti Ruspoli, realizzato per buona parte a Tresigallo, oltreché alle nuove riprese del film "Al progredire della notte" di Davide Montecchi che prevede sempre diverse scene registrate nel nostro comune.

Stanno proseguendo i lavori del cantiere dell'idrovia presso Final di Rero che porterà la realizzazione di un nuovo ponte e l'adeguamento della sezione fluviale. Attraverso il recupero dei materiali di risulta verranno realizzati i rialzi arginali ed è prevista anche la creazione di un'isola tra l'ansa originaria del Po di Volano e il nuovo tratto navigabile.

Attraverso la collaborazione con le associazioni sportive locali, si sono concesse le aree per la realizzazione di due campi da padel all'aperto presso l'area sportiva comunale di Formignana.

È proseguita l'importante manutenzione straordinaria del verde pubblico nei parchi e giardini comunali attraverso interventi di potatura e di abbattimento di alberi morti e/o pericolosi. Si sono istituite di borse di studio per merito scolastico agli alunni che hanno conseguito l'esame di terza media con valutazione tra i 9/10 e i 10/10.

Ripartirà il Progetto degli Sceriffi Ecologici nella sua prima edizione come comune di Tresignana in collaborazione con l'istituto Don Chendi e l'associazione PlasticFree, caratterizzato da un grande valore civico oltre che didattico, con obiettivi rivolti all'educazione ambientale, al rispetto del bene comune, salvaguardando il decoro e la pulizia di parchi e giardini, stimolando una maggiore consapevolezza verso gli altri e l'ambiente che ci circonda.

Stato di attuazione dei programmi al 27 ottobre 2023

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Codice	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2023	Impegnato CO 2023	STATO ATTUAZIONE IMP 2023
01.01.1.00.00.00.000	Titolo:01.01.1.	154.467,19	134.419,98	87
01.01.1.00.00.00.000	Progr.:01.01.	154.467,19	134.419,98	87
01.02.1.00.00.00.000	Titolo:01.02.1.	307.218,76	292.051,54	95
01.02.1.00.00.00.000	Progr.:01.02.	307.218,76	292.051,54	95
01.03.1.00.00.00.000	Titolo:01.03.1.	351.944,00	248.842,28	70,7
01.03.2.00.00.00.000	Titolo:01.03.2.	0	0	0
01.03.2.00.00.00.000	Progr.:01.03.	351.944,00	248.842,28	70,7
01.04.1.00.00.00.000	Titolo:01.04.1.	106.199,00	97.618,24	91,9
01.04.2.00.00.00.000	Titolo:01.04.2.	0	0	0
01.04.2.00.00.00.000	Progr.:01.04.	106.199,00	97.618,24	91,9
01.05.1.00.00.00.000	Titolo:01.05.1.	575.174,85	437.215,42	76
01.05.2.00.00.00.000	Titolo:01.05.2.	53.629,12	53.629,12	100
01.05.2.00.00.00.000	Progr.:01.05.	628.803,97	490.844,54	78
01.06.1.00.00.00.000	Titolo:01.06.1.	282.928,78	278.190,38	98,3
01.06.2.00.00.00.000	Titolo:01.06.2.	0	0	0
01.06.2.00.00.00.000	Progr.:01.06.	282.928,78	278.190,38	98,3
01.07.1.00.00.00.000	Titolo:01.07.1.	184.350,00	128.731,53	69,8
01.07.2.00.00.00.000	Titolo:01.07.2.	7.000,00	4.270,00	61
01.07.2.00.00.00.000	Progr.:01.07.	191.350,00	133.001,53	69,5
01.08.1.00.00.00.000	Titolo:01.08.1.	125.492,00	2.292,38	1,8
01.08.2.00.00.00.000	Titolo:01.08.2.	199.182,00	7.889,00	3,9
01.08.2.00.00.00.000	Progr.:01.08.	324.674,00	10.181,38	3,1
01.09.1.00.00.00.000	Titolo:01.09.1.	10.000,00	0	0
01.09.1.00.00.00.000	Progr.:01.09.	10.000,00	0	0
01.10.1.00.00.00.000	Titolo:01.10.1.	458.831,67	397.402,01	86,6
01.10.1.00.00.00.000	Progr.:01.10.	458.831,67	397.402,01	86,6
01.11.1.00.00.00.000	Titolo:01.11.1.	484.200,00	373.117,98	77
01.11.2.00.00.00.000	Titolo:01.11.2.	10.000,00	1.364,18	13,6
01.11.2.00.00.00.000	Progr.:01.11.	494.200,00	374.482,16	75,7
01.11.2.00.00.00.000	Miss.:01.	3.310.617,37	2.457.034,04	74,2
03.01.1.00.00.00.000	Titolo:03.01.1.	0	0	0
03.01.1.00.00.00.000	Progr.:03.01.	0	0	0

03.02.1.00.00.00.000	Titolo:03.02.1.	5.000,00	0	0
03.02.2.00.00.00.000	Titolo:03.02.2.	0	0	0
03.02.2.00.00.00.000	Progr.:03.02.	5.000,00	0	0
03.02.2.00.00.00.000	Miss.:03.	5.000,00	0	0
04.01.1.00.00.00.000	Titolo:04.01.1.	122.700,00	100.108,06	81,5
04.01.2.00.00.00.000	Titolo:04.01.2.	3.000,00	2.336,85	77,8
04.01.2.00.00.00.000	Progr.:04.01.	125.700,00	102.444,91	81,4
04.02.1.00.00.00.000	Titolo:04.02.1.	178.521,36	143.582,24	80,4
04.02.2.00.00.00.000	Titolo:04.02.2.	1.801.118,44	1.751.378,35	97,2
04.02.3.00.00.00.000	Titolo:04.02.3.	0	0	0
04.02.3.00.00.00.000	Progr.:04.02.	1.979.639,80	1.894.960,59	95,7
04.04.1.00.00.00.000	Titolo:04.04.1.	0	0	0
04.04.1.00.00.00.000	Progr.:04.04.	0	0	0
04.05.1.00.00.00.000	Titolo:04.05.1.	0	0	0
04.05.1.00.00.00.000	Progr.:04.05.	0	0	0
04.06.1.00.00.00.000	Titolo:04.06.1.	443.047,58	411.510,79	92,8
04.06.2.00.00.00.000	Titolo:04.06.2.	80.000,00	11.315,44	14,1
04.06.2.00.00.00.000	Progr.:04.06.	523.047,58	422.826,23	80,8
04.07.1.00.00.00.000	Titolo:04.07.1.	0	0	0
04.07.1.00.00.00.000	Progr.:04.07.	0	0	0
04.07.1.00.00.00.000	Miss.:04.	2.628.387,38	2.420.231,73	92
05.01.2.00.00.00.000	Titolo:05.01.2.	509.730,26	469.230,26	92
05.01.2.00.00.00.000	Progr.:05.01.	509.730,26	469.230,26	92
05.02.1.00.00.00.000	Titolo:05.02.1.	348.281,10	269.305,60	77,3
05.02.2.00.00.00.000	Titolo:05.02.2.	32.064,16	0	0
05.02.2.00.00.00.000	Progr.:05.02.	380.345,26	269.305,60	70,8
05.02.2.00.00.00.000	Miss.:05.	890.075,52	738.535,86	82,9
06.01.1.00.00.00.000	Titolo:06.01.1.	63.451,51	60.849,29	95,8
06.01.2.00.00.00.000	Titolo:06.01.2.	532.355,24	373.691,94	70,1
06.01.2.00.00.00.000	Progr.:06.01.	595.806,75	434.541,23	72,9
06.02.1.00.00.00.000	Titolo:06.02.1.	18.000,00	18.000,00	100
06.02.2.00.00.00.000	Titolo:06.02.2.	27.500,00	0	0
06.02.2.00.00.00.000	Progr.:06.02.	45.500,00	18.000,00	39,5
06.02.2.00.00.00.000	Miss.:06.	641.306,75	452.541,23	70,5
07.01.1.00.00.00.000	Titolo:07.01.1.	31.705,67	24.832,00	78,3
07.01.2.00.00.00.000	Titolo:07.01.2.	0	0	0
07.01.2.00.00.00.000	Progr.:07.01.	31.705,67	24.832,00	78,3
07.01.2.00.00.00.000	Miss.:07.	31.705,67	24.832,00	78,3
08.01.2.00.00.00.000	Titolo:08.01.2.	0	0	0
08.01.2.00.00.00.000	Progr.:08.01.	0	0	0
08.02.1.00.00.00.000	Titolo:08.02.1.	10.600,00	5.931,35	55,9
08.02.2.00.00.00.000	Titolo:08.02.2.	71.600,00	32.749,92	45,7
08.02.2.00.00.00.000	Progr.:08.02.	82.200,00	38.681,27	47
08.02.2.00.00.00.000	Miss.:08.	82.200,00	38.681,27	47
09.01.2.00.00.00.000	Titolo:09.01.2.	0	0	0
09.01.2.00.00.00.000	Progr.:09.01.	0	0	0
09.02.1.00.00.00.000	Titolo:09.02.1.	42.150,00	29.538,16	70
09.02.1.00.00.00.000	Progr.:09.02.	42.150,00	29.538,16	70
09.03.1.00.00.00.000	Titolo:09.03.1.	0	0	0

09.03.1.00.00.00.000	Progr.:09.03.	0	0	0
09.04.1.00.00.00.000	Titolo:09.04.1.	0	0	0
09.04.1.00.00.00.000	Progr.:09.04.	0	0	0
09.05.1.00.00.00.000	Titolo:09.05.1.	171.946,60	129.151,12	75,1
09.05.2.00.00.00.000	Titolo:09.05.2.	113.327,79	50.767,79	44,7
09.05.2.00.00.00.000	Progr.:09.05.	285.274,39	179.918,91	63
09.06.1.00.00.00.000	Titolo:09.06.1.	3.000,00	2.916,48	97,2
09.06.1.00.00.00.000	Progr.:09.06.	3.000,00	2.916,48	97,2
09.08.1.00.00.00.000	Titolo:09.08.1.	1.000,00	557	55,7
09.08.2.00.00.00.000	Titolo:09.08.2.	77.937,38	7.937,38	10,1
09.08.2.00.00.00.000	Progr.:09.08.	78.937,38	8.494,38	10,7
09.08.2.00.00.00.000	Miss.:09.	409.361,77	220.867,93	53,9
10.02.1.00.00.00.000	Titolo:10.02.1.	24.900,00	24.161,88	97
10.02.1.00.00.00.000	Progr.:10.02.	24.900,00	24.161,88	97
10.03.1.00.00.00.000	Titolo:10.03.1.	20	1,7	8,5
10.03.1.00.00.00.000	Progr.:10.03.	20	1,7	8,5
10.04.2.00.00.00.000	Titolo:10.04.2.	50.914,20	50.914,20	100
10.04.2.00.00.00.000	Progr.:10.04.	50.914,20	50.914,20	100
10.05.1.00.00.00.000	Titolo:10.05.1.	541.665,47	389.962,60	71,9
10.05.2.00.00.00.000	Titolo:10.05.2.	2.655.423,49	2.039.671,56	76,8
10.05.3.00.00.00.000	Titolo:10.05.3.	395.000,00	0	0
10.05.3.00.00.00.000	Progr.:10.05.	3.592.088,96	2.429.634,16	67,6
10.05.3.00.00.00.000	Miss.:10.	3.667.923,16	2.504.711,94	68,2
11.01.1.00.00.00.000	Titolo:11.01.1.	0	0	0
11.01.1.00.00.00.000	Progr.:11.01.	0	0	0
11.02.1.00.00.00.000	Titolo:11.02.1.	12.000,00	6.733,60	56,1
11.02.1.00.00.00.000	Progr.:11.02.	12.000,00	6.733,60	56,1
11.02.1.00.00.00.000	Miss.:11.	12.000,00	6.733,60	56,1
12.01.1.00.00.00.000	Titolo:12.01.1.	440.203,01	386.185,60	87,7
12.01.2.00.00.00.000	Titolo:12.01.2.	671.225,38	666.586,74	99,3
12.01.2.00.00.00.000	Progr.:12.01.	1.111.428,39	1.052.772,34	94,7
12.02.1.00.00.00.000	Titolo:12.02.1.	80.000,00	51.009,55	63,7
12.02.2.00.00.00.000	Titolo:12.02.2.	1.000,00	0	0
12.02.2.00.00.00.000	Progr.:12.02.	81.000,00	51.009,55	62,9
12.03.1.00.00.00.000	Titolo:12.03.1.	15.230,68	7.796,76	51,1
12.03.2.00.00.00.000	Titolo:12.03.2.	793.321,17	773.321,17	97,4
12.03.2.00.00.00.000	Progr.:12.03.	808.551,85	781.117,93	96,6
12.04.1.00.00.00.000	Titolo:12.04.1.	28.084,18	0	0
12.04.1.00.00.00.000	Progr.:12.04.	28.084,18	0	0
12.05.1.00.00.00.000	Titolo:12.05.1.	99.676,00	98.701,00	99
12.05.2.00.00.00.000	Titolo:12.05.2.	0	0	0
12.05.2.00.00.00.000	Progr.:12.05.	99.676,00	98.701,00	99
12.07.1.00.00.00.000	Titolo:12.07.1.	385.693,64	290.955,00	75,4
12.07.2.00.00.00.000	Titolo:12.07.2.	0	0	0
12.07.2.00.00.00.000	Progr.:12.07.	385.693,64	290.955,00	75,4
12.08.1.00.00.00.000	Titolo:12.08.1.	150	0	0
12.08.1.00.00.00.000	Progr.:12.08.	150	0	0
12.09.1.00.00.00.000	Titolo:12.09.1.	93.190,76	82.592,66	88,6
12.09.2.00.00.00.000	Titolo:12.09.2.	132.823,32	80.576,40	60,6

12.09.2.00.00.00.000	Progr.:12.09.	226.014,08	163.169,06	72,1
12.09.2.00.00.00.000	Miss.:12.	2.740.598,14	2.437.724,88	88,9
13.07.1.00.00.00.000	Titolo:13.07.1.	10.000,00	4.099,20	40,9
13.07.1.00.00.00.000	Progr.:13.07.	10.000,00	4.099,20	40,9
13.07.1.00.00.00.000	Miss.:13.	10.000,00	4.099,20	40,9
14.01.1.00.00.00.000	Titolo:14.01.1.	40.000,00	0	0
14.01.1.00.00.00.000	Progr.:14.01.	40.000,00	0	0
14.02.1.00.00.00.000	Titolo:14.02.1.	100	0	0
14.02.2.00.00.00.000	Titolo:14.02.2.	150.000,00	150.000,00	100
14.02.2.00.00.00.000	Progr.:14.02.	150.100,00	150.000,00	99,9
14.02.2.00.00.00.000	Miss.:14.	190.100,00	150.000,00	78,9
16.01.1.00.00.00.000	Titolo:16.01.1.	0	0	0
16.01.1.00.00.00.000	Progr.:16.01.	0	0	0
16.01.1.00.00.00.000	Miss.:16.	0	0	0
17.01.1.00.00.00.000	Titolo:17.01.1.	963.800,00	963.800,00	100
17.01.2.00.00.00.000	Titolo:17.01.2.	85,28	0	0
17.01.2.00.00.00.000	Progr.:17.01.	963.885,28	963.800,00	99,9
17.01.2.00.00.00.000	Miss.:17.	963.885,28	963.800,00	99,9
20.01.1.00.00.00.000	Titolo:20.01.1.	30.000,00	0	0
20.01.2.00.00.00.000	Titolo:20.01.2.	0	0	0
20.01.2.00.00.00.000	Progr.:20.01.	30.000,00	0	0
20.02.1.00.00.00.000	Titolo:20.02.1.	288.898,36	0	0
20.02.1.00.00.00.000	Progr.:20.02.	288.898,36	0	0
20.03.1.00.00.00.000	Titolo:20.03.1.	66.295,29	0	0
20.03.2.00.00.00.000	Titolo:20.03.2.	0	0	0
20.03.2.00.00.00.000	Progr.:20.03.	66.295,29	0	0
20.03.2.00.00.00.000	Miss.:20.	385.193,65	0	0
50.02.4.00.00.00.000	Titolo:50.02.4.	449.447,68	213.495,70	47,5
50.02.4.00.00.00.000	Progr.:50.02.	449.447,68	213.495,70	47,5
50.02.4.00.00.00.000	Miss.:50.	449.447,68	213.495,70	47,5
60.01.5.00.00.00.000	Titolo:60.01.5.	1.576.000,00	0	0
60.01.5.00.00.00.000	Progr.:60.01.	1.576.000,00	0	0
60.01.5.00.00.00.000	Miss.:60.	1.576.000,00	0	0
99.01.7.00.00.00.000	Titolo:99.01.7.	2.009.500,00	838.571,18	41,7
99.01.7.00.00.00.000	Progr.:99.01.	2.009.500,00	838.571,18	41,7
99.01.7.00.00.00.000	Miss.:99.	2.009.500,00	838.571,18	41,7
zz.zz.z.zz.zz.zzz	TOTALE GENERALE	20.003.302,37	13.471.860,56	67,3

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del

Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011. Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE - Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	2.838.736,54	14.280,00	0,00	0,00	2.852.996,54
	2025	2.824.971,14	14.280,00	0,00	0,00	2.839.231,14
	2026	2.820.311,65	14.280,00	0,00	0,00	2.834.571,65
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2025	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2026	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
4	2024	685.293,00	190.911,38	0,00	0,00	876.204,38
	2025	702.931,92	0,00	0,00	0,00	702.931,92
	2026	715.106,31	0,00	0,00	0,00	715.106,31
5	2024	295.851,00	365.000,00	0,00	0,00	660.851,00
	2025	294.542,83	0,00	0,00	0,00	294.542,83
	2026	293.607,94	0,00	0,00	0,00	293.607,94
6	2024	57.144,00	0,00	0,00	0,00	57.144,00
	2025	56.822,69	0,00	0,00	0,00	56.822,69
	2026	56.487,71	0,00	0,00	0,00	56.487,71
7	2024	30.500,00	0,00	0,00	0,00	30.500,00
	2025	30.500,00	0,00	0,00	0,00	30.500,00
	2026	30.500,00	0,00	0,00	0,00	30.500,00
8	2024	12.430,00	71.672,21	0,00	0,00	84.102,21
	2025	12.430,00	71.672,21	0,00	0,00	84.102,21
	2026	12.430,00	71.672,21	0,00	0,00	84.102,21
9	2024	163.474,00	3.327,79	0,00	0,00	166.801,79
	2025	163.244,14	3.327,79	0,00	0,00	166.571,93
	2026	163.029,43	3.327,79	0,00	0,00	166.357,22
10	2024	424.446,55	350.000,00	0,00	0,00	774.446,55
	2025	405.929,51	150.000,00	0,00	0,00	555.929,51
	2026	415.856,07	0,00	0,00	0,00	415.856,07
11	2024	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	2025	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	2026	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
12	2024	1.229.043,00	51.000,00	0,00	0,00	1.280.043,00
	2025	1.227.137,46	30.000,00	0,00	0,00	1.257.137,46
	2026	1.215.239,76	30.000,00	0,00	0,00	1.245.239,76
13	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2024	100,00	100.000,00	0,00	0,00	100.100,00
	2025	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	2026	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	261.657,42	0,00	0,00	0,00	261.657,42
	2025	242.401,29	0,00	0,00	0,00	242.401,29
	2026	237.932,49	0,00	0,00	0,00	237.932,49
50	2024	0,00	0,00	0,00	455.569,80	455.569,80
	2025	0,00	0,00	0,00	427.131,13	427.131,13
	2026	0,00	0,00	0,00	367.051,75	367.051,75
60	2024	0,00	0,00	0,00	1.576.000,00	1.576.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.576.000,00	1.576.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.576.000,00	1.576.000,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	1.414.500,00	1.414.500,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.414.500,00	1.414.500,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.414.500,00	1.414.500,00
TOTALI	2024	6.020.675,51	1.146.171,38	0,00	3.446.069,60	10.612.916,49
	2025	5.978.010,98	269.260,00	0,00	3.417.631,13	9.664.902,11
	2026	5.977.601,36	119.260,00	0,00	3.357.551,75	9.454.413,11

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE - Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.533.958,17	75.351,12	0,00	0,00	3.609.309,29
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
4	1.091.929,38	1.833.275,35	0,00	0,00	2.925.204,73
5	427.017,68	469.261,08	0,00	0,00	896.278,76
6	101.362,25	218.258,15	0,00	0,00	319.620,40
7	52.700,00	0,00	0,00	0,00	52.700,00
8	14.077,60	103.729,21	0,00	0,00	117.806,81
9	230.024,93	20.535,89	0,00	0,00	250.560,82
10	702.759,29	1.752.906,34	0,00	0,00	2.455.665,63
11	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
12	1.547.063,09	1.523.504,48	0,00	0,00	3.070.567,57
13	3.660,00	0,00	0,00	0,00	3.660,00
14	182,64	245.242,45	0,00	0,00	245.425,09
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
17	963.800,00	0,00	0,00	0,00	963.800,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
50	0,00	0,00	0,00	455.569,60	455.569,60
60	0,00	0,00	0,00	1.576.000,00	1.576.000,00
99	0,00	0,00	0,00	1.685.500,89	1.685.500,89
TOTALI	8.704.535,03	6.242.064,07	0,00	3.717.070,49	18.663.669,59

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

**Analisi delle risorse e individuazione degli
obiettivi operativi per missioni e programmi**

1. Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 1	ORGANI ISTITUZIONALI
PROGRAMMA 2	SEGRETERIA GENERALE
PROGRAMMA 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
PROGRAMMA 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
PROGRAMMA 5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
PROGRAMMA 6	UFFICIO TECNICO
PROGRAMMA 7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
PROGRAMMA 8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI
PROGRAMMA 9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI
PROGRAMMA 10	RISORSE UMANE
PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI

PROGRAMMA 101 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Effettuare un costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RESPONSABILE: SETTORE SEGRETERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI CIBIN MICHELE

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata. Le iniziative ricomprese nel programma sono orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale. Sono inoltre incluse le attività di raccordo con le segreterie per assemblee, CdA, ecc.

Motivazione delle scelte – obiettivi

Adeguatezza assolvimento degli adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi agli organi istituzionali ed ai cittadini

Finalità da conseguire:

- assicurare l'assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali;
- garantire il corretto adempimento prescritto in materia dalle leggi e dai regolamenti;
- garantire l'aggiornamento del sito web istituzionale dell'ente in linea con gli obblighi previsti in materia.

Risorse umane da impiegare: . Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

PROGRAMMA 102 - SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale

RESPONSABILE: SETTORE SEGRETERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI CIBIN MICHELE

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi di segreteria generale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e dell'Amministrazione oltre che garantire gli adempimenti normativi previsti in materia. Di recente introduzione corposi obblighi e adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo del servizio di segreteria generale;
- garantire la collaborazione con il Segretario Comunale

Finalità da conseguire:

- Collaborare con il Segretario Comunale per la gestione: degli atti deliberativi, della registrazione telematica dei contratti dell'ente;

- Garantire la migliore razionalizzazione delle procedure presso l'ufficio di segreteria/affari generali/protocollo, attraverso la gestione informatizzata tramite software dedicato e lo studio di nuove normative;
- Garantire la collaborazione con il Responsabile Anticorruzione dell'Ente ed il perseguimento degli adempimenti di legge in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Garantire le funzioni di responsabile della trasparenza e costante aggiornamento del sito web istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparente";
- Curare l'albo pretorio on-line accessibile a tutti i cittadini;
- Incrementare l'uso della posta certificata nelle comunicazioni istituzionali e nei confronti dei cittadini dotati di tale strumento

Risorse umane da impiegare: . Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

PROGRAMMA 103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi

- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione
- Dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate, con particolare riferimento al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e al servizio di trasporti pubblici
- Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO – ARVIERI PAOLA

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla programmazione economica e finanziaria in generale. Include, inoltre le funzioni di economato e di provveditorato degli acquisti limitato agli uffici comunali.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- Adempimenti di legge in materia di contabilità degli enti locali in coerenza con il quadro ordinamentale
- Adempimenti in materia di programmazione economico-finanziaria in generale in coerenza con gli obiettivi generali di finanza pubblica
- Servizio di economato e di provveditorato limitato agli uffici comunali.

Finalità da conseguire:

- Garantire l'attività di programmazione e di controllo economico/finanziaria all'interno dell'ente garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti fondamentali (DUP, Bilancio e relativi allegati, PEG, Rendiconto);

- Assicurare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento contabile in corso di evoluzione
- Garantire la regolare gestione del bilancio verificando la regolarità dei procedimenti contabili di entrata e di spesa al fine, anche, di garantirne l'equilibrio;
- Assicurare l'assolvimento degli adempimenti in materia di "armonizzazione contabile";
- Assicurare l'assolvimento degli adempimenti in materia di split payment e reverse charge;
- Garantire, per quanto di competenza del settore, il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge;
- Collaborare con il Tesoriere Comunale nelle rilevazioni trimestrali di cassa e verifica del conto annuale di cassa dell'ente;
- Collaborazione con gli organi di controllo interni ed esterni per gli adempimenti di competenza
- Gestione della cassa economale per fronteggiare le minute spese d'ufficio garantendo altresì il rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti interni per quel che riguarda gli acquisti;
- Garantire l'aggiornamento dell'inventario;
- Gestione delle attività connesse alla determinazione delle imposte (IVA e IRAP);
- Acquisto dei beni e servizi necessari al regolare funzionamento degli uffici comunali.
- Gestione delle Partecipate

Risorse umane da impiegare: Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

Investimenti:

Ricadono in questo programma alcuni stanziamenti destinati alla negoziazione di titoli di credito ed alle operazioni di revisione straordinaria degli inventari.

PROGRAMMA 104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU
- Introduzione di un sistema di progressività di aliquote per l'addizionale comunale all'IRPEF
- Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ARVIERI PAOLA

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, compreso il recupero di somme a seguito di emissione di avvisi di accertamento e liquidazione previo appositi controlli effettuati entro le scadenze di legge

Motivazione delle scelte - obiettivi

- Studio della normativa in costante evoluzione in materia fiscale e soprattutto in relazione ai tributi comunali;
- Supporto all'organo decisionale per la determinazione delle aliquote
- Lotta all'evasione sia per garantire l'equità impositiva nel territorio comunale sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del Comune;

Finalità da conseguire:

- Gestione e controllo delle tasse ed imposte comunali;
- Assistenza ai contribuenti ed alle associazioni di categoria allo scopo di favorire il corretto pagamento delle imposte e tasse
- Analisi e studio della normativa di riferimento relativa ai tributi comunali al fine di definire l'ambito di applicazione ed addivenire alla stima, il più attinente alla realtà possibile, del gettito atteso necessario per la predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente e per garantire l'equilibrio di bilancio;
- Collaborazione con la società CLARA spa per quel che riguarda la gestione degli insoluti TARES e TARI;

- Collaborazione con la società incaricata della riscossione coattiva e della gestione delle banche dati;
- Collaborazione con la società incaricata della gestione del servizio Canone Unico

Risorse umane da impiegare: Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

PROGRAMMA 105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

(COORDINATO CON PNRR: M1C3 TURISMO E CULTURA, M2C3 EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI)

RESPONSABILE: RESPONSABILE SETTORE LLPP E PATRIMONIO, ARCH. VOLPI CRISTINA;

COORDINAMENTO CON PNRR:

M1C3 TURISMO E CULTURA

M2C3 EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Il programma comprende tutte le attività connesse al mantenimento e gestione del patrimonio dell'ente. Coinvolge il settore lavori pubblici, il settore Affari generali e servizi alla persona per le concessioni con finalità sociali e, marginalmente, il settore ragioneria e finanze per le coperture assicurative e la gestione delle entrate derivanti dalla locazioni o concessioni. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende i progetti di manutenzione, restauro e ristrutturazione.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- Gestione patrimoniale volta alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni;
- Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza;
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi;
- Garantire una adeguata copertura assicurativa al patrimonio.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Individuazione delle attività da porre in essere per garantire la manutenzione ordinaria, straordinaria e l'efficientamento del patrimonio immobiliare dell'ente;
- Migliorare l'efficienza energetica del patrimonio;
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente con individuazione di usi alternativi e innovativi;
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente;
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità;
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni;
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti.
- Valorizzazione degli elementi del patrimonio che rappresentano anche un patrimonio culturale e proseguimento del piano di valorizzazione tramite strategia digitale e piattaforme innovative per il patrimonio culturale, rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed individuazione di nuovi strumenti di fruizione;

PROGRAMMA 106 - UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE SETTORE TECNICO ARCH. CRISTINA VOLPI

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Il programma comprende tutte le attività connesse alla programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al pareggio di bilancio;
- Sovrintendere alla programmazione delle Opere Pubbliche annuale e triennale;

- Assicurare l'assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna ed il controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati;
- Adempiere alle normative statali e regionali in tema di opere pubbliche

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Individuazione delle attività da porre in essere per garantire la manutenzione straordinaria del patrimonio
- Espletamento delle pratiche relative agli interventi manutentivi sul patrimonio dell'ente (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- Attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
- Attività di istruttoria delle opere pubbliche;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

PROGRAMMA 107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Il Comune di Tresignana ha completato il passaggio a ANPR;
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)

- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

RESPONSABILE: SETTORE SEGRETERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI CIBIN MICHELE

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe, leva militare e stato civile.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti ai cittadini dei servizi elettorale, anagrafe, leva militare e stato civile;
- eventuali consultazioni che potranno essere svolte nel triennio

Finalità da conseguire:

- Garantire la gestione dei servizi anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare e statistica in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità;
- Garantire il corretto aggiornamento dell'anagrafe e lo svolgimento puntuale degli adempimenti necessari a garantire i diritti elettorali ai cittadini residenti nel comune;
- Garantire l'osservanza di tutti gli adempimenti previsti per la corretta gestione della presenza di cittadini stranieri sul territorio del comune;
- Aggiornamento software dedicati all'anagrafe, leva militare e stato civile
- Corretta gestione di tutti gli aspetti riguardanti le consultazioni elettorali

Risorse umane da impiegare:

Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

PROGRAMMA 108 -109 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

LA FUNZIONE RELATIVA AI SERVIZI INFORMATICI E' CONFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI.

In riferimento agli investimenti previsti per la digitalizzazione della PA gli obiettivi sono indirizzati alle misure per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale relativi alle misure 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione a Cloud, 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, 1.4.3 Adozione pago PA e AppIO e 1.4.4 estensione dell'utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e

ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Comprende le spese per il censimento permanente e le altre indagini demoscopiche.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Adempimenti normativi in materia di censimenti e rilevazioni statistiche

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adempimenti normativi in materia di censimenti e rilevazioni statistiche

PROGRAMMA 110 - RISORSE UMANE

LA FUNZIONE RELATIVA AI SERVIZIO PERSONALE E' CONFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio
- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate
- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
- Contenimento della spesa di personale
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi

- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

RISORSE UMANE

La funzione è conferita all'Ufficio Unico del personale presso Unione dei Comuni Terre e Fiumi; le attività residuali e di supporto al Servizio Personale sono gestite del Settore Economico Finanziario

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RESPONSABILE SERVIZIO UNICO DEL PERSONALE – UNIONE TERRE E FIUMI DOTT.SSA MELISSA PEZZOLATO

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla gestione delle risorse umane.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi
- completo rifacimento degli strumenti contrattuali e regolamentari necessari alla corretta gestione del personale

Finalità da conseguire:

- Garantire la gestione degli strumenti programmatici e contrattuali relativi alle risorse umane.
- Garantire l'elaborazione delle paghe e degli aspetti contributivi e retributivi.
- Garantire l'osservanza di tutti gli adempimenti previsti dalla legge in ordine alla gestione delle risorse umane.

Risorse umane da impiegare:

- Personale dell'Unione Terre e Fiumi

Risorse strumentali da utilizzare:

- le risorse strumentali dell'Unione Terre e Fiumi.

PROGRAMMA 111 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

RESPONSABILE: SETTORE SEGRETERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI CIBIN MICHELE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Non esiste presso il Comune di Tresignana, stante la ridotta dimensione del medesimo, l'Avvocatura interna né un ufficio URP nella comune accezione del termine né tantomeno un ufficio che si occupi di grafica e/o di stamperia.

Ogni settore, nelle materie di propria competenza e con il personale assegnato:

- - garantisce il diritto all'informazione, all'accesso ad alla partecipazione dei cittadini fornendo il rilascio di copie di atti amministrativi nel rispetto del regolamento di accesso agli atti stessi, informazioni in merito alle procedure ed ai procedimenti, informazioni esaustive ai cittadini in merito ai servizi comunali;
- - distribuisce la modulistica inerente i servizi comunali e, previ accordi con le altre Pubbliche Amministrazioni, anche di queste ultime;
- - supporta il cittadino nella compilazione della modulistica comunale, se richiesto;
- - gestisce le proposte ed i reclami del cittadino;
- - relazionare all'Amministrazione in merito alle proposte formulate dal back-office in tema di miglioramento dei servizi esistenti, attuazione nuovi servizi, attuazione di campagne di informazione e comunicazione/informazione;
- - cura l'aggiornamento delle news online sul Portale Telematico del Comune

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. L'attività del programma non è riconducibile un solo responsabile di settore.

2. Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
PROGRAMMA 2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)

SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE TERRE E FIUMI

PROGRAMMA 301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada.

RISORSE UMANE servizio gestito in forma associata con Unione terre e Fiumi
RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie al mantenimento del servizio di polizia locale al fine di rispondere ai bisogni del territorio, alle normative ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione. L'attività può essere suddivisa in 4 aree tematiche, come di seguito elencate:

- Area Sicurezza;
- Area Circolazione Stradale;
- Area Tutela Consumatore;
- Area Tutela del Territorio

Il Servizio di Polizia Municipale è conferito in Unione Terre e Fiumi.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- perseguire, anche attraverso le economie di sala legate alla gestione associata del Corpo Intercomunale, la massima efficienza ed efficacia dell'azione di prevenzione e repressione legata all'attività di P.M.
- Adempiere agli obblighi di legge vigenti;
- Rispondere ai bisogni sempre più crescenti dei cittadini in materia di sicurezza e ordine pubblico

Finalità da conseguire:

- Area Sicurezza: mantenere l'attuale livello di vivibilità e di sicurezza del centro abitato; garantire la vigilanza scolastica; verifiche nelle aree pubbliche aperte e controllo durante le manifestazioni che comportano notevole afflusso di persone;
- Area Circolazione Stradale: prevenire e reprimere comportamenti trasgressivi del codice della strada. Conferma della attività di educazione stradale nelle scuole;
- Area Tutela del Consumatore: verifica della correttezza dell'esercizio del commercio e della gestione dei pubblici esercizi;
- Area Tutela del Territorio: controllo e monitoraggio delle costruzioni e degli interventi che modificano l'assetto del territorio in collaborazione con l'ufficio urbanistica; monitoraggio delle problematiche ambientali come abbandoni di rifiuti, di veicoli e versamenti di liquidi;
-

Risorse umane da impiegare:

- Personale Unione Terre e Fiumi

PROGRAMMA 302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Sistema integrato di sicurezza urbana . Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un sistema integrato di sicurezza urbana, finalizzato a realizzare una città sicura, partecipata e trasparente
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un sistema integrato di sicurezza urbana, volto a promuovere il miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino, anche attraverso il concorso integrato di altri soggetti pubblici e privati portatori di competenze e risorse specifiche
- Sviluppo dell'intervento nelle scuole per proporre e diffondere ai cittadini le norme attinenti alla civile convivenza, anche attraverso la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione a una maggiore civiltà urbana
- Proposizione di campagna di comunicazione, informazione e percorsi formativi rivolti ai soggetti più esposti ai fenomeni di criminalità in aumento: truffe, scippi, furti in appartamento
- (altro)

3. Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
PROGRAMMA 2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)
PROGRAMMA 4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
PROGRAMMA 5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
PROGRAMMA 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
PROGRAMMA 7	DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi dei nidi, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- (altro)

RESPONSABILE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA BIGONI GIORGIA

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il servizio di scuola materna sul territorio.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- Il Comune fornisce quanto di propria competenza alla scuola materna statale della località Tresigallo e sostenere la rete di scuole materne private (due) presenti sul territorio.

Finalità da conseguire:

- Fornire il locale e il servizio di refezione alla scuola materna statale di Tresigallo
- Contribuire, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nell'ambito della legittimità e delle funzioni attribuite dall'ordinamento al comune, al funzionamento delle scuole materne private presenti sul territorio attraverso forme convenzionali.
- Redazione, sottoscrizione, gestione e controllo delle convenzioni con le scuole materne private del territorio

Risorse umane da impiegare:

- Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

PROGRAMMA 402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- (altro)

RESPONSABILE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA BIGONI GIORGIA

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività e progetti rivolti alle scuole primarie e secondarie, l'acquisto di libri di testo, la fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri, tutte le attività e progetti rivolti alle scuole primarie e secondarie ed altro materiale necessario per il regolare funzionamento delle attività didattiche oltre che spese di utenze degli immobili adibiti a scuole.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- assicurare il funzionamento delle strutture e uffici scolastici nei limiti delle competenze assegnate ai Comuni dall'ordinamento

Finalità da conseguire:

- Gestire le procedure di acquisti dei beni e delle forniture di servizi necessari per il regolare svolgimento del servizio;
- Gestire i rapporti con l'Istituto comprensivo.
- Erogazione del contributo all'Istituto Comprensivo in relazione alle attività svolte previa intesa con l'Amministrazione;
- Gestire le pratiche per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo.

Risorse umane da impiegare:

- Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

PROGRAMMA 406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Realizzazione di un sistema di iscrizione e pagamento on line dei servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- (altro)

RESPONSABILE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA BIGONI GIORGIA

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento dei servizi di supporto all'istruzione scolastica: mensa, trasporto, ed altre attività connesse all'istruzione primaria e secondaria. Rientrano nel programma anche tutte le attività necessarie a garantire l'assistenza scolastica per bambini portatori di handicap.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- assicurare l'affidamento dei servizi di refezione, trasporto, delle scuole elementari e medie in conformità con le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali e gli indirizzi dell'amministrazione
- assicurare l'affidamento dei servizi di sostegno scolastico in conformità con le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali;
- gestione dei rapporti con la Dirigenza scolastica;

Finalità da conseguire:

- Gestire le procedure di acquisti dei beni e delle forniture di servizi necessari per il regolare svolgimento del servizio.
- Controllo costante delle rette emesse a seguito dei servizi erogati e del pagamento da parte dei fruitori dei servizi;

- Mantenere un costante rapporto con la Direzione Scolastica, con il personale scolastico e con il Comitato Genitori;
- Supportare l'amministrazione nella realizzazione dei progetti previsti in materia scolastica
- Collaborare con gli istituti presso i quali si trovano i bambini residenti del comune portatori di handicap;

Risorse umane da impiegare:

- Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

PROGRAMMA 407 - DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- (altro)

RESPONSABILE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA BIGONI GIORGIA

Descrizione del programma:

Il programma è assimilabile al precedente al quale si fa riferimento per i contenuti, gli obiettivi, le finalità, etc.

4. Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
PROGRAMMA 2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
(COORDINATO CON PNRR: M1C3 TURISMO E CULTURA)

RESPONSABILE: RESPONSABILE SETTORE LLPP E PATRIMONIO, ARCH.VOLPI CRISTINA;

COORDINAMENTO CON PNRR:
M1C3 TURISMO E CULTURA
M2C3 EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Il Comune di Tresignana si caratterizza per un rilevante numero di edifici appartenente al patrimonio culturale in riferimento agli ambiti "Architettura razionalista" e "città di Fondazione". Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di

biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico;
- Riconoscimento del PATRIMONIO CULTURALE COME PROPRIETÀ E RICCHEZZA PER LA PROSSIMA GENERAZIONE
- RIGENERAZIONE DI TRESIGNANA COME SITO CULTURALE, PATRIMONIO CULTURALE E RURALE;
- VALORIZZAZIONE FINALIZZATA AL TURISMO 4.0
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e del patrimonio architettonico cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico;
- Programma per partecipare a strategie digitali e piattaforme per il patrimonio culturale;
- Programma per rimuovere le barriere fisiche e cognitive in biblioteche ed edifici pubblici;
- Programma per migliorare l'efficienza energetica degli edifici riconosciuti come beni culturali;
- Programma per aumentare l'attrattività dei borghi, tutelare e valorizzare l'architettura sia razionalista che quella del paesaggio rurale;
- Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici
- Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti.

PROGRAMMA 502 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche cittadine
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti
- Verifica della possibilità di aperture straordinarie dei musei cittadini, durante il periodo estivo o in concomitanza di eventi particolari che possano accrescere l'afflusso di potenziali visitatori
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali
- (altro)

RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA BIGONI GIORGIA

Descrizione del programma:

Rientrano tutte le attività necessarie a garantire il mantenimento delle attività concernenti i servizi culturali, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale" e quelle relative alle iniziative culturali.

Motivazione delle scelte - obiettivi

L'attività si prefigge l'obiettivo di proseguire lo svolgimento del servizio bibliotecario e le attività che si svolgono presso la biblioteca comunale (incontri culturali e laboratori scolastici). Il programma comprende anche le relazioni con i soggetti presenti sul territorio in ambito culturale.

Finalità da conseguire:

- Collaborare con il gestore per l'organizzazione la biblioteca in tutti i suoi aspetti
- Mantenere il rapporto stretto tra biblioteca e realtà locali;
- incentivare progetti di promozione alla lettura
- promuovere iniziative in ambito culturale
- gestire i contributi ad associazioni culturali

Risorse umane da impiegare:

- Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- le risorse strumentali da impiegare sono il fabbricato ed il contenuto della biblioteca comunale, oltre a quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

5. Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 1	SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 2	GIOVANI
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 601 - SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende:

- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, aree di sosta camper...); (LLPPP)
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico; (LLPPP)
- le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palestre...); (LLPPP)
- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive;

- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni;
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti;
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.
- Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA BIGONI GIORGIA e SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO -ARCH. VOLPI CRISTINA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e Potenziamento dei servizi offerti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: L'amministrazione intende sostenere, nei limiti delle disponibilità finanziarie, le associazioni sportive con particolare attenzione a quelle che indirizzano i loro sforzi all'attività giovanile. Allo stesso modo l'amministrazione è attenta al sostegno delle iniziative che vengono promosse sul territorio nel campo del tempo libero. Rientrano nel programma gli aspetti economici relativi ai rapporti fra l'amministrazione e le associazioni sportive e del tempo libero e i procedimenti per il mantenimento e la concessione degli impianti sportivi e delle aree dedicate al tempo libero di competenza del Settore LLPP e Patrimonio

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva;
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di censimento, controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali;
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli;
- Proseguire l'esperienza dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti;

- Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci e volti a favorire la partecipazione;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

PROGRAMMA 602 - GIOVANI

ANCI ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 20 dicembre 2019 (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;

– la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque "sfide sociali" sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale;

– la Linea B del programma attuativo del Fondo per le politiche giovanili 2019, allegato all'Accordo stipulato in data 20 dicembre 2019, prevede che l'ANCI attivi interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, laddove gli interventi comunali coincidano territorialmente con quelli dei gruppi che verranno finanziati da bando nazionale, un loro mutuo potenziamento. Questo al fine di render coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile. L'obiettivo è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali – che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali:

- ✓ Uguaglianza per tutti i generi
- ✓ Inclusione e partecipazione
- ✓ Formazione e cultura
- ✓ Spazi, ambiente e territorio
- ✓ Autonomia, welfare, benessere e salute

- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 9 dicembre 2020 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori" rivolto ai Comuni suddivisi in fasce dimensionali e finalizzato a supportare, tramite la messa a disposizione di specifiche risorse, Comuni piccoli, medi e grandi nell'attivazione di interventi volti a stimolare il protagonismo giovanile nella dinamica di rilancio dei territori attraverso il coinvolgimento diretto nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali da parte della popolazione nella fascia di età dai 16 ai 35 anni si intendono costruire risposte alle principali sfide sociali che il contesto attuale propone, anche alla luce della pandemia da Covid-19;

- le proposte progettuali devono essere presentate in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, presenti sul territorio.

La collaborazione con i partner andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dell'accordo e/o convenzione e/o contratto di partenariato sottoscritto/a con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia;

Il Comune di Tresignana intende valutare idee progettuali da parte di operatori privati e pubblici, con particolare riferimento alle associazioni giovanili, negli ambiti di intervento sopra indicati mediante un'indagine esplorativa tramite pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse finalizzato a selezionare l'idea progettuale e i partner per l'attuazione degli interventi.

Inoltre nella programmazione delle opere pubbliche è prevista la realizzazione di area MTB.

6. Missione 7 - Turismo

FUNZIONE TRASFERITA A UNIONE TERRE E FIUMI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 7 - TURISMO	
PROGRAMMA 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
PROGRAMMA 2	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 701

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- FINALITÀ DA CONSEGUIRE
- Valorizzazione "Tresigallo la Città Metafisica" attraverso diverse collaborazioni con le associazioni locali che già operano in questo campo (Torri di marmo), rafforzando la rete di informazioni in sinergia con realtà analoghe e a stretto contatto con la città di Ferrara, per mantenere unite le diverse eccellenze patrimonio dell'Unesco; si promuovono incontri informativi e laboratori nelle scuole locali per far acquisire ai giovani la conoscenza del patrimonio urbanistico in cui vivono;
- Realizzazione di materiale informativo ai fini turistici;
- Valorizzazione del patrimonio fotografico con individuazione di spazi deputati all'esposizione e alla conservazione in collaborazione con le associazioni locali;
- Valorizzazione delle zone rurali con la promozione dell'agricoltura biologica e sostenibile, incentivazione di attività turistico-escursionistiche, riscoperta e promozione dei beni culturali e naturalistici esistenti nel comune;
- Creazione di una rete di cittadini e associazioni della comunità come supporto alla valorizzazione di tutti gli ambiti culturali e turistici del territorio (Palazzo Pio, Ex Farmacia di Rero, Peschiera, Argine Volano e Valpagliaro, ecc.);

- Realizzazione di un percorso naturalistico ciclo- pedonale e arredo urbano sull'area del Volano per unire Formignana e Tresigallo in un percorso fruibile ai fini turistici;
- Promozione del cicloturismo e di una mobilità eco-compatibile;
- Incentivazione dello sviluppo dell'economia legata agli agriturismi, agli alberghi diffusi e al turismo lento;

7. Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
PROGRAMMA 2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE TERRE E FIUMI

PROGRAMMA 802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

LA FUNZIONE E' TRASFERITA ALL'UNIONE TERRE E FIUMI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

8. Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 1	DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMA 2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
PROGRAMMA 3	RIFIUTI
PROGRAMMA 4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
PROGRAMMA 5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
PROGRAMMA 6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
PROGRAMMA 7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI
PROGRAMMA 8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
PROGRAMMA 9	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 901 - DIFESA DEL SUOLO

(COORDINATO CON PNRR: M2C1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE)

RESPONSABILE: RESPONSABILE SETTORE LLPP E PATRIMONIO, ARCH. ODORIZZI MARCO;

COORDINAMENTO CON PNRR:

M2C1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Obiettivo dell'amministrazione è l'opera di messa in sicurezza del territorio;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- Individuazione di un programma di opere e di attività capaci di aumentare la difesa del suolo;
- Realizzazione di una Green community.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Creazione di una rete di persone volte a monitorare particolari zone sensibili del territorio qualora afflitte da eventi meteorologici di carattere eccezionale;
- Sviluppo della cultura di protezione civile e consapevolezza su temi e sfide ambientali;
- Sviluppo di progetti integrati (circularità, mobilità, rinnovabili) sulla comunità.

PROGRAMMA 902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (COORDINATO CON PNRR: M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende

- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale;
- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili);
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
- le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

RESPONSABILE: RESPONSABILE SETTORE LLPP E PATRIMONIO, ARCH. VOLPI CRISTINA;

COORDINAMENTO CON PNRR:

M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e Potenziamento dei servizi offerti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) dei servizi di tutela ambientale, al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza, alle normative ed alle decisioni dell'Amministrazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE – OBIETTIVI:

- Mantenimento dell'attuale livello di conservazione del patrimonio arboreo comunale e del verde urbano in generale, gli ordinari livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale e di informazione ambientale alla cittadinanza.
- Vigilanza e soluzione delle problematiche in ordine agli animali presenti sul territorio.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Gestione economica e amministrativa del patrimonio arboreo, dei parchi e del verde urbano;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento della qualità e quantità del patrimonio arboreo, dei parchi e del verde urbano;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Gestione dei rapporti con i soggetti che ospitano gli animali randagi rilevati sul territorio (di competenza del Responsabile del Settore Servizi alla persona).
- Pulizia degli stabili comunali

PROGRAMMA 903 - RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Le funzioni relative al ciclo integrato dei rifiuti sono interamente affidate CLARA SPA per cui sul bilancio dell'ente non appare alcun stanziamento.

L'ufficio comunale con funzioni di coordinamento e controllo nei confronti di CLARA SPA per quanto riguarda la gestione del servizio sul territorio è l'ufficio ambiente collocato all'interno Settore LLPP e Patrimonio e collaborazione attraverso convenzioni con Unione Terre e Fiumi ed associazioni di volontariato quali il PLASTIC FREE per arginare i problemi di abbandono dei rifiuti.

PROGRAMMA 904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Le funzioni relative al servizio idrico integrato sono svolte da CADF Spa.

L'ufficio comunale con funzioni di coordinamento e controllo nei confronti di CADF SPA per quanto riguarda la gestione del servizio sul territorio è l'ufficio ambiente collocato all'interno Settore Tecnico

PROGRAMMA 905 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica approvata nel corso del 2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 906 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati

PROGRAMMA 908 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

(COORDINATO CON PNRR: M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti- Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

RESPONSABILE: RESPONSABILE SETTORE LLPP E PATRIMONIO, ARCH. VOLPI CRISTINA;

COORDINAMENTO CON PNRR:

€ M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e Potenziamento dei servizi offerti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale

9. MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 1	TRASPORTO FERROVIARIO
PROGRAMMA 2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
PROGRAMMA 3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

PROGRAMMA 4	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO
PROGRAMMA 5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
PROGRAMMA 6	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 1002- 1003 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER VIE D'ACQUA

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione del Piano urbano della mobilità
- Revisione dell'offerta di trasporto pubblico per verificarne la corrispondenza con le esigenze di spostamento di studenti, lavoratori, altri soggetti
- Revisione dei percorsi del trasporto cittadino interno per promuovere l'integrazione delle aree più disagiate e agevolare la mobilità dei soggetti socialmente più deboli
- Verifica delle modalità di trasporto alternative a quello su gomma, sua valorizzazione e promozione
- Potenziamento della vigilanza e della regolamentazione e controllo dell'utenza per la razionalizzazione dei costi e l'equità di trattamento degli utenti

- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di rotatorie
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano
- (altro)

RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA– BIGONI GIORGIA

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) del servizio di TPL assicurato da AMI - Agenzia mobilità Impianti di Ferrara, al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Motivazione delle scelte - obiettivi

Stabilizzazione dell'ammontare del contributo richiesto al Comune di Tresignana finalizzato al finanziamento del trasporto pubblico locale, assicurato da AMI di Ferrara .

Finalità da conseguire:

- Gestione economica e amministrativa del contributo da corrispondere a AMI Ferrara;

Risorse umane da impiegare nel Settore :

- Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- risorse strumentali tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

PROGRAMMA 1005 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai.

- le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
- le spese per l'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

RESPONSABILE: RESPONSABILE SETTORE TECNICO VOLPI CRISTINA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento del patrimonio stradale comunale, relativa illuminazione e dei mezzi adibiti al servizio viabilità. L'obiettivo è quello di assicurare la migliore gestione possibile delle strade comunali in relazione alle risorse disponibili al fine di offrire ai cittadini una rete stradale sicura.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE – OBIETTIVI:

Mantenimento del livello qualitativo del manto stradale comunale, della cartellonistica e degli impianti di illuminazione stradale. Sarà garantita la rimozione della neve dall'abitato e lo spargimento del sale in occasione della stagione invernale. Inoltre si cercherà di mantenere gli automezzi comunali, adibiti al servizio viabilità in uno stato d'uso idoneo al loro utilizzo.

Particolare attenzione sarà dedicata al rinnovo della luce pubblica per sopperire ai numerosi eventi di malfunzionamento che possono compromettere la sicurezza stradale.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Gestione economica e amministrativa delle spese riferite al servizio;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento della qualità e quantità del patrimonio stradale e di illuminazione pubblica;
- Predisposizione dei provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche.

10. Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di

collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
PROGRAMMA 2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
(COORDINATO CON PNRR: M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA)

L'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende

- € le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
- € le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

COORDINAMENTO CON PNRR:

- € M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

RESPONSABILE: UNIONE TERRE E FIUMI e SETTORE LLPP E PATRIMONIO: MARCO ODORIZZI

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Rientrano nel programma tutte le attività necessarie al mantenimento della rete di soccorso civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia e con le associazioni di volontariato riconosciute.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- mantenimento del servizio di protezione civile attraverso la collaborazione con l'associazione dei volontari locali.
- gestione emergenze di protezione civile e gestione emergenze a seguito di calamità.
- Garantire il presidio del territorio nelle occasioni potenzialmente passibili di intervento

- Prima assistenza e COC

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Redazione del Piano intercomunale di protezione civile in coordinamento con l'Unione Terre e Fiumi
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole;
- Gestione economica e amministrativa dell'incarico di cooperazione con l'associazione volontaria territoriale di protezione civile.

RISORSE UMANE:

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica approvata nel corso del 2020. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI:

Le risorse strumentali da impiegare oltre a quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistono in auto di servizio e autocarri, attrezzatura specifica in dotazione all'associazione intercomunale, impianti di comunicazione radio.

PROGRAMMA 1102 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (COORDINATO CON PNRR: M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

COORDINAMENTO CON PNRR:

M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

RESPONSABILE SETTORE LLPP E PATRIMONIO: VOLPI CRISTINA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Rientrano nel programma tutte le attività necessarie al mantenimento della rete di soccorso civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia e con le associazioni di volontariato riconosciute.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- mantenimento del servizio di protezione civile attraverso la collaborazione con l'associazione dei volontari locali.
- gestione emergenze di protezione civile e gestione emergenze a seguito di calamità.
- Garantire il presidio del territorio nelle occasioni potenzialmente passibili di intervento
- Prima assistenza e COC

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Redazione del Piano comunale di protezione civile in coordinamento con l'Unione Terre e Fiumi
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole;
- Gestione economica e amministrativa dell'incarico di cooperazione con l'associazione volontaria territoriale di protezione civile.

11. Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER NIDI COMUNALI
PROGRAMMA 2	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ
PROGRAMMA 3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
PROGRAMMA 4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
PROGRAMMA 5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
PROGRAMMA 6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
PROGRAMMA 7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
PROGRAMMA 8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

PROGRAMMA 9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
PROGRAMMA 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA (SOLO PER LE REGIONI)

PROGRAMMA 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER NIDI COMUNALI
 Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (nidi comunali), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori
- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini dei nidi comunali e negli altri servizi per la prima infanzia
- Promozione di interventi specifici a favore dei bambini stranieri
- Aggiornamento dei criteri per l'accesso ai contributi dell'ente a favore dei nidi privati accreditati
- Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie

- Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino
- (altro)

RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA BIGONI GIORGIA

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie alla gestione dei servizi nido presenti sul territorio. Si tratta di due strutture, una sul territorio di Formignana ed una nel territorio di Tresigallo, entrambe gestite mediante ricorso ad appalto di servizi a soggetto esterno.

Motivazione delle scelte - obiettivi:

L'obiettivo primario è la conferma ed il mantenimento dei servizi di nido in un periodo non facile dal punto di vista occupazionale e reddituale delle famiglie.

Finalità da conseguire:

- Gestione di tutti gli aspetti amministrativo-gestionali, necessari al funzionamento del servizio.
- Gestione delle iscrizioni e gestione delle graduatorie di accesso.

Risorse umane da impiegare:

- Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- negli uffici, le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.
- presso le strutture che ospitano il servizio, le risorse strumentali sono quelle tipiche di una comunità dell'infanzia, negli arredi, nel materiale didattico, nella cucina, lavanderia, area esterna, ecc.

PROGRAMMA 1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

FUNZIONE CONFERITA IN UNIONE TERRE E FIUMI - ASSP .

Fa tuttora capo al Settore Servizi alla persona il procedimento relativo alla concessione dei contributi statali e regionali per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale
- (altro)

PROGRAMMA 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

FUNZIONE CONFERITA IN UNIONE TERRE E FIUMI - ASSP

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate
- (altro)

PROGRAMMA 1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

FUNZIONE CONFERITA IN UNIONE TERRE E FIUMI - ASSP

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio

PROGRAMMA 1207 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del servizio

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

PROGRAMMA 1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza

- Manutenzione della struttura, verifica e controllo dell'attività del tempio crematorio
- Progettazione e avvio di un Cimitero degli animali

IL SERVIZIO GESTITO IN CONDIVISIONE CON L'UFFICIO TECNICO E SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, SEGRETERIA ECC.

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA E SS.DD. CIBIN MICHELE
RESPONSABILE SETTORE LL.PP. PATRIMONIO – VOLPI CRISTINA

Descrizione del Programma

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il funzionamento dei servizi cimiteriali al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini oltre che alle norme di riferimento.

Nei cimiteri di Tresigallo, Rero e Formignana il servizio è esternalizzato mediante affidamento alla partecipata GECIM srl, restano in capo al settore segreteria la parte amministrativa e contabile e la gestione della illuminazione votiva.

Motivazione delle scelte - obiettivi:

Mantenimento del servizio cimiteriale agli attuali standard quali/quantitativi.

Finalità da conseguire:

- Gestione dei rapporti con i gestori del servizio

Risorse umane da impiegare:

- Personale attribuito al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

- negli uffici, le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

12. Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
PROGRAMMA 2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
PROGRAMMA 3	RICERCA E INNOVAZIONE
PROGRAMMA 4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
PROGRAMMA 5	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 1401 -1402 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI
LE FUNZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SONO STATE CONFERITE ALL'UNIONE TERRE E FIUMI.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento/potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Concessione di contributi alle imprese locali per sostenerle nel delicato e difficile periodo, dovuto all'emergenza sanitaria da COVID-19, iniziata nel corso del 2020 e che ancora sta portando per numerose imprese a fatturati notevolmente ridotti rispetto alle annualità precedenti. I contributi potranno essere erogati sia sotto forma di riduzioni tariffarie TARI e Canone unico patrimoniale sia come effettivi contributi a fondo perduto a seguito di pubblicazioni di avvisi.

13. Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Elenco dei programmi della missione:

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
PROGRAMMA 1	FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA 2	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 1701 - FONTI ENERGETICHE

(COORDINATO CON PNRR: M2C1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

RESPONSABILE: RESPONSABILE SETTORE TECNICO – VOLPI CRISTINA

COORDINAMENTO CON PNRR:

€ M2C1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie alla:

- Riqualificazione della rete di pubblica illuminazione;
- Riqualificazione energetica degli edifici di servizio delle aree sportive.
- Gli investimenti sulle fonti rinnovabili e la creazione di una o più comunità energetiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Le scelte sono effettuate in funzione del miglioramento dei servizi prestati, della riduzione della spesa corrente e delle emissioni inquinanti.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Sostenere la riqualificazione ambientale ed energetica degli insediamenti esistenti
- Pervenire all'aggiornamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con la redazione del PAESC;
- Monitoraggio delle opportunità di reperimento di risorse finanziarie offerte dai bandi regionali, nazionali e dell'Unione europea nell'ambito delle politiche energetiche;
- Creare una o più comunità energetiche.

14. OBIETTIVI OPERATIVI PNRR

Legenda	
PNRR	Missione 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA
	Missione 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
	Missione 3 - infrastrutture per una mobilità sostenibile
	Missione 4 - ISTRUZIONE E RICERCA
	Missione 5 - INCLUSIONE E COESIONE
	Missione 6 - SALUTE

- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: PALAZZO MUNICIPALE – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E COMUNITA' ENERGETICA - NEXTGENERATIONEU- PNRR
- Missione 4: Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole; Componente C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dal nido alle università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole: OPERE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE FORLANINI - DECRETO MUTUI 2018-2020
- Missione 4: Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole; Componente C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dal nido alle università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole: IC DON CHENDI – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DE AMICIS – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO
- Missione 4: Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole; Componente C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dal nido alle università – Investimento 1.1: Asili nido e scuole dell'infanzia: AMPLIAMENTO NIDO DI FORMIGNANA
- Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale:
 - 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione a Cloud,
 - 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici,

1.4.3 Adozione pago PA e AppIO

1.4.4 estensione dell'utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA
La programmazione degli investimenti

Elenco degli interventi del programma

TIPOLOGIA	CAPITOLO	CUP	Fonte di finanziamento	Importo stimato delle opere	Previsioni annuali precedenti	2024		2025		2026	
						quota Comune	altri Enti/privati	tot	quota Comune	altri Enti	tot

A - OPERE IN CORSO 23/24

PATRIMONIO

25	TERRENI	8445/8441	8445/8441	REGIONE - DGR 4052/2015 DGR 1078/2017	€ 2.115.000,00	€ 2.115.000,00					
25	TERRENI	8304	8304	IR 5752/ATO GR 1/2023-AVANZO	€ 375.500,00	€ 375.500,00					
25	TERRENI	8174/8175	8174/8175	PNRR DnA 318/2022-AVANZO	€ 1.550.000,00	€ 1.550.000,00					
25	TERRENI	8174/8183	8174/8183	PNRR + AVANZO	€ 669.800,00	€ 669.800,00					
25	TERRENI	8205	8205	MINISTERO 1/80/2019	€ 183.000,00	€ 183.000,00					
25	TERRENI	8206	8206	MINISTERO 1/80/2019	€ 136.000,00	€ 136.000,00					
25	TERRENI	8158	8158	PROTEZIONE CIVILE MALTEMPIO 17719-18-AVANZO	€ 30.500,00	€ 30.500,00					
25	TERRENI	8157	8157	BILANCIO CHERI + AVANZO	€ 80.000,00	€ 80.000,00					
25	TERRENI	8149	8149	AVANZO	€ 40.000,00	€ 40.000,00					
25	TERRENI	8472	8472	AVANZO	€ 21.500,00	€ 21.500,00					
25	TERRENI	8223	8223	AVANZO	€ 35.000,00	€ 35.000,00					
25	TERRENI	8168	8168	AVANZO	€ 32.000,00	€ 32.000,00					
25	TERRENI	8181	8181	AVANZO	€ 25.000,00	€ 25.000,00					
25	TERRENI	8471	8471	AVANZO	€ 26.000,00	€ 26.000,00					

RETI

22	TERRENI	8410	8410	INITIUCI CDP	€ 1.475.000,00	€ 1.475.000,00					
23	TERRENI	8338	8338	INITIUCI COOP + AVANZO	€ 425.000,00	€ 425.000,00					

QUALITA' URBANA AMBI

22	TERRENI	8241	8241	REGIONE + COMUNE	€ 340.000,00	€ 340.000,00					
25	TERRENI	8237	8237	AVANZO	€ 35.000,00	€ 35.000,00					
25	TERRENI	8238	8238	AVANZO	€ 100.000,00	€ 100.000,00					
22	TERRENI	8152	8152	LOT + COMUNE	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00				
25	TERRENI	8341	8341	AVANZO	€ 57.887,52	€ 57.887,52					
22	TERRENI	8243	8243	BILANCIO + AVANZO	€ 39.522,18	€ 39.522,18					
25	TERRENI	8312	8312	AVANZO	€ 27.500,00	€ 27.500,00					
25	TERRENI	8339	8339	AVANZO	€ 28.000,00	€ 28.000,00					

QUALITA' URBANA PERCORSI

22	TERRENI	8311	8311	BILANCIO + LR 5/2016	€ 428.540,46	€ 428.540,46					
25	TERRENI	8315	8315	AVANZO	€ 50.000,00	€ 50.000,00					

QUALITA' URBANA AMBIENTE E TERRITORIO

23	TERRENI	8458	8458	BILANCIO COMUNALE	€ 95.000,00	€ 47.440,00					
25	TERRENI	845	845	DPCM 17/12/2021 - FONDO PER LA COESIONE TERRITORIALE	€ 47.652,78	€ 44.852,08					
23	TERRENI	843	843	DPCM 17/12/2021 - FONDO PER LA COESIONE TERRITORIALE							

TITOLO		CAPITOLO	CUP	Fonte di finanziamento	Importo stimato delle opere	Impegno annuale precedenti	2024				2025				2026				
B _ OPERE IN																			
PROGRAMMAZIONE 24_25																			
PATRIMONIO																			
23	COSTRUZIONE OSSARI LOCALI CIMITERI E MANUTENZIONE (S)RACCONARE			8331		CONC. CIMITERIAI	€ 30.000,00	€ 30.000,00		€ 30.000,00	€ 30.000,00		€ 30.000,00	€ 30.000,00		€ 30.000,00			
RETI																			
QUALITA' URBANA AMBITI																			
TERRIALE 22	POLIFORMI - RIFORMULAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBITI MERCATALI E COMMERCIALI LOCALITA' FORMIGNANA			8152	H21H2200272006	L41 - COMUNE	€ 250.000,00	€ 30.000,00	€ 70.000,00	€ 100.000,00									
QUALITA' URBANA PERCORSI																			
TERRIALE 24	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRESIGNANA - SECONDO STALCIO			8315	H21H2200222006	AVANZO + POR FERR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 OS 2.8 ASPIRE 2.8.1 - AMBITO DELLA STATAI BASCO TERABATE (DCR 178) E VERBALE CARINA REDIA STAMI 19/10/23	€ 350.000,00	€ 50.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00		€ 150.000,00	€ 150.000,00						
QUALITA' URBANA AMBIENTE E TERRITORIO																			

CAPITOLO	CUP	Fonte di finanziamento	Ingresso stimato delle opere	Impegno annuale precedenti	2024	2025	2026

quota Comune	chi Enti privati	tot	quota Comune	chi Enti privati	tot
--------------	------------------	-----	--------------	------------------	-----

PATRIMONIO											
BIENNALE	23	UFFICIO/AMBITO TENNIS CLUB INTEGRALLO	8245		€ 525.000,00						
BIENNALE	23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO VIO E SCUOLA DI MUSICA	10553		€ 490.000,00						
NGUE	23	IC DON CHINISI - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA FORLANINI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ANTICENDIO	NC	HS4E230003/1001	€ 495.000,00						
NGUE	23	IC DON CHINISI - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DON CHINISI - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SONICO	NC	HS1B230002/1001	€ 2.380.000,00						
NGUE	23	ADDEGUAMENTO SONICO E RESTRUTTURAZIONE ASILO "MARTA DIETZ BOSSON"	NC	HS4E230003/1000	€ 905.000,00						
	25	ARCHIVIO GENERALE C/O EX-CONSORZIO	8163		€ 1.195.000,00						
	25	CONSTRUZIONE CUSANI LOCALI CIVITINI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	8831		€ 30.000,00	€ 30.000,00			€ 30.000,00		€ 30.000,00
	25	RIORGANIZZAZIONE LOCALI MUNICIPIO DI FORMIGNANA	8164		€ 50.000,00						
	25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FARMACIA REBO - COMPLETAMENTO OPERE	8159		€ 50.000,00						
	25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA POLIVALENTE FORMIGNANA (TEATRO)	NC		€ 33.000,00						

RETI												
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	INC										4.300.000,00

QUALITA' URBANA AMBIITI

23	AREA SGAMBAMENTO CANI FORMIGIANA E FINALE DI BERO	8313		€ 20.500,00				
	AREA WTB FORMIGIANA	8312	H25812001	30004		€ 95.000,00		

QUALITÀ: URBANA PERCORSI

QUALITA' URBANA AMBIENTE E TERRITORIO						
NQUE	25	AREA SPORTIVA SITOLO DON CHENNI DI TRESGALLO	NC	H3BH220900000000000000000000		€ 984.500,00
NQUE	25	PALERSTRA SITOLO DON CHENNI DI TRESGALLO	NC	H3BH220900000000000000000000		€ 704.000,00
NQUE	25	IDENTITÀ DEI LUOGHI: VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO RAZIONALISTA NELLA COLONIA POST-SANAZIONALE BOCHI DI TRESGALLO	NC	H3HC220900000000000000000000		€ 1.198.298,00
	25	INSTALLAZIONE DI UN ECO-COMUNITÀZIONE	8352			€ 5.000,00
	25	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA MOBILITÀ CICLO-PEDONALE	8314			€ 25.600,00
	25	MANTENIMENTO STRACORRANATA CANALI E SCOLI FORNIGNANA E BRACCIOLO	NC			€ 100.000,00
	25	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA MANTENZIONE DEL VERDE DI ALTO PUSTO	NC			€ 70.000,00
	25	ATTUAZIONE PROGETTO GREEN STATION - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE CIRCOLO FINAI DI REPO	NC			€ 550.000,00
	26	ATTUAZIONE PROGETTO GREEN STATION - REALIZZAZIONE "STAZIONE BRAZZOLO"	NC			€ 360.000,00
	26	ATTUAZIONE PROGETTO GREEN STATION - REALIZZAZIONE "STAZIONE BONCODIGA"	NC			€ 340.000,00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	705.000,00	3.515.000,00	0,00	4.220.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	705.000,00	3.515.000,00	0,00	4.220.000,00

Il referente del programma
VOLPI CRISTINA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Deduzione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 101 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2023.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già rispettato i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta rispettati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) mancata
b) ripartita

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: problemi di circolazione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) approvazione nuova norma tecnica o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
e) mancato interessamento al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'ultimazione non sussistente allo stato, le condizioni di nuovo degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accettato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il redattore del programma
VULPI CRISTINA

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	OA inclusa in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile + "C" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riferire il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) e quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivata da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riferire l'entità della cui l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

VOLPI CRISTINA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e facoltativamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Il referente del programma

VOLPI CRISTINA

t) indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.5, commi 8 e 10. Tale campo, come la media rete e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D-1

La Commissione Europea (CE) codifica l'attività Interventi per natura Intervento (IN) nell'attuazione di lavori pubblici e investimenti.

La Configurazione Sistema (C.S.) indica l'ordine e le dimensioni dei componenti.

1. *pristis maxima*
2. *pristis media*
3. *pristis minima*

- 1. ricerca di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. appalti
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità

Tabela 2.3

1. modifica-se at.2. com o 3.ª letra b)
2. modifica-se at.2. com o 3.ª letra c)
3. modifica-se at.2. com o 3.ª letra d)
4. modifica-se at.2. com o 3.ª letra e)
5. modifica-se at.2. com o 3.ª letra f)
6. modifica-se at.2. com o 3.ª letra g)
7. modifica-se at.2. com o 3.ª letra h)
8. modifica-se at.2. com o 3.ª letra i)
9. modifica-se at.2. com o 3.ª letra j)
10. modifica-se at.2. com o 3.ª letra k)
11. modifica-se at.2. com o 3.ª letra l)
12. modifica-se at.2. com o 3.ª letra m)
13. modifica-se at.2. com o 3.ª letra n)
14. modifica-se at.2. com o 3.ª letra o)
15. modifica-se at.2. com o 3.ª letra p)
16. modifica-se at.2. com o 3.ª letra q)
17. modifica-se at.2. com o 3.ª letra r)
18. modifica-se at.2. com o 3.ª letra s)
19. modifica-se at.2. com o 3.ª letra t)
20. modifica-se at.2. com o 3.ª letra u)
21. modifica-se at.2. com o 3.ª letra v)
22. modifica-se at.2. com o 3.ª letra w)
23. modifica-se at.2. com o 3.ª letra x)
24. modifica-se at.2. com o 3.ª letra y)
25. modifica-se at.2. com o 3.ª letra z)

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0205703620200004	H502200430008	FACCIALE RAZIONALISTE - I INTERVENTI	VOLPI CRISTINA	855.000,00	855.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L0205703620200001	H21023000200008	PERCORSO CICLOPEDONALE TRESIGNANA COLLEGAMENTO TRA FORMIGNANA E TRESIGNANO STALCO 2	VOLPI CRISTINA	500.000,00	500.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L0205703620200003	H21022000700001	IC DON CHENDI - SCUOLA SECONDIRIA DI GRADO DON CHENDI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO	VOLPI CRISTINA	0,00	2.380.000,00	ADN	1	SI	SI	2	275288	UNIONE TERRE E FUMI	

(*) Tse campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Accanto al titolo
- AMS - Qualità ambientale
- CPA - Completamento Opere Incomplete
- COP - Completamento del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URS - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincenti
- DEM - Demolizione Opere Incomplete
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale".
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VOLPI CRISTINA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	169.092,00	390.000,00	220.908,00	780.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	169.092,00	390.000,00	220.908,00	780.000,00

Il referente del programma
VOLPI CRISTINA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI TRESIGNANA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a rinnovo di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEEA O SOSTITUTO CONSIGLIERE AL QUALE SI FA RIF. RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			Tipologia (Tabella B.1bis)	
																		Importo				denominazione
802036700386202400001	2024		1		No	IT-H66	Servizi	77313000-7	MANUTENZIONE VERDE	VOLPI CRISTINA	24	No	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	240.000,00	275288	UNIONE TERRE E FUMI			
802036700386202400002	2024		1		No	IT-H66	Servizi	85321100-3	GESTIONE IMPIANTI COMUNALI TRESIGNANO E FORMIGNANA	BIOCHI GIORGIA	23	No	40.002,00	270.000,00	220.008,00	0,00	540.000,00	275288	UNIONE TERRE E FUMI			
													160.002,00	360.000,00	220.008,00	0,00	760.000,00					
													(13)	(13)	(13)	(13)	(13)			0,00 (13)		

Note:

- 1) Codice CUI = ogni settore (F=forniture, S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
3) Compilare se nella colonna "Acquisto" ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato inserito il CUP in quanto non presente.
4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera sq) del D.Lgs.50/2016
5) Relativa al CPV principale. Deve essere riportata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore. F= CPV45 o 48, S= CPV7-48
6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
9) Importo complessivo al anno dell'articolo 3, comma 6, vi indica le spese eventualmente già sostenute e con comparsa di bilancio antecedente alla prima annualità
10) Importo dell'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. "Se sì" come la natura sia e l'entità, compilare solo in caso di modifica del programma
13) La somma è accolta e ridotti dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

VOLPI CRISTINA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8 lettera f)

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRESIGNANA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VOLPI CRISTINA

note
1) breve descrizione dei motivi

Programmazione degli incarichi professionali esterni

L'ordinamento vigente in materia di incarichi da conferire a soggetti esterni all'amministrazione dispone che la loro programmazione sia integrata negli strumenti di programmazione economico – finanziaria degli enti locali, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP) inteso proprio come strumento programmatori che incorpora tutti gli altri aspetti della programmazione dell'ente.

Al proposito si richiamano i seguenti riferimenti normativa e di prassi vigenti in materia:

1. Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:
 - all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
 - all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;
2. Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:
 - all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
 - all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

Tipologia di incarico	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00	0,00	0,00
2) Co.co.co.	0,00	0,00	0,00
3) Altre tipologie di incarichi professionali	24.000,00	24.000,00	24.000,00
TOTALE	24.000,00	24.000,00	24.000,00
LIMITE sub 1)	0,00	0,00	0,00
LIMITE sub 2+3)	24.000,00	24.000,00	24.000,00

LIMITE TOTALE	24.000,00	24.000,00	24.000,00
---------------	-----------	-----------	-----------

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con le missioni e programmi del Documento Unico di Programmazione (DUP) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- Si dà atto che sono previsti incarichi per il triennio 2024/2026 per €. 24.000,00;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per:
 - a) attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo incarichi per la realizzazione delle opere pubbliche: progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc... appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito dell'opera da realizzare, revisore dei conti, organismo indipendente di valutazione, ecc...);
 - b) il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;
 - c) gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
 - d) incarichi puramente occasionali ed imprevedibili che si esauriscono in una prestazione episodica per i quali si prevede la sola corresponsione di rimborso delle spese documentate, ai sensi del comma 6, lett. d) dell'art 53 del D.lgs. 165/2001.

Tipologie di incarichi previsti:

1. supporto gestione contratto gas in riferimento alla gara ATEM
2. incarico RSPP
3. incarico per realizzazione stemma e gonfalone nuovo Comune di Tresignana
4. incarico per eventuale tutela legale

Il conferimento degli incarichi sarà comunque disposto con specifico atto adottato dai Responsabili di Settore competenti, nel pieno rispetto di quanto indicato dalla normativa vigente in materia e delle disposizioni regolamentari vigenti.

La programmazione del fabbisogno di personale

Considerato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art.6 del DL80/2021 convertito con modificazioni, dalla L.113/2021.

Delibera di Giunta n.71 del 26/09/2023 in sede di indirizzi è stato indicato in materia di personale la necessità di individuare le risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, nonché delle risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione decentrata;

La programmazione dei fabbisogni di personale è stata definita nel rispetto di tutti i vincoli generali e specifici che disciplinano le facoltà assunzionali dei Comuni membri di una Unione e di una piena coerenza con gli obiettivi di programma di governo dell'Ente.

Ai sensi della disciplina assunzionale vigente, l'Ente mantiene un costante monitoraggio delle cessazioni di personale per un periodico e regolare aggiornamento delle capacità assunzionali, al fine di garantire un'adeguata programmazione di personale in relazione al futuro evolversi dei fabbisogni da pianificare.

capacità assunzionale e verifica del rispetto dei vigenti vincoli di spesa nel triennio 2024-2026: ai fini della verifica del rispetto degli spazi assunzionali a tempo indeterminato calcolati in base a quanto previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019 si precisa che il calcolo è stato effettuato come segue:

La media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2020-2021-2022) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari ad € 7.608.731,18;

La spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP a carico dell'amministrazione a consuntivo per l'anno 2022 risulta pari a € 1.035.177,78;

Il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti risulta pari a 15,93% collocandosi al di sotto del valore soglia fissato dal DPCM al 26,90% calcolato per l'anno 2022, in € 2.046.748,69;

Come espresso dalla Corte dei Conti del Veneto deliberazione n.104/2020, vi è la necessità anche negli enti "virtuosi" di mantenere un atteggiamento cauto nel disporre delle proprie capacità di assumere, valutando attentamente le politiche assunzionali in relazione agli

equilibri di bilancio. L'Amministrazione ha pertanto verificato inoltre che l'impatto del triennio del fabbisogno di personale contenuto nel presente Piao, in rapporto alle corrispondenti entrate correnti del triennio, rimanga ricompreso nei parametri previsti per gli enti "virtuosi".
(Allegato A)

a.2) Ai fini della verifica del rispetto del vincolo di contenimento della spesa complessiva di personale ex art.1 c.557 legge 296 del 2006 si precisa che per i comuni nati da fusione tale limite è individuato dalla media del triennio precedente la data di fusione, per il Comune di Tresignana tale limite deve fare pertanto riferimento alla spesa sostenuta negli anni 2016-2018 pari ad € 1.499.203,79. (Allegato B)

La previsione della spesa di personale contenuta nel Bilancio di previsione triennio 2024-2026 prevede un impatto finanziario:

- sull'annualità 2024 un importo stimato pari a € 1.496.038,14 al di sotto dei valori soglia sopra indicato;
- sull'annualità 2025 un importo stimato pari a € 1.493.203,79 al di sotto dei valori soglia sopra indicato;
- sull'annualità 2026 un importo stimato pari a € 1.493.203,79 al di sotto dei valori soglia sopra indicato;

a.3) Ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile, l'attuale normativa vigente in materia prevede:

- Art. 11, comma 4-bis, D.L. 90/2014: *"le limitazioni previste dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. non si applicano agli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296/2006 e s.m.i. nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"*;
- L'art. 16, comma 1-quarter, del D.L. n. 113 del 24/06/2016, esclude le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Tuel;
- il limite di assunzione di dipendenti pubblici a tempo determinato non può superare il tetto annuale del 20% del presente personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione (art. 60, comma 3 CCNL 2019 – 2021).
- dal tetto annuale delle assunzioni a tempo determinato sopra indicato, ai sensi del comma 4 dell'art. 60 lett. f) del CCNL 2019 – 2021 Comparto Funzioni Locali, è esente il personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
- rientrano nel tetto della spesa di personale per lavoro flessibile anche gli eventuali oneri per tirocini formativi per disoccupati attivati dall'ente.

Ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile, si dà atto che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2024-2026, derivante dalla programmazione dei fabbisogni di personale contenuta nel presente Dup, è compatibile con il rispetto del limite dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 (allegato C):

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, come da prospetto Allegato A alla presente programmazione;

SEZIONE 1 - SPESE DI PERSONALE									
Codici bilancio	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
-U.1.01.00.00.000	1.004.546,07	1.058.409,70	1.035.177,78	1.206.064,69	1.306.990,07	1.358.671,56	1.356.966,56		
capacità ceduta all'Unione Terre e Fiumi				6.173,91					
-U1.03.02.12.001;									
-U1.03.02.12.002;									
-U1.03.02.12.003;									
-U1.03.02.12.999;									
TOTALE	1.004.546,07	1.058.409,70	1.035.177,78	1.212.238,60	1.306.990,07	1.358.671,56	1.356.966,56		
SEZIONE 2 - ENTRATE CORRENTI E FCDE									
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
Titolo 1	3.719.661,11	3.340.496,36	3.685.227,15	3.932.855,99	3.881.486,52	3.792.700,00	3.618.700,00		
Titolo 2	1.617.698,76	2.255.381,77	1.833.785,20	1.926.599,65	2.067.429,16	1.656.151,11	1.602.574,11		
Titolo 3	834.769,30	747.250,36	785.655,39	775.725,66	990.673,81	908.740,00	908.240,00		
servizio tari corrispettivo fatturato al netto del fondo svalutazione crediti	1.582.699,00	1.466.012,00	1.466.012,00	1.466.012,00	1.521.129,78	1.521.129,78	1.521.129,78		
TOTALE ENTRATE	7.754.828,17	7.809.140,49	7.770.679,74	8.101.193,30	8.460.719,27	7.878.720,89	7.650.643,89		
FCDE (assestato) 2021	186.891,47	186.891,47	186.891,47						
FCDE (assestato) 2022		284.940,00	284.940,00	284.940,00					
FCDE (assestato) 2023			288.898,36	288.898,36	288.898,36				
FCDE (assestato) 2024				359.872,55	359.872,55				
FCDE (assestato) 2025					251.341,55	251.341,55	251.341,55		
SEZIONE 3 - RAPPORTO % SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI									
PIANO TRIENNIO FABBISOGNI PERSONALE	PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024		
Numeratore (SPESE DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO)	1.035.177,78	1.212.238,60	1.212.238,60	1.306.990,07	1.306.990,07	1.358.671,56	1.358.671,56		
Denominatore (MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE)	7.591.324,66	7.608.731,18	7.608.731,18	7.821.965,74	7.821.965,74	7.787.005,27	7.787.005,27		
Percentuale	13,64%	15,93%	15,93%	16,71%	16,71%	17,45%	17,45%		
SEZIONE 4 - NUMERO ABITANTI									
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
N. abitanti al 31.12.	6.961	6.898	6.904	6.918	6.918	6.918	6.918		
SEZIONE 5 - (EVENTUALI) RESTI TURN-OVER 5 ANNI ANTECEDENTI 2020									
SEZIONE 6 - SPESE DI PERSONALE RENDICONTO 2018									
				1.081.225,99	valore di riferimento FISSO per applicazione Tabella 2 Dm 17 marzo 2020				
SEZIONE 7 - PERCENTUALI DI RIFERIMENTO DELL'ENTE - INSERIRE LE PROPRIE % DI RIFERIMENTO									
	2023	2024	2025	2026	2027				
Valore soglia Tabella 1	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%				
Valore soglia Tabella 3	30,90%	30,90%	30,90%	30,90%	30,90%				
Percentuale Tabella 2	25,00%	26,00%	-	-	-				
SEZIONE 8 - TABELLE DEL DM 17 MARZO 2020 DA VISIONARE PER INDIVIDUARE I VALORI SOGLIA DI RIFERIMENTO DELL'ENTE									
FASCIA e	POPOLAZIONE 5000-9999	TABELLA 1 26,90%	TABELLA 3 30,90%	2020 17%	2021 21%	2022 24%	2023 25%		

COMUNE DI TRESIGNANA - (ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1)
N.B. IN ATTUAZIONE DEL D.M. 17/03/2020 (ATTUALMENTE) DAL 2025 NON SI APPLICA TABELLA 2

FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1		PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Numeratore		1.035.177,78	1.212.238,60	1.212.238,60	1.358.671,56	1.356.966,56	1.356.966,56	1.358.671,56
Denominatore		7.591.324,66	7.608.731,18	7.608.731,18	7.821.965,74	7.821.965,74	7.787.005,27	7.787.005,27
Percentuale Tabella 1		26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%
Valore massimo teorico		1.006.888,55	834.510,09	834.510,09	745.437,22	747.142,22	737.737,86	736.032,86
TOTALE TABELLA 1		2.042.066,33	2.046.748,69	2.046.748,69	2.104.108,78	2.104.108,78	2.094.704,42	2.094.704,42
FASE 2 - APPLICAZIONE TABELLA 2		PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Spese di personale 2018		1.081.225,99	1.081.225,99	1.081.225,99	1.081.225,99			
Percentuale di Tabella 2		25%	25%	26%	26%			
Valore massimo teorico		270.306,50	270.306,50	281.118,76	281.118,76	-	-	-
TOTALE TABELLA 2		1.351.532,49	1.351.532,49	1.362.344,75	1.362.344,75	-	-	-
Resti dei cinque anni antecedenti al 2020		-	-	-	-	-	-	-
FASE 3 - VERIFICA PREFERENZA RESTI O SPAZI TABELLA 2 (Nota RGS)		PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
TOTALE CON DEROGA RESTI ASSUNZIONALI di cui resti		1.081.225,99	1.081.225,99	1.081.225,99	1.081.225,99	-	-	-
TOTALE CON APPLICAZIONE SPAZI TABELLA 2 di cui maggiori spazi		1.351.532,49	1.351.532,49	1.362.344,75	1.362.344,75	-	-	-
ESITO PREFERENZA TABELLA 2 di cui resti o maggiori spazi		1.351.532,49	1.351.532,49	1.362.344,75	1.362.344,75	-	-	-
FASE 4 - MAGGIORI SPAZI IN APPLICAZIONE TABELLA 1 O TABELLA 2		PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Somma per assunzioni in PIU' a tempo indeterminato RISPETTO ALLA SPESA STORICA (ultimo rendiconto oppure anno 2018)		270.306,50	270.306,50	281.118,76	281.118,76	-	-	-
FASE 5 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO		PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Spese di personale (ultimo rendiconto o 2018)		1.081.225,99	1.081.225,99	1.081.225,99	1.081.225,99	1.356.966,56	1.356.966,56	1.358.671,56
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato		270.306,50	270.306,50	281.118,76	281.118,76	747.142,22	737.737,86	736.032,86
VALORE "SOGLIA" DA NON SUPERARE		1.351.532,49	1.351.532,49	1.362.344,75	1.362.344,75	2.104.108,78	2.094.704,42	2.094.704,42

LAVORO FLESSIBILE	
LIMITE D.L. 78/2010 ART.9 COMMA 28 (100% SPESA ANNO 2009 comprensiva di oneri riflessi a carico Ente)	
anno 2009	Tresignana
Limite Totale	€ 71.039,00
anno 2024	Tresignana
	importo
stanziamento tempo determinato	€ 29.130,00
stanziamento somministrazione	€ 9.000,00
stanziamento art.90 TUEL	€ 8.264,00
stanziamento tempo determinato Polizia Locale	
stanziamento tempo determinato Nido	
stanziamento tempo determinato Materna	
stanziamento tempo determinato PNRR	
totale stanziamento a bilancio	€ 46.394,00
somma fuori dal limite per sostituzione personale per garantire la pubblica istruzione e polizia locale materna	€ -
somma fuori dal limite per tempo determinato PNRR	€ -
Totale soggetto al limite	€ 46.394,00

Piano delle alienazioni 2024

N.	Descrizione immobili	Località	Indirizzo	Sezione	Fg.	Mapp.	Sub.	Categoria	Classe	MQ	Valore indicativo a base d'asta
1	Monolocale	Formignana	V.le R. Mari, 29	A	10	81	4	A/3	2	22,00	€ 9.900,00
2	Appartamento	Formignana	Via Don. D. Chendi, 12	A	10	81	8	A/3	4	46,00	€ 20.700,00
3	Appartamento	Formignana	Via Don. D. Chendi, 10/a	A	10	81	9	A/3	4	93,00	€ 41.850,00
4	Appartamento	Formignana	V.le R. Mari, 29	A	10	81	7	A/3	4	72,00	€ 32.400,00
5	Autorimessa	Formignana	Via Don. D. Chendi, 12	A	10	202		C/6	4	19,00	€ 5.150,00
6	Appartamento	Formignana	Via Ruffetta, 35	A	8	39		A/5	1	71,00	€ 35.000,00
	Appartamento	Tresigallo	Via Matteotti 17	B	4	219	1	A03	1	66,83	€ 20.049,00
	Appartamento	Tresigallo	Via Matteotti 21	B	4	219	4	A03	1	67,86	€ 20.358,00
	Appartamento	Tresigallo	Via del Mare 125	B	4	29	3	A03	2	72,28	€ 21.684,00
	Appartamento	Tresigallo	Piazza Italia 23	B	5	169	6	A03	1	115,00	€ 34.500,00
	Area edificabile	Tresigallo	Via Adolfo Orsi	B	5	1110-1111		terreno		800,00	€ 50.000,00
	Area Edificabile	Tresigallo	Via Arturo Toscanini	B	12	13		terreno		1.800,00	€ 210.000,00



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara

Piazza Italia, 32 – 44039 – Tresignana loc. Tresigallo –
Sede distaccata: Via Vittoria, 29 – 44035 – Tresignana – loc. Formignana



VERBALE N. 19/2022 DEL 09/11/2023

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE
AD OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione
Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026**

Visto lo Schema del Documento Unico di Programmazione – DUP 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.85 del 07/11/2023.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato cheil “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara

Piazza Italia, 32 – 44039 –Tresignana loc. Tresigallo –
Sede distaccata: Via Vittoria, 29 – 44035 – Tresignana – loc. Formignana



- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Tutto ciò premesso l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito nel Dup 2024/2026 i documenti di programmazione a seguito indicati:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 D.Lgs. 36/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 D.Lgs. 36/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

In riferimento alla programmazione del personale si evidenzia quanto segue:

- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, è confluita nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ad opera dell'art. 6 del DL 80/2021, da approvarsi entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, ovvero entro 30 giorni dopo l'approvazione del Bilancio di previsione;



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara

Piazza Italia, 32 – 44039 –Tresignana loc. Tresigallo –
Sede distaccata: Via Vittoria, 29 – 44035 – Tresignana – loc. Formignana



Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione e alcuni documenti di programmazione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

limitatamente alla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo.

09 Novembre 2023

IL REVISORE

Dott. Gregorio Mastrantonio
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del
D.Lgs n.82/2005 e SMI)



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Proposta N. 45 del 10-11-2023

Ufficio: AREA CONTABILE

OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 10-11-2023

IL RESPONSABILE

Arvieri Paola

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Proposta N. 45 del 10-11-2023

Ufficio: AREA SEGRETERIA SERVIZI DEMOGRAFICI

OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 10-11-2023

IL RESPONSABILE
dott. Michele Cibilin
(documento sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Proposta N. 45 del 10-11-2023

Ufficio: SERVIZIO UNICO DEL PERSONALE UNIONE TERRE E FIUMI

OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 10-11-2023

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Melissa Pezzolato
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Proposta N. 45 del 10-11-2023

Ufficio: AREA LL.PP. PATRIMONIO

OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 10-11-2023

IL RESPONSABILE
Arch. Cristina Volpi
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



Proposta N. 45 del 10-11-2023

Ufficio: AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 10-11-2023

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Giorgia Bigoni
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)